

IL CAVALIERE SI SCAGLIA CONTRO LA SINISTRA

Giustizia, scontro Berlusconi-Veltroni

Il premier: fango su di me. Il leader Pd: rischio democratico, raccolta di firme

EUROPA E CRISI ECONOMICA

CHI CONTROLLA I PREZZI IN SALITA

di GABRIELE PASTRELLO

I prezzi del petrolio e dei cereali sono aumentati del 100% nell'ultimo anno. L'aumento non ha alcun rapporto con la crescita economica globale dello stesso periodo, che anzi è in rallentamento. C'è chi dice che l'aumento vada attribuito alla domanda crescente dei Paesi emergenti. La crescita esplosiva di questi Paesi è, in realtà, in atto solo da circa dieci anni. I mercati non aspettano gli eventi, li anticipano. E infatti c'è una tendenza di lungo periodo alla crescita dei prezzi delle materie prime; ma l'aumento sensazionale dell'ultimo anno deve avere un'altra spiegazione.

Il punto di partenza è la crisi dei mutui *subprime*. Per farvi fronte, le banche centrali hanno immesso moltissima liquidità sui mercati. Ma i mercati finanziari stanno ancora digerendo le perdite su quei mutui, e il sistema bancario, preoccupato per le future insolvenze, è restio a concedere nuovi prestiti su quei mercati. Il mercato mondiale delle merci, petrolio e materie prime, è diventato così un mercato rifugio, in cui è partita una speculazione molto forte, anche per rifarsi delle perdite sui *subprime*. Tendenza speculativa alimentata, a breve, anche dai timori, come ricorda l'Economist, di un conflitto israelo-irachiano, con le conseguenze immaginabili sul prezzo del petrolio, che vengono quindi anticipate dal mercato.

Nel frattempo però, le economie stanno entrando in recessione. Negli Stati Uniti l'occupazione sta diminuendo da molti trimestri. Italia, Spagna e Portogallo, sono da tempo i Paesi che ci si aspetta seguiranno gli Usa. Ma, nonostante il rallentamento, in Italia i prezzi crescono, riducendo il potere d'acquisto. Pare proprio che gli sconvolgimenti sui mercati mondiali delle merci vengano caricati sui prezzi correnti anche se non è plausibile che la

crescita dei prezzi sui mercati mondiali abbia potuto trasferirsi così rapidamente sulla struttura dei costi interni. I prezzi sui mercati riguardano vari tipi di scommesse speculative. Ma ci vuole tempo perché gli aumenti si trasferiscano sui contratti a medio termine di fornitura effettiva delle materie prime.

L'aumento del tasso d'interesse è stato deciso dal governatore della Banca centrale europea per contrastare l'inflazione. Di fatto peserà sui mutui delle famiglie, ma era già stato scontato dai mercati valutari. La cosa più preoccupante della decisione di Trichet è che, probabilmente, è inutile. Non ci sarà stretta creditizia, ha annunciato. Per fortuna, in tempi di recessione. Ma allora non ci sarà alcun effetto di frenata sui prezzi. Peggio, non c'è stata alcuna spirale prezzi-salari nel decennio passato, né ci sono possibilità serie che ci sia in futuro. L'aumento dell'euro sul dollaro, oggi, non è certo in grado di compensare i futuri balzi del petrolio, se la situazione si aggravasse. Solo una fuga dal dollaro potrebbe farlo. Ma non è chiaro se sia desiderabile.

I governi di Spagna, Francia, Germania e Italia hanno mugugnatato per la linea di Trichet, ma non si decidono a prendere alcuna iniziativa concreta. Ciò, nonostante le condizioni sottostanti al Trattato di Maastricht: crescita trainata dalle esportazioni e prezzi interni controllati dalla globalizzazione, siano svaniti da tempo. Ci sono due o tre cose da fare: un aumento di domanda interna, per compensare il rallentamento mondiale, controllo della speculazione sui futures sui mercati europei, e controllo del passaggio degli aumenti dai prezzi mondiali a quelli interni, per frenarlo. Per farle c'è un estremo bisogno di più Europa politica. Qualcuno ne avrà voglia? Qualcuno lo farà?

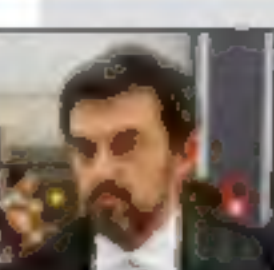
CROLLA L'AUTO



Consumi in calo
A maggio giù
del 2,7 per cento

SERVIZIO A PAGINA 3

"G8" A GENOVA



Il pm: caserma
Diaz, fu
un massacro

IL SERVIZIO A PAGINA 4

Aviano, la protesta blocca l'arrivo degli immigrati

Cittadini s'incatenano al municipio. Maroni sospende il secondo scaglione



AVIANO Alla fine saranno 117 anziché 230 i richiedenti asilo che dal centro per immigrati di Gradisca troveranno ospitalità ad Aviano. Le proteste inscenate ieri da cittadini del centro pordenonese hanno convinto

il ministro dell'Interno Maroni a bloccare il secondo trasferimento di stranieri previsto per oggi. Ieri sono giunti a Gradisca 85 nigeriani.

● Stefano Bizzi a pagina 4

Cultura

I vincitori dell'edizione 2008

Il Premio Luchetta sceglie le storie di infanzia negata

TRIESTE Immagini e parole di grande impatto, nei tanti mondi smarriti dell'infanzia: è questo il filo che lega i lavori vincitori del Premio giornalistico Marco Luchetta 2008



promosso dalla Fondazione Luchetta. Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime della guerra in collaborazione con la Rai. L'edizione 2008 è stata presentata ieri da Giovanni Marzini, caporedattore della testata giornalistica regionale della Rai e da Fulvio Molinari, segretario della giuria del premio coordinata da Angela Buttiglione.

● Daniela Gross a pagina 10

LE MOSSE DELLA MULTISERVIZI TRIESTINA

AcegasAps si fonde con la goriziana Iris

L'integrazione avverrà in due fasi: si parte con il gas, poi il settore ambiente

Gli industriali a Tondo: «Non toccate Friulia»

TRIESTE Mantenere un ruolo di promozione e sostegno delle imprese per Friulia. Il presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia, Adalberto Valduga, ha approfittato della giornata della sburocratizzazione istituita ieri dal presidente del-

la Regione, Renzo Tondo, per presentare alcune richieste che vanno al di là della semplificazione legislativa e burocratica: «Friulia deve rimanere un ente che promuova lo sviluppo delle imprese».

● Urizio a pagina 6



Massimo Panicia

GORIZIA Ci sarà una fusione tra la multiservizi triestina AcegasAps e la goriziana Iris. Ma a due velocità: prima i settori gas ed energia elettrica, poi quello ambientale. AcegasAps, è vicina all'obiettivo. Il primo passo verso la creazione di un polo delle multiutility a Nordest. La società triestina presieduta da Massimo Panicia punta a raggiungere il traguardo di un risultato operativo in crescita a 81 milioni.

● Fain a pagina 9

Pacorini: in porto sinergie internazionali

Lettera al sindaco dopo le mosse di Maneschi: con Capodistria accordi possibili

ERRETRE
SALDI
DAL 30% ALL'70%

ERMANNO SCERVINO MOSCHINO
BALLANTINE MONCLER
ERES DKNY FISICO
STUART WEITZMAN
DUCCIO DEL DUCA
CAR SHOE
Castore

Trieste via S. Spiridione 8 Tel. 040 631224 (fax)

TRIESTE Se da un lato il numero uno di Italia Marittima, Pierluigi Maneschi, continua la sua operazione per la creazione del «super-porto regionale», con il tentativo di entrare nella Compagnia portuale di Monfalcone e garantirsi la possibilità di assorbire un sempre più alto numero di traffici, dall'altro scende direttamente in campo la Pacorini srl, che già opera da realtà leader nel campo della logistica in Porto Nuovo e allo Scalo Legnami e adesso spinge sempre più per una maggiore sinergia con la Slovenia. Una sinergia senza alcuna paura di vedere isolato lo scalo triestino. Federico Pacorini respinge tutti quei timori di «accerrchiamento» della città manifestati da Camera di commercio e dal Comune di Trieste.

INDICE

ATTUALITÀ*	2/5
ECONOMIA & PORTO	9
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
CULTURA/SPETTACOLI	10/12
PROGRAMMI TV	15
CRONACA DI TRIESTE	16/26
TRIESTE AGENDA	29/30
SPORT	34/37
METEO	39

● Matteo Unterweger a pagina 16

AILO!
da oggi
-30%
C'E' ANCORA TANTO

dimensione trieste
via milano 21

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Foto e Video
DEI LETTORI

Il caso
Confesercenti attacca il Comune

Ponterosso, raccolta di firme contro lo sfratto dei senegalesi

di ELISA COLONI

TRIESTE Non si fremano le proteste e le polemiche dopo lo sfratto degli ambulanti senegalesi da Ponterosso per far posto al mercato di prodotti tipici. La ribellione dei commercianti africani ex inquilini della piazza si trasforma infatti in guerra dei banchetti, che per almeno una settimana a partire da oggi, verranno posizionati nelle vie del centro (tra pochi giorni partirà anche una petizione online). Obiettivo della mobilitazione degli ambulanti, supportati dall'associazione «Razzismo stop», è raccogliere firme e sensibilizzare i triestini, attraverso una capillare azione di volantinaggio.

● A pagina 25

IN EDICOLA
GIALLI E MISTERI
VOLUME 1
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

INTERCETTAZIONI
DUELLO PD-PDL

Il presidente del Consiglio rinuncia al decreto sui telefoni spiati
E commenta: fango su di me e sui ministri, pettegolezzi inutili

Berlusconi-Veltroni, scontro sulla giustizia

Il Cavaliere: patto scellerato fra riformisti e ala giacobina della società

ROMA Scontro Berlusconi-Veltroni. Al premier non è piaciuta la petizione del Pd per raccogliere 5 milioni di firme contro il governo. Il Cavaliere ha attaccato la sinistra «che non è capace di guardare al futuro se non con gli occhi del passato. E quando parlo di sinistra - ha spiegato - mi riferisco anche a quella che si autodefinisce riformista (il Pd ndr), quella che dovrebbe avere acquisito una sufficiente cultura di governo e che ha invece siglato un patto scellerato con l'ala giacobina e giustizialista della società italiana, cioè con chi propugna il dominio della magistratura sullo Stato, sulle istituzioni, sulla politica e sulla società». E un passaggio del messaggio inviato dal premier all'incontro Giovanni per la Libertà-Forza Italia svoltosi a Napoli, in replica all'iniziativa di Veltroni.

«Nonostante il fango che ci viene gettato addosso e i pettegolezzi senza fondamento che appaiono sulla stampa, il consenso nei confronti del governo e del presidente del Consiglio è cresciuto dello 0,3 per cento», ha detto Berlusconi in conferenza stampa. Archiviata l'apiparizione a Matrix, il premier ha rinunciato al decreto legge sulle intercettazioni (il provvedimento non è stato inserito nell'ordine del giorno del Consiglio dei ministri che si è riunito ieri) ed è tornato ad attaccare Veltroni, i giudici e i giornalisti, accusati di dare spazio solo alla «vuota polemica politica». Il nuovo uno-due contro l'opposizione è accompagnato da una certezza: il governo rinuncia al decreto legge



Fedele Confalonieri

LA TELEFONATA

Ci sarebbe un colloquio sulle ragazze fra il premier e Confalonieri



Pier Ferdinando Casini

CASINI

Linee sotto controllo, un disegno di legge è opportuno

sulle intercettazioni ma non è affatto intenzionato a stralciare la contestatissima norma blocca-proccesi dal decreto legge sulla sicurezza (che potrebbe passare anche con il voto di fiducia). Poi, entro l'estate, la maggioranza punta a far approvare il lodo Alfano sull'immunità per le alte cariche dello Stato. Alla conferenza stampa a Palazzo Chigi il premier si è presentato con 6 ministri, compresa Mara Carfagna.

Il Cavaliere ha esordi-

to difendendo a spada tratta il lavoro del suo governo nei primi due mesi: «Sono estremamente soddisfatto della mia squadra e del lavoro eccezionale che siamo riusciti a fare, perché siamo andati dritti nella realizzazione dei nostri impegni elettorali». Poi è passato allo scottante capitolo delle vicende giudiziarie ed anche su questo fronte, arroventato dalle polemiche sulla partecipazione a Matrix, Berlusconi ha ostentato sicurezza: «Non voglio nes-

sun vantaggio. Non ho bisogno di nuove norme giudiziarie. Mi sono sempre difeso nei processi e sono il recordman con 2500 udienze». Il Cavaliere, insomma, non vuole essere messo sotto accusa da magistrati che «non accettano il verdetto delle urne» e che nel corso degli anni avrebbero sempre cercato di farlo cadere.

Come difendersi da simili avversari? «Rinunciando a qualsiasi vantaggio perché il premier - ha precisato Berlusconi -



Nella foto grande il presidente del Consiglio Berlusconi con i ministri La Russa e Carfagna. Sopra Alfano, ministro della Giustizia

non ha bisogno di essere salvato ed ha ormai una autorevolezza e una credibilità che è al di sopra di ogni possibile intervento di questi magistrati politicizzati e militanti». Il governo rinuncerà alle norme salva-premier che Berlusconi definisce «salva-tutti»? In tanti nel Pdl giurano che il decreto legge sulle intercettazioni per ora giace nel cassetto del ministro della Giustizia (Angelino Alfano ha confermato ieri che non ci sarà lo stralcio della norma blocca-proccesi dal decreto sicurezza) ma non escludono che possa essere tirato fuori in futuro se il fronte giustizialista dovesse diventare sempre più influente.

Ad appallidire la scelta di rinunciare al decreto sulle intercettazioni è stato Pier Ferdinando Casini per il quale è giusto intervenire con un disegno di legge. «Un ddl è opportuno e l'opposizione

ne - ha spiegato il leader dell'Udc - deve dare il suo contributo anche con un voto favorevole».

Ma ci sono o no queste telefonate fra il premier Silvio Berlusconi e qualche suo amico in cui si parla delle virtù di una signora che dallo spettacolo è approdata alla politica? Il nome del ministro Mara Carfagna è finito sui giornali da tempo. Lei non batte ciglio, non commenta.

A Milano c'è l'inchiesta sul fallimento di Hdc, la società del sondagista Luigi Crespi (è lui che ha inventato il contratto con gli italiani, nel 2001). In quell'inchiesta ci sarebbe una telefonata fra Berlusconi e Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, oltre che suo amico d'infanzia e in quelle carte ci sarebbe un colloquio del tutto simile a quello che, ormai sta facendo impazzire il mondo politico. Insomma, Silvio e Fedele come due vecchi amici, parlerebbero delle virtù ginecologiche di alcune ragazze. Il punto è che, quelle intercettazioni, sono finite al macero lo scorso 13 giugno su ordine del giudice Marina Zelante.

A Napoli, invece, c'è aperta l'inchiesta che vede coinvolti Berlusconi e Agostino Sacca. In questa indagine le telefonate intercettate sono 9 mila, ma solo 6 (sei, non seimila) sono ritenute «penalmente rilevanti» e dunque solo per queste la magistratura dovrà chiedere al Parlamento il via libera per poterle utilizzare. E le altre 8.994? Anche queste potrebbero finire al macero ma sono le parti coinvolte nel processo che decidono se siano, o no, da distruggere. E bisogna ascoltarle.

MARTEDÌ 8 A ROMA

Girotondini e Idv in piazza pro giudici

Grillo sarà in video

ROMA Politici, personaggi dello spettacolo, cittadini, elettori del Pd: crescono di giorno in giorno le adesioni alla manifestazione contro le leggi su giustizia e intercettazioni del governo Berlusconi. Il girotondo promosso dal direttore di Micromega, Paolo Flores D'Arcais, dal deputato dell'Italia del Valori, Francesco Pardi, e dal senatore Furio Colombo, è previsto per martedì 8 alle ore 18 e dovrebbe riempire Piazza Navona.

L'unica forza politica che ha aderito all'iniziativa è quella di Antonio Di Pietro e a quanti, anche all'interno del Partito democratico, non parteciperanno, il leader dell'Idv dice: «L'8 luglio non sarà il giorno della conta. A chi sta pregando che ci sia poca gente in piazza risponde che quello sarà il giorno per riflettere sull'uso strumentale delle istituzioni».

Concorde con l'idea di difendere una «giustizia indipendente e un'informazione libera» è Arturo Parisi che però aggiunge: «Le voci e le forme che vedo rafforzarsi mi costringono a cercare dei modi per esprimere la mia vicinanza senza confondere la mia voce con quelle populiste e qualunque che rischia di segnare la manifestazione anche oltre la volontà dei suoi promotori».

Se dunque la presenza dell'ex ministro della Difesa è incerta, al contrario lo sono quelle di Marco Travaglio, Sabina Guzzanti, Ascanio Celestini, Andrea Camilleri, Rita Borsellino, Moni Ovadia, Lidia Ravera. Mentre Beppe Grillo interverrà in videoconferenza.

Tre gli slogan scelti e spiegati da Flores D'Arcais: «L'articolo 3 della Costituzione, sull'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge; la scritta che campeggia in tutti i tribunali, «la legge è uguale per tutti»; E la frase di una sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti del 1972 che sembra scritta per l'Italia di oggi». A citarla è il senatore Furio Colombo: «Nessun governo potrà censurare la libertà di stampa affinché la stampa sia libera di censurare i governi».

«Dopo la sconfitta elettorale la sinistra va nella direzione della frammentazione, ma io credo che sia necessario un percorso unitario e che riaprire un dialogo con il Partito democratico sia essenziale» ha affermato lo storico Paul Ginsborg, uno dei leader dei girotondini fiorentini e del movimento dei professori, a margine di un convegno promosso a Firenze dall'associazione «Per una sinistra unita e plurale». «A Firenze - ha spiegato - cominciamo un percorso a lungo termine per cercare di capire come si fa a stare insieme. Invece, dopo la sconfitta i partiti della sinistra vanno in tutt'altra direzione. Ma da qui vogliamo lanciare un messaggio di unità fortissima. Siamo rispettosi di tutte le diverse sensibilità, ma il percorso deve essere unitario».

FEDERALISMO

Prove di dialogo con la Lega nord

ROMA Veltroni annuncia cinque milioni di firme contro un governo che fa il contrario delle sue promesse elettorali: «Non rispetta le regole democratiche, forza la mano sui temi della giustizia e non fa nulla per far crescere salari e pensioni, mentre l'Italia vive una pesante crisi e le famiglie faticano ad arrivare alla fine del mese». Berlusconi non gradisce ed è ancora scontro Pd-Pdl.

La campagna partirà dalla prossima settimana per mettere a confronto promesse e atti dei primi cinquanta giorni di governo. Le tasse dovevano scendere e invece aumenteranno per tutta la legislatura. Promettevano



Il segretario del Pd Walter Veltroni

più sicurezza e invece, dice il segretario del Pd, tagliano le risorse alle forze di polizia. Parlavano di innovazione mentre la scuola avrà centomila insegnanti in meno.

L'iniziativa avrà una lunga durata e potrà andare anche oltre la mobilitazione di autunno e la manifestazione annunciata

in una città del mezzogiorno. E un appuntamento che si pone anche come alternativa di programma rispetto al rischio di una recessione economica. Ma ha anche l'ambizione di superare le angustie di partito, che si manifesta ad ogni occasione. L'ultima è un'intervista di Goffredo Bettini all'

LA SVOLTA DEL SEGRETARIO

Il Pd: 5 milioni di firme per dire no al governo

Petizione in difesa delle famiglie: il capo dell'esecutivo non rispetta le promesse

I TEMPI

L'iniziativa avrà una lunga durata e potrà andare oltre l'autunno

esperienza negativa fatta da Prodi, dopo nemmeno due anni di governo. Non sarebbe più la vecchia Unione, ma un centrosinistra più coeso, con «un forte baricentro riformista».

E bastato questo perché nel Partito democratico, Arturo Parisi, Mario Barbi e altri, si mostrassero scandalizzati.

Quest'ultimo ha definito Bettini «ideologo della sfrontatezza e della solitudine». Parisi ha preferito sfottare e ha pregato Veltroni e Bettini di spiegarci qual è la linea del partito.

Giorgio Tonini, senatore e collaboratore di Veltroni, ha notato che il problema delle alleanze appare già, nelle parole di

Bettini, una cosa lontana nel tempo. Ma ha soprattutto voluto dire che i compiti di oggi sono di radicare il partito e di operare sulle contraddizioni del centrodestra, i cui elettori saranno presto delusi. Non per caso, Antonello Soro ha accennato ieri alla «deriva del premier».

L'accenno di Bettini all'Udc ha indotto Pier Ferdinando Casini a precisare che la collaborazione tra forze responsabili dell'opposizione è una scelta obbligata, ma che le strade dei due partiti sono diverse. L'Udc non sta lavorando a un'alleanza su vecchi schemi politici, ma «per una nuova fase della politica».

Il Pd intanto apre alla Lega sul federalismo fi-

scale: il ministro Roberto Calderoli ha infatti reso noto che «entro l'estate» il governo presenterà un disegno di legge. E in contemporanea all'annuncio di Calderoli, il Pd ha deciso di elaborare entro luglio una propria proposta da sottoporre a settembre alla propria base.

Dopo l'annuncio del ministro Giulio Tremonti, martedì in commissione Bilancio, che a ottobre il governo presenterà un disegno di legge sul federalismo fiscale, ieri il tema è stato affrontato al Consiglio dei ministri. Roberto Calderoli ha ripreso le parole espresse nei giorni scorsi da Umberto Bossi sulla necessità di «non rompere i ponti» con il Pd. Serve il dialogo, ha spiegato, per approvare

le riforme con un'ampia maggioranza, altrimenti si rischia che esse cadano sotto un successivo referendum, come avvenne per la Devolution nel 2008.

Il Pd bocchia comunque il modello lombardo. L'impostazione di Sergio Chiamparino, ministro ombra delle Riforme, è opposta: prima bisogna elencare con precisione tutti i servizi essenziali che devono essere uguali in tutta Italia (scuola, sanità, assistenza, ecc); poi va definito il costo medio di ciascuno di essi; a quel punto inizia la perequazione tra Regioni, con il vincolo per quelle che hanno costi più alti di «un rientro in tempi ragionevoli, verificabili», per esempio 3-5 anni.

DOPO LA SCONFITTA ELETTORALE E L'ADDIO AL PARLAMENTO

Socialisti a congresso: Nencini in pole position per sostituire Boselli

L'altra candidata è l'eurodeputata Locatelli: «Non vedo come i nostri valori possano trovare spazio nei democratici»

MONTECATINI TERME Dopo la sconfitta elettorale con l'addio agli scranni del Parlamento e insieme le dimissioni di Enrico Boselli, i socialisti si danno appuntamento al congresso nazionale per tornare ufficialmente sulla scena politica.

Seduti in prima fila tutti gli esponenti che hanno fatto la storia del partito in questi mesi: c'è appunto Enrico Boselli, il segretario uscente che non interviene, ci sono Gavino Angius e Bobo Craxi.

I delegati del congresso devono decidere non solo la li-

nea da tenere in futuro, ma scegliere a chi affidare la guida del partito nel cammino difficile per superare la china. Prima di aprire i lavori, si rende omaggio all'ultimogenita di Pietro Nenni, Luciana, appena scomparsa: a ricordare la figlia del grande statista socialista ci pensano le note dell'Internazionale suonate con il violino.

Il pomeriggio prosegue con la presentazione delle mozioni, all'origine tre. Ma poi la mozione uno decide di appoggiare la candidatura di Riccardo Nencini, già supportato dalla terza mozione.

In primo piano c'è dunque il futuro del partito e contemporaneamente la definizione delle alleanze. Uno degli appuntamenti più attesi è l'intervento del segretario del Pd Walter Veltroni, previsto oggi. L'ipotesi di riallacciare un dialogo con le forze riformiste piace a Nencini, che però invita Veltroni «a sciogliere l'apparentamento che altrimenti risulterebbe letale» con l'Italia dei valori di Antonio Di Pietro. L'obiettivo di un nuovo campo riformista va di pari passo con «la rivendicazione di un'autonomia e dell'identi-

tà», due elementi che per Nencini sono «irrinunciabili». Occhi puntati sul Partito democratico e le sue strategie, ma porte aperte anche all'Udc di Casini con cui, spiega il presidente del consiglio regionale della Toscana, va aperto «un dialogo che non si fermi alle riforme istituzionali».

Sul futuro del partito Nencini, dato in pole position per la successione di Boselli alla segreteria, ha le idee molto chiare: «Sarà un partito federale e leggero e avrà gruppi dirigenti profondamente rinnovati».

Più critico invece l'approccio dell'altra candidata alla se-

greteria del partito, Pia Locatelli. Per l'eurodeputata del Pse «i riformisti italiani sono plurali, devono essere riconosciuti e rispettati. Non vedo - dice pensando ai problemi del Paese - nel gruppo dirigente del Pd uno sforzo di comprensione».

Un invito poi alla platea: «Non vedo come la nostra debolezza e il contenuto dei nostri valori potrebbe trovare spazio nel Pd. Per unire - avverte Locatelli - occorre prima sapere di chi e con chi stiamo parlando. Per federare - aggiunge - occorre prima distinguere».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 0432/373.111 (quindici linee in telefonata passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GOM (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tommaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Miele, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Morino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardoni, Adriano Lucif, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a Italia più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Titoline di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x20) commerciale € 197,00 (flessibile, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (flessibile € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologio € 380 - 4/70 - 7/30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4/70 - 7/10 - 9/40 per parola) - Avvisi economici vendi rubriche (iva) - Marchettes 1500 € a settimana - Supplemento colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 luglio 2008

è stata di 47.150 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 150)
SERGIO BARALDI

ACQUISTI
L'ITALIA NON SPENDE PIU'

A maggio la Confcommercio ha registrato un segno negativo per il settimo mese consecutivo. Calo dell'1,9% da inizio 2008

Allarme consumi, a maggio flessione del 2,7%

Auto e benzina sono scesi del 13,5%. Giù anche cibo (3,3%) e vestiti (2,3%)

ROMA È da un po' che gli italiani tirano la cinghia e acquistano sempre meno. Ma ora la crisi dei consumi è davvero «strutturale e profonda» e sembra tramontata ogni possibilità di uscirne a breve.

L'allarme arriva da Confcommercio, che nell'Indicatore dei consumi rivela che a maggio gli acquisti sono calati (-2,7%) per il settimo mese consecutivo, con una contrazione soprattutto nella spesa per auto e benzina, e per il cibo.

Il calo dei consumi, che nei primi cinque mesi di quest'anno è stato dell'1,9% (dal +1,1% dello stesso periodo del 2007), a maggio ha colpito soprattutto i servizi e i beni legati alla mobilità, con la spesa per auto e moto, benzina e biglietti aerei crollata del 13,5% in un anno. Sul fronte degli alimentari, invece, il calo dei consumi è stato del 3,3%. Ma si è speso meno anche per i beni e servizi ricreativi (-4,9%), per l'abbigliamento e calzature (-2,3%), e per i beni e servizi per la casa (-1,2%).

Persino i consumi di beni per la comunicazione, che continuano a segnalare una crescita del 6,9%, mostrano i primi sintomi di rallentamento. Non cala invece la spesa per alberghi e pasti fuori casa (+0,4%) e quella dei beni e servizi per la cura della persona (+2,8%).

I consumi alimentari, in particolare, secondo le stime della Cia-Confederazione italiana agricoltori, sono calati del 2,5% nei primi sei mesi dell'anno e hanno colpito soprattutto i prodotti del-



la dieta mediterranea (-5,5% per il pane, -5% per l'olio d'oliva). E, come se non bastasse, l'aumento dei prezzi condiziona anche le vacanze estive: secondo Coldiretti, infatti, a giugno quasi la metà degli italiani (il 44%) non è mai andata a cena fuori al ristorante, in pizzeria o al bar.

Confcommercio vede una ormai crisi «strutturale, profonda e non legata a fenomeni stagionali»: il calo di maggio, afferma, «fa sfumare definitivamente l'ipotesi di uscire entro breve» dalla crisi, «rafforzando la previsione di una crescita dell'economia italiana,

nel 2008, prossima allo zero». Il dato è «molto preoccupante» anche per il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, che si augura, tuttavia, che non si tratti proprio di crisi strutturale. «Sono convinta», ha detto, «che se poi si torna alla crescita ci potrebbe essere una ripresa dei consumi».

L'allarme resta comunque alto tra i consumatori, che denunciano una situazione drammatica per le famiglie. «I cittadini non hanno più soldi da spendere», afferma il Codacons, che chiede una «liberalizzazione dei saldi» e invita i commercianti a fare «sconti effet-



Carlo Sangalli presidente della Confcommercio

Sangalli presidente dei commercianti: ridurre le tasse. I consumatori: drammatica la situazione delle famiglie

tivi». Per Adusbef e Federconsumatori sono necessari alcuni interventi che vengano dal blocco dei prezzi energetici all'aumento del potere di acquisto delle famiglie a reddito fisso di almeno 1.200 euro l'anno.

Anche il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, chiede al governo provvedimenti «per ridurre le tasse» e suggerisce di «ridurre le tasse» per stimolare la domanda.

Insomma gli italiani vanno meno al ristorante, al cinema, allo stadio, usano meno la macchina, comprano meno libri. E, dato inquietante, quando vanno al supermercato

acquistano meno cibo. Un calo dei consumi, per la verità, era atteso. Il prezzo del petrolio alle stelle fa aumentare benzina e gasolio e provoca rialzi di quasi tutti i generi alimentari (che in Italia vengono trasportati su camion). Quindi si è innescata una spirale che sarà dura fermare.

Da notare anche una polemica a distanza fra la Coldiretti e i gestori dei ristoranti: se gli italiani vanno meno al ristorante, la colpa è dei gestori o dei prezzi delle materie prime? La Coldiretti dice: «Il 44% degli italiani non è andato a cena al ristorante o in pizzeria nel mese di

giugno e questo mette in evidenza come, anche le vacanze estive, saranno condizionate dall'aumento dei prezzi. Invece aumenta la spesa nelle bancarelle dietro le quali, spesso, ci sono gli imprenditori agricoli e dove si può risparmiare anche il 30%».

Immediata la replica del Fipe (Federazione pubblici esercenti). «Se i prezzi sono aumentati», dicono, «la colpa è dell'incremento dei prezzi delle materie prime. Sarebbe meglio per tutti che le aziende agricole si occupassero di tenere bassi i prezzi all'origine dei prodotti alimentari e non preoccuparsi, invece, di quante volte gli italiani vanno al ristorante. I cavolfiori sono aumentati del 106%, i formaggi del 15%, i meloni del 92%, i conigli del 44% e le galline del 41%».

Per arginare l'emergenza sociale «il governo deve convocare subito tutte le parti sociali e affrontare il tema della ripresa dei consumi con una terapia d'urto, attraverso un'alleanza tra tutti i soggetti responsabili», ha detto il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, ieri a Milano in un incontro con i vertici lombardi del sindacato. La Cisl ribadisce l'urgenza di un patto sociale per la crescita, che faccia risolvere i livelli dei consumi e dei redditi dei cittadini italiani. Per Bonanni, misure economiche che farebbero crescere i salari sono la «restituzione fiscale», ovvero l'aumento delle detrazioni a lavoratori e pensionati, e il sostegno alla famiglia, attraverso la dote fiscale per i figli e il fondo per la non autosufficienza.

SCENARI

Draghi: il rialzo dei tassi serve a tutelare i salari
Bersani: dal governo Prodi tre-quattro miliardi in eredità a lavoratori e pensionati

ROMA Il rialzo di un quarto di punto dei tassi di interesse europei mira a stabilizzare l'inflazione e risulterà efficace anche in termini di tutela del potere d'acquisto dei salari. Questo - secondo il Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi - sarà l'effetto sociale nel medio periodo dell'operazione messa in campo ieri dalla Bce.

Una lettura ovviamente «monetaria», quella del Governatore, che ieri si affianca a quella del mondo politico e delle parti sociali, dove il ministro ombra dell'Economia, Pierluigi Bersani, parla di 3-4 miliardi lasciati in eredità dal Governo Prodi pronti per essere utilizzati a sostegno dei redditi e dove il leader della Cgil, Guglielmo Epifani, rinnova l'allarme per le buste paga parlando di inflazione che se le sta mangiando.

«Il potere d'acquisto», ha detto Draghi a Mirandola per ritirare il Premio Pico - è stato eroso e lasciare che aumentasse il tasso dell'inflazione a medio termine significava continuare con l'erosione del potere d'acquisto dei salari».

Un'operazione, quella dell'Eurotower di portare i tassi dal 4 al 4,25%, che secondo il Governatore era necessaria «per stabilizzare le aspettative di inflazione e aumentare quelle dei consumi nel medio termine». «I tassi di inflazione», ha spiegato ancora Draghi - erano già nello scorso autunno sopra il 3% nell'area euro, adesso sono oltre il 4% e in alcuni Paesi sopra il 5%. Se poi, anziché l'indice aggregato, si prendono in considerazione alcuni beni di consumo per le famiglie, l'aumento dei prez-

zi è molto più marcato».

L'opposizione, intanto, sul tema dei salari e dei prezzi, non smette di incalzare l'esecutivo, con Bersani che ritorna sulla polemica del cosiddetto tesoretto. «Abbiamo consegnato a questo governo dati che cantano e non sono opinabili», ha detto l'ex titolare dello Sviluppo eco-

nomico - e voglio chiudere la polemica sul tesoretto: le coperture per portare 3-4 miliardi di euro nelle tasche dei lavoratori, dei pensionati e degli incapienti, ci sono». «Oltretutto», ha concluso - «i dati sulle entrate fiscali consentono senza dubbio questo tipo di manovra».

E mentre il presidente di Confindustria Emma Marcegaglia auspica che in seno alla trattativa sulla revisione del modello contrattuale imprese e sindacati possano «andare nella direzione di aumentare la produttività e attraverso questa aumentare anche i salari», il numero uno della Cgil, Guglielmo Epifani, pone proprio il nodo salari come principale ostacolo al confronto con viale dell'Astronomia. «L'aumento dell'inflazione rende la trattativa più difficile», esordisce infatti riferendosi proprio al confronto sul sistema contrattuale.

«Capisco», conclude - «che non ci possono essere spirali tra aumento dei prezzi e aumento dei salari, ma in questo modo, con l'inflazione programmata all'1,7%, i prezzi si mangiano i salari e le pensioni» e per questo «il governo deve comprendere che questo è il cuore del problema, e che occorre intervenire per risolverlo, altrimenti i lavoratori non ce la fanno».

IL MINISTRO DEL WELFARE SACCONI STUDIA LE IPOTESI

Superbonus verso la conferma per il 2009

Gli «over 60» potranno diventare «tutor»

ROMA Il governo punterebbe a confermare per il 2009 il superbonus, l'incentivo per chi pur avendo maturato l'età per andare in pensione sceglie di restare al lavoro. Non solo, ma gli «over 60» potranno restare in azienda, con il part-time, affiancando i neo-assunti come «tutor». Le novità non finiscono qui: per le donne rispunta l'ipotesi di andare più tardi in pensione, qualora durante la vita lavorativa si è scelto il part-time in un rapporto di 2 a 1 (vale a dire, per ogni due anni di part-time un anno in pensione più tardi). Queste misure, secondo alcune fonti,

sarebbero contenute nel Libro Verde, «La vita buona nella società attiva», che il ministro del Welfare Maurizio Sacconi starebbe per presentare entro la fine del mese.

Per gli «over 60», sarebbe in arrivo anche la possibilità di un utilizzo flessibile del part-time. Come nel caso delle donne con figli piccoli o che vogliono assistere una persona anziana: per ogni due anni di part-time maturati, andrebbero in pensione un anno più tardi, prevedendo anche sgravi contributivi ad hoc per le imprese.

Questi progetti rientrano a pieno nella logica sostenuta dal Libro Ver-

de: tracciare una nuova rotta guardando a politiche pro-attive nel mondo del lavoro e non più ad un approccio meramente assistenzialistico. Si guarda dunque allo stesso modo ai giovani e ai meno giovani, alle donne e agli uomini con un'attribuzione di un ruolo da «protagonisti» agli «over 60». La sfida dunque è quella di un welfare positivo che prenda in considerazione «tutte le aree di azione per l'inclusione nella società». In questo senso il Libro Verde ricalca la strategia dell'occupazione della comunità europea che ha come obiettivo un migliore equilibrio nel rapporto tra «insider» e «outsider».

Per far sì che tutta una serie di soggetti come donne, anziani, lavoratori diversamente abili e lavoratori adulti che sono ancora nel mercato del lavoro, ma che rischiano l'espulsione rimangano nel mondo del lavoro, l'obiettivo resta quindi quello di mettere a punto una serie di strategie.

Capitolo significativo è quello relativo alla salute, sicurezza e benessere sul luogo di lavoro, nel corso di tutta la vita lavorativa, con un'attenzione specifica ai lavoratori maturi. Poi sarà previsto un continuo aggiornamento e potenziamento delle competenze: in particolare, per i lavoratori



Il ministro del Welfare Maurizio Sacconi

cosiddetti maturi vanno individuate azioni di orientamento e percorsi di apprendimento specifici per adattarsi alle loro caratteristiche.

Le direttrici guida vanno dal «rendere più attraente il permanere al lavoro», attraverso lo sviluppo delle carriere e incentivi a restare nel mon-

do del lavoro con la promozione e il sostegno per il lavoro autonomo dei senior, all'«incentivare il rinnovamento dell'organizzazione del lavoro», valorizzando le competenze dei «senior» per un ruolo di tutoraggio e trasmissione di «cultura d'impresa» ai neoassunti.

Trasporti, treni e bus fermi 24 ore

Il blocco da domani sera alle 21. Le Fs attivano il numero verde per limitare i disagi

VERTENZE

Telecom in sciopero contro i tagli di personale

ROMA Blocco totale dei trasporti di terra, lunedì prossimo per lo sciopero dei lavoratori di autobus, tram, metro, ferrovie locali. Una protesta che durerà l'intera giornata con modalità diverse da città a città. Dalle 21 del 6 alla stessa ora del 7, inoltre, si fermeranno anche gli addetti delle ferrovie. «Il Paese si blocca provocando pesanti danni ai cittadini e alla nostra economia», sottolinea in una nota Federtrasporto, chiedendo-



si perché non si avvia «la trattativa sul contratto nazionale unico della mobilità». L'organizzazione, in rappresentanza del settore delle attività ferroviarie di Confindustria, ha confermato la disponibilità ad «aprire la trattativa con i sindacati perché ritiene non più rinviabile la costruzione di regole omogenee e comuni per l'intero settore della mobilità su terra e sottolinea di condividere l'obiettivo di costruire un nuovo contratto unico per tutto il settore».

«Alla base della nuova protesta nel trasporto pubblico locale e ferroviario», afferma il segretario nazionale della Filt Cgil, Franco Nasso - c'è l'indisponibilità delle controparti ad avviare il tavolo per il contratto che riguarda 250 mila lavoratori. Il contratto è scaduto a fine 2007 e non è più tollerabile l'atteggiamento dilatorio che contrasta la giusta rivendicazione dei lavoratori alla tutela del reddito».

Dalle 21 di domani fino

alle 21 di lunedì saranno possibili - avvertono le Fs - cancellazioni o limitazioni di percorso sia dei treni regionali sia di quelli a lunga percorrenza. Lunedì sarà garantita la mobilità pendolare, in base ai servizi essenziali previsti per legge nelle fasce comprese tra le 6 e le 9 e tra le 18 e le 21. Le Ferrovie dello Stato invitano comunque i viaggiatori a informarsi preventivamente o telefonando al numero verde 800-892021, attivo dalle

ore 18 di oggi alle 21 di lunedì o consultando il sito www.ferroviedellostato.it.

E ieri braccia incrociate per i dipendenti di Telecom Italia contro i 5 mila tagli annunciati da Franco Bernabè. Per otto ore i lavoratori della Telecom hanno disertato il posto di lavoro con uno sciopero che, secondo fonti sindacali, ha raccolto un'adesione media del 60% e ha toccato punte dell'80%. Il doppio di quanto stimato dall'azien-

da, secondo cui le adesioni si sono fermate al 32% circa. «Lo sciopero è andato bene», ha commentato Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, che a Milano ha avuto un breve incontro con una delegazione di lavoratori Telecom. Epifani ha sottolineato che «l'occupazione è un problema di prima grandezza per la prospettiva dell'impresa», e ha chiesto ai vertici di Telecom di «anticipare il confronto sui contenuti del piano strategico e industriale». Piano industriale che l'amministratore delegato di Telecom, Franco Bernabè, ha dichiarato di voler presentare prima della fine dell'anno.

UN GRUPPO SPONTANEO SI È INCATENATO AL MUNICIPIO

Immigrati, la protesta blocca gli arrivi ad Aviano

Il ministero dell'Interno ha sospeso il secondo trasferimento. Giunti da Gradisca 117 dei 230 extracomunitari

AVIANO Alla fine saranno 117 anziché 230 i richiedenti asilo che dal centro per immigrati di Gradisca d'Isonzo troveranno ospitalità ad Aviano. Le proteste inscenate ieri dai cittadini del centro pordenonese hanno convinto il ministero dell'Interno a bloccare il secondo trasferimento di stranieri previsto per oggi.

A comunicare in serata la sospensione del trasferimento è stato l'assessore regionale alla Sicurezza, Federica Seganti.

Intanto ieri a Gradisca sono arrivati da Lampedusa 85 nigeriani. Come previsto alla vigilia, quella di ieri è stata una giornata molto lunga.

Anche se al loro arrivo alla scuola alberghiera dello Ial ad Aviano gli extracomunitari non hanno trovato manifestanti, alcune persone hanno messo in atto una protesta dentro e fuori il municipio di Aviano chiedendo che i profughi venissero destinati ad altre località.

Nei giorni scorsi la decisione del ministero degli Interni di trasferire in Friuli i richiedenti asilo politico era stata duramente criticata dallo stesso sindaco. Così un gruppo «spontaneo, apartitico, apolitico e non razzista» si è incatenato in municipio e ha mantenuto la posizione fino a quando non è stato chiaro che all'Hotel Doimo - situato in centro città - non sarebbero stati ospitati immigrati nei prossimi mesi.

All'esterno della stessa struttura alberghiera sono poi comparse scritte ingiuriose contro il titolare dell'albergo, contro don Luigi Fabbro (presidente dell'Ente friulano



La partenza dei pullman con 85 clandestini diretti al Cpt di Gradisca e l'aereo con il quale gli extracomunitari sono arrivati ieri all'aeroporto di Ronchi dei Legionari (foto Altran)



assistenza) e contro l'arrivo degli stranieri.

A chiedere l'annullamento dell'accordo tra il ministero dell'Interno e l'Esf è stato il sindaco di Aviano, Stefano Del Cont Bernard, che in una lettera al ministro Maroni ha preteso che gli immigrati lasciassero subito il paese. Il primo cittadino ha criticato l'assenza di informazioni e le procedure adottate per l'invio ad Aviano degli extracomunitari.

«Se fossimo stati preventivamente consultati - ha scritto Del Cont Bernard - avremmo potuto emettere un autorevole parere, indicando precisamente le ragioni per cui sono gravemente inadeguate le strutture dell'albergo Doimo e dell'istituto Ial».

Il sindaco ha quindi chiesto «il trasferimento immediato delle persone già arrivate ad Aviano, ri-

distribuendole sul territorio regionale; l'avvio di un programma di intervento che preveda l'accoglienza in gruppi di non oltre 25 persone; l'avvio di un programma per la gestione dell'inserimento sociale degli aventi diritto all'asilo e l'identificazione di strumenti atti ad applicare, in modo certo ed immediato, gli effetti del foglio di via».

A schierarsi dalla parte della cittadinanza di Aviano è stato anche il senatore del Pdl Ferruccio Saro. In un'interrogazione al parlamentare ha auspicato «soluzioni alternative» e tempi più rapidi per l'analisi e l'eventuale concessione dello status di rifugiato.

Su tutta la questione, in serata Giulio Lauro (Prc) e Michele Negro (Prc) hanno parlato di «un ignobile gioco delle parti del centrodestra».

Stefano Bizzi

A Trieste si era laureato e aveva lavorato come praticante avvocato

OTTO MESI IN FLITTA A EDI PINATTO

Condannato il «giudice lumaca»

CATANIA Il Gup di Catania Antonino Fallone, accogliendo la richiesta del pm Antonino Fanara, ha condannato a 8 mesi di reclusione, pena sospesa, per omissione in atti d'ufficio il giudice

Edi Pinatto per avere depositato a otto anni dalla sentenza la motivazione del processo.

«Grande Oriente» emessa nel 2000 contro il clan mafioso Madonia, quando era in servizio a Gela.

Il Gup ha disposto anche la sospensione tempo-

anea dai pubblici uffici, pena accessoria sospesa, e un risarcimento allo Stato, da stabilire in separata sede, per i danni all'immagine della magistratura.

Per il ritardo nel deposito della sentenza, che ha consentito a diversi dei sette imputati la scarcerazione per decorrenza dei termini di detenzione, il 16 giugno scorso il Consiglio superiore della magistratura ha rimesso Edi Pinatto dall'ordine giudiziario, mentre era pubblico ministero a Milano.

Pinatto si era laureato a Trieste, dove aveva anche lavorato come praticante in uno studio legale, en-

trando poi in magistratura nel 1996.

Il procedimento penale si è svolto a Catania con il rito abbreviato. Non è la prima volta che Pinatto era giudicato per il ritardo nel deposito delle motivazioni della sentenza del processo «Grande Oriente». La Procura di Catania ne aveva chiesto il rinvio nell'ottobre del 2006. L'anno successivo l'allora magistrato fu giudicato con il rito abbreviato e il Gup dispose il proscioglimento perché «non c'era dolo» nel suo comportamento «sottolineando che il ritardo era dovuto a carenze nell'organizzazione del lavoro».

» IN BREVE

IN BRASILE

Arrestato l'ex terrorista Luigi Bragaglia (Nar)

ROMA Ha chinato la testa e ha detto: «sì, sono io». Pier Luigi Bragaglia non ha opposto resistenza agli agenti della polizia brasiliana e, dopo aver detto di chiamarsi Paolo Luigi Rossini Lugo, cittadino venezuelano, ha ammesso di essere l'ex Nar oggetto del mandato d'arresto federale che gli è stato esibito.

E finita così, giovedì sera, in un'isoletta sul litorale nord di San Paolo del Brasile la latitanza dell'ex terrorista nero durata 26 anni. Bragaglia deve scontare 12 anni e 11 mesi di reclusione per banda armata e associazione sovversiva, sequestro di persona, rapina, detenzione e porto abusivo di armi.

Il percorso eversivo di Bragaglia - che ha 48 anni e una moglie brasiliana - comincia alla fine degli anni '70. È responsabile di aggressioni e intimidazioni nei confronti di esponenti della sinistra extraparlamentare. Poi l'amicizia con alcuni esponenti di spicco dei Nuclei armati rivoluzionari, come i fratelli Cristiano e Valerio Fioravanti, ne determina l'inserimento nel Nar.

Nei primi anni '80 partecipa a diverse azioni criminali, tra cui una sanguinosa rapina a un'agenzia romana della Banca Nazionale del Lavoro durante la quale resta ucciso un giovane studente. Nel 1982, raggiunto da un ordine di cattura della procura di Roma, si rende latitante.

ANGELO MASTROLIA

In manette il re della pasta: corruzione, falso e truffa

CAMPOBASSO Si svolgeranno nei prossimi giorni gli interrogatori dell'imprenditore Angelo Mastrolia, uno dei maggiori produttori italiani di pasta, e di altre cinque persone - tra cui tre funzionari pubblici - arrestati dal Gico di Campobasso per corruzione, falso e truffa aggravata nell'ambito dell'operazione «Mani in pasta», condotta dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (Caserta). I sei avrebbero truffato una serie di gare d'appalto per favorire alcune aziende facenti capo a Mastrolia, ritenuto il capo dell'organizzazione.

LITORALE LAZIALE

L'attore Kim Rossi Stuart investe sub col gommone

ROMA Era alla guida del suo gommone quando ha travolto, ferendolo, un sub nelle acque del litorale della Frasca, tra i comuni di Civitavecchia e Tarquinia. L'attore Kim Rossi Stuart è indagato per il reato di lesioni colpose gravissime. La vittima, un romano di 34 anni, ha subito la parziale amputazione del braccio destro, maciullato dall'elica e presenta una profonda ferita alla gamba destra.

GENOVA

Il processo per le violenze durante il G8 del 2001

GENOVA Manganelli Tonfa impugnati al contrario per picchiare più forte, calci, pugni e capigliature tagliate esibite come trofei, mobilia e sedie spaccate addosso: è il quadro del «massacro» della polizia sui no global nella scuola Diaz, durante il G8, dipinto ieri dal pm Francesco Cardona Albini nel corso della requisitoria.

Nel processo sono imputati 29 poliziotti tra alti dirigenti, funzionari e capisquadra e 98 sono le parti lese. Le accuse sono a vario titolo violenza privata, lesioni gravi, abuso d'ufficio falso, calunnia, porto abusivo di armi da guerra.

Al «massacro» - secondo il pm - assistevano indiffe-



Il pm Francesco Cardona Albini

renti, come hanno evidenziato testimonianze e filmati, dirigenti e funzionari di polizia in borghese che stavano a guardare o giravano la testa dall'altra parte.

«Il primo poliziotto ad entrare nella scuola - ha ricostruito il pm - è stato un agente del primo Reparto

Il pm: alla caserma Diaz fu un massacro

Nei filmati dirigenti e funzionari di polizia assistono indifferenti alle violenze

mobile di Roma, ai comandi di Vincenzo Canterini, seguito da altri colleghi anche in borghese. Nella palestra - ha proseguito - c'erano cittadini turchi, statunitensi e 11 spagnoli, dentro ai sacchi a pelo per dormire. Alla vista dei poliziotti si misero in ginocchio invocando la non violenza. Come risposta sono stati colpiti con sedie e mobilia e poi presi a manganellate. In pochi minuti - ha sottolineato il pm - la scena si trasformò in un feroce pestaggio da parte dei poliziotti travestiti da caschi e da bandane».

Anche il pentimento tardivo di Michelangelo Fournier, vice di Canterini, che in una dichiarazione spon-

tanea definì l'irruzione una «macelleria messicana» non ha convinto il pm. «Se Fournier - si è chiesto il pm - è stato con i suoi uomini tra i primi ad entrare come si conciliano le gravi lesioni subite dagli occupanti? Anche in questa occasione - ha detto - Fournier non ha voluto coinvolgere il proprio reparto e se stesso, parlando solo di altri colleghi che avrebbero picchiato a sangue i no global». Solo a un certo punto Fournier, secondo alcune dichiarazioni rese dai testi, gridò «Basta, basta».

Il pm ha smantellato la tesi della presunta resistenza opposta dai no global: con dichiarazioni di testi e fil-

mati è stato smentito il lancio di bottiglie e oggetti vari che sarebbe avvenuto prima e dopo l'irruzione. «Il bilancio di 79 feriti nella scuola, di altri fuori dell'edificio, il «martirio» di Mark Covell (il giornalista free lance inglese massacrato di botte) e soprattutto il terrore degli occupanti, molti dei quali non poterono trattenere i loro sfinteri, non sembra congruo - ha detto il pm - neppure se ci fosse stata resistenza. Non c'è stato da parte della polizia alcun «assalto al castello» asserragliato da occupanti - ha aggiunto - ma solo un'irruzione a freddo, decisa a tavolino».

Cardona Albini ha anche

confutato le dichiarazioni rese il 3 agosto 2001 dal prefetto Arnaldo La Barbera (morto durante le indagini preliminari), a sua volta indagato, il quale sostenne di essersi messo il casco per ripararsi dal lancio di pietre e oggetti gettati dalle finestre della scuola. «Da filmati in nostro possesso si vede La Barbera davanti alla scuola senza casco e nessun lancio di oggetti».

Davanti alla scuola erano inoltre presenti Francesco Gratteri e Giovanni Lupieri, all'epoca rispettivamente direttore dello Sco e vice direttore dell'Ucigos, a loro volta imputati nel processo, oggi ai vertici dell'Antiterrorismo e dei servizi segreti.

IL PICCOLO

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUOI

Lo Shopping dei Lettori

Risparmia con l'energia del sole

Senza cavi di collegamento, si piantano nel terreno e sfruttano l'energia pulita del sole per offrire un punto luce in giardino! Con interruttore ON/OFF: in posizione ON, si accendono automaticamente quando fa buio, in posizione OFF rimangono spenti, ma accumulano energia nelle batterie ricaricabili, rendendola disponibile al momento dell'uso. La durata massima della luce è circa 8 ore.

Caratteristiche:

- In materiale plastico • Luce led Bianca
- Potenza 0.09W • Dim. cm 34,5 x 8,8

Faretti segnasentiero per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 162780

a soli
€ 34,90
OFFERTA
2 confezioni
(8 faretti) a soli
€ 59,90
anziché € 69,80



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

LA RAGAZZA VENETA SCOMPARSA IN SPAGNA

La madre di Federica: «Non credo alla fuga»

Alcuni testimoni dicono d'averla vista davanti a una discoteca: non sembrava lucida

BARCELONA Hanno perlustrato anche il tratto di mare davanti a Lloret del Mar i poliziotti catalani che indagano sulla scomparsa di Federica Squarise, la giovane padovana di 23 anni in vacanza nella località balneare a nord di Barcellona, le cui tracce si sono perse nella notte tra lunedì e martedì scorsi.

I «Mossos d'esquadra» (la polizia regionale catalana) e gli uomini della polizia locale, dopo la denuncia della scomparsa presentata dall'amica della giovane, stanno seccando tutto il territorio e il litorale, anche con elicotteri e barche. E ieri mattina hanno perlustrato le fognature in una zona del corso principale della città. Controlli, questi ultimi - spiegano fonti investigative spagnole - dettati dalla speranza di trovare qualcosa di utile, magari un oggetto posseduto dalla ragazza, e non dalla presenza di un sospetto o un indizio particolare. «Indaghiamo in tutte le direzioni - dicono le fonti - ogni ipotesi è aperta e al momento non possiamo escludere nulla». Agenti avrebbero già rintracciato e sentito alcune persone che molto probabilmente hanno trascorso qualche ora o semplicemente visto la notte tra lunedì e martedì Federica ma nulla si sa sull'esi-



Da sinistra, Federica Squarise scomparsa a Barcellona. Al centro un manifesto affisso nella città spagnola e, a destra, la madre e la zia della ragazza veneta

to di questi riscontri. Fonti della polizia catalana non smentiscono comunque questi riscontri, limitandosi a sottolineare che «tra le prime cose da fare in un'indagine c'è ovviamente quella di sentire le persone che l'hanno vista per l'ultima volta prima della scomparsa». Tra queste vi sarebbero Stefania, l'amica che era con lei in vacanza a Lloret del Mar e che ha dato l'allarme dopo non averla vista rientrare in albergo, e alcuni ra-

gazzi con cui le due padovane sarebbero uscite quella sera. «Non stiamo risparmiando alcuno sforzo pur di ritrovarla» aggiungono le fonti, ribadendo che «tutto quello che si può fare si sta facendo». Con gli spagnoli, a collaborare alle indagini c'è anche un funzionario italiano dell'Interpol. Intanto nell'abitazione di San Giorgio delle Pertiche i familiari di Federica stanno seguendo passo dopo passo l'evoluzione della situazione.

Momenti di sconforto si alternano a momenti di lucida speranza. «Non credo nella fuga, non credo proprio che si sia allontanata di sua spontanea volontà», dice senza tentennamenti Maria Grazia Squarise, la mamma di Federica. «Non è una ragazza così "coraggiosa" da allontanarsi in compagnia di estranei senza dire nulla - prosegue - Non conosce la lingua, non conosce nessuno... È una persona allegra ma nello stesso tem-

po timida. Credo che la sera della scomparsa fosse in compagnia di italiani, lei non parla spagnolo». «Non abbiamo più saputo niente di nuovo - conferma la signora Squarise - purtroppo non ci sono novità». Stefania, l'amica che era con mia figlia in Spagna - afferma ancora la madre - non ci ha saputo raccontare nulla di particolare. Non credo che voglia parlare con i giornalisti, anche lei è molto scossa. È una ragazza di un paese qui vicino, so-

no molto amiche lei e mia figlia, sin dal tempo della scuola». «I miei figli - aggiunge - hanno parlato con la polizia locale, che assicura che stanno facendo tutte le ricerche possibili. Non sono stata contattata dal ministero degli Esteri, ma so che anche loro si stanno muovendo». Per Federica Squarise, racconta ancora la madre, non era la prima volta in Spagna: «È già stata ad Ibiza lo scorso anno. Non ci fu alcun problema».

L'ARRIVO A PARIGI

Betancourt, 20 milioni di dollari ai guerriglieri

Ma l'Eliseo smentisce la notizia della Radio Svizzera Romanda Ingrid: «Devo tutto alla Francia»

PARIGI «Sono felice di respirare l'aria della Francia». Aria calda, per il sole, e infuocata dalle polemiche. Quando, ieri pomeriggio, Ingrid Betancourt per sei anni e mezzo ostaggio delle Farc, scende dall'Airbus presidenziale francese all'aeroporto militare di Villacoublay trova ad accoglierla il presidente Nicolas Sarkozy, sua moglie Carla Bruni, decine di giornalisti e fotografi e le polemiche che seguono ogni liberazione d'ostaggi.

Polemiche «made in Swiss», per una volta. La Rsr (Radio Svizzera Romanda) annuncia che la liberazione di Ingrid e dei 14 compagni di prigionia, il 2 luglio, è avvenuta grazie alla consegna di 20 milioni di dollari a due guerriglieri. Citando una fonte «fidata», la radio pubblica sostiene che «i 15 ostaggi sono stati in realtà pagati cari» e che «tutta l'operazione» della liberazione «è stata messa in scena» solo dopo la consegna dei soldi.

Un giornale canadese, il primo di luglio, parlava già di questa missione speciale di due 007, uno svizzero e uno francese nella giungla. Tecnicamente, la somma versata non corrisponde a un riscatto ma alla commissione necessaria per «acquistare» due guardiani degli ostaggi,

che dopo aver lasciato la guerriglia sullo stesso elicottero di Ingrid, e degli altri prigionieri, beneficieranno di un'amnistia e della possibilità di stabilirsi all'estero.

Con la voce rotta dall'emozione, Ingrid Betancourt sciorina la sua litania: «Devo tutto alla



Il presidente Sarkozy e la moglie Carla Bruni accolgono Ingrid Betancourt

Francia» dichiara già all'aeroporto, «sogno di vivere questo momento da sette anni». E poi, tenendo per mano il presidente Sarkozy: «Guardo quest'uomo straordinario che ha tanto lottato per me e attraverso di lui guardo tutta la Francia. Ho pianto, durante questi sette anni: di dolore, d'indignazione. Oggi piango di gioia».

La famiglia, i figli Melanie e Lorenzo, la sorella, il marito, gli abbracci, i baci, l'emozione. «Da quando sono libera, non smetto di piangere» dichiara in un sorriso Ingrid, durante una breve cerimonia all'Eliseo. «Mi avete salvato la vita, vorrei baciarvi uno ad uno, vi devo tutto».

IPOTESI DI AVVELENAMENTO
È in coma il capo degli 007 inglesi

LONDRA Il capo dell'intelligence britannica è ricoverato in coma in un ospedale di Londra. Alex Allan, 56 anni, già segretario personale degli ex premier John Major e Tony Blair, ha avuto un collasso lunedì scorso mentre si trovava nella sua abitazione. Si era sentito male già nel fine settimana.

Secondo la Bbc, le condizioni dello 007 sono molto gravi. I media inglesi hanno avanzato l'ipotesi di un avvelenamento, memori del polonio che uccise l'ex spia russa Alexander Litvinenko, ma la polizia ha fatto sapere che sono stati effettuati test tossicologici e che la situazione «non è sospetta».

Allan dal novembre scorso è a capo del «Joint intelligence committee» (Jic), la commissione che stilò il documento usato da Blair, per giustificare l'intervento in Iraq.

Con uno stile esuberante ed eccentrico - si è anche esibito in windsurf sul Tamigi vestito di tutto punto per andare al lavoro - si occupa di tutti gli allarmi legati alla difesa e alla sicurezza, supervisiona tutto il lavoro dell'intelligence britannica e ha accesso diretto al premier Gordon Brown.

La moglie di Allan, un'artista australiana, era morta pochi mesi fa per una malattia incurabile.

È LA DICIOTTESIMA VITTIMA DALL'INIZIO DELL'ANNO

Londra, ucciso un altro sedicenne

LONDRA Ancora un ragazzo morto assassinato a Londra. Un sedicenne è stato ucciso a coltellate in una strada della capitale: dall'inizio dell'anno è il diciottesimo adolescente a finire i suoi giorni in un modo così brutale. La polizia, che non ha fornito l'identità del teenager, ha reso noto che il decesso è avvenuto in ospedale. Era stato ferito a Thornton Heath, nel sud di Londra durante una rissa. Domenica scorsa un altro ragazzo di 16 anni, Ben Kinsella, fratello di una popolare attrice, era stato accoltellato e ucciso a Islington.

ESCALATION

I due francesi massacrati con 243 coltellate vittime di un furto andato male

nel nord di Londra, dopo una rissa in un nightclub.

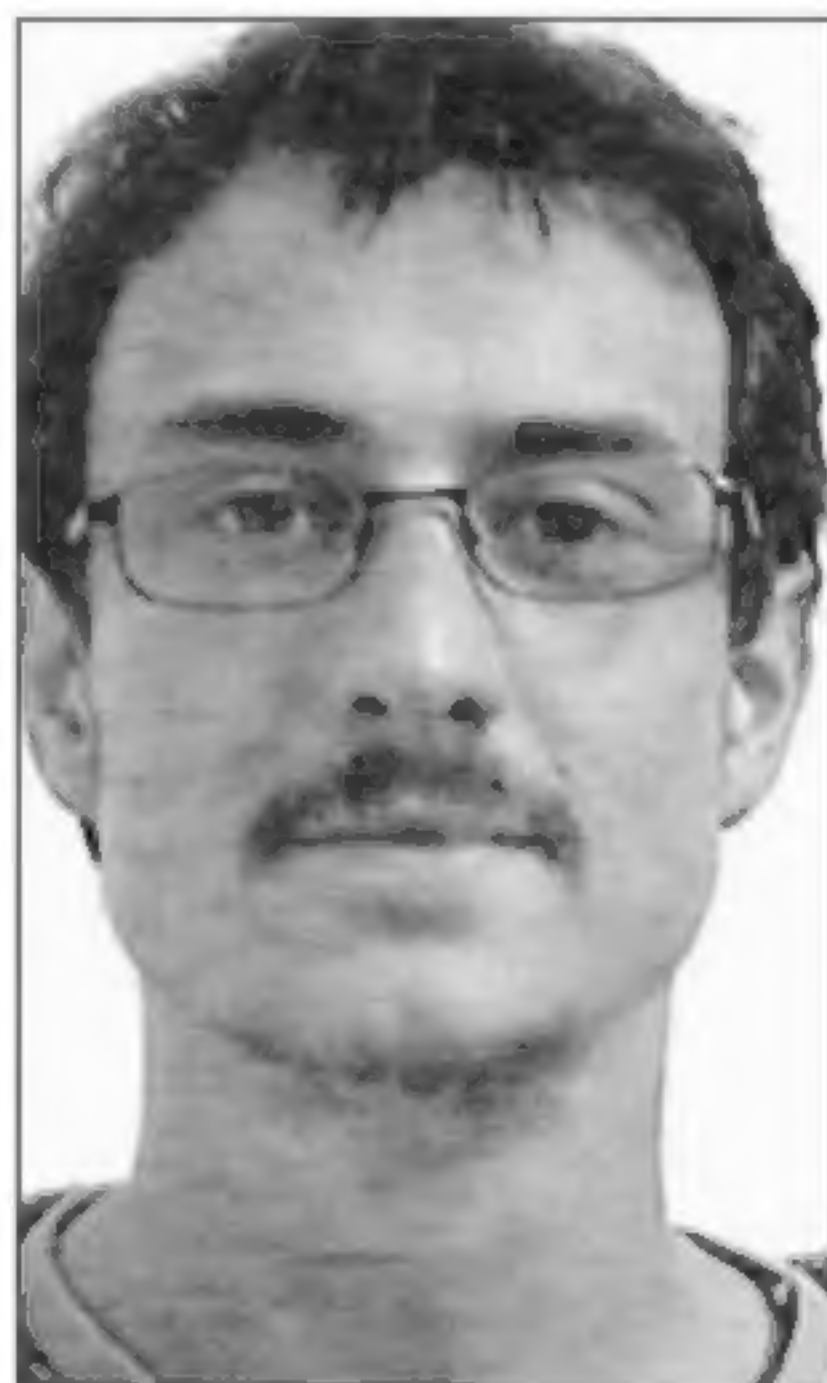
L'escalation di omicidi tra giovani in Gran Bretagna sta sollevando grande preoccupazione a livello sociale e politico. Cherie Blair, la moglie dell'ex premier, ha detto pubblicamente di avere paura quando i suoi figli sono in giro per le strade del Paese che fino a poco tempo fa suo marito governava ed è convinta che i dati ufficiali non riflettano la gravità del problema della violenza tra i giovani: intervenuta presso una commissione parlamentare, Cherie Blair ha raccontato che l'aver collaborato a un documentario per l'emittente Channel 4 sugli adolescenti e le armi le ha fatto aprire gli occhi su una realtà scioccante



che, secondo lei, il governo non è riuscito finora ad affrontare in maniera adeguata. «Come genitore sono preoccupata di quello che succede quando i miei figli sono in giro per strada e so di non essere la sola a sentirsi così», ha detto la moglie dell'ex primo ministro. Intanto è ancora vivissima l'impressione suscitata dal barbaro omicidio dei due giovani studenti francesi Laurent Bonomo e Gabriel Perez, massacrati domenica scorsa con oltre 200 coltellate. L'assassinio potrebbe essere il frutto di una «banale» rapina finita nel sangue. Mancano all'appello, infatti, i cellulari dei due ragazzi e due console Sony PSP. Gli investigatori, dunque, hanno fatto saper di star battendo la pista del furto e di aver ricevuto 25 telefonate «in-

teressanti» in risposta all'appello lanciato per avere informazioni.

Basta, però, il movente del furto finito male per giustificare una tale ferocia? E un'eventualità che lascia perplessi i detective di Scotland Yard. Secondo quanto rivelato dal patologo, infatti, le coltellate inflitte ai due ricercatori - a Londra per uno stage di tre mesi presso il prestigioso Imperial College - ammonterebbero a un totale di 243 - 196 delle quali inflitte al solo Bonomo e almeno 80 inferte a morte già sopraggiunta. Poi l'ipotesi che gela il sangue nelle vene riportata dal quotidiano londinese «Evening Standard». I due potrebbero essere stati torturati dai loro - non si esclude il plurale - aguzzini per avere accesso alle informazioni bancarie e pin vari - banco-



Da sinistra, Laurent Bonomo e Gabriel Perez, i due studenti francesi uccisi con 243 coltellate in una casa di Londra

mat, carta di credito, ecc.

La scaletta dell'inchiesta, comunque, si è allargata. Ieri si è saputo che anche il «Quai des Orfèvres», ovvero la polizia di Parigi, ha preso parte alla caccia all'uomo. «Siamo stati coinvolti fin dal principio», ha detto un portavoce allo «Standard». La linea d'indagine definita «forte» è quella del furto anche e soprattutto visto il precedente di sei giorni prima del duplice omicidio, quando un ladro si era introdotto nell'appartamento di Bonomo e aveva prelevato un computer laptop. Laurent, però, era nella doccia e aveva disturbato il malfattore che però potrebbe essere ritornato, determinato a portare a «termine il suo lavoro» a costo di una strage.

DALLA PRIMA

Dire addio a Di Pietro

Un potere in una varietà di forme: non solo sulla legittimità degli atti decisi dal potere politico o sui comportamenti di singoli uomini politici, ma ora anche a titolo di giudizio preventivo sui provvedimenti che il governo intende assumere.

Di questa vicenda il maggiore interesse non

consiste nel prevedere chi piegherà il braccio di chi. Quanto più conta è il fatto che essa getta un potente fascio di luce sul nostro recente passato, sulla storia della seconda Repubblica.

Ora si che possiamo vedere bene cosa è stata Tangentopoli: un patto di ferro, attraverso il quale l'allora Pci d'accordo con gli uffici giudiziari di alcune importanti sedi (quella di Milano in primis) spazzava via i propri rivali politici, quelli che gli avevano impedito

l'accesso al potere, la Dc e il Psi. Beninteso, questi avevano un bel mucchio di pecche e una buona parte di queste c'entrava col codice penale, ma non erano affatto semplici organismi di malaffare.

Fu un patto sorretto da gran parte dell'opinione pubblica, stanca di un sistema politico nel quale non c'era possibilità di alternativa, e benedetto dal Presidente della Repubblica Scalfaro. Dopo un po' arrivò a dar man forte Prodi, portando con

sé le truppe (che faceva comodo considerare) sane della Dc; e in seguito arrivò il giudice Di Pietro con il suo partito a sorvegliare che i risultati ottenuti a favore della magistratura non andassero vanificati, visto che all'orizzonte era ormai comparso Berlusconi.

Com'è tipico di tutti i patti ci fu un *do ut des* fra i contraenti. Il Pci riconobbe alla magistratura un potere permanente di interdizione nei confronti della politica; in cambio otteneva il biglietto per poter accedere alle

stanze del potere. Era un accordo che non stava scritto da nessuna parte, com'è avvenuto in tanti altri casi: lo sanno tutti che assai più dei roboanti principi declamati dalla nostra Costituzione hanno contato quelle prassi che vanno sotto il nome di costituzione materiale.

Il braccio di ferro al quale stiamo assistendo da qualche settimana è la diretta conseguenza della storia che si è detta. Come se ne può uscire? Dobbiamo forse cercare ispirazione nella no-

stra Costituzione? Servirebbe a poco, solo a menare un po' il can per l'aia, come è stato chiesto di fare ai candidati all'esame di maturità.

Guardiamo piuttosto ai due maggiori partiti. Uno si chiama Partito delle libertà e l'altro Partito democratico. Libertà e democrazia l'hanno messa nel loro nome come principali attributi. Ora, qual è il sale dei sistemi liberali e democratici? La separazione dei poteri, diranno tutti. Certo, ma non basta: forse più importante è il fatto

che i poteri debbano sottostare a un controllo reciproco (quelli che nella tradizione anglosassone si chiamano *checks and balances*). Altrimenti, il potere che è separato e incontrollato dall'altro tende a diventare potere anarchico, che non riconosce altri principi, e tende a regolarsi da solo (esattamente come avviene oggi per la magistratura italiana).

Per poter ripristinare le regole di un corretto gioco liberale e democratico, una condizione però c'è: che il Pd faccia mar-

cia indietro rispetto ai progetti perseguiti, da Tangentopoli in avanti, dalla maggiore delle sue componenti, quel progetto in virtù del quale esso ha aspirato e aspira a liberarsi di Berlusconi grazie all'intervento dei giudici. C'è una parte del Pd che non si è mai riconosciuta in essi. Ebbene, venga fuori, si faccia sentire e dica un addio a Di Pietro. In caso contrario andiamo a finire, tutti assieme, ... beh abbiamo capito dove; e ci rimarremo anche per un bel po'.

Giampaolo Valdevit



Oggi a Sacile si terranno convegno nazionale della rete città sane Orms e l'assemblea regionale del Friuli Venezia Giulia organizzato dal comune di Sacile e

Federsanità Anci. Saranno messi a confronto il modello della nostra regione con quelli di Veneto, Trentino Alto Adige e Puglia.



Le tre università del Friuli Venezia Giulia hanno deciso di scendere in campo unite dinanzi alla manovra economica del

Governo per le università. La manifestazione si terrà lunedì 7 luglio alle ore 12 a Udine.

SBUROCRATIZZAZIONE DELLA REGIONE: LE RICHIESTE DELLE CATEGORIE

Industriali	Commercianti	Artigiani	Agricoltura
 Friulia mantenga ruolo di promozione e sostegno alle imprese Estensione nell'area montana degli sconti Irap Finanziamento della legge sull'innovazione	 Ricalibrare legge sull'innovazione a favore del commercio Disciplina omogenea sulle aperture della grande distribuzione Maggiori deleghe alle Camere di Commercio	 Contributi di minore entità diventino credito d'imposta Riduzione delle tasse per fronteggiare concorrenza slovena e croata Rifiutamento della legge sulle piccole e medie imprese	 Riduzione dei tempi per le pratiche Sportello Agea anche a livello locale Riorganizzazione della Direzione centrale risorse agricole

MARATONA DI SETTE ORE IN REGIONE SULLA SBUROCRATIZZAZIONE

Gli industriali a Tondo: Friulia non si tocca

Valduga: «L'ente deve mantenere il suo ruolo di sostegno alle imprese in difficoltà»

» IN BREVE

CONFERENZA REGIONALE
La Uil: «È necessario ridurre le tasse locali»

TRIESTE Una crescita, a livello di iscritti, pari al 4,62 per cento dal 2006 al 2007, per arrivare oggi alla cifra assoluta di 33.695 tesserati. Una politica «che guarda al futuro, partendo dal presupposto di una forte presenza delle organizzazioni sindacali confederali nel ruolo di interlocutori delle istituzioni». Sono queste le caratteristiche della Uil Fvg, delineate, nel corso dell'ottava Conferenza regionale, dal segretario Luca Visentini. «Siamo di fronte a gravi problemi. Per rispondere alle esigenze dei lavoratori è necessario adottare provvedimenti di emergenza salariale, riducendo le tariffe e le tasse locali».

ASSEMBLEA NAZIONALE
Sinistra democratica,
Vallon e Zaia in consiglio

TRIESTE Con l'elezione all'unanimità dell'europarlamentare Claudio Fava a Coordinatore nazionale di Sinistra Democratica per il socialismo europeo si è conclusa la prima Assemblea nazionale del Movimento. L'assemblea ha anche eletto il Consiglio nazionale nel quale rientrano Fulvio Vallon, coordinatore regionale di SD e Roberta Degano, coordinatrice provinciale di Udine, Loredana Panariti, docente universitaria ed Emanuele Zaia, coordinatore di Sd in provincia di Trieste.

LO SCONTRO

Il centrosinistra:
Krsko non è sicura

TRIESTE Il centrosinistra si ricompatta sulla linea della prudenza. «La nostra apertura sul nucleare non deve essere data per scontata, perché sarà valutata al momento opportuno in relazione a luogo, modalità, e quanto dovrà essere esaminato». La posizione del Partito democratico arriva forte e chiara dal capogruppo in consiglio, Gianfranco Moretton, che replica alla soddisfazione espressa dal sottosegretario Roberto Menia. Il voto comune con il quale centrodestra, Pd e Italia dei valori - Cittadini hanno bocciato la mozione della Sinistra Arcobaleno - che puntava a scongiurare l'insediamento di centrali nucleari dal territorio del Friuli Venezia Giulia - non va tradotto con un via libera auto-



Il capogruppo del Partito democratico Gianfranco Moretton

matico al nucleare. Moretton replica alle dichiarazioni del sottosegretario Menia «perché non dà una giusta interpretazione al nostro intervento in Consiglio regionale nel quale contestavamo l'azione di Tondo di finan-



Renzo Tondo con gli assessori Luca Ciriani e Alessia Rosolen

tivi e garantire un credito d'imposta laddove i contributi fissati siano di piccola entità. La Confartigianato, dal canto suo, ha ribadito la richiesta di, già avanzata nei confronti della precedente Giunta regionale, di ridurre le tasse per fare fronte alla concorrenza di Paesi come la Slovenia e la Croazia dove le imposte e il costo del lavoro sono meno onerosi, spingendo anche per il rifinanziamento della legge Bertossi sulle piccole e medie imprese.

Soddisfatto dell'approccio mostrato dal presidente Tondo si è detto il presidente della Confindustria, Giuseppe Pavan, che ha chiesto

alla Regione di «garantire omogeneità nella disciplina delle aperture degli esercizi commerciali, in particolare per quanto riguarda la grande distribuzione. In questo momento c'è troppo spazio per diverse interpretazioni». Pavan ha spiegato a Tondo e Ciriani la necessità di rivedere la legge sull'innovazione, «troppo sbilanciata verso l'industria e difficilmente usufruibile dai commercianti», auspicando maggiori deleghe alla Camera di Commercio: «È necessario dare impulso agli sportelli per i rapporti tra piccole imprese e Inail, Inps e Agenzia delle Entrate». Giorgio Colutta, rappresentante della Fede-

razione regionale degli agricoltori, si è soffermato sull'esigenza di «semplificare lo sportello Agea, ente pagatore a livello nazionale, che si potrebbe creare anche in regione» (ipotesi avanzata anche dal presidente di Coldiretti, Dimitri Zbogor) ed ha richiesto la semplificazione per la presentazione delle pratiche ma anche a livello normativo. Le principali proposte del Confapi del Friuli Venezia Giulia, rappresentate dal presidente Marco Simeon, riguardano una drastica riduzione da novanta a sessanta giorni delle istruttorie per i procedimenti autorizzativi in genere.

«Il processo di delegificazione è stato avviato» ha dichiarato il governatore Renzo Tondo al termine delle oltre sette ore di colloqui con le categorie, affrontate insieme al vicepresidente Luca Ciriani. «Il primo passo è fatto con il generale apprezzamento delle categorie che abbiamo incontrato - aggiunge Tondo - Adesso procediamo con la convocazione di Tavoli tecnici ai quali, oltre agli interlocutori ascoltati in prima istanza, parteciperanno pure gli Enti locali, i sindacati, il sistema cooperativo e le Camere di Commercio». Il processo dovrà portare, secondo quanto indicato da Ciriani, ad un testo di legge unico in materia: «Da questa prima tornata di verifiche abbiamo recepito una serie di suggerimenti che saranno approfonditi da un'apposita "Struttura per la semplificazione" che abbiamo creato presso la Giunta regionale».

Roberto Urizio



L'assessore Riccardo Riccardi

TRIESTE Fumata nera. Lo stato di emergenza della A4 non è stato ancora deliberato dal Governo. Il provvedimento, chiesto con urgenza dalle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto, non è stato inserito all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri ma dovrebbe trovare finalmente posto la settimana prossima.

Queste le rassicurazioni arrivate alla giunta regionale, che sta monitorando costantemente la vicenda. Pur essendoci accordo ormai su tutto tra le parti - dai poteri da affidare al commissario e dalla figura a cui attribuirli ovvero l'architetto bellunese Bortolo Mainardi - l'iter stenta a completarsi. La proclamazione dello stato di emergenza è la condizione basilare per nominare il commissario e di conseguenza per accelerare le fasi che dal progetto possono portare alla realizzazione della terza corsia. Sui tempi dell'arteria pesano ancora molte incognite - l'iter burocratico e la relazione tra autostrada e linea ferroviaria ad alta velocità che la Regione ha intenzione di separare - e pesa anche una certezza: l'aumento costante dei flussi di traffico pesante. Incremento che fa salire il rischio di incidenti. Per tamponare la situazione durante il periodo estivo, la società ha deciso (a partire da metà luglio) di sospendere alcuni cantieri. Da questa procedura naturalmente sono esclusi i lavori riguardanti la terza corsia, ma la disposizione mostra chiaramente come lo stato dell'autostrada sia ormai insostenibile e come la dichiarazione dello stato di emergenza non possa essere posticipata ulteriormente. Le Regioni stanno facendo la debita pressione sul governo centrale contando di portare a casa il risultato prima della pausa estiva. La dichiarazione dello stato di emergenza - che era già stata deliberata dal precedente governo Prodi ma mai pubblicata nella Gazzetta ufficiale e quindi non valida - può avvenire solo attraverso il Consiglio dei Ministri ed è per questo che la giunta Tondo e la giunta Galan stanno sollecitando Roma ad un'azione celere.

Tra gli obiettivi della Regione non c'è solo quello di ottenere pieni poteri per il commissario - diversamente la sua figura non avrebbe senso in questa fase - . Un altro degli impegni, in questo caso dell'esecutivo del Friuli Venezia Giulia, è quello di estendere i poteri del commissario anche alla Villesse Gorizia, strada che deve essere potenziata e trasformata in autostrada e che va adeguata quanto prima per far fronte al crescente flusso che arriverà, nel giro di un anno, dalla Slovenia.

Martina Milia

Moretton: l'apertura al nucleare non è scontata

Il capogruppo Pd: «Giusta la prudenza di Scajola, l'esecutivo pensi prima alle alternative»



Piero Colussi

voleva invece spingere Tondo «a seguire un percorso più breve per rispondere ai bisogni di energia della nostra regione (rigassificatori, elettrodotti, fonti energetiche alternative) e precisava che, qualora si

rendesse necessario ricorrere al nucleare, avrebbe dovuto essere quello sicuro di nuova generazione e comunque, cosa fondamentale, doveva essere valutato ed evitato qualsiasi rischio per la popolazione». Il Pd accoglie invece di buon grado la prudenza che arriva dal Ministero dello Sviluppo economico e si augura «che Tondo - conclude Moretton - si attivi nel frattempo per dare attuazione al piano energetico regionale, di più diretta e immediata realizzazione». Anche il gruppo consigliere Idv - Cittadini sposa in pieno la linea della prudenza e punzecchia l'esecutivo, ma anche il Pd. «Verrebbe da dire se non fosse da pianificare - commenta il capogruppo Piero Colussi - ,

nel constatare che interviene anche il Ministro Scajola nel mettere un freno all'esuberanza del presidente della Regione Renzo Tondo che, come fosse un fatto di ordinaria amministrazione, iscrive nell'agenda del Friuli Venezia Giulia la partnership con la Slovenia per il potenziamento della centrale nucleare di Krsko». Colussi rileva inoltre che la cautela del governo deve essere un monito anche all'apertura espressa in un primo momento dal Pd. «Mi fa piacere vedere che anche il Pd abbia avuto un parziale ripensamento - commenta Igor Kocijančič - . La nostra posizione è semplice: se partiamo con i tempi fissati da Scajola avremo inevitabilmente impianti di terza generazione». (m.mi.)

Kosic: sulla sanità dialogo con i sindacati

TRIESTE Prima presa di contatto ufficiale e diretta tra l'assessore regionale alla Salute e protezione sociale Vladimir Kosic e le organizzazioni sindacali della dirigenza del personale sanitario che opera nelle aziende ospedaliere e territoriali. Incontrando, in momenti distinti, prima le rappresentanze della dirigenza medica e, successivamente, quelli della dirigenza SpA (sanitaria, professionale, tecnica, amministrativa), l'assessore, assicurando da parte sua e degli uffici la massima collaborazione e trasparenza, ha affermato di voler condividere anche con i sindacati contenuti, percorsi, responsabilità nelle scelte di programmazione delle politiche per la salute. Secondo Kosic è solo attraverso un costruttivo confronto, nel rispetto delle reciproche competenze, che potranno essere individuate, nell'interesse di tutti.

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

	Emc	Var %	Thio		Emc	Var %
--	-----	-------	------	--	-----	-------

Findit! Findit! Findit!

-0,23	Enxiron F Tenor Drill	50.709	0,06	Fondit Finest Dynamap	8.112	-0,07
	Enxiron F Tenor Drill	10.000	0,1	Fondit Finest Dynamap	8.158	0,04

Year	Estimate, 1990-2000	1990	2000	Tholl	Ultimo	Pre.
1991	Estimate, 1990-2000	9.155	0.04	Tholl	Ultimo	Pre.
1992	Estimate, 1990-2000	8.837	0.01	1991	100.370	100.370

Alaris F100 T	4,006	0.42	Interfax Sprint 100	10,000	0.00	BTP 01/02/12.5%	100,570	92.83
Alaris F15 L	5,128	0.12	Interfax System 40	10,800	0.05	BTP 01/06/13.4.25%	97,300	96.54

0.12	Interfund System B0	10,190	0.11	BTP 15/04/13 4.25%	97,240	96.510
------	---------------------	--------	------	--------------------	--------	--------

9	0.47	Azmut Trend Amer	9.112	0.31	Mc Graw Hill Med Vol B	4.582	0.08	BTP 01/11/29	96.670	96.730
10	0.47	Azmut Trend Europ	14.011	0.61	Noxturn Part. Flexible	4.401	-0.32	BTP 01/05/11	106.130	106.250

0.13	Nordest Sic	4.860	0.41	BTP 01/02/23 5,75%	906,150	105,150
------	-------------	-------	------	--------------------	---------	---------

Caam Dyn. Allocation	4.921	0.29	Sigmapro Inflaz 1.5% B	5.155	0.04	CTZ 300609 Z C	95.670	95.600
			Sigmapro Inflaz 1.5% A	5.152	0.04	CTZ 300609 Z C	95.670	95.600

-0.16	Joplin's Market Value A	9,102	-0.04	C12 31/12/09 Z.C.	92,460	92,178
-0.10	Southern Global Value B	5,000	-0.54	C17 30/06/10 Z.C.	91,890	91,630

4.02	Caum Chromium	5.303	0.06	Ytg. Core Rendimento	5.192	0.02
------	---------------	-------	------	----------------------	-------	------

-9,43	Zenit Absoluter, Return L2	6,016	0,32
	Zenit Absoluter, Return B2	5,000	0,32

2	0.01	Ducato Mul Cash Prem Y	4,872	-0.33	Cu Vta Europe Sq	4,220	-0.24	Iw Bank	2,755	2,762
9	0.07	Ducato Mul Cash Prem A	4,458	-0.31	Cu Vta Europe Ct	29,670	-1.1	Kernell	9,680	9,688

-0.48	Cu Ytd Global Bond	4.630 -0.21	Mondo Hk	0.7246 0.7800
-------	--------------------	-------------	----------	---------------



IN ARRIVO

ADRIA BLU
CRYSTAL SERENITY
WIND SURF
GREGIA
ULUSOY 5
UN TRIESTE
EAGLE STEALTHda Venezia a Molo VII
da Dubrovnik a orm. 29
da Rab a orm. 30
da Durnes a orm. 22
da Cesme a orm. 47
da Istanbul a orm. 31
da Ceyhan a radaore 04.00
ore 07.00
ore 09.00
ore 13.00
ore 14.00
ore 16.00
ore 16.00NS CONCEPT
WIND SURF
LETIZIA EFFE
LETIZIA EFFE
GREGIA
IGARGKA
ITAL MASSIMA
ULUSOY 5E
CRYSTAL SERENITY

IN PARTENZA

da rada per mare
da orm. 30 per Venezia
da S61 per ordini
da orm. 22 per Durnes
da Molo VII per Venezia
da orm. 13 per ordini
da orm. 54 per Capodistria
da orm. 47 per Cesme
da orm. 29 per Veneziaore 17.00
ore 17.00
ore 18.00
ore 19.00
ore 20.00
ore 21.00
ore 22.00
ore 23.00
ore 23.59

MOZIONE UNANIME DEI SINDACI DELL'ISONTINO

AcegasAps si fonde con la goriziana Iris

Integrazione a due velocità: si parte con gas e energia. L'operazione sarà poi estesa al settore ambiente

Tondo: lo scorporo di Insiel unica strada I sindacati restano critici e chiedono un vertice alla giunta

TRIESTE I sindacati passano alle vie di fatto, chiedendo un incontro a breve con la Regione, ma il presidente Tondo avverte: sulla vicenda Insiel ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Ovvero, accettare il fatto che lo scorporo è la sola strada utile, al momento, per garantire un futuro alla società. «Su Insiel stiamo arrivando al momento in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità - ribadisce Tondo - . Dopo un'attenta analisi delle complesse problematiche legate alla situazione della società e considerando anche gli ultimi dati economici sul suo valore, lo scorporo è la sola strada oggi perseguibile nel rispetto del quadro normativo vigente per evitarne la vendita». Secondo Renzo Tondo, lo scorporo non può prescindere dall'individuazione di un piano industriale adeguato.

«La Regione - ha concluso il presidente - ha scelto una strada coraggiosa ed innovativa e mi auguro che i lavoratori sappiano cogliere questa sfida importante per il loro futuro e per quello del sistema regionale». Intanto, però, le Rsu hanno ribadito il loro no all'idea di uno scorporo così come è stata presentata dalla Regione, e richiedono anzi, in un comunicato emesso ieri, un incontro con il presidente Tondo e la giunta nell'intento di approfondire il progetto e ricevere dati più precisi ed attendibili da condividere con i lavoratori. «Il presidente - spiegano le segreterie Fim-Cisl, Ugl e Fimic di Trieste - ha indicato la necessità di ridurre di circa 200 unità il numero complessivo dei lavoratori attraverso il passaggio di una parte di essi (circa 130-140 persone) nella cd Insiel 2 e, per la parte restante, attraverso strumenti di mobilità quali l'accompagnamento alla pensione. A fronte di tale scelta, è stata richiesta alle Rsu ed alle segreterie provinciali la disponibilità ad avviare un tavolo di lavoro e di confronto sulle modalità attuative».

Le segreterie rimangono della loro idea che lo scorporo sia preferibile alla privatizzazione-vendita, però ritengono che la Regione debba «chiarezza il disegno industriale, le azioni per riprofilare le strutture interne e rilanciare nel complesso l'azienda, garantendo certezze sul futuro». Un simile tavolo di lavoro viene visto come un'opportunità per dimostrare alla giunta, con dati di fatto, la vera identità di Insiel in termini di potenzialità, redditività inespresses e professionalità svilite.

FINALISTI ALLA START CUP

Sissa, tre progetti su neuroscienze e alimenti

Le idee d'impresa vincitrici: come rendere gradevole il gusto amaro dei cibi

TRIESTE Neurotelemetry, Prediction tools for the food industry R&D e Sissa Scan: sono i nomi dei tre progetti della Sissa eletti fra gli undici finalisti della sesta edizione di Start Cup Udine, la competizione promossa dall'Università di Udine e dalla Fondazione Crup, che da quest'anno gode anche della collaborazione della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. Tre progetti che, secondo il docente della Sissa e membro del comitato

scientifico del premio, Antonio De Simone «sono stati valutati in modo assai positivo da venture capitalist, professionisti e giudicati potenzialmente redditizi in termini economici, sebbene siano nati dalla ricerca fondamentale».

Un risultato di valore che secondo il direttore della Sissa, Stefano Fantoni dipende dal fatto che ormai nella Scuola superiore triestina sta prendendo forma un cortocircuito positivo fra le attività di ricerca pro-

priamente detta e quelle più direttamente orientate all'applicazione pratica. Decisamente entusiasti anche i diversi gruppi di ricercatori coinvolti nei tre progetti premiati che si sono impegnati per spiegare anche ai profani l'importanza delle idee che hanno sviluppato. Neurotelemetry, curato da Igor Perkon, Erik Zorin e Mathew Diamond, è un dispositivo dalle dimensioni molto piccole in grado di integrare l'elettronica avanzata alle neuroscienze.

«Il nostro - spiega Mathew Diamond, responsabile del laboratorio di apprendimento tattile del settore di neuroscienze cognitive della Sissa - è uno strumento molto importante per i ricercatori che indagano il collegamento tra attività neurali e comportamento».

«Prediction tools for the food industry R&D» ideato da Xevi Biarnès, Paolo Carloni, Alejandro Giorgetti e Paolo Gasparini è, invece, una piattaforma ad alta tecnologia che potrebbe aiutare le

industrie alimentari a migliorare la gradevolezza dei propri prodotti. «L'industria alimentare - afferma Paolo Carloni, responsabile del settore di fisica statistica e biologica della Sissa - è interessata a comprendere come la composizione molecolare dei cibi influenzi il gusto amaro».

Sissa Scan, a cura di Gioia Negri e Fabio Campanella, che è assegnata di ricerca alla Sissa e si sta specializzando in psicologia - nasce per avvicinare la ricerca su pazienti cerebrali alla pratica clinica».

Carlo Tomaso Parmegiani

INDUSTRIA

Ue: risparmio energetico e meno Iva

Sgravi fiscali proposti dalla Commissione di Bruxelles

PARIGI La Commissione Ue presenterà in ottobre una proposta per una riduzione dell'Iva a favore dei servizi che garantiscono una maggiore efficienza energetica. Lo ha annunciato il commissario Ue all'Energia Andris Piebalgs, al termine della prima giornata di lavoro del consiglio informale dei ministri dell'Energia, dedicati in particolare a discutere delle misure per ottenere un risparmio e una maggiore efficienza energetica.

L'Unione europea si è

proposta di aumentare del 20% entro il 2020 il proprio livello di efficienza energetica. Tra le misure già concordate tra i 27, l'obbligatorietà per l'uso di lampadine a basso consumo energetico e nuovi standard per l'illuminazione pubblica e il riscaldamento degli edifici, che saranno definiti in una direttiva ad hoc.

Per la prima volta, oggi è stata evocata anche la possibilità di usare la leva fiscale per favorire il risparmio energe-

tico. «Credo che bisogna intervenire anche con un'Iva ridotta per sostenere l'efficienza energetica», ha detto Piebalgs. «Una proposta sarà presentata entro la fine del semestre di presidenza francese, probabilmente in ottobre», ha indicato il commissario, precisando che il provvedimento riguarderà «almeno il settore dei servizi e prodotti che non hanno un impatto diretto sul mercato unico».

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Sino a giovedì era una dichiarazione d'intenti, verbale e ufficioso. Da ieri mattina c'è una mozione votata all'unanimità dai sindaci dell'Isonzo (una sola astensione) in cui si dà mandato al presidente di Iris Spa Armando Querin di perseguire «nei tempi più rapidi possibili operazioni che comportino - si legge in una nota - l'aggregazione con altre società delle attività nei settori dell'energia (vendita e reti di distribuzione gas ed energia elettrica), prevedendo inoltre rispetto al ramo ambiente (raccolta e smaltimento dei rifiuti), la possibilità di aggregazioni in tempi successivi e da esercitarsi entro marzo 2009».

In altre parole, ci sarà una fusione. Ma a due velocità: prima i settori gas ed energia elettrica, poi quello ambientale. AcegasAps, che ha appena definito il piano industriale 2008-2010, è vicina all'obiettivo. Il primo passo verso la creazione di un polo delle multiutilities a Nordest. La società triestina presieduta da Massimo Panizza punta a raggiungere il traguardo di un risultato operativo in crescita a 81 milioni, con una crescita media annua del 25% dai livelli del 2007. I ricavi nel 2010 sono previsti superiori a 500 milioni.



L'assemblea dei soci di Iris Spa

Ma l'aggregazione con chi si concretizzerà? Con Bluenergy ormai fuori dai giochi (era interessata soltanto al ramo-gas) sono AcegasAps e Amga le due «promesse sposate» di Iris Spa con la multiutility triestina che continua ad essere in pole position, come emerge da un rapido sondaggio fatto con i sindaci dell'Isonzo. Il compito affidato al presidente Querin è quello di individuare la soluzione più vantaggiosa per la multiutility isontina. Ma la strada verso

Trieste sembra indicata. «L'assemblea dei soci - si legge ancora nella nota di Iris - indica alla presidenza di Iris la necessità di adempiere ad ogni approfondimento tecnico e giuridico necessario per la definizione delle dette aggregazioni: aggregazioni da effettuare, preferibilmente, con soggetti aventi sede nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia».

A dare un'interpretazione autentica di quello stringato comunicato è il sindaco di Gorizia, Etto-

re Romoli. «Non lo nego: è probabile che l'aggregazione possa avvenire con AcegasAps ma non la darei per scontata - sottolinea il primo cittadino - . Credo che Amga sia pronta a rilanciare le offerte: quindi bisognerà analizzare per bene gli scenari che si apriranno nei prossimi giorni». Non si esclude (anche se pare un'ipotesi difficile da attuare) che il matrimonio possa essere contratto con multiutility anche di fuori regione.

Romoli sottolinea - infi-

ne - l'importanza di una simile operazione. «Le multiservizi, in pochissimi anni, sono passate da un migliaio a poco più di 150: significa che vari soggetti si sono accordati e hanno dato vita a società sempre più grandi che consentono, grazie alle economie di scala, un servizio migliore e a un prezzo più competitivo». La votazione è stata unanime con la sola astensione del Comune di Medea. La percentuale delle quote azionarie presenti al momento del voto è stata del 91,12%.

AUTOSTRADA DEL MARE

Nuovo traghetto da Trieste per la Turchia

Trasporterà fino a 250 rimorchi. Il terminalista Samer: da ottobre un'altra nave

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Viaggio inaugurale ieri dell'ultimo traghetto ro-ro messo in linea sull'autostrada del mare Trieste-Turchia. Un'affollata cerimonia a bordo ha salutato la prima partenza da Trieste dell'Un Akdeniz, in grado di portare fino a 250 rimorchi, capienza massima delle unità finora in linea. E lungo 193 metri e viaggia a una velocità di oltre 21 nodi. Per l'occasione è giunto a Trieste John Pfeffer, statunitense, nuovo presidente della Un ro-ro. La compagnia mantiene la sede a Istanbul e la bandiera turca sebbene il capitale sia ora completamente americano. Il fondo statunitense Kkr ha infatti acquistato sei mesi fa per l'astronomica cifra di 910 milioni di euro le due tratte principa-



Il traghetto Un Akdeniz all'ormeggio di Riva Traiana

li, navi comprese, dell'autostrada marittima: quelle che collegano il terminal di Riva Traiana con i porti di Pendik, nei pressi di Istanbul, e di Ambarli nella parte

europea della Turchia. «È un momento felice e significativo - ha detto Pfeffer - perché veniamo da mesi difficili segnati da molti cambiamenti e dal drammatico

incendio che ci ha privati del traghetto Un Adriatic. Ma questa società cresce e continuerà a farlo, è il primo traghetto che inauguriamo da quando ne siamo divenuti proprietari, ma a breve ne seguiranno altri». Frattanto l'Un Akdeniz reintegra il numero complessivo di 12 traghetti con 13 partenze settimanali. Numericamente la flotta torna ad essere quella di prima dell'incendio (l'Un Adriatic è stato venduto a un cantiere di demolizione) ma la capacità complessiva è aumentata. Ciò permetterà di recuperare sul movimento complessivo che nei primi cinque mesi del 2008, a causa dell'incendio, ha fatto registrare poco più di tremila camion in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Come spiega Enrico Samer, agente e termina-

lista dell'autostrada del mare Trieste-Turchia, un altro traghetto entrerà in servizio già a ottobre e ulteriori due seguiranno nei due prossimi anni. Successivamente alcune delle unità già in servizio con un'operazione che si compierà in venti giorni saranno allungate di alcune decine di metri per portare la capienza a 320 camion. Lo stesso prefetto Giovanni Balsamo ha definito i collegamenti fra Trieste e la Turchia un modello da imitare del campo dei trasporti marittimi. «Si dice che un camion trasportato vale come due container e mezzo - ha detto il presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli - e ciò basta a far comprendere l'importanza di questa autostrada del mare che può anche fare da apripista per l'ingresso della Turchia in Europa».

Crisi Alitalia: il piano prevede una scissione

Confronto a Bruxelles fra l'ad di Intesa Passera e il commissario Tajani

ROMA Ci vorrà ancora del tempo per sciogliere il rebus Alitalia. L'intenso lavoro di tessitura del piano industriale coordinato da IntesaSanpaolo, non sembra ancora arrivato a compimento e al momento appare assai improbabile attendersi novità su questo fronte anche per la prossima settimana. D'altra parte lo stesso amministratore delegato dell'advisor bancario, Corrado Passera, incontrando a Bruxelles il commissario Ue ai trasporti, Antonio Tajani, ha ricordato che la durata del mandato ricevuto era di 60 giorni, proiettando così la probabile definizione del piano verso la fine del mese.

L'architettura del progetto che va delineandosi per salvare la compagnia di bandiera italiana gira intorno alla scissione di una nuova società leggera, concentrata su rotte sostenibili ed una bad company nella quale rimarrebbero debiti, esuberanti, passività finanziarie e tratte non profittevoli. Un meccanismo che va tarato sulle compatibilità europee, come ha ribadito oggi lo stesso Tajani, che ha detto di aver ricevuto da Passera «risposte positive», sottolineando come la direzione intrapresa sia «europeista».

Ma la partita Alitalia si gioca su due tavoli e advisor, sindacati e potenziali investitori si augurano che l'accelerazione possa venire sul versante politico. Per chiudere il cerchio, infatti, è necessario un contesto normativo che renda praticabile lo scenario disegnato dal piano. In altri termini un intervento di revisione della legge Marzano, nata per fronteggiare problematiche di natura prevalentemente finanziarie e dai tempi applicativi meno rapidi di quanto la situazione richieda.

«Il caso Alitalia - ha commentato lo stesso Marzano è diverso da quelli a cui si rivolgeva la legge, ad esempio Parmalat. Nelle altre occasioni il progetto industriale c'era e il problema era piuttosto finanziario. Qui non credo che il problema sia trovare i capitali, Alitalia è troppo grande per reggere la concorrenza delle low cost e troppo piccola per reggere la concorrenza delle grandi compagnie internazionali. E questo è un problema industriale».

IMPRESE

Export: intesa Friuladria-Finest

PORDENONE Finest Spa e Banca Popolare Friuladria hanno siglato un accordo per favorire l'internazionalizzazione delle aziende del Nordest. Ne dà notizia un comunicato firmato dalla finanziaria regionale e dalla banca. In particolare, l'obiettivo è fornire nuovi strumenti finanziari per rendere più competitive le piccole e medie imprese sui mercati dell'Europa centro orientale e balcanica, della Russia, dell'Asia e dei Paesi baltici e caucasici. «L'accordo - informa la nota - si propone di agevolare l'avvio dell'attività imprenditoriale nei mercati esteri attraverso investimenti mirati come l'acquisizione di quote in imprese o società di capitali».

ANNUNCIATI I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2008

Edoardo Bennato sarà tra gli ospiti musicali della serata «I nostri angeli» sabato 12 luglio a Trieste



Il giornalista Stefano Liberti



L'inglese Clare Dwyer Hogg



La foto vincitrice di Riccardo Venturi (Agenzia Contrasto)



Speciale a Vittorio Zucconi



Il giornalista Valerio Cataldi

I VINCITORI DEL PREMIO LUCHETTA 2008

Sezione TV

Valerio Cataldi
(Tg2 Dossier),
autore del reportage
"Bambini
con la pistola"

Sezione migliori
riprese TV

Vincenzo Bonanni
e **Marco Gobbini**,
per il servizio di Tg2
Dossier "Bambini
con la pistola"

Sezione migliore
immagine fotografica

Riccardo Venturi,
Agenzia Contrasto,
per un click su una
donna con bambino
malato di tubercolosi

Sezione
quotidiani/periodici

Stefano Liberti
(l'aria-mensile
della Cooperazione
Italiana), con il
reportage "L'inferno
degli Shengue"

Sezione riservata
ai giornalisti stranieri

Clare Dwyer Hogg
di The Observer
Magazine,
per un'inchiesta sulla
tratta dei bambini
maschi in Cina

Premio speciale
Luchetta 2008

Vittorio Zucconi
giornalista

QUINTA SERATA SPECIALE
"I NOSTRI ANGELI"

sabato 12 luglio-piazza Unità d'Italia ore 21.30
ingresso libero (a invito da ritirarsi presso Ticket
Point). In onda su Rai Uno lunedì 14 luglio,
seconda serata, conduce la giornalista Rula
Jebreal, con la partecipazione speciale
dell'attore Sebastiano Somma.
Artisti ospiti: Edoardo Bennato, Trio Contempo,
il cantante Filippo Manco con Astoria Roma Ballet
e la cantante Giorgia Fumanti



Cronache d'infanzia negata al centro del Premio Luchetta

che il premio Alessandro Ota per le migliori immagini televisive per il lavoro di **Vincenzo Bonanni** e **Marco Gobbini** di Tg2 Dossier che propone uno spaccato originale della delinquenza minorile nei quartieri degradati di Bari e di Napoli.

Per la stampa europea non italiana, il premio Dario D'Angelo va a **Clare Dwyer Hogg** di The Observer magazine per l'articolo "Has anyone seen this child?", inchiesta sui rapimenti dei minori in Cina. Ogni giorno in quel paese, dove vige la politica del figlio unico e l'aborto è illegale, vengono infatti rapi-

ti quasi duecento bambini che vengono poi rivenduti a famiglie che si assicurano così un mantenimento futuro.

Il premio Miran Hrovatin per la migliore immagine fotografica è stato invece assegnato a **Riccardo Venturi** dell'agenzia Contrasto per il suo reportage sulla tubercolosi, pubblicato da "Io Donna", "Geo" e dal magazine dell'Organizzazione mondiale della sanità, che documenta con scatti densi d'emozione la terribile diffusione in Africa di una malattia che da noi si ritiene scomparsa.

Infine il premio specia-

le Luchetta, lo scorso anno attribuito all'inviato Ettore Mo, va a **Vittorio Zucconi**, direttore del quotidiano on line Repubblica.it e di Radio Capital, inviato speciale di Repubblica negli Stati Uniti "per essere sempre stato, in questi suoi quarant'anni di carriera - recita la motivazione - un giornalista, un inviato e un corrispondente molto speciale. Per la passione di prendere sempre posizione, meglio se scomoda. Per quella voglia di non raccontarla mai tra le righe e per la capacità nel cogliere e impaginare memorabilmente miserie e nobiltà dell'animo umano".

"I vincitori - ha sottolineato Giovanni Marzini - sono stati scelti dalla giuria tra un centinaio di proposte e documentano un giornalismo di qualità che riesce ad essere cultura dando documentazione e testimonianza delle situazioni di difficoltà vissute dai bambini di tanti Paesi".

"Il premio giornalistico Luchetta - ha detto Renzo Tondo - rilancia un messaggio di pace molto importante rappresentando inoltre a livello nazionale quanto si fa nella nostra regione. L'auspicio è che la Fondazione, fra le sue diverse attività, possa in

futuro esercitare un ruolo di moral suasion a favore dei bambini di tanti paesi che hanno bisogno di una famiglia ma sono ancora esclusi dai vantaggi dell'adozione internazionale".

Accanto ai vincitori il premio Luchetta, il cui trofeo quest'anno è stato affidato alla firma prestigiosa dello scultore **Giorgio Celiberti**, sabato prossimo porterà in piazza Unità nomi di richiamo per ricordare i quattro inviati triestini della Rai uccisi nel '94 a Mostar e a Mogadiscio e testimoniarne un modo di fare giornalismo umano e sensibile, capace di cogliere la realtà di situazioni spesso dimenticate o trascurate dalle prime pagine. Rula Jebreal proporrà un reportage dal Libano, girato pochi giorni prima della serata a Trieste, in cui il racconto della vita nei campi profughi è affidato agli occhi dei bambini. L'attore **Sebastiano Somma** presenterà tre corti realizzati a Mostar e Sarajevo, sulle tracce della troupe colpita da una granata mentre stava documentando il conflitto.

Fra gli artisti, si segnala la presenza del grande **Edoardo Bennato**. Sul palco si susseguiranno quindi il cantante palermitano **Alessandro Mancuso** con la compagnia **Astra Roma Ballet**, il soprano **Giorgia Fumanti**, il trio **Contempo** e le acrobate danzatrici di **Pantekin**.

La serata, che inizia alle 22 (ma per esigenze di registrazione televisiva si accende dalle 21 alle 21.30) è aperta al pubblico su inviti gratuiti che si possono ritirare da mercoledì al Ticket point Trieste in Corso Italia 6/c. La serata "I nostri angeli" sarà preceduta giovedì dall'Antepremio 2008 dedicato all'informazione d'approfondimento. In piazza Verdi, alle 21.30, intervengono **Maurizio Mannoni**, conduttore di Primo piano su Rai3 e **Maurizio Martinelli**, conduttore di Tg2 Punto di vista con il responsabile dei servizi speciali dell'Espresso **Riccardo Bocca** in un talk show, moderato da **Giovanni Marzini**, che sarà in onda su Rai3 regionale domenica 13 alle 9.45.

Il premio giornalistico Marco Luchetta è organizzato con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, Comune, Provincia e Camera di commercio di Trieste, con Assicurazioni Generali e Banca Friuladria Credit Agricole, Fondazione CR Trieste, TeleSpazio e Samer.

Daniela Gross



Paolo Giordano con il secondo classificato Ermanno Rea

SCRITTORI. PREMIO

Lo Strega a Giordano, il fisico esordiente che gioca sui numeri

ROMA Emozionato e accompagnato da tanti applausi e incantamenti dei suoi amici, della casa editrice e dei 163 votanti per lui, **Paolo Giordano**, esordiente vincitore del Premio Strega con «La solitudine dei numeri primi» (Mondadori), salito sul palco ha sottolineato: «Sono contento di aver vinto io ma soprattutto che abbia vinto un giovane come me». «È il primo anno del Premio senza Anna

tà, e cioè che proprio Franchini ha scelto il titolo del romanzo. «La solitudine dei numeri primi», «molto efficace». Giordano, laureato in fisica ha detto che «la vita mi è già un po' cambiata con questo premio, ma non abbandonerò l'università».

Gli altri tre finalisti si sono classificati con molto distacco: al terzo posto **Cristina Comencini** con «L'illusione del bene»; al quarto **Diego De Silva** con «Non avevo capito niente»; quinta ed ultima **Lidia Ravera** con «Le seduzioni dell'inverno». Il seggio, presieduto da **Niccolò Ammaniti** vincitore della scorsa edizione, ha anche registrato un'unica scheda bianca.

Giordano, nato a Torino nel 1982, è laureato in fisica teorica ed ha una borsa di dottorato all'università della sua città. Questo romanzo, storia dolorosa di due giovani segnati dalla vita, è già stato un grande successo, con quasi 200mila copie vendute e pare piaccia agli adulti come ai ragazzi.

Durante la serata, molti hanno rimpianto **Anna Maria Rimoaldi**, scomparsa nell'agosto 2007, che cercava di bilanciare in modo equanime i rapporti tra case editrici e il loro alternarsi nei diversi anni. Quest'anno, è stato osservato, senza più regole, si è instaurata la legge della giungla e ha vinto il più forte, che aveva già vinto nel 2007.

Ma è già polemica: Mondadori aveva vinto anche l'anno scorso, e c'è chi rimpiange l'era Rimoaldi

Maria Rimoaldi e mi hanno raccontato che lei era molto attenta ai giovani e le novità, e penso che le avrebbe fatto piacere che il Premio sia stato vinto da un giovane», ha aggiunto Giordano. Salito sul palco, **Ermanno Rea**, con cui si è svolta la sfida di questa edizione, ha augurato al vincitore «una vita di successo». «C'è stato - ha spiegato Giordano - uno sforzo estremo da parte di tutti. Vorrei ringraziare l'editore **Antonio Franchini** che ha creduto in me». Poco prima **Sergio Zavoli** aveva rivelato una curiosi-

FINO A DOMANI

Il genio di Juan Vucetich nel Salone degli incanti

TRIESTE Ultimo giorno, domani, per visitare la mostra «Ivan Vucetich 1858 - Juan Vucetich 1925», allestita nel Salone degli incanti dell'ex Pescheria (dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22). La rassegna, a cura di **Ljerkica Galic**, organizzata dalla Comunità croata di Trieste in collaborazione con il Comune di Trieste e con la polizia di Stato, celebra i 150 anni dalla nascita del padre della classificazione delle impronte digitali, appunto il croato **Ivan Vucetich**, nato a Lesina nel 1858, poi emi-

grato in Argentina dove prese il nome di **Juan Vucetich**. Personaggio poliedrico e a suo modo geniale, Vucetich fu il primo a procedere con la classificazione per gruppi delle impronte digitali della mano sinistra e destra, attribuendo contrassegni di classificazione ed elaborando un modello per la rilevazione delle impronte digitali di tutte e dieci le dita.

La mostra ripercorre la vicenda umana e scientifica di Vucetich, con l'attuale interpretazione della dattiloscopia.

FESTIVAL. DA OGGI FINO AL 20 LUGLIO

Senza confini alla Stazione di Topolò

TOPOLO L'orario è quello consueto, intorno alle 5 della sera: l'appuntamento è oggi con gli artisti per l'inaugurazione della 15.a edizione della Stazione di Topolò, il minuscolo paesino frazione di Grimaudo, in provincia di Udine, al confine con la Slovenia. E previsto un aperitivo con l'Ambasciatore d'Olanda **Jan van der Ploeg** che presenterà al pubblico i suoi nuovi Grips all'interno di Casa Julia, sede operativa della Stazione, per poi passare, prima del tramonto, a un'introduzione alla Paesologia con **Franco Arminio**, a cura dell'Istituto di Topologia di Topolò. Sempre oggi, dopo il tramonto, verrà proposta una pagina inedita della Topolò medievale con «La Battaglia del Potok» di **Corrado Della Libera**, dagli archivi di Kassel (con **Claudio Moretti**, **Paolo Mattotti** e

Paolo Sacco), per concludere infine con il concerto di **Les Tambours de Topolò**. Anche quest'anno il programma della Stazione, fino a domenica 20 luglio, con il coordinamento di **Donatella Ruttar** e **Moreno Miorrelli**, è ricco di eventi, musica, cinema, video, interventi artistici e poetici.

In un mondo che si erede sempre più senza confini nel piccolo paese di Topolò ancora e fortunatamente, in un certo senso, ai confini del mondo si parlerà di nuovi confini «caldi», vicini e lontani, come quello che taglia a metà l'Istria, ad esempio, di cui tratta «Viaggio da Topolò ad Abitanti»: progetto che da Topolò giunge al piccolo borgo dell'interno dell'Istria, da 15 anni addossato al confine tra Slovenia e Croazia. La questione del muro di Gaza verrà proposta, quindi,



Cinema all'aperto a Topolò (foto di Bruno Raposo Ferreira) e, a destra, Michele Spanghero

nel lavoro «Gaza City» di **Armin Linke**, mentre il muro di sabbia che separa il popolo dei Sahrawi dalla loro terra, documentato con immagini «rubate» dai Sahrawi stessi tramite i videofonini, sarà al centro di «Vedere l'occupazione», per la cura di **Patrizio Esposito** (da giovedì 10 a sabato 12 luglio).

In un'indagine strettamente legata a Topolò sarà invece impegnato **Rocco Ognach** con «Un me-

tro quadro di Topolò», operazione di fotocatalogazione di ciò che sfugge: «Un'indagine minima, circoscritta, - secondo le parole dello stesso autore - che è in bilico tra catalogazione scientifica o botanica e il puro piacere estetico derivante dall'osservazione delle piccole cose trovate». Anche l'artista letterario **Maksim Shentelev** proporrà un suo progetto di ricerca site-specific con la «Mappatura del panorama



sonoro», come un lavoro collaborativo e site-specific sarà l'installazione creata, completata e dedicata al luogo da **Sai Hua Kuan** e **Wang Ruobing** in «Pochi si svegliano a quell'ora». Tipicamente topolonautica sarà poi l'esecuzione di un brano lunghissimo come la Suite in C di **Terry Riley**, con un'orchestra di 15 musicisti che non hanno mai suonato insieme, coordinati da **Antonio**

Tanti eventi di musica, cinema, video, interventi d'arte e poesia

Della Marina e **Michele Spanghero** (sabato 19 luglio). Lo stesso **Michele Spanghero** insieme a **Tomaž Grom** e **Ugo Boscain** interpreterà inoltre «Sumi, il silenzio del bosco».

Domenica 13, nei pressi dell'antico Cimitero ebraico, si potrà assistere a «Passi nel silenzio» di **Davide Casali**, **Aulo Guagnini**, **Niccolò Steffanini**, mentre da venerdì 18 a domenica 20 verrà proposta l'audiovideo-installazione «Storia di una donna che guarda al dissolversi di un paesaggio» di **Antonella Bukovaz**, con la collaborazione di **Teho Teardo** e **Leonardo Gervasi**. Da non dimenticare, infine, i cantieri pensati per i bambini con la danza contemporanea e i giochi «per ridere seriamente».

Il programma completo su www.stazioneditopolò.it.

Franca Marri

TRIESTE

PIAZZA DELLA BORSA

Oggi, Piazza della Borsa, concerto della formazione triestina Band IT, formata da Andrea Secchi voce e chitarra, Paolo Cafagna basso, Rino Luce batteria e Giampaolo Bortoli piano

RESIDENZE ESTIVE

Oggi, dalle 9 alle 13, a Duino, seminario pubblico su «Poesia e memoria: raccontare il presente». Al-

le 17.30 a Tomaj (Slovenia) visita alla casa del poeta Srečko Kosovel e letture libere. Alle 20.30 a Monrupino letture di poesie

ITINERARI DEL SACRO

Ancora oggi, negli spazi di «La via degli artisti viaggi» in via degli Artisti 2, la mostra delle icone di Carolina Franza denominata «Itinerari del Sacro»

IN ORBITA AL GABBIANO

Oggi, dalle 21, al Gabbiano sulle

Rive, «In orbita», djset con Ricky Russo.

OBLIVION PUB

Oggi, alle 21, all'Oblivion Pub di Roiano in via Stock 2/2 concerto dei Campovolo tribute band di Luciano Ligabue

PIAZZA CALITERNA

Oggi, alle 21 nell'ambito della manifestazione di «Non solo sport» in Piazza Caliterna a Muggia, discoteca sotto le stelle con i dj Alex Bini e Harry Morry



LIGNANO

4 NOTTI DI BELLEZZA

Oggi, alle 21, in piazza Ursula a Lignano Sabbiadoro si terrà la manifestazione «4 Notti di Bellezza»

GRADO & AQUILEIA

Oggi, dalle 18 nelle calli del centro storico e piazza XXIV Maggio concerto della banda civica di Grado e del Coro di Rovigno

spettacolo pirotecnico

FESTA DEI SANTI PATRONI

Oggi e domani in piazza Patriarcato ad Aquileia si svolgeranno i festeggiamenti per i SS. Patroni Ermacora e Fortunato

GORIZIA

GENITORI, FIGLI E MEDIA

Oggi, a Gradisca d'Isonzo, in via Cioti, presentazione del libro di Daniele Damele, «Genitori, figli, media e non solo»

LIBRERIA GORIZIANA

Oggi, alle 17.30, alla Libreria editrice Gonziana, alle 17.30, presentazione del libro di F. Umberto e G. «Alla larga da Venezia L'incredibile viaggio di Pietro Quenni oltre il circolo polare artico nel '400» (Marsilio). Modera Marina Svestin

CANTASTELLE

Oggi, alle 20.30, al parco Coronini Cronberg, «Cantastelle» con Franca Drioli e Sebastiano Zorza

Tempo di gioco e di festa oggi a «Musica cortese»



L'ensemble di Assisi

e della festa nella musica dell'«evo medio», interpretato da Marco Becchetti viella e nbe-

ca, Roberto Bisogno liuto e symphonia, Mauro Borgioni canto, Giovanni Bugnami flauti, tamburo e cornamusa e Valeria Puletti canto e viella. Il complesso darà una serie di esempi della nuova concezione della musica sviluppata tra XII e XV secolo, ove il tema guida all'origine della scelta del repertorio è quella della festa: feste sacre o eleganti feste a corte, feste «di folli», rumorose serate in taverna o feste di popolo per il ritorno della primavera



I balleni di Saviglia

mencolibre Federico Perez: guitarra, Dario Carbonel, Pilar Carmona e

La magia del flamenco domani sera a Muggia

Un viaggio nel mondo della Spagna più autentica tra canto, musica di chitarra e danza è quanto regalerà, domani, alle 21, in piazza Marconi (in caso di pioggia al Teatro Verdi) a Muggia la compagnia sevillana Flamingo Flamingo. Juan Lorenzo e Sabrina Logue: baile y palmas, Jose Saiguero: cantador per il Festival «Nei Suoni dei Luoghi». «Sevilla Flamenca» è uno spettacolo basato sull'arte flamenca che si respira nel capoluogo andaluso. Il programma inizia con una parte dedicata alla chitarra flamenca da concerto, per poi concentrarsi sul «cante» e «baile» e concludere con il «Fin de Fiesta»

Prossimo appuntamento martedì 8 luglio a Capriva del Friuli con Gianni Fassetta e il Quartetto d'archi

MUSICA. OGGI IN CONCERTO

«Onde» esplode a Monfalcone con i live di Pfm e Caparezza. Di Cioccio canterà alle 22 e proporrà i brani più famosi del repertorio italian-prog

di TIZIANA CARPINELLI

MONFALCONE Esplode in piazza stasera, con tutta l'irruenza dell'italian-prog targato «Pfm» e lo spirito dissacrante di Caparezza, il festival internazionale di Onde Mediterranee. Giunto quest'anno all'undicesima edizione e appuntata al petto la medaglia d'argento della presidenza della Repubblica, il programma allestito dal patron Giancarlo Velliscio prevede una lunga catena di appuntamenti, in scena a Monfalcone e dintorni fino al 16 luglio. Non mancheranno proiezioni cinematografiche, incontri con penne prestigiose del panorama italiano (Carlotto e Stella), teatro di strada e concerti. Stasera la staffetta passerà in mano a due formazioni d'eccezione: la Premiata Forneria Marconi, che scenderà il pubblico a partire dalle 22, e Caparezza, la chioma boccoluta più pungente d'Italia. Migliaia le persone attese in piazza della Repubblica, location dei due live a entrata free: il centro della città sarà, come prevedibile, invaso da una moltitudine impressionante di fan. Ad ammazzaire l'attesa, però, ci penserà la fanfara balcanica del Radio Zastava: a partire dalle 18.30, il funambolico spettacolo proporrà un repertorio di brani tradizionali dell'est Europa, traghettando il pubblico attraverso i grandi classici, le melodie klezmer e alcuni brani in chiave pop. Intanto

alle 20, in Corso del Popolo, un concerto del gruppo berlinese «9» mescolerà il songwriting con l'elettronica raffinata. Per chi preferisce il cinema alla musica invece, ci sarà la proiezione, alle 21.30 in Piazza Falcone e Borsellino, del film «L'orchestra di Piazza Vittorio». Finalmente, alle 22, Franz D. Cioccio & company, salteranno - nel senso letterale dell'espressione - sul pal-



Caparezza salirà sul palco alle 24

SI CHIUDE OGGI LA XII EDIZIONE DI TRIESTE JOYCE SCHOOL

«Trieste? Meta unica di turismo culturale»

Parola del giornalista Terence Killeen, inviato speciale dell'Irish Time

TRIESTE Si chiude oggi la 12.ma Trieste Joyce School. Un'edizione che ha confermato il successo della sua formula, collocandola tra i maggiori eventi joycciani internazionali. Al podio del Revoltella si alterneranno questa mattina Sam Slovic, co-autore di «How Joyce wrote Finnegans Wake», Valerie Benenjam, dell'Università di Nantes e Tim Conley, giovane professore all'Università di Brock. Si conclude così una settimana densissima di conferenze, interrotte dai ricchi coffee-break al Bar La Motonave, di affollati seminari pomeridiani seguiti da un «tocio» alla Diga prima degli appuntamenti serali e delle lunghe, calde notti triestine, che i partecipanti hanno trascorso con l'ausilio di qualche pinta di birra cantando canzoni irlandesi, parlando di Joyce e letteratura. A seguire tutto ciò, il quotidiano irlandese, Irish Times, ha mandato a Trieste il suo inviato speciale e noto esperto di Joyce, Terence Killeen, autore di «Ulysses unbound: a reader's companion to James Joyce's Ulysses». Gli abbiamo chiesto le sue impressioni sulla città e la Scuola.

Lei è già stato più volte a Trieste, la consiglierebbe come meta di «turismo culturale»?



«Certamente. Oltre al legame con Joyce, che per il mondo anglosassone ricopre importanza particolare, Trieste offre un'ampia gamma di attrattive che le danno un grande fascino, come il passato austro-ungarico, le diversità linguistiche, la varietà delle influenze culturali, da quella ebraica a quella greca, fino alla stimolante vicinanza di realtà diver-

se come la Slovenia e la Croazia. Tutto questo ne fa una città assolutamente unica in Italia. E dunque un'importante meta di turismo culturale, che dovrebbe essere ulteriormente sviluppata e ampliata. Ad esempio utilizzando Joyce come interconnessione tra la letteratura italiana e quella del resto del mondo. Trieste poi è in grado di offrire ogni sorta di

piacere, dal mare al verde del Carso, dalla rilassata socialità dei suoi bar e ristoranti, alla varietà dei suoi musei. A differenza di altre città triestine da un senso di relax e sicurezza, difficile da trovare altrove. Forse bisognerebbe facilitare i collegamenti con Miramare e Duino, infatti per i turisti non è facile raggiungerli con gli autobus attualmente in servizio»

Il giornalista Terence Killeen, inviato speciale dell'Irish Times, ospite della Joyce School fotografato da Manno Sterle a Trieste accanto alla statua di Italo Svevo

Come joycciano e giornalista cosa ci può dire del rapporto che Joyce ebbe con la stampa?

«Per un periodo Joyce è stato anche giornalista. Ha scritto articoli per il Piccolo, l'Irish Times, e il Daily Express. Conosceva molto bene il mondo della stampa. Non a caso il 7° episodio dell'Ulisse, «Eolo», è ambientato nella redazione di un giornale. La sua relazione con il giornalismo penso fosse piuttosto ambigua. Da una parte cercava di sfruttare in tutti i modi le possibilità offertegli dalla stampa per fini autopromozionali, dall'altra non mancava di farne oggetto del suo sarcasmo. Con Deklan Kiberd sono dell'idea che l'intero «Ulisse» non è altro che la parodia di un giornale, il romanzo è infatti il «reportage» di una giornata, scritto nei tanti stili diversi che caratterizzano le diverse sezioni di un giornale quotidiano (cronaca, sport, cultura, fatti locali, etc). Per la scrittura di «Eolo» è stata fondamentale la sua frequentazione della redazione del «Piccolo» a Trieste. Tutto questo per sottolineare che Trieste può offrire ai joycciani di tutto il mondo una esperienza unica e speciale che nessuna altra città può dare»

Elisabetta d'Erme

MUSICA. DOMANI LA BAND AL PALAVERDE

Elio e le Storie Tese ad Azzano X

«Non siamo estremisti, ma in Italia c'è poco spazio per chi osa»

PORDENONE Stasera, alle 21.15, nell'Area Palaverde di Azzano Decimo (ingresso gratuito), andrà in scena la seconda giornata della Fiera della Musica, con protagonisti gli Wire (leggende del post-punk britannico) e il rocker fiorentino Piero Pelà (che suonerà alcuni vecchi successi dei Litfiba e le canzoni del nuovo album «Fenomeni»). Oggi, la manifestazione prevede anche un concorso per gruppi emergenti (dalle 18, live) Banditi, cockKoo, C side, Dr Brown, MiniMa, Nicola Lollino e i Musi Duri, Numa Quintet, Officina Francavilla, Segnali di Ripresa e Shape), una mostra-mercato del disco usato e da collezione e un mercato etnico (dalle 15 alle 24).

Domani, alle 21.15, per il gran finale del festival ci saranno James Taylor Quartet (miscela di soul, funk, acid jazz, spy movies) e una delle band italiane più amate, Elio e le Storie Tese, che presenteranno il nuovo album «Studentessi». Elio (voce), Rocco Tanica (tastiere), Faso (basso), Meyer (batteria), Cesareo (chitarra), Mangoni (supergiovane) e Jantoman (intrattenitore) saranno affiancati sul palco di Azzano da Paola Folli (voce), Daniele Comoglio (sassofono) e Davide Ghidoni (tromba).

Come sta andando il tour? «Davvero bene - risponde Stefano Belisari in arte Elio -. Secondo



Elio (a sinistra, seduto) e le Storie Tese

me si tratta del miglior tour da quando siamo in attività, sia dal punto di vista artistico sia da quello della risposta del pubblico. Le nuove canzoni piacciono molto».

Ci saranno i cd brulé o instant cd?

«Sì, abbiamo ripreso questa iniziativa, a fine serata vendiamo al pubblico la registrazione del concerto appena eseguito».

«Gli Elii» sembrano molto affiatati. Com'è il rapporto tra i vari componenti?

«Gli scontri sono frequenti, su

qualsiasi argomento. Si parte da motivazione artistiche e si finisce alle offese personali» (se la ride).

Passate anche alle mani?

«Sì, ovvio. Siamo come quelle coppie che stanno assieme da 40 anni. Non facciamo più all'amore, ma stiamo bene insieme».

Durante l'ultimo DopoFestival di Sanremo avete reso omaggio alla triestina Witz Orchestra e al mai dimenticato Mario Giacaz.

«Abbiamo condiviso gli anni della gavetta. Non solo allo Zelig, ma anche in altri posti. La Witz Orchestra era veramente avanti. Troppo avanti. Infatti, non ha avuto fortuna. Noi che eravamo un po' più indietro invece siamo emersi. Loro hanno inventato delle cose per le quali meritano la riconoscenza di tutto il pubblico italiano. Erano dei piccoli geni. Giacaz in testa. In Italia purtroppo c'è poco spazio per chi osa».

Avete dichiarato di non essere né di destra né di sinistra, eppure esprimete sempre le vostre opinioni politiche in maniera diretta...

«Al giorno d'oggi dire delle cose normali viene interpretato come estremismo. Cosa c'è di estremista nell'affermare che Berlusconi sta facendo delle porcherie? Lo dice il mondo, tranne il nostro Paese. E se poi lo fai notare, vieni bollato come comunista».

Ricky Russo

I migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

AMBASCIATORI
IL PIÙ GRANDE CINEMA DI TRIESTE
SPECIE D'URTO DIGITALE
ANGELINA JOLIE
JAMES McAVOY
MORGAN FREEMAN
WANTED
SCEGLI IL TUO DESTINO
ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

NAZIONALE
ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15
PREPARATEVI
AD UN MARE DI RISATE!
UN'ESTATE AL MARE
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORD ULPIANO 3 ORE 1€

NAZIONALE
ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15
L'INCREDIBILE

FESTIVAL. «OEDIPUS REX» DOMANI AL TEATRO ROMANO

La Primavera di Stravinskij diventa una danza nera

Interpreti africani per la coreografia che trasforma la Russia arcaica in una savana primitiva

TRIESTE Non è vero che gli uomini sono tutti uguali. E che le differenze razziali non contano. Se la legge è uguale per tutti, non lo è ad esempio la danza, in cui sono i corpi, le loro diversità, a fare appunto la differenza. Così un titolo rilevante della coreografia del '900, qual è «Le sacre du printemps», diventa tutt'altra cosa se non sono i corpi occidentali a danzarla.

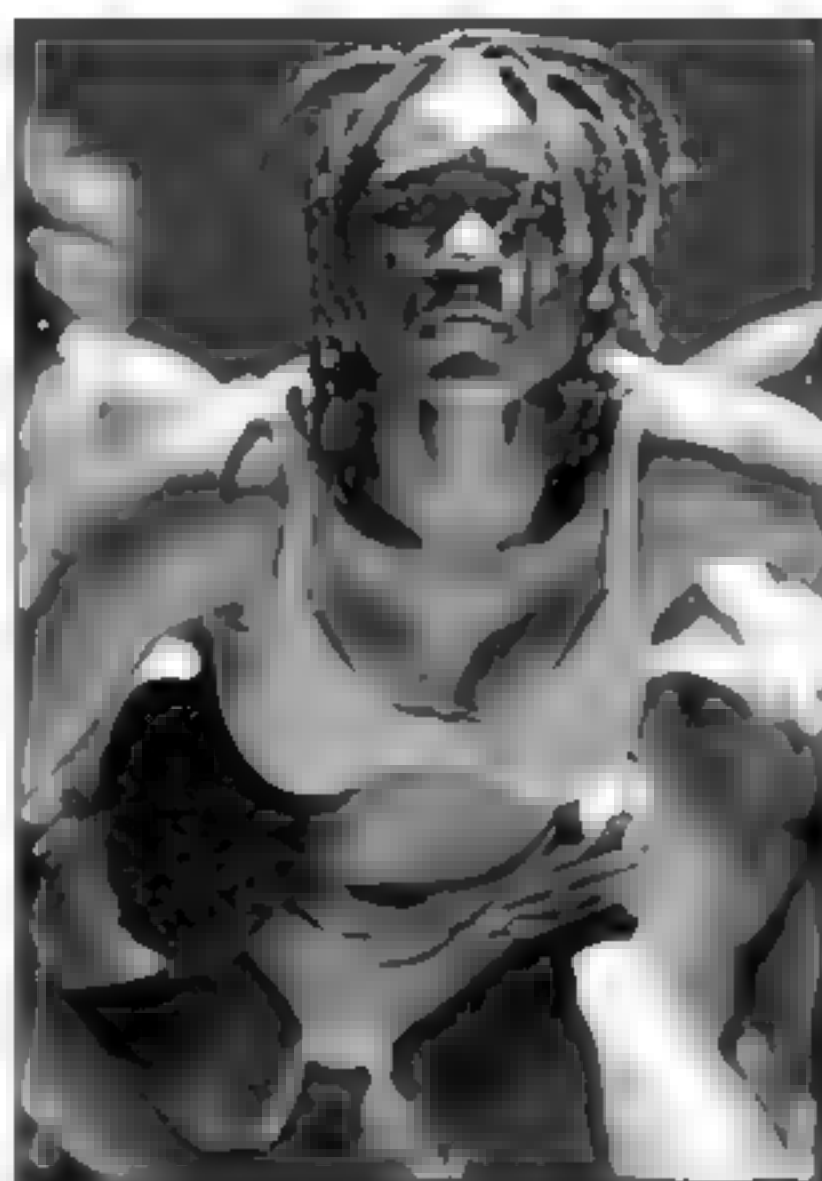
Heddy Maalem è un coreografo algerino che ha scelto tredici corpi radicalmente africani per la sua «Sagra della primavera», presentata giovedì al Teatro romano nel cartellone di «Teatri a Teatro».

Tredici interpreti di varia provenienza - Senegal, Benin, Mali, Nigeria e altri paesi - che hanno trasformato la partitura di Stravinskij in qualcosa di molto più concreto e sensuale di quanto non sia stato visibile in altre famose visitazioni di danza, quella geometrica di Maurice Bejart, per esempio, o quella un po' campo di concentramento di Pina Bausch. Queste figure scure, le sfumature varie della carnagione, il diverso assetto corporeo di ciascun interprete - sei donne e sette uomini - tutti però inequivocabilmente africani, rimandano ad un ordine antropologico. Al fatto che da lì, dalle savane prossime all'Equatore,

la razza umana proviene, in un'evoluzione lenta di modelli e forme che a dispetto di ogni «civiltà», non ha cancellato mai il primitivo istinto di lotta per la sopravvivenza e l'impulso sessuale della riproduzione. Così questa «Sacre» nera, terrestre, violenta, tesa al limite dello stupro e dell'aggressione, riesce di grande impatto, anche perché giocata su un pavimento completamente bianco e davanti alle proiezioni che della «civiltà» attuale ci danno conto per contrasti: lavoro, trasporti, rapporti sociali. Heddy Maalem ignora lo spirito della Russia arcaica e pagana, che era nelle intenzioni musicali di

Stravinskij e rilancia verso diverse evocazioni quella melodia discorde, quei ritmi asimmetrici, che pure oggi, a 95 anni di distanza dalla tumultuosa serata della «prima», suonano alle nostre orecchie ancora emozionanti e avventurosi. E ci dicono che di quest'Africa sappiano davvero poco, o niente.

Domani, alle 21.30, andrà in scena l'opera lirica «Oedipus Rex» su libretto di Cocteau, per la regia di Giorgio Presti, con l'Orchestra Sinfonica regionale diretta dal maestro Marcello Panni e la voce recitante di Roberto Herlitzka.



Roberto Canziani Una scena di «Le sacre du printemps»

CINEMA. OGGI LE PREMIAZIONI AL «VILLAGE»

Maremetraggio a tu per tu con Margherita Buy

L'affollatissimo incontro si è concluso con la consegna del premio speciale alla carriera

TRIESTE Margherita Buy si è raccontata ieri al festival Maremetraggio, in un incontro affollatissimo e caloroso che si è concluso col premio speciale alla carriera preparato dal festival. L'attrice ha ripercorso a cuore aperto le tappe fondamentali della sua carriera, senza tralasciare nevrosi e desideri: «La stazione» con Sergio Rubini è stata la mia prima grande esperienza al cinema. Andammo a Venezia e vincemmo un premio: lì ho avuto il mio primo attacco di panico. In «Maledetto il giorno che l'ho incontrato», invece, Carlo Verdone e io ci siamo divertiti come non mai, siamo andati in Inghilterra con tutte le nostre paure, come quella di prendere l'aereo». «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni l'ha fatta uscire da un momento di stallo in cui stava perdendo la voglia di fare l'attrice: «È un film speciale, strano e coraggioso in cui non credeva nessuno, tranne noi che ci lavoravamo».

Secondo la Buy, i ruoli femminili sono più numerosi e in-

teressanti rispetto al passato: «Quando ho iniziato io era un miracolo trovare un personaggio femminile che non fosse spalla di un comico. Mi piacerebbe molto interpretare una cattiva, ruolo che mi manca».

Si scaldava davvero solo quando la incalzava sulla politica culturale italiana e sulla sua città: «Roma aveva avuto un momento internazionale, bello, e ora sono andati a colpire proprio la cultura e il cinema».

Nella prossima stagione la vedremo in una delle sue poche concessioni alla televisione nella fiction «Amiche mie», dodici puntate firmate da Luca Genovese e Paolo Miniero, coppia storica partita dal cortometraggio. L'esperienza, però, non l'ha entusiasmata: «Sul set ci sono tempi strettissimi, non si capisce nulla», ha detto sorridendo. «Sei un burattino che viene truccato, pettinato, buttato in scena, non hai tempo per studiare la parte», ha detto l'attrice con un sorriso.

Questo pomeriggio, alle 18,



Margherita Buy (foto Bruni)

sempre al Maremetraggio Village, si terranno le premiazioni di tutte le sezioni, ma già stamattina alle 11 è prevista una lunga carrellata di volti no-

ti all'incontro «Fotogrammi incrociati» si confronteranno Silvio Muccino, Federico Moccia, Antonello Grimaldi, Eugenio Cappuccino, Peppino Mazzotta, Andrea Papini, Toni D'Angelo, Manuel Giliardi, Stefano Colletta, Flavio Parenti, Eros Puglielli, Maddalena Crippa, Fulvio Ottaviano, Luigi Iacuzio e Diane Fleri.

L'attrice Diane Fleri, uno dei volti più freschi e promettenti del vivaio di nuovi interpreti italiani, di origini triestine da parte del nonno paterno, è a Maremetraggio in veste di giurata dei corti.

Bellissima e solare, sembra nata apposta per il cinema anche se ha cominciato per caso, con una parte in «Come te nessuno mai» di Gabriele Muccino e poi facendo solo teatro per anni, fino alla vetrina di «Mio fratello è figlio unico» di Daniele Luchetti dove interpretava la fidanzata di Riccardo Scamarcio.

Dopo quel film, le proposte sono fioccate: l'attrice ha interpretato una supplente di francese nella fiction Mediaset «I

liceali» più quattro film, «Le avventure semiserie di un ragazzo padre» di Luca Lucini, «Io sono l'amore» di Luca Guadagnino, «Quell'estate» di Guendalina Zampaglione e «Il prossimo tuo» di Anne Rita Ciccone.

«Nel film di Guadagnino sono la fidanzata di un ragazzo dell'alta borghesia», racconta l'attrice. «Rispetto alla sua famiglia sono di un livello sociale più basso, più vittima della moda, della televisione e anche, sotto sotto, arrivista. Invece per Lucini interpreto una ragazza che arriva come una boccata d'aria fresca nella vita complicata del ragazzo-padre Luca Argentieri».

Ma dopo un'impennata di carriera così netta, cosa si augura per il suo futuro? «Ho tanta fame d'apprendimento e vorrei continuare con ruoli vari come mi è capitato finora. In questo momento in Italia abbiamo storie e registi favolosi come Zanussi, Garrone e Cristoforo, ma mi piacerebbe anche lavorare all'estero».

Elisa Grando

OGGI AL «CALVI»

Amici e nemici in vetta apre «Parole in rifugio»

UDINE Nell'ambito di «Parole e note in rifugio», la stagione culturale promossa da Assorifugi (e per l'anno in corso imperniata sulla figura di Julius Kugy), oggi alle 17.30, al rifugio «Calvi» sotto il Peralba, Sergio Tavano e Livio Isaak Sirovich parleranno sul tema: «Amici e nemici in vetta: il nazionalismo sui monti di Julius Kugy». Il confronto prenderà in esame il modo in cui le terre alte, tradizionalmente luogo di passaggio, di scambio sono state trasformate, prima dall'applicazione della teoria dello spartiacque formulata con il Trattato di Utrecht, e poi dalla contrapposizione tra gli stati-nazione. Docente universitario di discipline storico-artistiche, Sergio Tavano ha all'attivo oltre mille titoli a stampa. Livio Isaak Sirovich, ricercatore dell'Ogdi di Trieste è autore di ricostruzioni storiche e romanzi di successo.

DOMANI A NAPOLI

Il premio Massimo Troisi vinto dal cortometraggio «Bulli si nasce» girato a Gorizia e Monfalcone

GORIZIA Il Friuli Venezia Giulia sarà il protagonista della XIII Edizione Premio Massimo Troisi: il primo premio per la sezione cortometraggi di questa prestigiosa kermesse è stato conferito a «Bulli si nasce», girato interamente tra Gorizia e Monfalcone dal 10 al 13 ottobre scorso. La premiazione si terrà domani, alle 21, nell'Arena Raffaele Viviani di San Giorgio a Cremano (Napoli) in occasione di una serata di gala condotta da Camilla Raznovich che ospiterà Gigi e Ross, Gino Rivieccio e Nando Varriale e Anna Tatangelo.

Riceveranno il Premio Troisi Carlo Giuffrè per il teatro e Mario Monicelli per il cinema. Il «Cremanum d'Argento 2008» andrà a Paolo Calzaio.

SUCCESSO AL GIARDINO PUBBLICO E ALL'ARISTON

I corti che piacciono un po' a tutti

TRIESTE

Ormai non c'è più alcun dubbio: Maremetraggio ai triestini piace. E molto. E non solo ai cinefili incalliti, quelli che non si perdono una rassegna, ma anche a tutti gli altri. Non è solo una questione di affezione, anche se certamente il pubblico di fedelissimi questo festival se l'è conquistato negli anni. Ma se tutte le sere al Giardino Pubblico ci sono 1000-1200 persone, e almeno duecento all'Ariston, il merito è senz'altro del format, perfetto per la stagione estiva. E come stare al cinema, ma senza le limitazioni che le sale cinematografiche impongono.

Sul maxischermo, in questi oasi di verde proprio in centro città, scorrono a flusso continuo una decina di cor-

ti ogni sera. Opere che provengono un po' da tutt'Europa dall'Italia, certo, ma anche dalla Finlandia, dalla Francia, dalla Romania. «Credo che piaccia», dice Luka Uzelac, regista sloveno ventiduenne in concorso con il corto «Waiting room» - perché gli spettatori vengono capitolati in decine di mondi diversi ed entrano a contatto con insoliti modi di intendere l'ironia, la serenità, l'inquietudine, il dolore». Sui ragazzi questo piglio internazionale fa decisamente presa. «Si respira un'aria cosmopolita», assicura Eleonora. 17 anni, una delle partecipanti al progetto Piccolo Scuola, che ha coinvolto gli studenti delle superiori nella stesura

delle recensioni degli spettacoli di Maremetraggio. «È un modo - aggiunge - per affacciarsi a un mondo nuovo, prima sconosciuto».

Davanti agli schermi all'aperto ci sono tanti giovani, ma anche tante mamme con i loro bambini, liberi di sgambettare in giro se lo spettacolo non li interessa. In un certo senso sono loro gli spettatori privilegiati di questa rassegna: nella sala chiusa di un cinema possono andarci solo per vedere i film di animazione. «In tutti gli altri casi», spiega Chiara, giovane mamma triestina - o trovo una baby sitter per la serata o sono costretta anch'io a rinunciare allo spettacolo: ai cinefili non piacciono gli schiamazzi

infantili». E se c'è un corto di quelli che proprio non vanno

giù (anche se in queste sere è capitato di rado), si può sempre abbandonare la postazione e dirigersi al bar, piazzato in posizione strategica, per concedersi una bibita fresca. Insomma un cinema davvero per tutti. E forse il successo della manifestazione si spiega anche così.

Ma il più grande merito di questa iniziativa è quello di avere definitivamente sdoganato un genere, il cortometraggio, che non sembra godere di gran popolarità. Ma sono molti i segnali che fanno pensare a una futura inversione di rotta. In questo senso Maremetraggio, festival di corti, ci ha visto lungo.

Giulia Basso

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12-16-19

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli «CIN-CHIA» di C. Lombardo e V. Ranzato; Teatro Verdi, Repliche: 15, 16 luglio ore 20.30, 20 luglio ore 17.30 «SCUGNIZZA» di M. Costa, Sala de Banfield-Trpovich, Repliche: 8, 12 luglio ore 20.30. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehar, Teatro Verdi 9, 11, 17, 18, 19 luglio ore 20.30; 13 luglio ore 17.30.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

■ TEATRO MIELA

Fino al 27 luglio, ore 17-21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO M. LITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Erne con la collaborazione di Fabio Amodeo. Ingresso € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

Sondaggi SUI FILM PIÙ GRADITI Potete votare il film e l'attore che preferite	Gallerie fotografiche Migliaia di immagini degli attori più amati	Trame & Recensioni Schede e articoli sui film in proiezione	Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic
---	---	---	---

Tenuta di ANGORIS
Cormons (GO)
Tel. 0481 60923 - Fax 0481 60925
www.angoris.com
e-mail: info@angoris.it

VENDITA DIRETTA VINI IN AZIENDA

APERTO TUTTI I GIORNI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 18.30

SABATO E DOMENICA
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 16.00 alle 19.00

Visite guidate con degustazione su prenotazione

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

SAGRA SPORT E MUSICA
Con ballo in maschera
c/o centro sportivo Gaja (Padriciano)
ven. 4/7 sab. 5/7 dom. 6/7
Tutti i giorni musica e chioschi con ricca scelta
S.S. GAJA (PADRICIANO) LUNA PUNTA

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Valone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.tnesticinema.it

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie e Morgan Freeman. Proiezione digitale

■ ARISTON vedi estivi

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE Tom d'Europa, via D'A.Viano 23
tel. 040-6726800 www.cinecity.it

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale

BOOGEYMAN 2 IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.05, 17.55, 20.25, 22.15
con Tobin Bell. Ai primi clienti che acquisteranno il biglietto in omaggio un gadget del film (fino a esaurimento scorte)

UN'ESTATE AL MARE 16.00, 17.00, 18.15, 19.45, 21.00, 22.05
di Carlo Vanzina, con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Savini, Nancy Brilli

LA NOTTE NON ASPETTA 16.00, 18.50
con Keanu Reeves, Hugh Laurie, Chns Evans

L'INCREDIBILE HULK 16.10, 18.30, 21.30
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 18.05, 22.00
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett

Da mercoledì
AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 19.50, 22.00, con Steve Carrell, Anne Hathaway

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ EXCELSIOR

Interlo € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50

IL DIVO 18.00, 21.00
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piersa degli Espositi. Premio della Giuria a Cannes 2008.

■ SALA AZZURRA

Rassegna estiva - Interlo € 5, ridotto € 4

ONCE - UNA VOLTA 18.00, 21.00
di John Carney. Oscar 2008 per la miglior canzone originale

■ FELLINI www.tnesticinema.it

E VENNE IL GIORNO 17.30, 21.45
di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg

GOMORRA 19.30
di Matteo Garrone con Toni Servillo. Premiato a Cannes

■ GIOTTO MULTISALA www.tnesticinema.it

LA NOTTE NON ASPETTA 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
con Keanu Reeves

UN AMORE DI TEST MONE 17.15, 18.50, 20.30, 22.10
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack

■ NAZIONALE MULTISALA www.tnesticinema.it

UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con L. Proietti, M. Cecchenni, L. Banfi, E. Greggio, A. Faichi

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

IL DIARIO DI JACK 17.35, 19.05, 20.40, 22.20
con Ben Affleck, Rebecca Romijn e John Cleese. Dal genio dei Monty Python. Una commedia irresistibile!

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.20
Un meraviglioso cartoon

■ SUPER www.tnesticinema.it

Ingresso a solo 5/4 €

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.00
di Steven Spielberg con Harrison Ford

SEX AND THE CITY 18.50, 21.15
con Sarah Jessica Parker

■ ALCIONE ESSAI

IL RESTO DELLA NOTTE 19.30, 21.15, 23.00
Dal festival di Cannes

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

TUTTA LA VITA DAVANTI 21.15
Di Paolo Virzi

■ GIARDINO PUBBLICO

ALVIN SUPERSTAR 21.15
Dalla popolare serie un cartoon che diventerà tutta la famiglia.

GRADO

■ CRISTALLO

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 21.00

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 17.45, 20.00, 22.10

UN'ESTATE AL MARE 17.50, 19.50, 22.00

BOOGEYMAN 2 18.00, 20.15, 22.15

L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10

LA NOTTE NON ASPETTA 17.50, 20.00, 22.10

Lunedì 7 e martedì 8 luglio rassegna Kinemax d'autore: TIDE- LAND - IL MONDO CAPOVOLTO di Terry Gilliam

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 2
UN'ESTATE AL MARE 17.40, 19.50, 22.00

Sala 3
L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00

LA NOTTE NON ASPETTA 22.10

Alle TORRI SALDI da girar la testa!

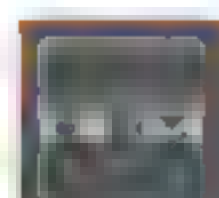


Da oggi 5 luglio
alle Torri ritorna
la stagione dei SALDI

**domenica
sempre aperto**

www.torrideuropa.com

COOP



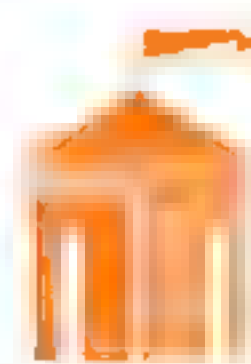
PIAZZA ITALIA

self PAUSE
ristoranti



MediaWorld

CINECITY



TORRI d'EUROPA

shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano Infoline: 040 3480861



SALDI
DAL 5 LUGLIO*

UN'OCCASIONE DA URLO!

Donna al aperto dalle 9:00 alle 21:00

Ogni settimana ANIMAZIONE GIOCA E CREA.

ORARI APERTURA:
LUNEDÌ 14:30 - 21:00
DA MARTEDÌ A SABATO 9:00 - 21:00

40 NEGOZI
E IPERMARKET

MISFERO
CENTRO COMMERCIALE

MONFALCONE (GO) - VIA POCAR, 1

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosa-

mente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita, 2 immobili acquisto, 3 immobili affitto, 4 lavoro offerta, 5 lavoro richiesta, 6 automezzi, 7 attività professionali, 8 vacanze e tempo libero, 9 finanziamenti, 10 comunicazioni personali, 11 matrimoniali, 12 attività ces-

sioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi da-

ranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Fenali 1,60
Festivi 2,30

ASSOLATE spiagge Lignano vicinissimo villino ideale per vacanze tutto relax. Piscina oceanica, solarium, palmeto... euro 99.000... da non perdere!!! 0309140277 (A00)

CALCARA 040632666 Vicolo Scaglioni splendido attico di ampia metratura panoramica in perfette condizioni foto

CALCARA 040634690 0403721829 via Giuliani cucina camera matrimoniale bagno panoramico buone condizioni euro 47.000 intera mente mutuabili!!

stanze bagno terrazzo/cortile 20 mq 119.000

CALCARA 040634690 040632666 Rozzol attico soggiorno cucina quattro stanze tre terrazze abitabili posto auto superpanoramico euro 300.000

CALCARA 040634690 040632666 via Fabio Severo cucinino soggiorno matrimoniale bagno terrazzino piano alto ascensore 85.000

CALCARA 040634690 Residence Agavi (Carp.neto) ristrutturato ultimo piano cucinino soggiorno due stanze bagno terrazzo Piscina tennis 140.000

CALCARA 040634690 zona Fiera moderno cucina soggiorno due stanze bagno grandissimo poggolo 110.000

CALCARA 040634690 0403721829 via Navali cucinino piccolo soggiorno due

CASACITTA' Porto San Rocco splendido monolocale vista mare con grande terrazza e posto auto in garage euro 160.000. 040362508

CASACITTA' via Matteotti pari al nuovo ingresso soggiorno con angolo cottura e poggolo camera matrimoniale bagno esposto nel giardino condominia euro 105.000 040362508

CASACITTA' via Veronese vista mare ingresso cucina soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio termoautonno euro 125.000 040362508

CASAPROGRAMMA piazza Sansovino luminosissimo, vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi Euro 145.000. Tel 040366544

CASAPROGRAMMA Rive particolare, cucina, 4 stanze, bagno, tripla affaccio. Adatto uso abitazione / ufficio Tel 040366544

Continua in 27.a pagina

www.ilgiulia.it



ilGiulia Saldi Estate
Che Bellezza!
dal 5 Luglio

oviesse Pirelli EURONICS
ilGiulia Pittarello

Aperto 7 giorni su 7 dal lunedì al sabato 9,30 - 20,00 domenica 10,00 - 19,30

Tecnologia advertising

✓ Proseguono i lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale nelle varie zone della città. Lunedì 7 luglio gli interventi si svolgeranno dalle 20.30 alle

6.30 in piazza della Borsa, Corso Italia, piazza Dalmazia, piazza Oberdan, via Carducci, piazza Goldoni, passo Goldoni, ponte della Fabbra e Corso Saba.

✓ Scadono il 25 luglio i termini per la presentazione delle domande di utilizzo del Palatruste e del Palazzetto dello sport

di Chiarbola nella stagione sportiva 2008-2009. Lo rende noto il Servizio sport del Comune

Nuove collezioni
Titan Dimension

Silhouette

Scopri le promozioni nei punti vendita
di Montebelluna (TV) e di Udine (UD) al 0431.45.11.8
e al numero verde 800.50.50.50

LO SVILUPPO DELLO SCALO

DOPO L'OPERAZIONE MANESCHI SU MONFALCONE

di MATTEO UNTERWEGER

Il porto di Trieste corre a grandi passi verso lo sdoppiamento in due grandi poli. Uno è quello che sta prendendo forma sotto la regia di Maneschi. L'altro potrebbe basarsi sullo Scalo Legnami e la collaborazione con Capodistria e Sesana: per sottolineare l'importanza di questi aspetti, Federico Pacorini, che guida l'omonima società leader nel settore della logistica assieme al fratello, prende carta e penna e scrive direttamente al sindaco Roberto Dipiazza.

Se da un lato infatti il numero uno di Italia Marittima, Pierluigi Maneschi, continua la sua operazione per la creazione del «superporto regionale», con il tentativo di entrare nella Compagnia portuale di Monfalcone e garantirsi la possibilità di assorbire un sempre più alto numero di traffici (con la To Delta controlla già il Molo Settimo attraverso la sigla Tmt e detiene il 60 per cento delle quote della Friul-terminal gate che gestisce l'interporto di Cervignano), dall'altro scende direttamente in campo la Pacorini srl, che già opera da realtà leader nel campo della logistica in Porto Nuovo e allo Scalo Legnami e adesso spinge sempre più per una maggiore sinergia con la Slovenia.

Una sinergia senza alcuna paura di vedere isolato lo scalo triestino. Sì, perché proprio Federico Pacorini respinge tutti

IL RUOLO DELLA PACORINI SRL NEL PORTO DI TRIESTE

- 1. Ruolo di primo piano nei traffici in Porto Nuovo (caffè) e allo Scalo Legnami (metalli e merci varie)
- 2. Secondo operatore mondiale nel settore metalli
- 3. Ha già aperto i propri traffici a Capodistria e punta alla sinergia triestina con il porto sloveno e con il retroporto di Sesana, parallela a quella Trieste-Monfalcone-Cervignano voluta da Maneschi
- 4. Ha formalizzato all'autorità portuale la richiesta di concessione all'interno dello Scalo Legnami attraverso la società General Cargo Terminal SpA (Gct)
- 5. Le quote all'interno dello Gct sono così ripartite:
 - 48% Adria Terminal (Luka Koper)
 - 34% Pacorini
 - 18% Ocean Srl
 Il 52% è dunque in mano a imprenditori triestini
- 6. Con l'eventuale assegnazione, Gct prevede di raddoppiare i traffici allo Scalo Legnami nel giro di un anno e portarli a 400mila tonnellate entro il 2011



Qui sopra, Federico Pacorini, che guida assieme al fratello l'omonima società. A destra, un'immagine dello Scalo Legnami, sulla cui concessione si attende una risposta dall'Autorità portuale per la fine di questo mese (Foto Lascaris)



Pacorini: in porto sinergie internazionali

Lettera al sindaco: un polo con Capodistria sarebbe una chance di crescita

quei timori di «accerchiamento» della città manifestati da Camera di commercio e dal Comune di Trieste. Al punto che per sostenere questa tesi, Pacorini ha scritto a Dipiazza, informandolo anche gli altri componenti del Comitato portuale. «Queste perplessità sul presunto accerchiamento non sono comprensibili - conferma in merito Pacorini -

specie quando si parla di Europa unita. Noi da tanti anni abbiamo iniziato a rivolgerci alla Slovenia». Una posizione cara al presidente dell'Autorità portuale, Claudio Bonicelli, e ai rappresentanti di Unioncamere e dei vari porti italiani, come espresso recentemente a Roma. La sinergia con la Slovenia, a loro avviso, è fondamentale. E non si

contrappone con la strategia di Maneschi. «Gli accordi con Capodistria sono importanti e possono tranquillamente viaggiare in parallelo con quelli tra Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro», chiarisce Pacorini. Una spartizione dei traffici con un grande polo aperto verso Est e l'altro di chiaro stampo regionale in entrambi i casi l'oppo-

rtunità di sfruttare nuovi spazi per aumentare le mole delle merci movimentate. Proprio questa necessità sembra essere stata alla base della decisione di Maneschi di puntare su Monfalcone, considerato il momento di stallo che sta caratterizzando il progetto di raddoppio del Molo Settimo. Nella lettera inviata al sindaco, il rappresentan-

te della Pacorini, uno dei più grandi operatori nelle attività portuali di Trieste, seconda realtà a livello mondiale nel settore del traffico di metalli, chiarisce anche alcuni punti sulla domanda di concessione all'interno dello Scalo Legnami avanzata sotto il marchio Gct. Si tratta della General Cargo Terminal SpA, nella quale la Pacorini

partecipa con il 34 per cento, Ocean srl con il 18 e Adria Terminali (controllata da Luka Koper, che a sua volta gestisce il porto di Capodistria) con il 48. Un quadro societario che determina quindi una maggioranza del 52 per cento in mano a soggetti triestini.

que, dovranno essere discusse e analizzate dal Comitato portuale. L'altra è stata presentata dalla Agentimar Srl, alle cui agenzie marittime la stessa Gct affiderebbe eventualmente tutti i traffici via mare dello Scalo Legnami una volta ottenuta la concessione, confermando quanto fatto finora. «Confidiamo nella risposta definitiva entro la fine di luglio», conclude Pacorini. E, tra pochi giorni, dovrebbero arrivare le attese novità sul futuro dell'autoporto di Ferneti, la cui assemblea dei soci è in calendario per il 10 luglio.

Traghetti greci: scende in campo il Parlamento di Atene

L'impegno del presidente dell'aula in visita a Trieste per l'inaugurazione della mostra su Maria Callas

di GABRIELA PREDA

La saga del mancato collegamento marittimo Trieste-Grecia continua. Dopo anni di attese, sembra che il collegamento verrà finalmente ripristinato «in tempi ragionevoli». Parola del presidente del Parlamento greco, Dimitris Sioufas, accolto ieri a Trieste con tutti gli onori nella sede della Regione dal presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo. Nessun commento però sui tempi effettivi di avvio dei «negoziati». Forse nella seconda metà dell'anno, dicono fonti dell'anturage del noto politico greco. Infatti oltre alle promesse si parla finalmente anche di negoziati veri e propri che vedranno riuniti molto probabilmente attorno allo stesso tavolo, i principali protagonisti della vicenda: gli emissari della parte greca ed i rappresentanti della



Trieste terminal passeggeri. E come ogni negoziato che si rispetti, dovrà soddisfare tutte le parti. «Siamo però ad un buon punto» ha notato il presiden-

te del parlamento di Atene. In altre parole, un passo importante è stato fatto proprio grazie alla sua presenza nel capoluogo re-

gionale. Sioufas è un personaggio di spicco in Grecia e quindi la sua parola può dare veramente una spinta vera al progetto. Concretamente, Sioufas ha promesso che s'impegnerà in prima persona a far sì che il collegamento marittimo Trieste-Grecia sia ripristinato e non svanisca ancora una volta nel nulla. Il presidente del parlamento greco diventerà quindi una specie di «testimonial» di uno dei più ambiziosi progetti di Trieste. Del resto, nella sua visita si è trovato benissimo ed ha scoperto una città «incantevole», che oltre ad avere una comunità greca ben radicata da secoli gode di una posizione geo-strategica di rilievo che incide inevitabilmente anche sul mondo degli affari. Sioufas è stato infatti accolto con tutti gli onori della casa. Nella mattinata di ieri ha ricevuto il sigillo trecentesco della città, durante

una cerimonia solenne in Municipio. Il tutto per ricordare lo «stretto legame» che unisce Trieste alla Grecia e l'importanza della comunità greca cittadina, come ha notato il vicesindaco Paris Lippi. Nel pomeriggio, il parlamentare ellenico è stato accolto dal governatore Tondo che dopo un lungo colloquio l'ha accompagnato a piedi all'inaugurazione della mostra «Maria Callas-30 anni dopo» organizzata al palazzo Gopcevič dal Comune in collaborazione con la Fondazione Ellenica di Cultura. Durante i colloqui (ai quali hanno partecipato anche il sottosegretario all'ambiente Menna ed altri politici triestini), Tondo ha accolto al volo la proposta di creare un «filo diretto» Trieste-Atene. E c'è chi parla già anche di una specie di task force triestina che stili un vero e proprio piano di lavoro sul progetto.

La R.serva di Miramare

GEMELLAGGIO

Unite le riserve marine di Miramare e Siracusa

In dirittura d'arrivo «Agire Por», il progetto di gemellaggio tra la riserva naturale marina di Miramare e l'Amp del Plemmirio di Siracusa che mira al trasferimento di strumenti operativi e prassi procedurali dall'oasi marina triestina a quella siciliana per un più efficace utilizzo delle risorse. L'ennesimo attestato della qualità del lavoro raggiunto dagli specialisti che operano a Trieste. Il progetto è stato defi-

nito ieri al salone Borrellio di palazzo Vermexio a Siracusa. L'obiettivo di quest'ultima sessione dei lavori è stato quello di definire un valido strumento per pianificare educazione e interpretazione ambientale: quello che infatti è stato definito appunto il «piano interpretativo-educativo». Sono state inoltre pianificate le linee guida per la redazione di un manuale di educazione ambientale dell'Amp. Con il contributo dell'Unione Europea, sempre molto attenta alle questioni collegate alla tutela ambientale, e con il coordinamento del ministero dell'Ambiente, il progetto di gemellaggio, «Agire Por», è promosso dal ministero dello Sviluppo economico.



La R.serva di Miramare

Prezzi dell'anno scorso!

Lattice 7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm da € 199,00

Molle ortopedico, climatizzato da € 79,00

Faggio da € 89,00

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
Igo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

finita.

INIZIO SVENDITA STAGIONALE 05 luglio

PREZZI PAZZI

~~199,00~~ **COLUMBIA** **69,95**
-64% Giacca GTX donna e uomo

~~39,95~~ **BLACK BEAR** **9,95**
-75% Tenda 2 persone

~~25,00~~ **NIKE** **4,95**
-80% T-shirt donna

~~49,95~~ **FISCHER** **14,95**
-70% Short running donna e uomo

~~14,95~~ **SPORTLER** **2,95**
-80% Ombrellone da mare

FITNESS

~~40,95~~ **PUMA** **19,95**
-51% T-shirt donna

~~29,90~~ **GETFIT** **14,95**
-50% Tuta junior

~~199,00~~ **GETFIT** **119,00**
-40% Homebike magnetico „Premium“

BIKE

~~899,00~~ **MTM** **599,00**
-33% MTB, forcella „Suntour“, componenti Shimano Deore /XT

~~999,00~~ **WILIER** **699,00**
-30% Bici da corsa, alluminio, forcella carbonio, comp. „Campagnolo Xenon“

~~59,95~~ **SPORTFUL** **19,95**
-66% Pantaloncino da ciclismo con fondello, unisex, XS - XXL

~~59,95~~ **NORTHWAVE** **19,95**
-66% Maglietta da ciclismo „Comp“

~~85,00~~ **BELL** **29,95**
-64% Casco bicicletta, 2 misure

RUNNING

~~89,95~~ **FISCHER** **19,95**
-77% Pantaloni a tre quarti donna e uomo

~~85,00~~ **ASICS** **44,95**
-47% Scarpa running „Gel Equation“ donna e uomo

MONTAGNA

~~74,95~~ **SALEWA** **49,95**
-33% Pantaloni zip-off donna e uomo

~~64,95~~ **COLUMBIA** **19,95**
-69% Pantaloni zip-off donna

~~39,95~~ **BLACK BEAR** **19,95**
-50% Pantaloni zip-off junior

~~99,95~~ **BLACK BEAR** **59,95**
-40% Giacca soft shell donna e uomo

~~109,95~~ **DOLOMITE** **69,95**
-36% Scarpa trekking GTX donna e uomo

~~69,95~~ **SALEWA** **39,95**
-42% Zaino „Country 26l“

~~59,95~~ **SALEWA** **29,95**
-50% Sacco letto „Kambaya traveller“

~~49,95~~ **MEERU** **24,95**
-50% Bastone telescopico

FASHION

~~24,95~~ **BLEND** **16,00**
-35% Polo Shirt

~~25,00~~ **KELLY HANSEN** **19,95**
-20% Polo Shirt

~~125,00~~ **CAPE HORN** **75,00**
-40% Camicia „Cruz“

~~44,95~~ **ICEPORT** **19,95**
-55% Pantaloni tempo libero

MODA MARE

~~39,95~~ **ARENA** **19,95**
-50% Short „Bursar“

~~29,95~~ **SCORPION BAY** **15,00**
-49% T-shirt classic

LA PARTITA SULL'IMPIANTO DI ZAULE



A sinistra il sindaco Dipiazza, al centro Decarli dei Cittadini e a destra un gruppo di ambientalisti e comitati anti-rigassificatore presente giovedì in Consiglio comunale

Rigassificatore, Dipiazza vuole 50 milioni

A Gas Natural verrà anche chiesto l'ingresso di AcegasAps in società

di PIERO RAUBER

Cinquanta milioni di euro per il nuovo depuratore fognario, da farsi preferibilmente accanto alla zona già ipotizzata per il rigassificatore a terra. E poi l'ingresso di AcegasAps nella società di gestione del gas trattato nell'impianto di Zaule, con una quota robusta: minimo il 15%, meglio se il 20%. Roberto Dipiazza, in attesa di ricevere lunedì 14 luglio in Municipio il presidente di Gas Natural Alberto Toca Gutierrez Colomer, stringe fra le mani le sue condizioni. Sono le royalties che il Comune vuole dal colosso spagnolo in cambio di quella che appare più che mai, dopo l'ultima maratona del Consiglio comunale, come una storia scritta. Perché se è vero che l'assemblea cittadina ha dato giovedì notte il no ambientale al gasdotto marino Trieste-Grado targato Snam, confermando il precedente «picche» all'impianto di Gas Natural, altrettanto vero è che tale parere è nulla più di un atto consultivo, seppur dovuto. E giacché da Roma arrivano segnali che danno per imminente il via libera ministeriale al rigassificatore a terra, ecco uscire allo scoperto le carte che il sindaco metterà sul tavolo delle trattative. Trattative da fare non solo con i «conquistatori» della Spagna ma anche con interlocutori meno lontani. Con la lombarda Snam, da cui si vuole un'analoga compartecipazione agli utili sul transito del gas fra Trieste, Grado e Villesse fino alla rete nazionale (anche qui tra il 15% e il 20%, per circa tre milioni all'anno di nuovi introiti per AcegasAps). Con il governo nazionale «allineato», cui spetta il compito di vigilare. E con Lucchini-Severstal per la riconversione della Ferriera, in agguato al business dell'energia. Parecchie carte da giocare, insomma, «catalogate» con i crismi dell'ufficialità da un ordine del giorno discusso e approvato sempre giovedì ben oltre la mezzanotte, non a caso dopo la pronuncia negativa sul tubone sottomarino di Snam.

PORTA APERTA L'ordine del giorno - che impegna il sindaco a chiedere una serie di contropartite «qualora il ministero dell'Ambiente ritenesse comunque di approvare il progetto di compatibilità ambientale del terminale di rigassificazione di Zaule, al fine di salvaguardare e garantire la crescita sociale ed economica del territorio triestino e regionale» - porta la firma del capigruppo di Forza Italia e Udc Piero Camber e Roberto Sasso. E stato ratificato da una maggioranza monca del presidente dell'aula Sergio Pacor, astenuto, dell'ex assessore all'ambiente Maurizio Ferrara, capogruppo della Lista Dipiazza, e dei sei di An che hanno deciso di non esprimersi per non esser stati coinvolti nella stesura del testo.

Sia Ferrara che i finiani, come del resto i consiglieri del Pd, hanno adoperato la formula indolore della non partecipazione al voto pur rimanendo in aula per garantire il numero legale. Gli unici quattro no al rigassificatore «senza se e senza ma» sono di fatto venuti da Roberto Decarli dei Cittadini e Alfredo Racovelli dei Verdi, entrambi usciti dall'aula, e da Iztok Furlanich di Rifondazione e Alessandro Minisini, unico dissidente del Pd.

SCENARI ESPliciti Il comportamento dei quattro si è poi ripetuto con l'aggiunta dei no del Dc Salvatore Porro e di Edera - quando è passato un secondo ordine del giorno che apre scenari ancor più espliciti. E quello presentato dal vicecapogruppo di Fi Everest Bertoli, convinto sponsor del rigassificatore, che «impegna il sindaco ad attivarsi presso il ministero affinché la procedura della Valutazione d'impatto ambientale riguardi l'opera nel suo complesso». Una sola, dunque, per il termina-

le di Zaule e il tubone. E qui, a votare a favore, e in blocco, è stata anche An.

SCINTILLE AN-FI «La nostra posizione in aula - spiega la capogruppo finiana Angela Brandi - è stata chiara e coerente: siamo sempre stati favorevoli al rigassificatore a terra che, con le opportune prescrizioni, potrà essere sicuramente un'opportunità. Rispettiamo anche le posi-

zioni di chi, contrario, ha continuato a mantenere una posizione di coerenza non votando la delibera. Non comprendiamo invece chi, anche nella maggioranza, e rispediamo al mittente le battute infelici del capogruppo di Fi, continua a mantenere un atteggiamento di ambiguità: ci dicano, una volta per tutte, se sono favorevoli o contrari». «Coerenza - ribatte Camber - è quella di aver votato per tutta la sera senza distinguere, dicendo in ogni singolo punto no a un tubone fine a se stesso visto che il Consiglio ha già bocciato il rigassificatore. Ma siccome sappiamo che il governo

può decidere a prescindere, dobbiamo prepararci a chiedere prescrizioni tecniche, come quelle sui fondali e sul lavoro dei pescatori, e pure economiche. Il depuratore ad esempio s'ha da fare visto che l'attuale di Servola è in regime di proroga. L'operazione costa 50 milioni e la legge Galli prevede che questi siano recuperati con aumenti in bolletta. La prima ricaduta sarebbe un nuovo impianto, necessario, senza rincari di tariffe per i triestini».

IL PD E IL DISSIDENTE Polemico il capogruppo del Pd Fabio Omero: «Una constatazione del sindaco è stata illuminante: "Chi vuole il rigassificatore vota sì e chi non lo vuole pure". Non serviva altro per spiegare la non partecipazione al voto del Pd. Perché alla fine la maggioranza non sa per cosa ha votato. O meglio lo sa. Vuol far credere che è contraria al rigassificatore, ma vuole poter trattare sui ritorni economici». E l'anarchia di Minisini? «Fa parte del personaggio».

«Ho votato no al rigassificatore quando ero nella Margherita e quando tutta la Margherita non lo voleva - precisa lo stesso Minisini - e così ho fatto giovedì sul gasdotto. Il mio è stato un atto di coerenza».

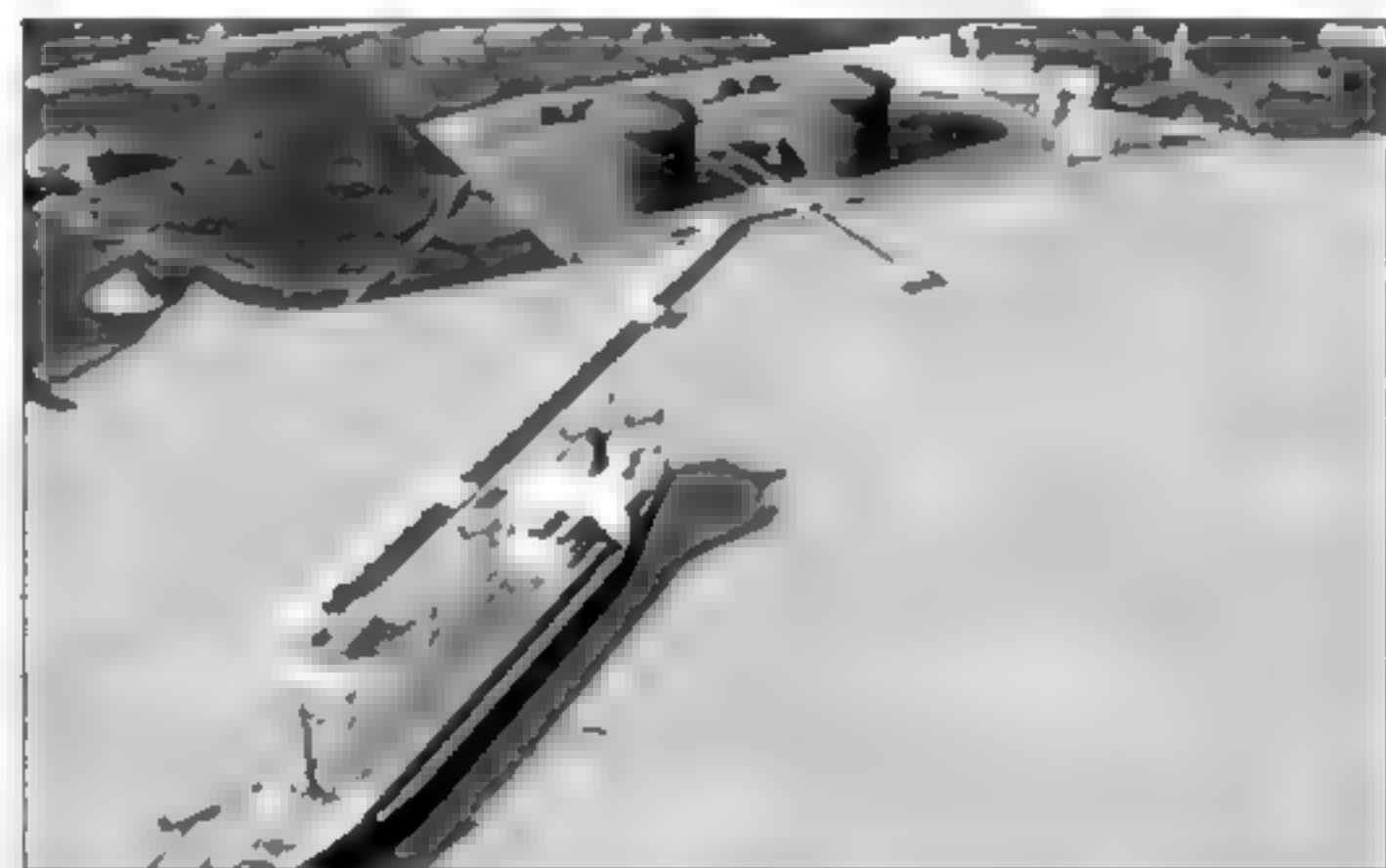
La lista delle royalties è stata votata giovedì notte dal Consiglio comunale dopo l'annuncio no al metanodotto

IL RIGASSIFICATORE DI ZAULE: LE CONTROPARTITE RICHIESTE DAL COMUNE

- La realizzazione, a spese di Gas Natural del nuovo depuratore fognario: **50 milioni di euro**
- L'ingresso di AcegasAps con una quota tra il 15% e il 20% nelle società di gestione del Rigassificatore e del Gasdotto
- Garanzia di posti di lavoro diretti e indiretti
- Coinvolgimento di imprenditori e artigiani locali per la costruzione delle opere
- Eventuali indennizzi per pescatori e mitilicoltori
- Bonifica integrale del sito individuato anche nel tratto a mare
- Riconversione dell'area della Ferriera

IL VOTO SULL'ORDINE DEL GIORNO RIGUARDANTE LE CONTROPARTITE

- FAVOREVOLI: 15**
Forza Italia, Lista Dipiazza e Sasso (UDC)
- NON HANNO VOTATO MA ERANO PRESENTI: 15**
An, Pd e Ferrara (Lista Dipiazza)
- ASTENUTI: 2**
Pacor (presidenta, Partito Repubblicano) e Edera (Lista Rovis)
- CONTRARI: 2**
Furlanich (Rifondazione) e Minisini (PD)
- SONO USCITI DALL'AULA: 2**
Decarli (Cittadini) e Racovelli (Verdi)



La simulazione al computer del rigassificatore progettato da Gas Natural

POLEMICHE SULLO STABILIMENTO DOPO LA DECISIONE REGIONALE

Rotelli: nessun malato a causa della Ferriera

L'azienda sanitaria: fornito al Comune solo un foglio sui rischi delle emissioni inquinanti

«A noi non risulta alcun caso di persone ammalate a causa delle emissioni provenienti dalla Ferriera di Servola. La relazione presentata al Comune conteneva semplicemente una valutazione sui possibili rischi per la salute derivanti da una presenza di sostanze inquinanti nell'aria superiore ai limiti di legge». A precisare il ruolo assunto dall'Azienda sanitaria nella decisione della Regione di avviare il procedimento di riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale, rilasciata alla Lucchini dalla giunta Illy, è stato il direttore generale dell'Ass triestina, Franco Rotelli.

Nello spiegare i motivi che hanno portato il governo regionale a riaprire

la Conferenza dei Servizi sulla Ferriera, l'assessore regionale all'Ambiente Vanni Lenna aveva infatti parlato di una richiesta del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, corredata da una relazione dell'Azienda Sanitaria riguardante alcuni cittadini che avrebbero manifestato problemi respiratori derivanti dalle emissioni dello stabilimento. Rotelli, però, precisa: «Non abbiamo mai parlato di casi reali, ma solo fatto ipotesi. L'Arpa ci ha segnalato alcuni sfioramenti relativi al tasso di inquinanti nell'aria nelle zone limitrofe alla Ferriera e noi, come di consueto, abbiamo presentato delle osservazioni su questi rilievi, valutando la possibile nocività sulla salute delle emissio-



Il direttore dell'Azienda sanitaria, Franco Rotelli

ni. Si tratta di un'attività che facciamo regolarmente, così come previsto dalla stessa Arpa».

Per quanto riguarda la decisione di rivedere l'au-



Vanni Lenna

torizzazione rilasciata alla Lucchini spa, Rotelli non si sbilancia: «Fa parte dei nostri compiti sedere al tavolo della Conferenza dei servizi e quindi

torneremo a discutere della questione. All'epoca avevamo indicato una serie di prescrizioni che ci sembravano stringenti e importanti. Adesso valuteremo se queste sono state eseguite nei tempi e nelle modalità previste».

Disponibile a tornare a ridiscutere dell'Aia è anche l'assessore all'Ambiente della Provincia di Trieste, Ondina Barduzzi. «Se verrà riconvocata la Conferenza dei servizi, allora parteciperemo e, per quanto ci compete, diremo la nostra» ha commentato.

E intanto a far sentire la loro voce sul tema sono anche le associazioni Circolo Miani e Servola Respira, da oltre dieci anni impegnate in prima linea per arrivare alla chiusura

della Ferriera e per questo indicate dalla giunta Tondo come «gli interlocutori accreditati a fornire un circoscrizionale supporto procedurale, mantenendo a questo scopo un contatto diretto con la direzione dell'Ambiente».

Non più tardi dello scorso 6 giugno, i circoli avevano organizzato una grande manifestazione di protesta, nella quale 900 cittadini avevano chiesto la revoca dell'Autorizzazione integrata ambientale alla Regione. «Il sindaco di Trieste ha chiesto il riesame dell'Aia sulla spinta delle manifestazioni popolari - commenta il presidente del Circolo Miani, Maurizio Fogar - Comunque l'iniziativa del Comune, seppur tardiva, non ci disturba, ma il merito di riuscire a portare le istituzioni a fare qualcosa di concreto per arrivare alla riconversione dello stabilimento, tutelando al contempo i posti di lavoro, è solo dei cittadini, che dal 1998 si stanno battendo per questa causa». (e.l.)

ASTENSIONE DAL LAVORO PER 24 ORE

Trasporti: via allo sciopero domani e lunedì

Disagi per treni e trasporti pubblici locali, che rimarranno fermi l'intera giornata del 7

Disagi in vista per chi viaggia in treno o deve muoversi con i mezzi pubblici per uno sciopero nazionale indetto per domani e lunedì, questa volta di 24 ore, dei lavoratori delle Ferrovie e del trasporto pubblico locale. Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Ugl Trasporti, Orsa, Faisa e Fast tornano sul piede di guerra dando il via alla seconda azione di protesta, dopo quella del 9 maggio scorso, a sostegno della vertenza per il contratto unico della mobilità che riunisce entrambe le categorie dei ferrovieri e degli autoferrotranvieri.

Il personale delle Ferrovie incrocerà le braccia dalle 21 del 6 luglio alle 21 del 7. I mezzi pubblici del trasporto locale



Un deposito di autobus della Trieste Trasporti

si fermeranno per l'intera giornata del 7 luglio nel rispetto delle usuali fasce orarie di servizio garantite. La decisione scaturisce dal persisten-

te silenzio sull'avvio della trattativa delle controparti datoriali e delle istituzioni che rischia di far degenerare la vertenza, senza nemmeno l'av-

vio del tavolo contrattuale.

E a Trieste lo sciopero che prenderà il via domani intende porre l'accento su altre questioni prettamente locali. Come l'esternalizzazione da parte della Trieste Trasporti di dieci linee, tra cui quelle serali. Novecentomila chilometri di trasporto pubblico locale che a breve non verranno più percorsi dagli autisti della Trieste Trasporti, bensì dal personale di una ditta esterna. «La scelta è incomprensibile - spiega il segretario generale dell'Usl Cisl, Luciano Bordin - e non è accettabile neppure il fatto che quelle linee vengano definite marginali. Chi l'ha detto che gli utenti che ne usufruiscono sono da

considerarsi di serie B?».

Secondo il sindacalista il buon andamento economico e patrimoniale dell'azienda non viaggia di pari passo con l'attenzione rivolta agli utenti, con la garanzia di buon servizio e con un contenimento delle tariffe. «Ci risulta incomprensibile e sospetto l'avvallo che la Provincia di Trieste ha dato alle esternalizzazioni - rincara Bordin - visto che un Ente istituzionale, a garanzia dei cittadini utenti, dovrebbe monitorare affinché vengano rispettati gli standard qualitativi del contratto di servizio».

A monte dello sciopero anche il mancato rimborso della conversione della carta di qualificazione del conducente, il mancato riconoscimento degli scatti di anzianità per gli ex contratti di formazione e di lavoro e la poca puntualità nella fornitura del vestiario per il personale viaggiante.

Laura Tonero

CONTRO LE MORTI BIANCHE

Sicurezza sul lavoro: in arrivo pene più severe e maggiori controlli

Nei cantieri edili di Trieste ci sarà maggiore sicurezza per i lavoratori. E il risultato dell'approvazione all'unanimità, in Consiglio comunale, di un provvedimento che dà il via «a specifici canoni operativi» - recita il testo - per far fronte alla drammatica piaga del lavoro nero e delle morti bianche». Il documento già sottoscritto, oltre che dal Comune, dall'Associazione nazionale dei costruttori edili, dalla Confartigianato, dalla Cna e dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, prevede alcuni interventi.

Si va dall'intensificazione dei controlli nei cantieri da parte del Comitato paritetico territoriale (Cpt) all'inasprimento delle sanzioni per chi non opera nel rispet-



Franco Bandelli

to delle procedure previste. Pesanti anche le sanzioni: si potrà arrivare, oltre alle sospensioni parziali, anche all'esclusione delle ditte inadempienti dagli appalti pubblici del Comune. L'atto d'intesa costituirà parte integrante di ogni capito-

lato d'appalto del Comune, consentendo di qualificare meglio il mercato del lavoro locale, di favorire la vigilanza e la sicurezza nei cantieri, ponendo un freno all'evasione fiscale e contributiva.

Alla delibera si aggiungono due ordini del giorno del capogruppo Udc Roberto Sasso. Il primo estende i principi dell'intesa al settore degli appalti pubblici, dei servizi e delle forniture comunali, mentre il secondo prevede la predisposizione di una relazione annuale sulle operazioni di controllo effettuate. «Si tratta - ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli - di una decisiva svolta. Il Comune, prima stazione appaltante della Regione, fa così da appripista per le altre amministrazioni». (u.s.)

SALDI

CON SCONTI **FINO AL -50%**
+ IL 2° RIVESTIMENTO **IN REGALO**

	ERA	SCONTO	ORA	SECONDO RIVESTIMENTO
lamium sofà 3 posti in tessuto	1.980€	50%	990€	in regalo
ixora sofà angolare in tessuto	2.980€	50%	1.490€	in regalo
yucca sofà 4 posti in tessuto	1.890€	40%	834€	in regalo
genziana sofà 3 posti in tessuto	1.780€	40%	1.068€	in regalo
antigonon sofà angolare in tessuto	2.020€	40%	1.692€	in regalo
partenio sofà angolare in tessuto	2.560€	30%	2.492€	in regalo
allamanda poltrona in tessuto	830€	30%	581€	in regalo
stellaria sofà 4 posti in tessuto	1.490€	20%	1.192€	in regalo

TUTTI I SOFÀ NEI NOSTRI NEGOZI SONO IN SALDO!

Corri da poltronesofà e risparmi una piccola fortuna: **tutta la collezione** di sofà e poltrone è in **sconto** fino al **-50%** e il **secondo rivestimento, nel colore che preferisci, è in regalo**. Corri a scoprire tutte le incredibili proposte **in pronta consegna**. C'è sempre un negozio poltronesofà vicino a te.

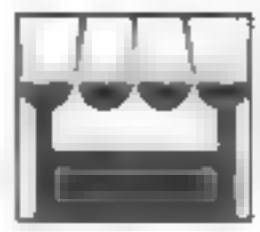
poltrone**sofà**

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. La disponibilità effettiva dei modelli, valida fino ad esaurimento scorte, va verificata in negozio. Il 2° rivestimento in regalo è da intendersi solo sui sofà in saldo nel negozio e nei tessuti delle collezioni promozionali in vigore.

COMMERCIO
STASERA L'EVENTO



I negozianti di via Ginnastica polemici
con gli organizzatori: «Siamo abbandonati»

Notte dei saldi, attesi sconti fino al 50%

Dalle 20 alle 2 chiusi il corso Italia e le vie Mazzini, Genova e Imbriani

di ELENA ORSI

Sarà, o almeno si spera, una vera 'caccia all'affare' quella che si aprirà stasera con la Notte dei Saldi. Perché, complice anche il maltempo, molti clienti hanno rimandato i loro acquisti al periodo delle svendite. E gli affari non mancheranno: secondo le previsioni, si applicheranno sconti dal 20 al 40 per cento, con punte anche del 60. E non solo su abbigliamento e calzature. «La percentuale che si presume verrà applicata per le svendite andrà dal 20 al 40 per cento, con punte anche del 50 - spiega Donatella Duiz, presidente della Confcommercio - ma non è escluso che qualcuno voglia dotare il 'fuori tutto' prevedendo sconti fino al 60. Sicuramente, le svendite riguarderanno come sempre abbigliamento e calzature, ma negli ultimi anni si sta registrando la tendenza ad adottare dei ribassi anche nell'oggettistica, magari per quegli articoli che comunque si andrebbero a sostituire con l'arrivo dell'inverno». Da ricordare che per quanto riguarda le svendite ribassate, si può restituire la merce se risulta fallita (ma non per altri motivi), si può pagare con carta di credito o altro, e nel caso di percentuali superiori al 60% di sconto è bene fare attenzione che non si tratti di merce ri-



Una negoziante prepara la vetrina in vista dei saldi (Lasorte)

sultante dagli scorsi anni. La grande attesa per la Notte però non esclude le polemiche. Non per l'organizzazione dell'evento, ma proprio perché non è stato, secondo alcuni negozianti, ben distribuito nella città. La protesta in particolare arriva dai negozianti di via Ginnastica bassa, che lamentano l'esclusione della loro zona dalle iniziative organizzate dal Comu-

ne, seppure in via Goldoni sia stata organizzata una dei punti musicali della notte. «Ci si dimentica sempre che anche la nostra è una delle vie centrali della città - spiega Francesca Aguzzini, portavoce dei negozianti - e che come tutti gli esercizi, lavoriamo e siamo aperti in questa notte. Noi quindi facciamo il nostro, che il sindaco faccia il suo». Tanto che tut-



LA NOTTE DEI SALDI - I provvedimenti sulla viabilità

Chiusura totale al traffico lungo le seguenti strade:

via Mazzini, via Cassa di Risparmio, via Genova, corso Italia, via Imbriani

Chiusura parziale del traffico:

via Roma (da via Valdirivo), largo Riborgo

Orari di chiusura del traffico:

dalle 20 per i mezzi privati

dalle 21 anche per i mezzi pubblici fino alle 2



ti gli undici negozianti della via hanno sottoscritto una lettera firmata da inviare al sindaco affinché anche per i prossimi eventi si provveda ad allargare maggiormente il perimetro delle iniziative. «Per la Notte Bianca sono state previste iniziative un po' ovunque, anche in zone propriamente centrali come San Giacomo - continua - a nome degli altri commer-

cianti, la portavoce - non capiamo che cosa ci fosse di tanto difficile a provvedere ad un evento anche qui, per evitare che accada quanto accaduto lo scorso anno: non c'era nessun richiamo, la gente non passava di qui e quindi alcuni negozi hanno dovuto chiudere alle 21. E siccome sappiamo che da questa notte prende il via anche l'organizzazione di tutte le

altre manifestazioni, non solo estive ma anche invernali, è evidente che in tutti c'è una certa rabbia per questo comportamento». La Notte dei Saldi, secondo i negozianti, dovrebbe avere come obiettivo principale invogliare le persone a recarsi presso i negozi. «Ci si chiede come mai allora proprio quelli delle zone centrali vengono in pratica snobbati - continuano i negozianti di via Ginnastica - Perché altrimenti è inutile venire a piangere del fatto che i negozi chiudono: se nessuno ci dà una mano, da soli è molto dura farcela». Intanto si scaldano i motori per questa sera, dalle 20 in poi, con musica, intrattenimento, negozi aperti fino oltre le 23. Attenzione particolare alla viabilità, che nell'occasione verrà completamente stravolta. Dalle 20 a fine manifestazione (prevista per le 2) ci sarà la chiusura totale del traffico privato in via Mazzini, Cassa di risparmio, Genova, Corso Italia e Imbriani. La chiusura sarà parziale in via Roma (da via Valdirivo) e Largo Riborgo. Dalle 21 il divieto sarà valido anche per i mezzi pubblici. Il Comune ha però provveduto ad elaborare una soluzione alternativa per le auto dei cittadini: lo spazio al Molo IV sarà trasformato in un parcheggio gratuito, mentre la Trieste Trasporti intensificherà le sue corse verso il centro

IL CASO

Poche targhe disponibili: immatricolazioni a rischio

Anche a Trieste il pericolo è quello di non riuscire più a registrare autoveicoli

Rischia di andare in tilt, per la mancanza di targhe, il sistema di immatricolazione di auto e moto in Italia. Trieste è tra le 21 province che hanno ancora poche targhe a disposizione per i nuovi autoveicoli, che potrebbero quindi non essere registrati e circolare. A lanciare l'allarme è l'Unione nazionale autoscuole (Unasca), precisando che «la situazione è vicina al collasso. Si continuano a perpetrare pesanti disagi, ingiustizie e ulteriori oneri nei confronti degli utenti, nonché spiacevoli contrattamenti operativi agli Sta, gli Sportelli telematici dell'automobilista, che non sono messi in condizione di fornire il servizio loro richiesto. E una vicenda allucinante - continua l'associazione - dato il periodico ritardo del Poligrafico dello Stato nella consegna delle targhe alle Motorizzazioni, malgrado le ripetute richieste del Dipartimento trasporti terrestres». Secondo l'Unasca «il rischio di un blocco delle immatricolazioni per mancanza di targhe era già stato segnalato il 19 luglio scorso, in una lettera ai ministri competenti». L'Unasca conclude sottolineando che «a questa situazione si sommano i disservizi nella predisposizione dei lotti da parte del Poligrafico. Ne sanno qualcosa automobilisti italiani che, dopo essersi visti sequestrare la vettura a causa dell'errata stampigliatura del numero sulla targa posteriore rispetto all'anteriore, aspettano ancora di ricevere la targa esatta».

ALLE 23 IN PIAZZA CASALI

Auto sui binari danneggia il cavo del tram di Opicina



La Panda sui binari del tram di Opicina (Foto G. Marchesi)

Un'ennesima interruzione del tram di Opicina potrebbe avvenire oggi a causa di un danno provocato ieri sera da una Fiat Panda grigia. A seguito di un errore di manovra da parte del guidatore ieri, quando mancavano pochi minuti alle 23, la macchina in piazza Casali, a Scor-

cola, è finita sui binari danneggiando, a quanto è sembrato ad un primo esame, il cavo del tram. Nessun danno alle persone, ma per un paio d'ore la via Commerciale è rimasta bloccata e i vigili urbani, intervenuti assieme ai pompieri, hanno dovuto deviare la circolazione.

ROSATO E ANTONIONE
Dibattito sulla crisi dell'Ue

LEGACOOOP
Recupero detenuti martedì l'accordo

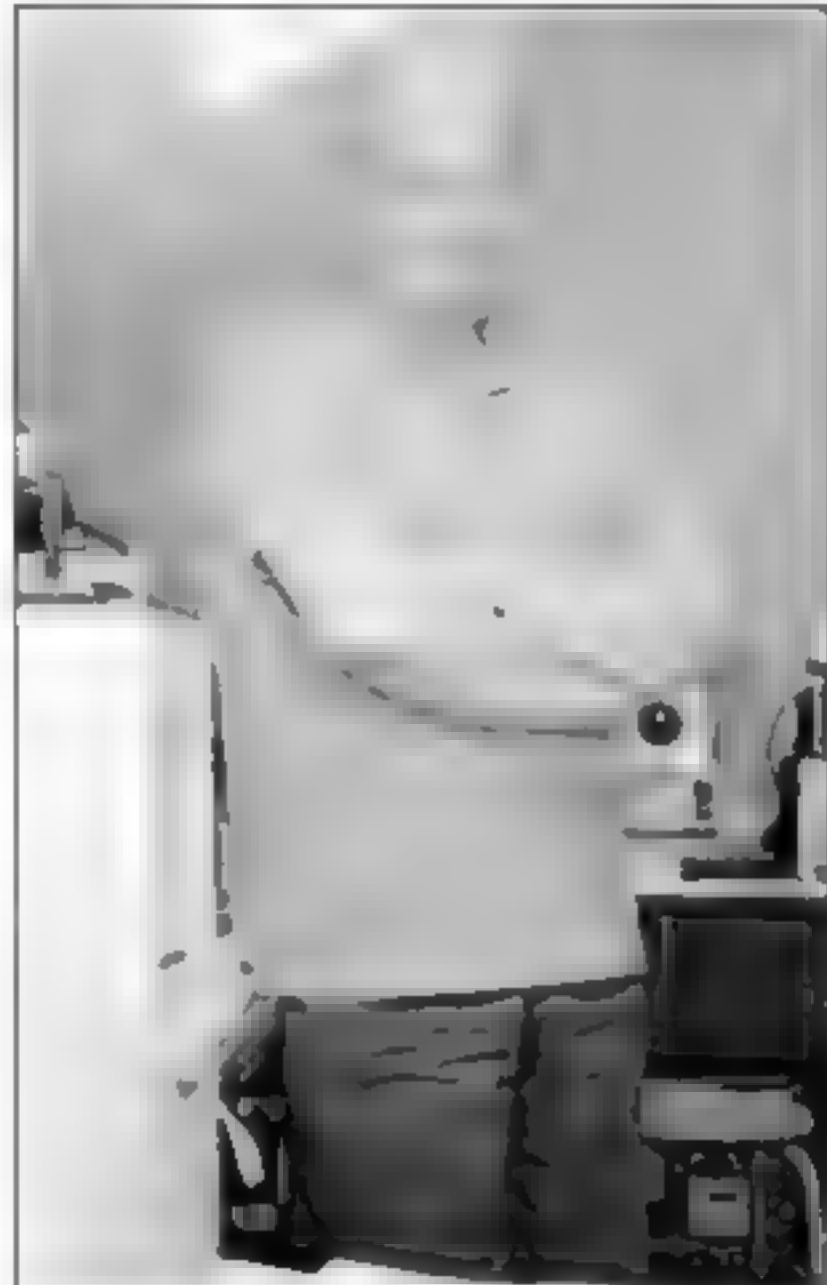
Si terrà oggi alle 11, alla libreria Minerva in via San Nicolò 20, l'incontro dal titolo «Ue come uscire dalla crisi?», promosso dal centro studi Dialoghi europei. Al dibattito prenderanno parte due deputati italiani, Roberto Antonione ed Ettore Rosato, il direttore della rappresentanza in Italia della Commissione europea Pierluigi Dastoli, il docente di Diritto internazionale Stefano Amodeo e il presidente di Dialoghi europei Giorgio Rossetti.

Sarà presentato martedì 8 luglio alle 11 alla sala conferenze della Casa circondariale di Trieste l'accordo di programma per il reinserimento delle persone detenute tramite una formazione professionale basata sul mondo della cooperazione sociale, rappresentato dalla Lega delle Cooperative. Si tratta del primo accordo di programma coinvolgente gli enti della formazione, il mondo della cooperazione sociale e l'amministrazione penitenziaria.

A sinistra, Gianfranco Badina, a destra bagnanti a Barcola

Nessuno lo direbbe, viste le temperature africane di questi ultimi giorni. Ma, in realtà, per quanto riguarda il caldo, siamo nell'assoluta norma. Tanto che né la frequenza delle precipitazioni, né le temperature che si sono registrate in questi ultimi giorni sono da considerarsi eccezionali, per la prima settimana di luglio. Anzi: la scorsa settimana faceva molto più caldo, e per quella che verrà si prevede una tregua dall'afa che sta rendendo le cose difficili specie per le persone considerate più a rischio, come anziani e bambini.

«Si tratta di una situazione che rientra assolutamente nella norma - spiega Gianfranco Badina, meteorologo dell'Istituto tecnico nautico statale di Trieste - sia per quanto riguarda le temperature che le precipitazioni. Tanto più che la prossima settimana si avrà un certo rinfresco dovuto all'arrivo di una precipitazione». Negli ultimi sette giorni di giugno, le temperature si sono attestate sui 33 o 34 gradi, questa settimana invece si sono



fermate sui 29-30, valori assolutamente tipici per il periodo. «Anche per le precipitazioni, siamo nella norma, dal momento che i primi quindici giorni di luglio sono sempre meno piovosi - spiega ancora Badina - Quindi, anche considerando che comunque qualche pioggia c'è stata, non si può parlare di siccità». Tanto più che, come detto, nei prossimi giorni il maltempo, per fortuna passeggero,

tornerà. La giornata odierna si prevede bella, con temperature uguali a quelle di ieri, ovvero le minime attorno ai 23-24 gradi e le massime che viaggiano tra i 29 e i 30. Per quanto riguarda domenica, invece, in mattinata il cielo sarà sereno e soleggiato, mentre nel pomeriggio arriveranno i primi avvisi di una perturbazione che interesserà anche la regione e anche la zona di Trieste nei

primi giorni della prossima settimana.

«Già nel pomeriggio di domenica - spiega Badina - arriverà una lieve nuvolosità, che potrebbe portare in serata a qualche isolato rovescio. Lunedì poi anche sulla nostra regione arriverà una perturbazione che porterà cielo nuvoloso e qualche temporale, che comunque dovrebbe passare già con la giornata di martedì». L'effetto posi-

vo sarà che le temperature subiranno un deciso calo, e inizierà a soffiare aria più fresca.

Fino ad allora, però, si dovrà fare attenzione al gran caldo, specialmente se si parla di anziani, la percentuale più numerosa tra gli accessi al Pronto Soccorso dovuti a malore da caldo, che nelle scorse settimane hanno raggiunto punte di 270 pazienti giornalieri, un centinaio dei quali per pro-

I METEOROLOGI: I VALORI SONO NELLA MEDIA

Gran caldo, un centinaio di malori Da lunedì temperature più basse



Radio Punto Zero



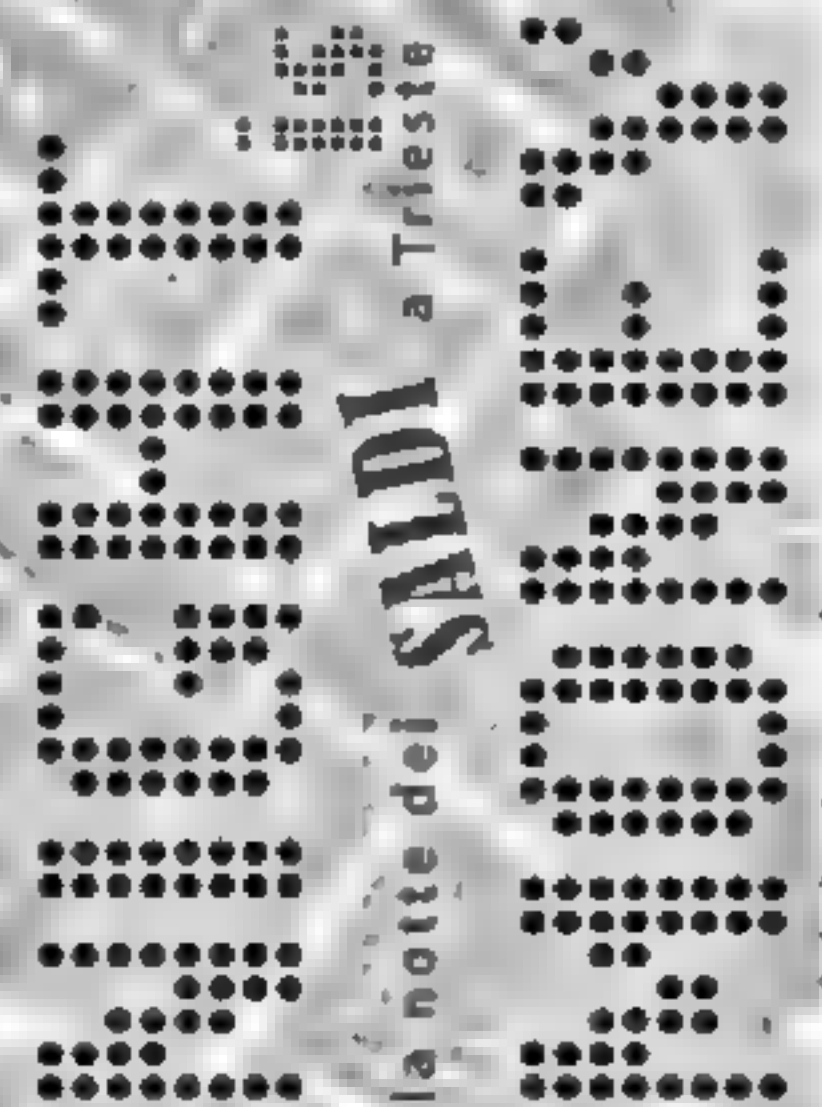
comune di trieste
assessorato
sviluppo economico
e turismo

presentano

portaci lo scontrino ti daremo un cuscino

Presentati il 5 luglio dalle 20 alle 24 allo stand di RadioPuntoZero all'inizio di Corso Italia e portaci lo scontrino datato 5 luglio e riceverai in regalo un cuscino da spiaggia per la tua estate offerto dal Comune di Trieste

101.1 - 101.3 - 101.5 MHz streaming www.radiopuntozero.it



INCIDENTE STRADALE
SULLA A4 A SISTIANA

Lo schianto. Ha perso il controllo della Yamaha, finendo contro il guardrail mentre arrivava un'auto

Il club. Si era avvicinato alle squadre giovanili per seguire le partite del figlio dodicenne

Muore con lo scooter un dirigente sportivo

Franco Schiberna, 45 anni, collaborava con la società calcistica Gallery di Duino



A sinistra la squadra giovanile del Gallery di Duino, di cui Schiberna era dirigente. In alto il campo della società sportiva, sopra l'intervento della Polstrada



Franco Schiberna aveva 45 anni. Nato a Trieste, abitava a Sistiana

di MATTEO UNTERWEGGER
ed ELISA LENARDUZZI

Un triestino di 45 anni, Franco Schiberna, è morto l'altra notte in seguito alle gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A4 in località Sistiana. Attorno alle 23.40, poco dopo la stazione di servizio di Duino, in direzione Trieste, l'uomo ha improvvisamente perso il controllo del maxi-scooter sul quale stava viaggiando.

Stando alla ricostruzione fornita dalla Polstrada di Palmanova, intervenuta sul posto per i rilievi, lo scooter Yamaha Xp 500 avrebbe deviato dalla normale corsia verso il guard-rail, percorrendo ancora qualche metro attaccato alla stessa barriera. A quel punto Schiberna non sarebbe più riuscito a governare il mezzo in via

definitiva, venendo sbalzato sulla strada, con lo scooter finito invece in un'altra direzione.

Sfortunatamente proprio nel momento in cui l'uomo si è ritrovato a terra, nel mezzo di quel tratto di autostrada, è sopraggiunta un'Audi A3 che l'ha centrato in pieno.

Il conducente, il 44enne triestino S.F. (la Polstrada ha reso note in questo caso solamente le iniziali, senza fornire l'identità completa dell'automobilista), non ha potuto evitare l'urto perché, complice l'ora tarda e quindi la visibilità ridotta a causa del buio, si è ritrovato all'ultimo il corpo del motociclista proprio davanti.

L'impatto, per Schiberna, è stato tremendo: allertati immediatamente, i sanitari del 118 hanno raggiunto la zona dell'incidente nel più breve tempo possibile e, dopo aver tentato di sottoporlo

alle prime cure sul posto, l'hanno immediatamente caricato sull'ambulanza per trasportarlo in «codice rosso» (quello che serve a inquadrare i casi di maggiore gravità) all'ospedale di Cattinara.

La gravità della situazione e le lesioni riportate si sono però rivelate fatali poco dopo: Schiberna è infatti deceduto durante il tragitto verso il nosocomio. Resta ancora da chiarire se siano risultate mortali già le ferite generate dalla caduta dal mezzo oppure sia stato solamente lo scontro con l'Audi a determinare poi i traumi che hanno portato alla morte. Allo stesso modo, gli inquirenti stanno ancora tentando di capire che cosa abbia determinato l'improvvisa perdita di controllo dello scooter da parte di Schiberna.

Dalla Polstrada di Palmanova è stata comunque esclusa l'ipotesi di una sban-

data dovuta all'eccessiva velocità: pare infatti che il motociclista non stesse tenendo un'andatura troppo sostenuta.

Schiberna, nato a Trieste nel 1963, era residente a Sistiana e stava probabilmente tornando a casa nella notte fra giovedì e venerdì in sella alla sua Yamaha Xp 500, uno di quei mezzi robusti che sono quasi un compromesso fra uno snello scooter ideale per la città e una potente moto da strada che si utilizza per spostamenti anche lunghi.

La vittima era capomazzone al Mercatone Uno di Monfalcone e in passato aveva lavorato anche alla Ferriera di Servola. La notizia della scomparsa del 45enne triestino ha scosso profondamente la comunità di Sistiana e il mondo dello sport locale.

Schiberna era infatti molto conosciuto in zona, anche per il fatto che da

qualche anno collaborava come dirigente all'attività della società di calcio del Gallery di Duino Aurisina. Si era avvicinato all'universo del club presieduto da Antonio De Paolo sei anni fa, al momento dell'ingresso nelle squadre giovanili del figlio Marco, oggi dodicenne. Anche la moglie di Schiberna, la signora Laura, dava una mano al sodalizio duinese, curando la grafica dei manifesti promozionali per eventi e partite.

È proprio dalla società sportiva duinese arriva il primo ricordo commosso: «Con la morte di Franco, la società perde non solo un ottimo collaboratore, ma prima di tutto una bellissima persona», afferma ieri il segretario del Gallery, Sergio Milos. «Era un bravo ragazzo, tutto casa, famiglia, lavoro e sport. Una perdita davvero tragica per tutti noi».

La notizia della morte di Schiberna è giunta come un fulmine a ciel sereno nella sede della società, già colpita da un'altra tragedia avvenuta non più tardi di venti giorni fa, quando un arresto cardiaco ha stroncato la vita di Walter Gleria Sossi, padre di tre bambini che giocano tra le file del Gallery. «È un mese drammatico per noi, due tragedie una dopo l'altra», continua Milos, che poi ricorda gli esordi di Schiberna nella dirigenza della squadra: «Franco era uno dei tanti genitori che si avvicinano alla società accompagnando i figli a partite e allenamenti, ma pian piano la sua passione è cresciuta ed è diventato un nostro prezioso collaboratore. Prima ha seguito la squadra dei Pulcini, poi, seguendo anche il percorso calcistico del figlio Marco, è diventato l'accompagnatore degli Esordienti».

LO SGOMENTO DI CHI GLI ERA VICINO

I colleghi a Monfalcone: «Era un vero amico»

Prima di venir assunto al «Mercatone Uno» aveva lavorato alla Ferriera

Sgommento e commozione. Da quando la notizia della morte di Franco Schiberna è iniziata a circolare al «Mercatone Uno» di Monfalcone, posto di lavoro del 45enne triestino scomparso nel tragico incidente avvenuto l'altra notte sul raccordo autostradale, l'atmosfera nel grande ipermercato è improvvisamente cambiata.

Intorno solo volti increduli e facce sconvolte per la perdita di un collega conosciuto e apprezzato da tutti. Poca anche la voglia di parlare, che rende ancora più difficile riuscire a esprimere in poche, sofferite, parole sei anni di vita quotidiana trascorsa insieme. «Più che un collega, un amico vero, sempre pronto ad ascoltare. Troppo buono verso tutti, disponibile e sincero» è la semplice ma efficace testimonianza dei colleghi.



Il Mercatone Uno di Monfalcone

Schiberna era entrato al «Mercatone Uno» di Monfalcone - poco distante dalla sua abitazione di Sistiana - nel 2002, diventando poi caporeparto del magazzino dell'ipermercato. Prima di approdare nel Comune goriziano, il 45enne aveva lavorato anche nella Ferriera di Servola.

Tra le sue passioni più grandi c'era il calcio, che condivideva anche col figlio Marco. Quest'ultimo qualche settimana fa aveva partecipato al «Mila Camp 2008» di via Locchi, lo stage estivo di calcio riservato a bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 ed i 14 anni. E proprio dal presidente dell'associazione Mila e organizzatore dell'evento, Matteo Medani, arriva un messaggio commosso alla famiglia.

«Conosco Marco da tre anni, è un bambino splendido, educato e bravo - afferma commosso -. In questo momento sono molto vicino a lui e a sua mamma Laura: sono due persone splendide, che non meritavano tutto questo. Il padre, Franco, non lo conoscevo tanto bene. L'ho visto solo un paio di volte al campus, però mi è sembrato una persona molto seria, rigorosa, competente e appassionata di calcio». (e.l. e m.u.)

IN UN PRIMO MOMENTO ERA SEMBRATO UN INCIDENTE

Massacrò di botte una donna: dieci anni

Condannato l'operaio rumeno che aveva ucciso la trentasettenne che lo ospitava



Nicolae Coman, condannato per l'omicidio di Cristina Perco

fin di vita nella sua camera da letto. I soccorsi erano stati allertati proprio dall'altro convivente della vittima, Sorin Dinca. Cristina Perco era stata trasportata all'ospedale di Cattinara in gravissime condizioni e, dopo tre giorni di coma, era deceduta. Negli atti si legge che la morte è stata determinata da «un edema

sottodurale acuto», provocato a sua volta dalla caduta a terra in seguito allo schiaffo al volto ricevuto da Coman. Una botta così violenta e improvvisa da sbalzare la donna sul pavimento nonostante fosse seduta, facendole sbattere forte il capo e generando in questo modo l'emorragia cerebrale fatale.

La sentenza si è basata anche sull'aggravante del delitto commesso per futili motivi. Dagli atti risulta infatti che l'aggressione da parte del 33enne nativo di Sat Belcești, in Romania, sia avvenuta «al solo scopo di manifestare la propria autorità ed il proprio presunto prestigio» nell'ambito di un alterco. Una lite forse influenzata dai fumi dell'alcol, stando a quanto avevano fatto emergere all'epoca le indagini e il ritrovamento di bottiglie di alcolici e lattine di birra all'interno della casa, all'alba di quel 16 giugno.

Cristina Perco, secondo quanto riferito all'epoca dai carabinieri intervenuti sul posto, aveva conosciuto i due uomini rumeni in un bar di San Giacomo e si era offerta di ospitarli a casa sua, in via del Veltro, a fronte del pagamento dell'affitto. Un modo per riuscire probabilmente a far fronte alle spese, considerato

il fatto che la donna era disoccupata.

Le testimonianze dei vicini di casa raccolte dagli inquirenti subito dopo l'accaduto avevano evidenziato come, attor-

Un supertestimone aveva inchiodato l'uomo alle sue responsabilità. Fatale un'emorragia cerebrale

no alle 2.30 di quella notte, si fosse sentito un urlo agghiacciante provenire dall'appartamento di via del Veltro. Proprio questo particolare era risultato decisivo per dare una svolta alle indagini, perché le ricostruzioni in questione non erano state collimate con quanto riferito da Dinca e Coman. Quest'ultimo era stato arrestato in un primo momento il 24 giugno dell'anno scorso e scarcerato due giorni dopo per insufficienza di prove a

suo carico. Nel pomeriggio del 10 luglio, però, l'uomo era stato nuovamente fermato, sulla base degli ulteriori elementi raccolti dal Nucleo operativo del comando

provinciale dei carabinieri e delle parole di un supertestimone che si era presentato spontaneamente in caserma. Costui voleva far sapere agli inquirenti che Coman gli aveva confidato di aver ucciso la Perco. Il 19 luglio del 2007, tuttavia, il Tribunale del Riesame aveva deciso la nuova scarcerazione, ritenendo il quadro accusatorio quanto meno contraddittorio.

Le indagini erano poi proseguite, coordinate dal pm Tito, continuando per i mesi successivi, sino alla sentenza di condanna firmata dal Gup Tomassini (m.u.)

Dieci anni di reclusione e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Questa la condanna inflitta dal Giudice per l'udienza preliminare Massimo Tomassini al 33enne rumeno Nicolae Coman, muratore a giornata, ritenuto quindi colpevole dell'omicidio preterintenzionale di Cristina Perco, 37enne triestina che lo ospitava in su-baffitto nel suo alloggio di via del Veltro 63 assieme a un suo connazionale, Sorin Dinca, 44 anni. La sentenza è in linea con la richiesta del pm Raffaele Tito, che aveva chiesto venisse applicata la pena di otto anni di reclusione. La difesa, nella persona dell'avvocato Alberto Kostoris, aveva invece proposto l'assoluzione per non aver commesso il reato contestato. La Procura di Trieste ha fatto sapere che la pena prevista, pari a 15 anni, è stata ridotta di un terzo come stabilito dal codice di procedura penale quando alla sentenza si arriva attraverso processo abbreviato, come accaduto in questa occasione.

I fatti risalgono a oltre un anno fa, alla notte del 16 giugno 2007, quando la donna era stata trovata dai sanitari del 118, all'alba di quel giorno, in

COMPRIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 26 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

VIAGGI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSS.
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
Info 338/6999062

ROSINI
CALZATURE E PELLETERIE
SALDI
Via Dante, 1 - TRIESTE

da sabato 5 luglio
orario continuato 10-24
-50%
goli Premi 3/a Trieste
040772490
beardabum.com

uomo e donna
intimo e costumi mare
SALDI
fino al **50%**
DENY intimo
VIA GENOVA 11/D (TS) • Tel. 040 368456

Arthur Davies
abbigliamento uomo-donna
OGGI NO-STOP 9.30-24.00
LUNEDÌ APERTO
Via del Teatro, 4/b (Galleria Tergemea) Tel. 040 660252

LA NOTTE DEI SALDI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Stasera, a partire dalle 20.30, si riaccende la Notte dei Saldi

Il programma

- **Dalle 21** gelato gratis per tutti in piazza della Borsa
- **Dalle 22** anguria gratis per tutti in piazza della Repubblica
- **In piazza Verdi** stage di tango argentino con Pablo Veron interprete del film "Tango Lesson" (a cura dell'Associazione Semplice in collaborazione con la scuola di ballo Arianna)
- **Musica a volontà** in Capo di Piazza con Radioattività, in piazza della Borsa con Bandit, in corso Italia con Radio Punto Zero, in largo Riborgo con Hi Wave, in via Imbriani con Equilibrò sono-ro, in piazza della Repubblica con Sandro & Sandra, in piazza Goldoni con Stati Alternati.
- **Parcheggio gratuito** dalle 20 alle 02 al molo IV
- **Info** www.lanotte-deisaldi.it Infoline Associazione 100 maestri 0403478504

Siete di quelli che si segnano meticolosamente su un foglietto i prezzi dei capi di abbigliamento o delle scarpe prima che vengano ribassati per controllare l'effettivo sconto? O siete di quelli a caccia di occasioni che acquistano d'impulso senza riflettere troppo? In entrambi i casi è arrivata la notte che fa per voi: la notte che darà inizio a sessanta giorni di saldi, di affari, di sostanziosi risparmi e di piacevolissimi acquisti! Ritorna a Trieste la notte dei saldi. Nell'edizione 2007 il successo è stato strepitoso: oltre centomila persone hanno invaso il centro di Trieste per approfittare dei primi magici momenti della merce a prezzo scontato, ma anche per passare una piacevole serata passeggiando lungo le vie principali del centro città pedonizzate per l'occasione. Per l'edizione 2008, il Comune di Trieste, spiega l'assessore allo Sviluppo Economico e Turismo Paolo Rovis, con il sostegno della Fondazione Crt, ha arricchito ulteriormente la serata con nuovi eventi, musica e divertimento, uniti all'offerta gratuita di gelato e di anguria, affinché lo shopping nei negozi del centro e la caccia agli affari siano anche divertenti, dolci e refrigeranti.



L'appuntamento è quindi per stasera, dalle 20.30 in poi, nel centro di Trieste: per fare ottimi acquisti e per vivere tutti insieme, triestini e turisti, la magia di una città vestita a festa

È il tempo della Quinta Notte

La Notte dei saldi di Trieste: esserci vuol dire risparmiare, divertendosi



Las Vegas, il Paese dei Balocchi, Bengodi: nulla al confronto della quinta Notte dei Saldi triestina. Quando... "Night is money". Affari della primissima ora per chi li saprà cogliere. Per tutti divertimento a go-go, esilaranti spettacoli di maghi, mangiafuoco e la contagiosa allegria di numerosi gruppi musicali. E, dovesse servire, il delizioso refrigerio dei gelati (in Piazza della Borsa) e di tante succose fette d'anguria (in Piazza Repubblica).

Filma "La notte dei saldi" e manda i tuoi video (max 5 minuti) a info@robertodanese.it. SARAI PREMIATO!

Una notte speciale con sfilate di moda e bellezze in passerelle In piazza Ponterosso è di scena la Pink Night!

Una serata
in rosa voluta
e creata da alcune
imprenditrici
che hanno saputo
mettersi insieme
con entusiasmo

Si chiamano Tiziana Bertocchi, Lorenza Speranza, Roberta Maggini e Paola Gaggi. Sono le titolari dei negozi di abbigliamento, intimo e mare **Fiducia**, del negozio di abbigliamento **Speranza**, del negozio di calze e mare **Calzedonia** di centro città, del negozio **Gaggi** di calze intimo e mare. Sono loro le artefici dell'evento che stasera dalle 21.30 animerà piazza Ponterosso. Intorno alla fontana saranno montati nel pomeriggio il palco e la passerella dove sfileranno, nel corso dell'attesissima Pink Night, i modelli e le modelle dell'agenzia Maurizio Campos Models Management. La notte "rosa" di saldi, di moda e di bellezza si avvale delle preziose collaborazioni di Pelletterie Roberta di Opicina, dei parrucchieri Miccoli di via Mazzini che cureranno l'hair styling proponendo per la passerella finale le ultime tendenze moda capelli, del Con. F.A.T.

Consorzio Fioristi Ascom Trieste che si occuperà dei decori floreali intorno alla fontana. Ci piace sottolineare, dicono le promotrici dell'iniziativa, che abbiamo voluto provare a unire le forze con entusiasmo e voglia di fare. Proponere un evento come questo vuole essere, oltre che un omaggio a tutte le nostre clienti e alla città, la dimostrazione che con un po' di buona volontà e collaborazione anche a Trieste si può... La serata verrà presentata da Giulia Grilli e Zita Fusco. Appuntamento dunque in piazza Ponterosso dove verranno offerti a tutti i presenti numerosi gadget (fino a esaurimento scorte). Da sottolineare anche un simpatico pre-appuntamento: dalle 21 alle 21.30 ci sarà la proclamazione delle 3 finaliste Triestine del concorso di Miss Alpe Adria International, promosso dall'agenzia GIERREPI di Udine che ne detiene il marchio esclusivo

ROSINI
CALZATURE E PELLETERIE
SALDI
Corso Italia, 6/a - TRIESTE

C M C E R A
BOTTERI
SALDI
LUNEDÌ APERTO
Corso Italia, 8 - TS
Tel. 040 660082

Lord 'Lady
CALZATURE
PELLETERIE
FUORI TUTTO
SCONTI DAL 20% AL 50%
Abbigliamento sportivo - Tempo libero
TRIESTE - CORSO SABA, 26
V. CARDUCCI, 41

ro se rli
si
Rosiserli
corso Italia 10, Trieste
tel. +39 040 348 0632

GAGGI

Speranza

FIDUCIA



CALZEDONIA

presentano

Pink Night
FLASH MODA

intimo • mare • abbigliamento

STASERA IN PIAZZA PONTEROSSO START 21.30

LUNA ROSSA
CATERING Info 340.4190932

Gioiellieri - Orologeria
CREVATIN

AUTOSCUOLE VIRGILIO

**PROP
OSTA**

CONFAT

m
maurizio campos i models' management

comune di trieste
assessorato
sviluppo economico
turismo

M
VICCOLI & C.
PARRUCCHIERI

Pelletteria
ROBERTA

**STE.MA
GIOIELLI**



JAMES JOYCE CAFE

DRAMMA IN MARE

LA CAPITANERIA DI PORTO SOSPENDE LE RICERCHE

Marittimo triestino disperso al largo di Crotone

Roberto Agrini, 35 anni, è sparito tra la mezzanotte di domenica e le otto di lunedì

di SILVIO MARANZANA

È disperso in mare Roberto Agrini, 35 anni, capitano di lungo corso triestino. Era imbarcato sulla Four Etoile, una nave graniera della società Premuda che partì in marzo dall'Argentina era data ieri in arrivo a Capodistria. Agrini è sparito tra mezzanotte di domenica e le otto di lunedì mattina mentre il mercantile stava per-

bondanti di buco aveva percorso molte miglia. impossibile dunque identificare il punto in cui il triestino è finito in mare perché in quel lungo lasso di tempo nessun altro componente dell'equipaggio lo ha notato.

A casa, in via Molino a vento 94 anche ieri la famiglia era in ansia, sebbene ormai con poche speranze. «Purtroppo è da ben più di due giorni che mio figlio è sparito», ha commentato il papà nel momento in cui le agenzie di stampa hanno battuto la notizia riferendo di due notti di ricerche. Oggi infatti sono già passati più di cinque giorni dal momento della sparizione. Sull'episodio ha avviato indagini anche il Comando dei carabinieri di Trieste che non ha potuto specificare se si sia trattato di un incidente o di un gesto volontario del marittimo.

«Roberto è innamoratissimo del mare - ha raccontato la fidanzata - ha studiato al Nautico a Trieste, poi si è diplomato capita-

correndo il tratto di mare tra Capo Spartivento in Calabria e Santa Maria di Leuca in Puglia, e precisamente al largo di Crotone.

«Abbiamo appena sospeso definitivamente le ricerche - ha dichiarato ieri sera l'ufficiale di guardia della Capitaneria di porto di Reggio Calabria - per tutti questi giorni due motovedette e un aereo della Guardia costiera di Reggio Calabria e di Crotone hanno ininterrottamente battuto la zona, ma non è stata trovata alcuna minima traccia. A malincuore ora dobbiamo arrenderci». «Troppo vasto il tratto di mare in cui cercare perché presumibilmente l'allarme è stato dato con un certo ritardo, e non poteva essere diversamente», ha spiegato il comandante Ugo Foghetti della Capitaneria triestina.

Il capitano triestino, secondo ufficiale di coperta sulla Four Etoile, aveva infatti completato il proprio turno di guardia alla mezzanotte tra domenica e lunedì e si era ritirato nella propria cabina. Al momento di riprendere la guardia alle otto di lunedì mattina non si è presentato in plancia. Sulla nave le ricerche si sono concluse rapidamente. di Agrini non c'era più nemmeno l'ombra. In quel momento il mercantile era a Sud di Santa Maria di Leuca, ma nelle otto ore ab-

no di lungo corso, pratica anche il nuoto a livello amatoriale. Spesso si recava in aereo sui luoghi d'imbarco dei mercantili della Premuda: in Africa o in Sudamerica. Stavolta era partito dall'Argentina il 9 marzo e stava per arrivare a Capodistria.

La notizia si è diffusa ieri nell'ambiente dei marittimi triestini che ricordavano per sommi capi l'ultima sparizione in mare di un triestino quella di un cameriere finito in acqua e mai più trovato da una nave che faceva rotta per l'Albania alla fine degli Anni Ottanta.

La Four Etoile, costruita nel 1984 è una delle undici navi di proprietà, oltre alle sette a noleggio, che fanno parte della società Premuda, oggi uno dei principali gruppi armatoriali impegnati prevalentemente nel comparto dei trasporti marittimi di merci alla rinfusa, materie prime per la grande industria e prodotti petroliferi. Manco a dirlo la Premuda, che ha appena toccato il traguardo dei cento anni è stata fondata nel 1907 a Trieste dal capitano lussimiano Giovanni Luigi Premuda. Controllata fino agli anni Settanta da famiglie triestine, i Tripovich in particolare è passata in mani genovesi ed è ora guidata da Alcide Ezio Rosina. Anche i capitani triestini di lungo corso come Roberto Agrini oggi non sono molti.



La Four Etoile, la nave graniera della società Premuda dalla quale è scomparso il marittimo triestino

PRESO DI MIRA IL LOCALE DI VIA PADUINA

Rapina al cinema Super con il taglierino: arrestato

Si fa consegnare 70 euro dalla cassiera e scappa, fermato dagli agenti a un posto di blocco



IL LOCALE: IL SUPER



IL PRECEDENTE: IL GIOTTO

Esce dalla proiezione del film a luci rosse che stava guardando, chiede alla cassiera se può rientrare e, approfittando della distrazione della donna, le punta addosso un taglierino e la rapina di 70 euro, telefono cellulare e il contenuto della cassa.

E accaduto ieri sera al cinema Super di via Paduina. L'uomo, Marco Romano, 37 anni, triestino, è stato però arrestato subito dopo a un posto di blocco della polizia.

La rapina è avvenuta attorno alle 20.30 di sera. L'uomo è uscito dalla sala del cinema Super nel mezzo della proiezione, uscendo dalla sala e assentandosi quindi per una decina di minuti. Al suo ritorno, ha chiesto alla donna che in quel momento si trovava alla cassa di poter rientrare.

Alla risposta positiva della cassiera, invece di recarsi verso la sala, con una mossa veloce ha estratto un taglierino e, minacciandola, le ha intimato di consegnare l'intero incasso, che ammontava però a soli 70 euro. Af-



La cassiera del cinema (Foto Bruni)

ferrati i contanti, l'uomo si è dileguato. Prima però ha provveduto a strappare i fili del telefono fisso e ha sottratto alla donna il suo telefono cellulare, evidentemente, per cercare di impedire che venisse dato l'allarme.

Nonostante lo spavento, la cassiera non si è però persa d'animo e, attraversata la strada, si è recata nel cinema di fronte, il Giotto, dal quale ha

poi telefonato, avvertendo il 113. Ricevuto l'allarme, le forze dell'ordine hanno immediatamente istituito posti di blocco. L'uomo è stato fermato nelle vicinanze del cinema da una pattuglia e arrestato.

Non è questo il primo episodio di rapina che coinvolge un cinema a Trieste. Il precedente era avvenuto l'11 gennaio scorso, al cinema Giot-

to, quando un uomo si era presentato alla cassa armato e con il volto coperto da una sciarpa. Dopo aver esploso un colpo contro la cassiera, per fortuna senza colpirla, si era dileguato portandosi via il contenuto della cassa, che anche in quel caso era piuttosto magro, circa 200 euro.

Lo scorso mese è stato arrestato il responsabile, Silvio Piccolomini, 45 anni, di Ronchi dei Legionari, poi denunciato anche per detenzione abusiva di armi e munizioni aggravata, visto che in casa deteneva un piccolo arsenale di armi da guerra.

E, ancora in precedenza, il 28 dicembre del 2007, un episodio analogo, ma senza l'uso di armi, era avvenuto al cinema Ambasciatori di viale XX settembre. Dopo circa un mese, l'autore della rapina era stato individuato in Salvatore Miceli, pluripregiudicato di 44 anni. L'uomo aveva aggredito la cassiera, malmenandola per farsi consegnare l'incasso della serata che si era rivelato essere di appena 40 euro. (e.o.)

LE GIORNATE DELLA FALCONERIA

AL CASTELLO DI GORIZIA, SABATO 5 E DOMENICA 6 LUGLIO 2008

Due giornate di festa con tutti i rapaci del mondo, esibizioni di falconeria, duelli e cavalieri, Sabato sera concerto di musica medievale nella Corte dei Lanzi.





allo
SPACCIO
shopping intelligente

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

MONFALCONE (GO)

VIA TERZA ARMATA, 30 (A 1 KM DALL'USCITA MONFALCONE EST-A4)



Vuoi ancora di più? Richiedi la BasicCard

Kappa

ROBE DI KAPPA

Jesus' jeans

SUPERGA

K-WAY

DA OGGI PER UNA SETTIMANA NELLA PIAZZA E IN ALTRI PUNTI DELLA CITTÀ

Ponterosso, petizione per i senegalesi sfrattati

La Confesercenti polemizza con l'assessore Rovis: «Scelta politica, cacciati per il loro colore»



Un'immagine di piazza Ponterosso nel giorno dell'inaugurazione del mercato dei prodotti tipici



Momenti della protesta degli ambulanti senegalesi martedì scorso

S. Giusto, arrestata per furto Giovane bulgara sorpresa a rubare un portafogli

Una ragazza di 25 anni bulgara, Steliana Koleva, è stata arrestata in flagranza di reato a San Giusto, qualche giorno fa, per il furto di un portafogli, all'interno del quale c'erano non più di trenta euro. Stando alla ricostruzione fornita dalla Questura, la donna avrebbe approfittato del fatto che un uomo stava riposando su una panchina in via Capitolina (nella foto a fianco), per sottrargli l'oggetto, coadiuvata peraltro da un'altra persona. Tuttavia la donna è stata sorpresa proprio nel momento in cui si stava impossessando dello stesso. Gli agenti della squadra volante della polizia hanno allora deciso di procedere all'arresto.



L'altra notte, il personale della squadra volante ha arrestato invece il triestino C. G. (la Questura ha fornito solamente le iniziali), 22 anni, per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'arresto è avvenuto attorno alle 4.30, dentro il locale «Mahbu» di viale XX settembre, dove la polizia era intervenuta in seguito ad una segnalazione secondo la quale alcune persone ubriache, tra cui C. G., stavano importunando altri avventori. Al momento dell'identificazione, il ragazzo non ha voluto fornire le proprie generalità, colpendo con una manata un agente e procurando poi all'altro poliziotto delle lesioni guaribili in cinque giorni. Bloccato e arrestato, è stato poi condotto in carcere e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

di ELISA COLONI

Protesta ad oltranza contro lo sfratto degli ambulanti senegalesi da piazza Ponterosso, da martedì scorso trasformata dal Comune in sede del nuovo mercato di prodotti orto-floro-vivaistici regionali. La ribellione dei commercianti africani ex inquilini della piazza si trasforma infatti in guerra dei banchetti, che per almeno una settimana a partire da oggi, verranno posizionati nelle vie del centro (tra pochi giorni partirà anche una petizione online). Obiettivo della mobilitazione degli ambulanti, supportati dall'associazione «Razzismo stop», è raccogliere firme e sensibilizzare i triestini, attraverso una capillare azione di volantaggio.

Ma già prima che vengano

disposte le barricate, a dare man forte ai manifestanti ci pensa un ampio coro di voci. I primi sono stati alcuni esponenti dell'opposizione in Consiglio comunale (Cittadini, Verdi e Lista Primo Rovis). L'altro ieri si è accodata la Cgil. Ora è la volta della Confesercenti provinciale, che attraverso il suo presidente Giuseppe Giovarruscio e Giuliano Mauri, uno dei dirigenti, affonda il coltello nella piaga, indirizzando all'amministrazione municipale critiche pesanti.

«In Ponterosso non si vede nulla che ricordi il mercato delle "venderigole", anche perché la prima settimana non ha segnato il tanto acclamato assalto dei posti da parte dei commercianti e produttori della Regione - sottolinea Giovarruscio, ribadendo concetti messi anche ne-

ro su bianco in una lettera. L'unico risultato è stato quello di estromettere gli ambulanti che c'erano e che erano regolari. Non davano fastidio, ma hanno un piccolo particolare: un colore che non si intona con la piazza. Loro potevano restare, bastava organizzare diversamente gli spazi. Quella del Comune è stata una scelta politica. Oltre a essere solidali con gli ambulanti, ci dichiariamo disponibili a un confronto sui temi della tolleranza e dell'integrazione. Quello di Ponterosso è l'unico ponte che divide».

Nella missiva si invita poi l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis a discutere della questione e, magari, «fare un passo indietro». Proposta cui il diretto interessato replica secco: «Dialogherò con la Confesercenti

NEL TRATTO A RIDOSSO DEL GIARDINO PUBBLICO

Negozianti di via Giulia: oscurati dai pullman

«I vigili urbani non ci aiutano, per noi fare affari è sempre più difficile»

«Siamo stati praticamente "oscurati" per tutto il giorno agli occhi della clientela, e alla fine della giornata abbiamo stentato a racimolare un'ottantina di euro. È l'ennesima situazione penalizzante che come commerciante di via Giulia dimpietista del giardino pubblico mi trovo a sopportare ingiustamente». Così si esprime la titolare di una cartoleria del primo tratto della via. Durante la giornata di giovedì diversi torpedoni sono stati parcheggiati

di fronte al marciapiede destro a salire lungo via Giulia, pullman che sono serviti a raggiungere la convention dell'azienda Ily al Politeama Rossetti.

«Tutto in regola - spiega Rodolfo Buffa, titolare dell'omonimo negozio - ma il risultato per noi commercianti è stato pessimo. La decina di pullman hanno infatti celato agli occhi della clientela tutti i nostri esercizi. Sarebbe stato sufficiente e ragionevole far parcheggiare in un sito di-

verso i grandi torpedoni e richiamarli alla fine della manifestazione».

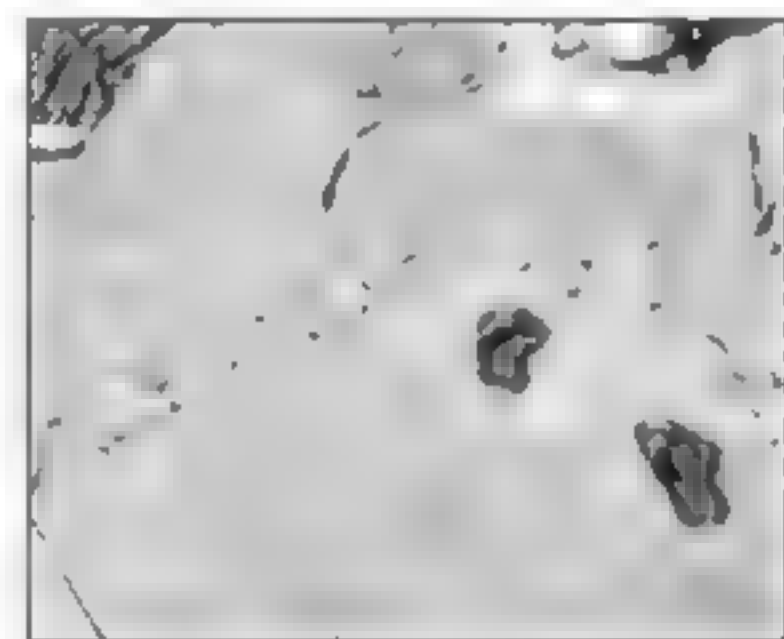
C'è stata una ferma posizione dell'Associazione autonoma Commercio e Turismo che, con un comunicato inviato a sindaco e Comune e siglato in calce da una diversa esercizi, definisce assurda e penalizzante la decisione di far parcheggiare i pullman lungo la già congestionata via Giulia, decisione che a detta dell'associazione ha fatto letteralmente precipitare le vendite: «Purtroppo siamo indot-

ti a pensare che si voglia o si cerchi di trasformare via Giulia in una sorta di deserto dei Tartari». Aggiunge Carlo Pocecco, un altro commerciante della zona: «L'intransigenza della polizia municipale rende sempre più difficile la vita alla clientela. Tutti devono fare il loro dovere, ci mancherebbe, ma ormai è diventato quasi impossibile fare carico o scarico merci, e non vi è un briciolo di tolleranza verso qualsiasi automobilista che si azzardi a lasciare per un attimo la vettura incustodita».

ALL'ALTEZZA DEL CEDAS

Barcola, scritte contro gli stranieri

Tracciate con lo spray nel punto dove si trovano giovani albanesi e serbi



Una delle scritte a Barcola (Bruni)

«Albanesi in forno a 280 gradi». «Fuori gli invasori». Queste sono solo alcune delle scritte comparse qualche giorno fa sul lungomare di Barcola all'altezza del porticciolo Cedas, un tratto di costa molto frequentato dai liceali triestini, ma in questi ultimi anni meta di ritrovo soprattutto per i giovani di origine serba, albanese e rumena residenti nel capoluogo.

In tutto sedici le frasi tracciate con uno spray di colore nero inneggianti anche al fascismo, al nazionalsocialismo e all'antisemitismo, con la presenza di numerose croci uncinate e qualche croce celtica, uno scenario decisamente poco edificante anche per i turisti che si fermano in quel tratto. Roberta Arnoldo, gestore titolare del bar-ristorante «California Inn» è quasi incredula: «Proprio ieri abbiamo visto che qualcuno puliva una svastica dipinta su un cartello. Qui da noi invece vediamo tanti giovani tra i 15 ed i 19 anni perlopiù triestini e non ho mai notato nessun problema». Come giustificare dunque queste frasi? «Sinceramente non me lo so spiegare, anche se ho sentito che la scorsa settimana c'è stata una rissa tra alcuni ragazzi nel tardo pomeriggio peraltro subito sedata», spiega la Arnoldo.

Potrebbe trattarsi dunque di un avvertimento indirizzato agli immigrati frequentatori di questo tratto di Barcola Antonella Rossi, titolare del chiosco «Blue Boat», l'esercizio a qualche decina di metri dalla zona incriminata sostiene che «l'area è sempre stata tranquilla». All'«Augustiner», l'altro chiosco a pochissimi metri dalle prime scritte, dicono: «E risaputo che la zona è frequentata da molti immigrati, con cui abbiamo un rapporto normalissimo», spiega Francesca, una delle titolari.

Ma qual è il pensiero dei bagnanti? Giuseppe, frequentatore da anni, sostiene che «la tolleranza in questa zona è risaputa e non si sono mai verificati problemi». Altri giovani però non la pensano così, come Daniele. «Non ne possiamo più di loro, non solo in città ma anche al mare danno fastidio alla gente, soprattutto i rumeni e gli albanesi». Gli fa eco Luca: «C'è stata una vera invasione di zingari e altre etnie. Non sono razzista però esigo rispetto».

Al mare a Barcola ci viene da sempre, ma Luka, cinquantenne sloveno di Lubiana, si ripromette che in quel punto non metterà più piede: «Siamo in Europa, i confini non ci sono più, ma certa gente non vuole capire».

Riccardo Tosques

CONTRO IL TAGLIO DEGLI ALBERI

Piazza Libertà, code per firmare Il Comitato punta a quota 5mila



Firme in difesa degli alberi al banchetto all'inizio del Viale (Bruni)

l'ingresso della Stazione, per allargare la sede stradale esistente e portarla a sette corsie.

Immediata è stata la reazione spontanea di tanta gente, maturata nella nascita del Comitato, al quale danno la loro faticosa e continua collaborazione

Wwf, Italia nostra, il Gruppo Grillo Trieste, l'Associazione orticola del Friuli Venezia Giulia «Tra fiori e piante» e la Lega anti vivisezionista.

«Vogliamo privarci di altro verde pubblico» si legge sul volantino stampato dal Comitato e distribuito

a centinaia di persone che si sono avvicinate ai due banchetti. «Tutti coloro che si avvicinano a noi sono molto interessati e arrabbiati - hanno spiegato gli addetti alla raccolta delle firme - e il precedente del taglio degli alberi, anch'essi secolari, del

la Maddalena, avvenuto senza che fosse consultata la gente del rione, ha esacerbato gli animi. Stavolta i triestini vogliono evitare una strage di alberi e la possibilità di apporre la firma in calce alla petizione, che presenteremo quanto prima al Comune, rappresenta un'occasione che nessuno vuole perdere».

Prima dell'allestimento dei banchetti iniziati ieri, quelli del Comitato, grazie alla collaborazione delle varie associazioni di supporto, avevano già raggiunto quota 3mila firme: un risultato eccezionale, se si pensa che la pubblicità all'iniziativa era stata piuttosto scarsa. Il nuovo obiettivo è, appunto, quota 5mila.

«Appena se ne è iniziato a parlare sulle pagine del Piccolo - hanno proseguito i rappresentanti del Comitato - c'è stata una sorta di sollevazione popolare, e l'afflusso ai banchetti è massiccio e continuo». I sostenitori del Comitato insistono sui due elementi: «Da una parte oltre ai 13 alberi che il Comune vorrebbe abbattere da subito, sarebbe compromessa la sopravvivenza degli altri 21, perché ne sarebbero comunque intaccate le radici dai lavori. Dall'altro lato la visibilità non sarebbe migliorata».

Ugo Salvini

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6720311

aperti per ferie

una lunga estate con voi

officina

Autopiù di Massimo Sanzin

officina autorizzata **FIAT**

riparazioni di tutte le marche

auto sostitutiva gratuita

Androna Campo Marzo, 3 - Tel. 040/3022930

oreficeria

ORO

ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

cucito

OFFERTA SINGER

€ 149,00

6 programmi • brodo libero

macina automatica

integratore gratuito

MAIER

Riparazioni di tutte le marche

Mocchine per cucire e

Meglieria • Teglieuci • Stiro

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040/772300

IL PRIMO CITTADINO: «COSÌ LAVOREREMO MEGLIO»

Muggia, giunta comunale rinnovata: entra Leiter e deleghe redistribuite

Il Verde sostituisce il dimissionario Veronese
Il sindaco Nesladek: «Non ci sono problemi politici»

MUGGIA Alla fine l'annuncio rimpasto c'è stato. Omero Leiter, espressione del partito dei Verdi, è il nuovo assessore alle Risorse finanziarie del Comune di Muggia. Subentra nella squadra di governo al dimissionario Piero Veronese, ex assessore alle Risorse tecniche del Pdc-Sinistra Arcobaleno.

Al vicesindaco Franco Crevatin (attualmente alle Risorse economiche e umane) vanno le deleghe alle Risorse tecniche e sviluppo del territorio oltre che ai Vigili urbani; Moreno Valentich, anziché di sviluppo del territorio, si occuperà di risorse umane, affari generali, patrimonio e avrà una nuova importante delega all'Attuazione del programma. Roberto Tarlaio aggiunge alla Promozione della città, turismo e sport la delega alla Cultura mentre il sindaco Nerio Nesladek terrà per sé la delega all'Urbanistica. Invariati i settori di competenza di Edmondo Bussani (Sviluppo economico), Loredana Rossi (Politiche giovanili) e Cristina Tull (Welfare e pari opportunità). La giunta Nesladek si rinnova quindi

con un nuovo ingresso e una redistribuzione di deleghe.

A illustrare la nuova composizione e le nuove attribuzioni è stato proprio il primo cittadino muggesano ieri in una conferenza stampa. E ha annunciato che alcune deleghe più specifiche verranno definite quanto prima. «Ci sono stati dei

seguiti nell'alveo della continuità anche se con una squadra parzialmente rinnovata e un assessore che sostituirà Piero Veronese, che ringrazio pubblicamente per la dedizione con cui ha svolto il suo lavoro». La scelta di Leiter, dei Verdi, prosegue il primo cittadino - trova due motivazioni: la continuità con l'area di riferimento politica dell'assessore dimissionario (quindi nessuno scossone politico) e il fatto che si tratti di un tecnico da tutti conosciuto e apprezzato nel settore di cui si occuperà, le risorse finanziarie. Il neoassessore è infatti un commercialista. Il

sindaco ha risposto anche alle critiche che hanno accompagnato le dimissioni di Andrea Mariucci (Italia dei valori) da presidente della Terza commissione e di Piero Veronese: si erano concentrate sull'organizzazione della macchina amministrativa e l'assente scarsa chiarezza delle competenze, facendo ipotizzare incrinature nel governo cittadino. «Dal mio punto di vista non ci sono mai state grosse confusioni nelle deleghe e nelle competenze degli assessori

MUGGIA - LA NUOVA GIUNTA COMUNALE

- > **NERIO NESLADEK** - sindaco
Urbanistica
- > **FRANCO CREVATIN** - vicesindaco
Risorse tecniche - Sviluppo del territorio
Vigili urbani
- > **MORENO VALENTICH**
Risorse umane - Affari generali
Patrimonio - Attuazione del programma
- > **ROBERTA TARLAIO**
Promozione della città - Turismo
Sport e Cultura
- > **OMERO LEITER**
Risorse finanziarie
- > **EDMONDO BUSSANI**
Sviluppo economico (delega invariata)
- > **LOREDANA ROSSI**
Politiche giovanili (delega invariata)
- > **CRISTINA TULL**
Welfare e Pari opportunità (delega invariata)



osserva Nesladek - però andremo ancora più nel dettaglio affinché nessuno spazio venga lasciato alle interpretazioni. Tali distinzioni saranno definite anche sul sito del Comune che verrà aggiornato in modo che il cittadino possa avere l'evidenza immediata dei ruoli. A questa fase seguirà una serie di riunioni tra sindaco, singoli assessori o gruppi di assessori che lavorano allo stesso progetto confrontandosi su obiettivi precisi dei quali si renderà pubbli-

ca la tempistica di attuazione». Per il sindaco «il senso di questa redistribuzione è di porre questa amministrazione nelle condizioni migliori per raggiungere, nei due anni e mezzo che mancano alla fine del mandato, gli obiettivi prefissati. Questo non significa che finora si sia lavorato male ma solo che, dopo la fase della progettualità era necessaria una diversa strutturazione della squadra per la sua applicazione ottimale».

Gianfranco Terzoli

GRIZON SCETTICO

«Così la crisi non si supera»

Per il coordinatore Fi le mosse in Municipio non bastano

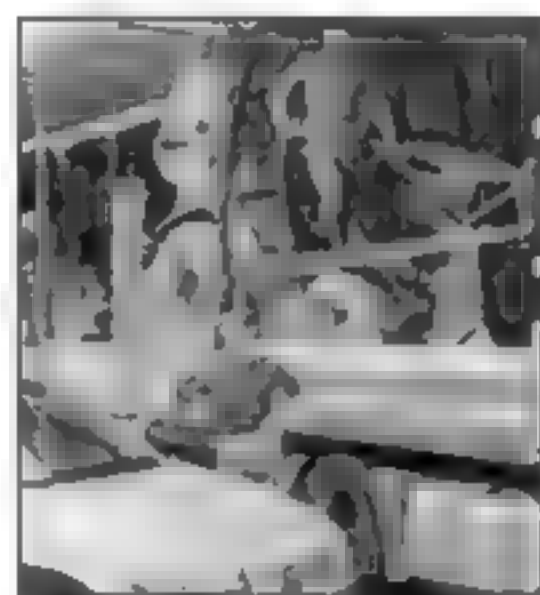
MUGGIA «Alla fine, dopo le dimissioni di Andrea Mariucci da presidente di quella Terza commissione che non si è mai riunita, il sindaco Nesladek ha chiesto aiuto a Omero Leiter, affidandogli il Bilancio».

Claudio Grizon, coordinatore e consigliere comunale di Forza Italia a Muggia, commenta così l'annuncio del rimpasto della giunta Nesladek e l'ingresso del nuovo assessore. «Leiter è una persona seria e farà sicuramente bene ma - aggiunge Grizon - temo che la sua professione non gli consenta di dedicarsi al nuovo incarico a tempo pieno e mi sembra strano che se la senta di accettarlo in una situazione politica e amministrativa così critica». Per Grizon «i problemi per Nesladek non finiranno qui. Non basta affidare i servizi tecnici all'ormai ex assessore al Bilancio Crevatin e mantenere per sé la delega all'Urbanistica, sperando che tutto si risolva». Le parole di Veronese nella lettera di dimissioni sono pesantissime: scrive di «innumerevoli incomprensioni, sovrapposizione di ruoli» e sottolinea «il modo estemporaneo con il quale sono state definite le deleghe», già oggetto di critiche perché - sottolinea Grizon - non era chiaro quali fossero le competenze dei vari assessori. «Dal rimpasto - conclude il forzista - esce ridimensionato l'ex super assessore all'Urbanistica Valentich; la barra politica della coalizione rimane spostata a sinistra in quanto pur essendo Leiter un cattolico moderato fa parte di un partito che seppur sparito in Parlamento è annoverato nella cosiddetta sinistra radicale».

IN BREVE

DUE FERMI

Nel Tir romeno scavatrice rubata



Parte del carico illegale

DUINO AURISINA Due camionisti romeni, Ilie Onut e Costantin Ieremie Bilic, sono stati sottoposti ieri a Duino a fermo di polizia giudiziaria dalla Strada di Palmanova per i reati di riciclaggio e uso di atto falso in concorso con altre persone al momento ignote.

Verso le 5 di ieri, infatti, nel corso di abituali controlli per reprimere il fenomeno del riciclaggio di macchine operatrici verso Paesi esteri, una pattuglia nei pressi dell'area di servizio duinese dell'autostrada A4 Ve-Ts aveva fermato un autoarticolato romeno composto da trattore e semirimorchio centinato (telonario), sul quale vi erano caricati una ruspa, modello «Terma» marca Caterpillar, un muletto elettrico marca Lancer modello E-20 e un muletto elettrico marca Twomotor.

La documentazione non aveva però convinto i poliziotti, specie riguardo la provenienza. Accertamenti dell'Ufficio di polizia giudiziaria della Polstrada palmarina permettevano di appurare che l'escavatore era stato rubato il 24 giugno scorso nella zona industriale di Stradella (Pv). Gli autori del furto per occultare la provenienza illecita della macchina operatrice non solo avevano consegnato agli autisti documentazione fiscale falsa ma avevano anche asportato tutte le targhette identificative. La fattura risultava essere stata emessa da una ditta del tutto estranea alla vicenda, mentre il telaio sulla carena dell'escavatore era inserito nelle banche dati delle forze dell'ordine. Sequestrati i mezzi.

INTERCLUB

Caliterna, basket e motoraduno

MUGGIA Penultimo giorno in piazza Caliterna per la manifestazione «40 anni di non solo sport» che celebra il quarantennale dell'Interclub Muggia. Alle 10 apertura dei chioschi, alle 11 motoraduno «Storia e velocità su due ruote» organizzato da Trieste in Lambretta e Enduro Sportteam it. Segue alle 18 la finale del Torneo Muggia Summerme e da stasera alle 20 alla stessa ora di domani, 24 Ore di basket riservata a squadre miste formate da tesserati e non. Dalle 21 «Company Contatto», discoteca sotto le stelle con i dj Alex Bini e Harry Morry di Radio Company Ingresso libero.

LAMENTELA

«Vengono a pulire solo sotto elezioni»

AQUILINIA Marciapiedi dissestati e divorati dall'erba, un'edicola abbandonata nel verde pubblico da più di un anno, una piccola discarica (l'ennesima) a cielo aperto. Ad Aquilinia gli abitanti della via di Zaule da diversi mesi sono costretti a vivere in condizioni di disagio, quella che da molti era considerata una delle località più «idilliache» della provincia triestina ora inizia a giacere in un degrado più che preoccupante.

«Siamo lasciati in balia di noi stessi» spiega una suora della Casa Primavera delle Madri canoniane, la struttura che sorge davanti all'isola ecologica» nella quale i rifiuti esposti fuori dai cassonetti fanno decisamente brutta mostra. «Purtroppo la situazione è grave ed è dettata soprattutto dall'inciviltà della gente - spiega la religiosa - che viene a



Le disastrose condizioni dei contenitori dei rifiuti

gettare le proprie immondizie qui, dentro ma soprattutto fuori dagli appositi contenitori».

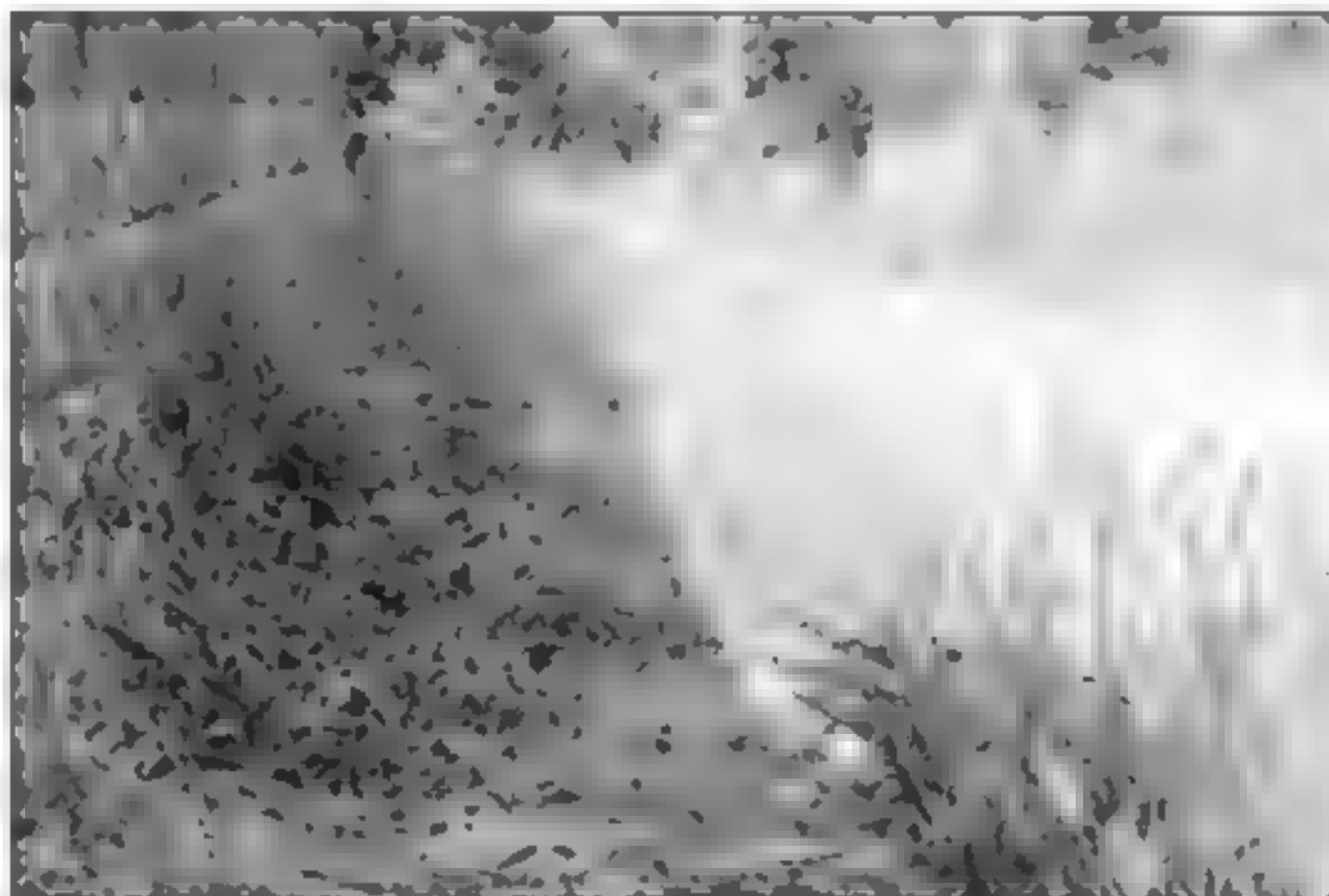
Adua Paravano, residente in questa zona da oltre 30 anni, rincara la dose: «Sono tanti giorni che non vengono a pulire, i raccoglitori per la differenziata sono sempre pieni e la gente lascia rifiuti di ogni gene-

re ovunque». La situazione che fa più scalpore è però l'edicola abbandonata nel verde. «Una mattina di più di un anno fa sono andata a buttare le immondizie e mi sono trovata questa bella sorpresa. Sinceramente, non so da dove proveniva, ma dovrebbe essere tolta» spiega Adua. Il punto più dolente è però

VIA DI ZAULE: CITTADINI RICORRONO AL «FAI DATE»

Aquilinia, grave degrado

Marciapiedi dissestati e un'edicola nel verde



Un tratto stradale ad Aquilinia rovinato da erbacce in crescita incontrollata

un altro ancora. «I marciapiedi sono in condizioni disastrose: ci sono buche ed erbacce dappertutto». Le fa eco Maria: «Marciapiedi dissestati, edicola indecorosa, piazzola con i rifiuti praticamente sempre sporca: qui le cose vanno sempre peggio».

Anche alcune sedie poste da ignoti alla fermata

del bus non sono un bel vedere. «Giusto potersi riposare in attesa del passaggio del bus, ma meglio sarebbe una bella panchina perché le sedie sono sporche, mezze rotte e non sono un gran invito a sedersi sopra» spiega Maria. Nelle vie più interne della zona incrinata i commenti sono identici.

Mario Passador ammette che «non è certo un decoro» quello che si può vedere nel rione e che spesso tocca ricorrere al fai da te: «Taglio l'erba e pulisco lo sporco della strada vicino al mio ingresso da solo ma qui ci vorrebbe una bella manutenzione da parte del Comune perché l'erba e la sporcizia nascono oramai

STRUTTURA ATTIVA ANCHE AD AGOSTO

Duino, famiglie impoverite: boom del Centro estivo

DUINO AURISINA Al via lunedì mattina a Duino Aurisina il Centro estivo dedicato ai bimbi di scuole materne ed elementari, che anche quest'anno, come i due passati, sarà gestito dalla Cooperativa La Quercia di Trieste.

Quest'anno il Comune di Duino Aurisina ha deciso di aprire la struttura non solo per il mese di luglio ma, in via sperimentale, anche ad agosto. Cinque anni fa i bambini che aderivano all'iniziativa nelle prime tre settimane di agosto erano meno di 10 mentre quest'anno, dopo le richieste avviate dalle famiglie già la scorsa estate, saranno più di 50. Un sintomo anche questo della situazione economica e sociale delle famiglie, il cui potere d'acquisto spesso non permette una lunga

vacanza estiva: chi rimane a casa sceglie per i figli l'animazione guidata dei centri estivi anche nelle settimane tradizionalmente più vacanziere dell'anno. «Siamo sorpresi dal risultato avuto già in termini di iscrizioni - ha detto ieri l'assessore all'Istruzione Tjasa Svava - la scelta di organizzare il Centro estivo anche ad agosto vuole essere una risposta, sperimentale, alle richieste che già l'anno scorso erano giunte da molte famiglie ma mai avremmo pensato a una simile risposta

già a livello di preiscrizione». Il Centro estivo inizia lunedì con una settimana di tutto esaurito: sono 85, infatti, i bimbi che parteciperanno al primo turno di animazione, che si tiene come sempre nella Scuola materna di Duino, una delle più attrezzate del territorio, con un bel giardino e soprattutto relativamente vicina al mare. Il programma d'intrattenimento, definito dall'Assessorato in un bando di gara vinto dalla «Quercia», prevede gite fuori porta, attività di espressione

e animazione, sport e puro divertimento estivo, senza compiti o attività legate alla sfera scolastica. Un servizio che non si ripaga in termini di rette richieste alle famiglie, perché ogni settimana di animazione costa 50 euro. «Il servizio che il Comune paga alla cooperativa è senza dubbio superiore ai 50 euro chiesti alle famiglie - dice ancora l'assessore - ma poiché intendiamo il Centro estivo come servizio pubblico alle famiglie del territorio, si tratta di una spesa che volentieri iscriviamo a bilancio». Il costo complessivo del servizio sarà conteggiato a rendiconto, poiché varia in relazione al numero di bambini che vi prendono parte settimana per settimana. Per adesioni e informazioni contattare il Servizio Istruzione del Comune. (fr.c.)



L'assessore Tjasa Svava (Lasorte)

Villaggio Turistico
ALBATROS
Passa l'estate con noi lontano dall'afa della città
in confortevoli bungalow completamente attrezzati immersi nel verde a due passi dalle nostre piscine
1 settimana a partire da € 560,00

BUNGALOW PER 5 PERSONE + AUTO
LUGLIO (mese completo) € 1.650,00
AGOSTO (mese completo) € 1.890,00
LUGLIO + AGOSTO € 3.000,00

MONFALCONE (GO) Via D'Amelio, 85
Tel. 0481/40561 - fax 0481/40423
www.villaggioalbatros.com - info@villaggioalbatros.com

UN BENVENUTO AGLI AMICI A 4 ZAMPE

SPACCIO OCCHIALI VISION

Occhiali e lenti direttamente dalla produzione

VIENI A PROVARE IN ANTEPRIMA ASSOLUTA
LE NUOVE TENDENZE DELLA COLLEZIONE

ESTATE 2008

SCONTO 50%



IN TUTTI I CENTRI SPACCIO OCCHIALI VISION MAGLIANA
DA OCCHIALI ESPOSTI PER L'IMBARAZZO DELLA SCELTA

SEMPRE ALLA MODA CON UN RISPARMIO GARANTITO DEL 50%

SPACCIO OCCHIALI VISION È LA PRIMA CATENA DI SPACCIO OCCHIALI IN ITALIA

CODOGNÈ (TV)

Via L. da Vinci, 8
Tel. 0438 795922

(la camera)

VISNADELLO (TV)

Viale Venezia, 122
Tel. 0422 92388

(alla S.S. 13 Pontebbana)

PORTOGRUARO (VE)

Via Prati Guori, 35
Tel. 0421 74897

(lo Centro Commerciale FORUM)

Codognè (TV) - Visnadello (TV) - Mesero (VE) - Portogruaro (VE) - Udine - Gorizia - Monfalcone (GO) - Trieste (TS) - Sesto (PN)

Segretaria contabile
con esperienza in
uffici amministrativi...

Mettiti in evidenza!
Vendere e comprare è facile e veloce.

IL PICCOLO

ALBA (CN) - VIA M. D'AMICO, 10 - 12040
ALBA (CN) - VIA M. D'AMICO, 10 - 12040
ALBA (CN) - VIA M. D'AMICO, 10 - 12040
ALBA (CN) - VIA M. D'AMICO, 10 - 12040

Continuaz. dalla 14.a pagina

CASAPROGRAMMA San Vito: panoramico, completamente ristrutturato, impianti a norma, termoautonomo salone, 2 ampie camere matrimoniali, cucina abitabile, lavanderia, bagno con vasca idromassaggio, parquet originale in rovere di Slavonia, circa 120 mq euro 248.000. Tel. 040366544

CASAPROGRAMMA via Colonna: vista aperta, ultimo piano, ascensore, ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, doppia cantina, termoautonomo. Assenza di barriere architettoniche Euro 190.000. Tel. 040366544

CASAPROGRAMMA via Piccardi: ultimo piano, soggiorno, cucina abitabile, ampia matrimoniale, cameretta, bagno, cantina. Euro 78.000. Tel. 040366544

CASAPROGRAMMA via Del Leo: silenziosissimo, signorile, ca 150 mq salone 2 grandi matrimoniali, ampia cucina abitabile con dispensa, 2 singole, doppi servizi, terrazzina, cantina. Perfette condizioni. Euro 250.000. Tel. 040366544

CASAPROGRAMMA via Del Mirra (Campanelle): splendida vista golfo e città, ampia terrazza abitabile, grande soggiorno, spaziosa cucina abitabile, 2 matrimoniali, doppi servizi, finestrate, ripostiglio, termoautonomo. Euro 209.000. Possibilità ampia cantina e posto auto in garage. Tel. 040366544

CASAPROGRAMMA via Piccardi: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi separati, ripostiglio e 2 balconi. Buone condizioni. Euro 160.000. Tel. 040366544

CASAPROGRAMMA via San Michele: ultimo piano, vista aperta, ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, balcone, termoautonomo. Euro 131.000. 040366544 (A00)

CASAPROGRAMMA zona via Combi: panoramico, ultimo piano, zona giorno, cucina, camera, bagno, ampio ripostiglio e cantina. Parcheggio condominiale. Euro 75.000. Tel. 040366544

CHIADINO salone doppio terrazzo cucina ab. due matrimoniali singola doppi servizi rip. cantina posto auto Norbedo Imm 040368036

CUMANO euro 130.000 appartamento di 60 mq con giardino di proprietà cucina arredata. Tranquillo nel verde. Tecnocasa Rozzoli 0409380538

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto. Euro 219.000 (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Coll. o vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno. Euro 295.000 (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Cumano ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno due balconi Euro 252.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina. Euro 229.000 (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Perugino ultimo piano panoramico ottimo soggiorno cucina arredata due matrimoniali stanza bagno terrazzo. Euro 167.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno. Euro 85.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Svevo ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze pogg. olo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta. Euro 169.000 (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primingreso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto. Euro 225.000

GALLERY Università bilocali pronta consegna, primingreso possibilità posti auto Cod. 481/P 0407600250

GALLERY Arco di Riccardo appartamento pari a primingreso con vista. Soggiorno, cucina arredata, camera, doppi servizi, cantina Euro 195.000 Cod. 464/P 0407600250

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato. Euro 180.000. Cod. 769/P 0407600250

GALLERY F. Severo piano a to con ascensore, appartamento con soggiorno, cucina, stanza, bagno, terrazzo. Euro 95.000 Cod. 542/P 0407600250

OCCASIONE: vendo casa zona collinare Tarcento (con possibilità affitto luglio-agosto) 4 camere cucina soggiorno salotto ampio scoperto. Telefonare ore past 043165157

IMMOBILI ACQUISTO
Ferial 1,60
Festivi 2,30

COMPERO stabili o rustici anche diroccati Per informazioni scrivere a cassetta c/o Unic Banca C 580 via della Cassa di Risparmio 10, 34121 Trieste TS

IMMOBILI AFFITTO
Ferial 1,60
Festivi 2,30

CERCASI in affitto appartamento modesto ma decoroso, arredato, due camere, cameretta, cucina, bagno, zona Roiano/Barcola/percorso bus 36. Massime garanzie Tel. 3355452152 (A4369)

AVORO OFFERTE
Ferial 1,60
Festivi 2,30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi rivolte a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

AUTO cucina esperta e aiuto banco cercasi urgentemente per trattoria. Tel. 3393659198 - 3285856225 (A360)

Continua in 32.a pagina

La Spesa Intelligente

Fiocchi di latte "Land"
g 200
al kg Euro 2,95

0,75

0,59

Fettine al grana padano "Land"
g 200
al kg Euro 5,45

1,29

1,09

Wurstel Savelade "Tobias"
g 200
al kg Euro 4,25

0,99

0,85

Olio di oliva "Frantoio La Rocca"
L 1

3,39

2,99

Aranciata "Puertosal"
ml 1.500
al L Euro 0,22

0,33

Birra Premium "Best Brau"
bottiglia di 33cl
al L Euro 1,36

1,59

1,35

Liquido lavatrice "Dexal"
L 3
al L Euro 0,83

2,99

2,49

Doccia schiuma assortiti "Near"
ml 300 al L Euro 2,63

0,99

0,79

12 biscottini "ZZ"
g 570
a. kg Euro 4,12

2,89

2,35

9 fragoloni "ZZ"
g 450
al kg Euro 3,31

1,89

1,49

DAL 3 AL 12 LUGLIO 2008

EUROSPIN IL PIÙ GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 700 PUNTI VENDITA. PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIÙ VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT

emmezeta

OFFERTE VALIDE FINO AL 15 LUGLIO 2008



-20%

~~690€~~
552€

CAMERA
MATRIMONIALE
"CLAUDIA"

PRONTA CONSEGNA



-15%

~~139€~~
118,10€

IPOD
NANO

4
Gb
MEMORIA



-40%

~~399€~~
239,40€

DIVANO
LETTO
"SPACE"

MATERASSO A MOLLE "TURCHESE"

singolo
L80xP190 cm.
cod. 304764

~~89€~~ **71,20€**

1 piazza e mezza
misure L120xP190 cm.
cod. 304759

~~129€~~ **103,20€**

matrimoniale
misure L160xP190 cm.
cod. 304664

~~149€~~ **119,20€**



RETE EXTRAORTOPEDICA

7 doghe maxi
in faggio listellare
- completa di piedini
- colore alluminio

singola
L80xP190xH35 cm.
cod. 107103

~~59€~~ **47,20€**

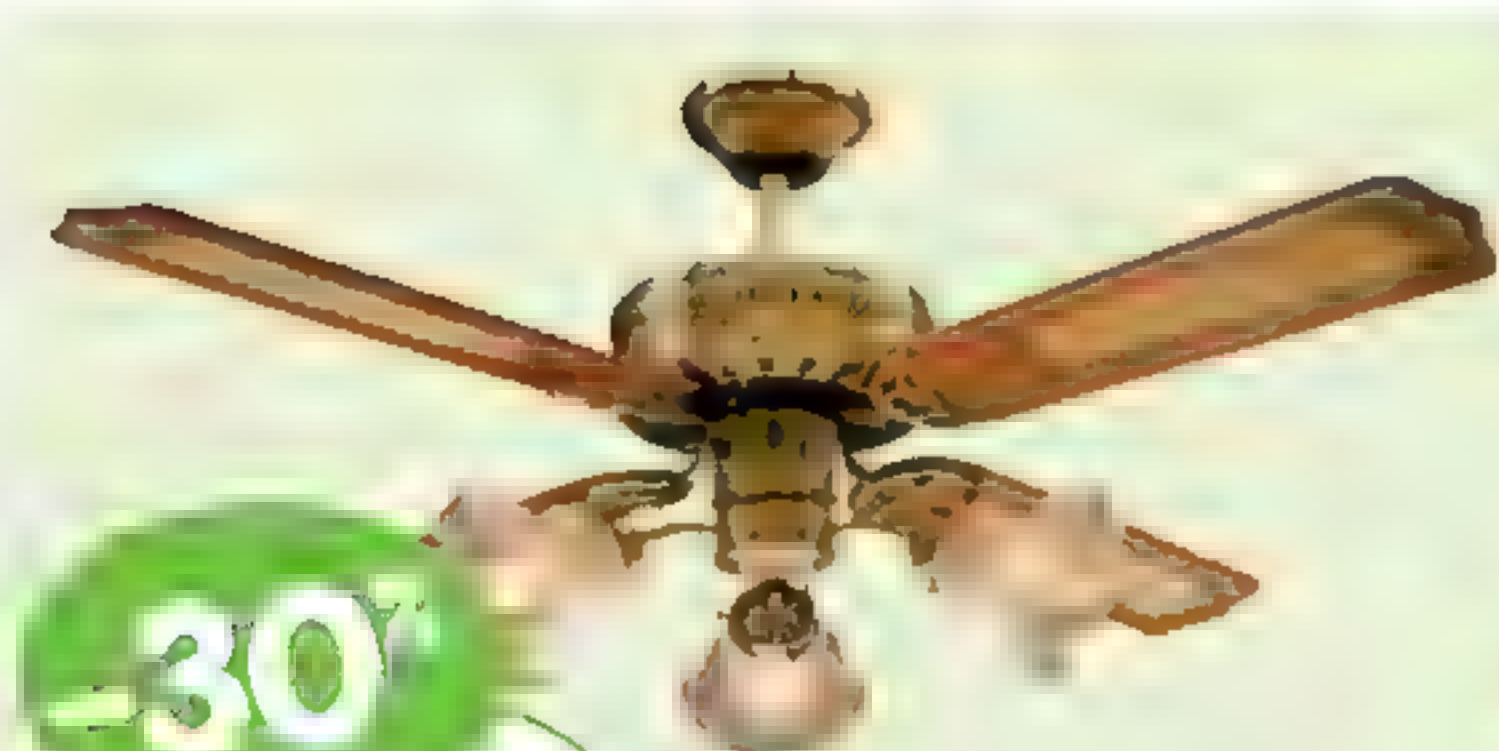
1 piazza e mezza
misure L120xP190 cm.
cod. 107115

~~89€~~ **71,20€**



matrimoniale
misure L160xP190 cm.
cod. 107118

~~110€~~ **88€**



-30%

~~39,90€~~
27,90€

VENTILATORE
A SOFFITTO



-40%

~~44,90€~~
26,90€

VENTILATORE
A SOFFITTO

Emmezeta diventerà Conforama
per darti più scelta, convenienza e servizi!



Conforama

VIAGGIO NEI RICREATORI. A ROZZOL MELARA

La ginnastica artistica specialità esclusiva offerta dall'«Anna Frank»

Trecento bambini frequentano tutto l'anno i corsi di varie discipline sportive e di chitarra classica

Il ricreatorio Anna Frank è il cuore pulsante del rione di Rozzol Melara per centinaia di bambini delle scuole elementari e medie. Oltre alle tante attività ludiche-didattiche promosse lo sport è una componente fondamentale, con un team numeroso di ginnastica ritmica, unico nel suo genere tra le strutture comunali cittadine. «Abbiamo diverse iniziative offerte ai bambini - spiega il responsabile della struttura Eugenio Bevitoli - come i laboratori, definiti stagionali, con la prima parte dell'anno che si conclude a dicembre. Poi ci dedichiamo ai lavoretti per il carnevale e poi si prosegue con altre attività a primavera, che spesso si chiudono con mostre o altri eventi prima dell'estate. Tra i laboratori ricordiamo anche la sezione di chitarra classica e i laboratori di danza, molto amati dai bambini, che hanno portato un gruppo di iscritti a partecipare anche a uno spettacolo promosso a teatro, insieme al ricreatorio De Amicis. C'è poi un'ampia attività indirizzata al gioco-sport, seguita dal nostro staff a seconda del-

le competenze, con tanti corsi di basket e mini basket, volley e minivolley, attività motoria di base e soltanto qui da noi la ginnastica ritmica». La ginnastica ritmica è molto gettonata dalle famiglie, che ogni anno scelgono per i propri figli i corsi offerti dalla struttura. «Alle lezioni in palestra sono iscritti circa cento bambini - prosegue - divisi per età. Non vengono organizzati soltanto allenamenti, ma i piccoli sportivi vengono coinvolti in numerose manifestazioni e gare. Abbiamo raggiunto anche risultati importanti, come la partecipazione alle finali nazionali a Fiumi. L'agonismo però al ricreatorio non è la componente principale o la finalità delle nostre attività», sottolinea Bevitoli. «Per noi sono fondamentali le componenti educative, il rispetto delle regole, degli altri, la condivisione. Per questo motivo tantissimi bambini scelgono il ricreatorio per praticare le varie discipline sportive».

Non solo sport all'Anna Frank. Ogni anno sono circa 250 i bambini iscritti al Sis, il Servizio Integrativo Scolastico, che aiuta i pic-

coli alunni con i compiti a casa dopo la scuola, spesso quando madre e padre lavorano, quando il nucleo familiare è composto soltanto da uno dei due genitori o quando ci sono altri figli da accudire. Nella struttura i ragazzi trovano un valido supporto per studiare e a conclusione dei compiti partecipano alle varie attività regolarmente programmate dal ricreatorio. Durante l'anno scolastico il ricreatorio Anna Frank conta su 300 iscritti, soprattutto dai sei agli undici anni. E molti giovani continuano a frequentare la struttura anche durante le vacanze. «D'estate l'attività cambia - conclude Bevitoli - puntiamo principalmente sulle uscite, è naturale che per chi resta in città passeggiare e momenti all'aria aperta siano fondamentali. Organizziamo gite al mare, al giardino botanico Carsiana, all'Ogs, al parco Marino di Miramare, sempre con un'impronta di svago perché si sa, durante le vacanze i bambini hanno bisogno soprattutto di divertirsi e di giocare in serenità e con i coetanei».

Micol Brusaferrò



Sport e attività ludico-reative sono i punti forti del ricreatorio «Anna Frank» di Rozzol Melara (foto Bruni)

SOSTEGNO POMERIDIANO AI RAGAZZI

Pionieri nel lanciare il servizio Sis

Il ricreatorio Anna Frank è stato il primo nel 1993 ad avviare il Sis, un servizio educativo para-scolastico che svolge una funzione educativa, a integrazione della scuola primaria e secondaria, che aiuta i bambini con i compiti dopo le regolari lezioni. Attivo in collaborazione con la scuola statale, che svolge una specifica funzione di sostegno alla scuola e alla famiglia, il Sis è riservato ai bambini delle scuole elementari e medie. Attualmente è funzionante in dodici istituti cittadini, correlati a dieci sedi di ricreatorio.



Il Servizio Integrativo Scolastico è un supporto fondamentale per ragazzi e famiglie

«Siamo stati i pionieri

in questo senso - ricorda Bevitoli - e il trend delle richieste delle famiglie è sempre in crescita, così come le liste d'attesa, è un servizio molto apprezzato, soprattutto dai genitori che lavorano, ma non solo». Il Sis è attivo nei ricreatori in collegamento con le scuole appartenenti agli istituti comprensivi, con i quali sono state stipulate apposite convenzioni. La finalità del servizio, spiega il Comune, è quella di promuovere l'autonomia e il benessere del bambino nell'attività di socializzazione e nello svolgimento dei compiti pomeridiani assegnati, nonché nelle attività varie, sportive, musicali, teatrali, gioco libero e strutturato, proposte dalla struttura educativa e che ogni bambino può liberamente scegliere. Solitamente fino alle 16.30 si svolgono le attività di supporto allo svolgi-

mento dei compiti, per favorire l'abitudine al rispetto degli orari e lo sviluppo dell'autonomia nello studio. Dalle 16.30 alle 18.30 i bambini iscritti al Sis possono partecipare al resto dei progetti annualmente realizzati dal ricreatorio in cui sono iscritti, sempre seguiti dagli educatori. Il servizio è attivo durante tutto l'anno scolastico, dal lunedì al venerdì. Nei periodi di chiusura delle scuole a supporto delle necessità delle famiglie dei bambini iscritti al Sis rimane aperta un'unica struttura, alla scuola primaria Pertini, dalle 7.30 alle 17.30. Il Servizio di Integrazione Scolastica è attivo, in collegamento con le relative scuole, nei ricreatori: Anna Frank, Brunner, Cobolli, Gentili, Lucchini, Padovan, Pitteri, Ricceri e Stuparich. (m.b.)

Geologo sulle tracce dei Templari

Il triestino Roberto Mandler partirà per l'Islanda con una spedizione di studiosi

celli e Raffaello, di provare la presenza dei cavalieri sull'isola nel 1200.

Il delicato compito di Mandler in questa spedizione a cavallo tra le peripezie di Indiana Jones e i misteri del Codice da Vinci, sarà perorare con una macchina trivellatrice, la superficie terrestre per raggiungere quello che Gianazza ritiene essere il nascondiglio sotterraneo dei Templari. «Certo, detta così sembra una storia alquanto fantascienza e incredibile - ammette Mandler - in realtà, dopo aver analizzato il percorso di ricerca compiuto nelle tre precedenti spedizioni da Gianazza, ho deciso di prendere parte alla



missione, anche perché per un geologo visitare la terra dei gayer è un'opportunità irrinunciabile».

In partenza, dunque, seguendo le indicazioni di Dante e dei grandi pittori del Rinascimen-

to una quindicina di esploratori, tra cui alcuni inviati dell'Ingv, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia che appoggia il progetto, una troupe per le riprese televisive, un archeologo del governo islandese e Thorarinn Thorarinnsson, presidente dell'ordine degli architetti islandesi. Come ipotizza lo studioso milanese, nella Divina Commedia, così come in alcuni dipinti dei tre grandi pittori, si celano le coordinate del viaggio che da Gerusalemme condusse nella terra dei ghiacci un gruppo di cavalieri appartenenti all'Ordine dei Templari.

Poteva Dante conoscere la lontana Islanda? E a loro volta, come facevano i Templari a conoscere l'isola dell'estremo Nord? E perché nascondere la loro presenza? Nati verso la fine dell'anno mille per proteggere i pellegrini in Terra Santa, dopo essere diventati l'ordine monastico più potente del

Mandler svelerà il suo ruolo per cercare quello che si ritiene il nascondiglio sotterraneo dei Templari

Medioevo, caddero in disgrazia. L'utilizzo di codici segreti, analogie e messaggi nascosti, era una pratica molto in voga tra gli intellettuali dell'epoca: Dante, insomma, sarebbe ricorso a quest'espeditore per poter tramandare ai posteri l'antica conoscenza templare. Quanto alla loro presenza in Islanda, una saga dell'erudito Snorri Sturluson del 1217, racconta di come 80 cavalieri stranieri provenienti da Sud, vestiti tutti allo stesso modo e con le stesse insegne, scortarono un grande capo all'assemblea nazionale islandese.

La misteriosa camera sotterranea, la cui posizione esatta sembra essere confermata da recenti prospezioni geofisiche, potrebbe, dunque, venire finalmente alla luce dopo otto lunghi secoli d'oblio.

Patrizia Piccone

COMPLEANNO DELLA PALLACANESTRO

Gli artisti creano sfere per i 40 anni dell'Interclub Muggia

Arte, sport e avvicinamento tra i popoli. Grande interesse e successo di pubblico per l'8° Simposio internazionale d'Arti figurative della United Nations of the Arts academy che in occasione delle celebrazioni per i 40 anni (1968-2008) della A.s.d. Pallacanestro Interclub Muggia (che proseguono fino a domani con convegni, sport e spettacolo), ha coniugato il mondo dello sport con quello dell'arte.

Sabato 28 giugno, infatti, venti artisti provenienti da dodici nazioni si sono dati appuntamento nel centro di Muggia, in via Dante, e al-



Gli artisti dell'Accademia Una con le loro opere (foto Balbi)

l'interno di gazebo allestiti per l'occasione, sotto gli sguardi rapiti dei passanti, hanno realizzeranno dal vero venti sfere di un metro di diametro ciascuno, interpretando personalmente il connubio tra Arte e Pallacanestro.

L'Accademia Una (associazione no profit fondata nel 1994 a Trieste con la finalità di promuovere l'internazionalità dell'arte quale veicolo di comprensione e avvicinamento tra i popoli e presieduta da Giorgio Ciscio) ha invitato per l'occasione a Muggia artisti provenienti da molti paesi, tra i quali il macedone Todorce

Atanasov, la slovena Anda Klancic, la serba Natasa Ljubovic, l'italo-cinese Qing Yue, il giapponese Makoto, l'ungherese Maria Kriss Molnar, il tedesco Martin Rasp, la croata Aleksandra Rotar, l'iracheno Adel Seyoun, il polacco Feliks Szysko e l'austriaca Gloria Zottl, che si sono confrontati con gli artisti triestini Raffaella Busdon, Bruno Chersicla, Giorgio Ciscio, Mino Fusco, Chiara Vecchi Gori, Paolo Marani, Enzo E. Mari, Jasna Merku e il mughesano Adriano Fabiani.

Al termine dell'esposizione delle opere in piazza Marconi, un folto pubblico

ha assistito in serata all'inaugurazione della rassegna al Verdi, dove alle opere degli artisti sono stati affiancati gli elaborati realizzati dagli allievi delle classi III C e III D della scuola media Nazario Sauro guidati dal professor Davide Nacar. Il Simposio e la mostra concludono un percorso nell'ambito del quale artisti e docenti dell'Accademia Una hanno incontrato gli studenti, procedendo alla redazione comune di progetti artistici nelle scuole di lingua italiana e slovena e realizzando stage e corsi di pittura.

Gianfranco Terzoli

● **IL SANTO**
Santa Tringa

● **IL GIORNO**
È il 187° giorno dell'anno, ne restano ancora 179

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.22 e tramonta alle 20.57

● **LA LUNA**
Si leva alle 7.59 e tramonta alle 22.42

● **IL PROVERBIO**
L'estate è la madre dei poveri.

■ DAL 30 GIUGNO AL 5 LUGLIO 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 15-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via dell'Orologio 6 - (via Diaz, 2) tel. 300605
via Pasteur, 4/1 (Melara) 911667
via Mazzini, 1 A - Muggia 271124
Prosecco 225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via dell'Orologio 6 - (via Diaz, 2)
via Pasteur, 4/1 (Melara)
via XX Settembre, 6
via Mazzini, 1 A - Muggia
Prosecco tel. 225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 6.30:
via XX Settembre, 6 371377
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Tele-vita.

www.farmacistiinesta.it
Das farmie dall'ordine de Farmacie della Provincia di Trieste

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

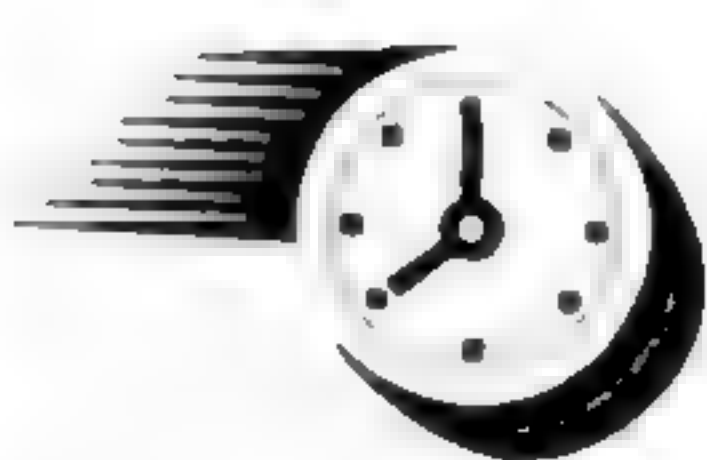
ARIA CHE RESPIRIAMO		
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ : 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ : 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	134,5
Via Carpineto	µg/m ³	43,4
Via Svevo	µg/m ³	79,1
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	22
Via Carpineto	µg/m ³	19
Via Svevo	µg/m ³	30
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di "inquinazione": 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di "allarme": 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	111
Monte San Pantaleone	µg/m ³	138

Il movimento nav torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto

■ TRIESTE-MUGGIA	
FERIALE	
Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*, 22.45*
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*
FESTIVO	
Partenza da TRIESTE	9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15*
Arrivo a MUGGIA	10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45*
Partenza da MUGGIA	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**
Arrivo a TRIESTE	10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**
*TARIFFE corsa singola: € 3,25 corsa andata/ritorno € 6,05; biglietti € 6,05; abbonamento (mensile) 10 corse € 10,35; abbonamento (mensile) 50 corse € 24,35	
ATTACCHI: Trieste: molo peschiera, Muggia: interno dogana	
info: 800-016675	
(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 14 agosto	

■ TRIESTE-GRADO	
Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)	9.00, 13.00, 17.00
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)	9.15, 14.30, 18.30
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)	9.30, 15.00, 18.45
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)	11.00, 16.30, 20.15

■ TRIESTE-COSTA ISTRIANA				
Sabato e domenica				
ANDATA	TRIESTE	partenza	8.00	16.00
	PIRANO	arrivo	8.45	16.45
		partenza	9.10	17.15
	PARENZO	arrivo	10.15	18.20
		partenza	10.45	18.45
	ROVIGNO	arrivo	11.15	19.15
RITORNO	ROVIGNO	partenza	12.00	20.00
	PARENZO	arrivo	12.30	20.30
		partenza	13.00	21.00
	PIRANO	arrivo	14.05	22.05
		partenza	14.35	22.35
	TRIESTE	arrivo	15.20	23.20



ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

30

IL PICCOLO ■ SABATO 5 LUGLIO 2008

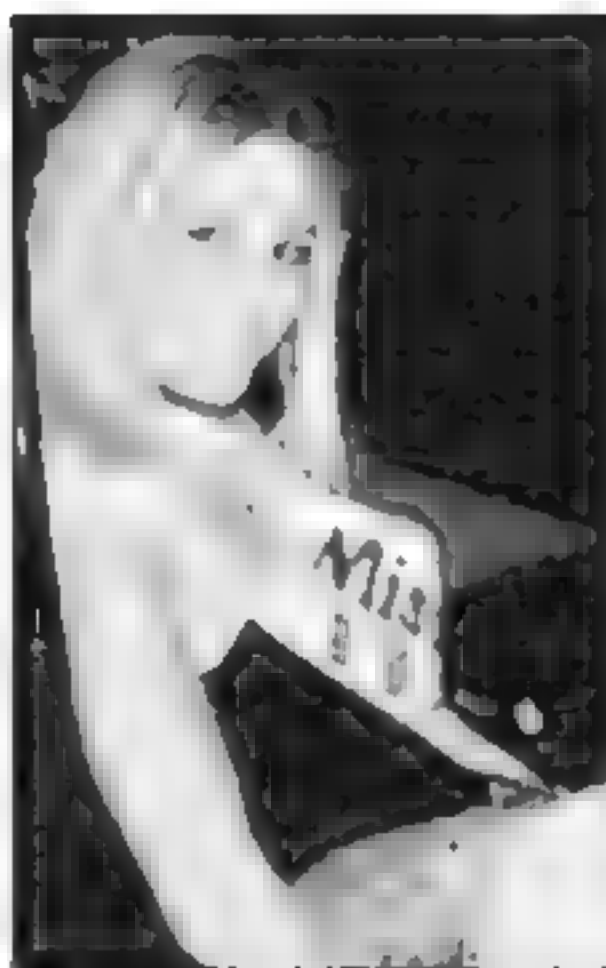
FINALE TRIVENETA DEL CONCORSO

Casting per teenager

Sono aperte e gratuite le iscrizioni per la finale triveneta del quarantatreesimo concorso internazionale «Teenager-Ragazze spettacolo», che è meglio conosciuto anche come «Un passaporto per il successo». L'annuale evento ha rivelato e fatto conoscere volti televisivi e personaggi del grande schermo come Milly Carlucci, Serena Auteri, Barbara De Rossi, Claudia Gerini e tante altre attrici

ormai celebri anche all'estero come interpreti di film e fiction.

Il concorso interessa infatti candidate non solo affascinanti, ma che abbiano attitudini e versatilità in vari campi: moda, tv, cinema, canzone, danza, teatro. Le finali nazionali avranno luogo a fine agosto in alcune caratteristiche località storiche e turistiche dell'Umbria. Un'occasione alla quale intervengono rappresen-



Roberta Buonandi

tanti ed esponenti del mondo televisivo e di altri vari settori artistici, sempre a caccia di qualche volto nuovo da portare alla ribalta.

La selezione unica per il Nordest si svolgerà il 29 luglio a Porto San Rocco con la realizzazione curata dall'organizzazione di Fulvio Marion, e vedrà la partecipazione delle ragazze selezionate attraverso specifici casting, nel corso dei quali le candidate avranno occasione di mettere in mostra le loro qualità artistiche ed espressive.

Per ogni informazione o iscrizione (gratuita) è attivo il numero 338 6722 086.

La vincitrice della passata edizione del concorso è stata Roberta Buonandi.

ORE DELLA CITTA'

CONCERTI ALLA CAPITANERIA

Lunedì con i «fiati» dell'Orchestra Verdi



La civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi» diretta dal maestro Fulvio Dose

Lunedì 21 luglio, il maestro Dose cederà invece la bacchetta della direzione al collega ospite Simon Percic.

La capienza della sala all'aperto è di circa un

migliaio di posti. Il 25 agosto la Civica orchestra di fiati sarà ospite a Isola d'Istria, in occasione del concerto inaugurale del terzo Camp dell'orchestra nazionale giova-

nile slovena.

Sabato 30 agosto infine, concerto conclusivo della stagione estiva, nuovamente alla Capitaneria di porto, con la partecipazione della Orkeste-

rkamP di Isola, diretta dal maestro Simon Percic.

La civica orchestra «Giuseppe Verdi» è composta da una sessantina di strumentisti, «tutti dilettanti» ha sottolineato in sede di presentazione del calendario estivo Rosana Lanza, che fa parte del gruppo - che sacrifica un parte del tempo libero per poter esprimere la propria grande passione per la musica. Nel corso delle varie serate, il gruppo diretto dal maestro Dose eseguirà marce, brani classici, pezzi originali per strumenti a fiato, brani leggeri di conclusione. «La civica orchestra di fiati di Trieste ha evidenziato l'assessorato comunale alla Cultura, Massimo Greco - è una delle espressioni più genuine della città, per questo cerchiamo di darle costantemente un aiuto e un sostegno». (f.t.s.)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di zio Giuliano (7/6) Iole e Guido (15/6) da N. N. 20 pro Uniaisi, 20 pro Unicef, 20 pro Ist. Rittmeyer, 20 pro Convento Padre Pio, 20 pro Caritas (missioni).
- In memoria della cara mamma Rosetta Bertok in Stefani per il compleanno (2/7) dalle figlie Elena e Susanna 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Ignazio Ingrassia dalla moglie e dalla figlia 50 pro Fond. Luchetta, Ota D'Angelo Hrovatin.
- In memoria dei genitori Spataro e Tea Apostoli dalla figlia Alberta, genero e nipoti 20 pro Ass. Cuore Amico Muggia.
- In memoria di Guido Assanti nel 11° anniv. (5/7) dalla mamma, le sorelle con le famiglie 50 pro Anvoti, 40 pro Frati di Montuzza, 60 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Rosa Orzorio e Caterina Carone da Ernesta e Marcello 30 pro Agmen.
- In memoria di Augusto Doz nel 10° anniv. dalla moglie e figlio 30 pro Agmen 20 pro Famiglia Umaghesse.
- In memoria di Lido Fiorencis per il compleanno (5/7) dalla moglie Lucia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria José Tancico Kollmann (5/7) dalle cugine Maruccia e Fabia 50 pro Gatti di Cocian.
- In memoria di Maruccia Trpovitch per il compleanno (5/7) da Dano Trpovitch 500 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Vittorio Zennaro (5/7) dalla figlia Egie 24 pro Sweet Heart.
- In memoria di Paolo Ziani da Lucia Curci e Silvano 50 pro Gatti di Cocian.
- In memoria di Anna Zola nel 10° anniv. (5/7) dalla figlia Ada 25 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei dott. Alberto Hesse da Ondina Vinatien 50 pro Ainc ncerca su cancro, dall'av. Pierpaolo Pollicci 50 pro Ist. Ciechi de Rittmeyer.
- In memoria di Eleonora Nachich da Grazia Roveri Candini e figlio 50 pro Ass. G. de Banfield.
- In memoria di Dino Onor da ex boccianti Polisportiva Borgo Laura Muggia 500 pro Anvoti Onlus, 450 pro fondazione Luchetta, Ota, Hrovatin, D'Angelo.
- In memoria di Dino Onor e Fabio Opera da ex boccianti Polisportiva Borgo Laura Muggia 500 pro Ist. Burlo Garofolo centro oncologico 450 pro Comunità San Martino a Campo.
- In memoria dell'amico Mano Pardini da Primo Rovis 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Unione italiana ciechi di Trieste.
- In memoria da maestro Mano Pardini da Renato Del Rosso 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Isabella Pellegrino e Giovanni Piazzolla da Enzo e Cioi 100 pro Centro tumori Lovenza.
- In memoria di Rossella Pupo Bravin da condomini di via G. Padovan 6/1 150 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Silvio da Fabio e Rossana, Toni e Lili, Lili 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bons Terone dalla fam. Weiss 20 pro Nazione italiana ciechi.
- In memoria di Rosalia Bossi in Kobec da Alessandro e Rosanna Polojac 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Riccardo Caiz da Bruno Bonvento 50 da Mano Fabiani, Rossella 50 pro Agmen.

CERCASI TESTIMONI

Mia figlia Lorenza Forte ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto sabato 28 giugno, alle ore 15.40, in via Battisti. La dinamica dell'evento non è assolutamente chiara e pregherei, pertanto, chiunque abbia assistito al fatto di mettersi in contatto con me per fare luce su quanto è avvenuto, ai seguenti numeri 0432-754235 o 335-8396903.

CENTRO VERITAS

■ Oggi nella Sala consiliare del Comune di Pulfero, con inizio alle 9.30, convegno su «Dire Dio al femminile», con la prof. Giorgia Salabelloni dell'Università Gregoriana di Roma. Il convegno è promosso dal Centro culturale Veritas di Trieste in collaborazione con il Comune di Pulfero, la Forania di San Pietro al Natone e il circolo Eugenio Bianchini di Cividale. Conclusione intorno alle 17.

CASTELLO S. GIUSTO

■ Da lunedì 14 a martedì 29 luglio il Civico museo del Castello di San Giusto resterà chiuso per i lavori di allestimento relativi alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel '300» che verrà inaugurata martedì 29 luglio e sarà aperta al pubblico da mercoledì 30 luglio a domenica 25 gennaio 2009. Resteranno aperti al pubblico e visitabili durante il periodo di chiusura del museo il Lapidario Tergestino e gli spazi esterni (piazze delle Milizie, mura e spalti) del Castello di S. Giusto.

MATTINO

DIALOGHI EUROPEI

«Il no irlandese al Trattato di Lisbona. Quale via d'uscita per l'Ue?»: un incontro su questo tema si terrà oggi alle 11 alla Libreria Minerva, via S. Nicolò 20. Introduce e coordina G. Giorgio Rossetti, presidente di Dialoghi europei. Ne discute Stefano Amadeo, docente di diritto internazionale, l'on. Roberto Antonione, Pierluigi Dastoli, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, l'on. Ettore Rosato.

POMERIGGIO

IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Continuano i fine settimana estivi al Science Centre Immaginario Scientifico di Trieste in riva Massimiliana e Carlotto 15 a Grignano aperto al pubblico tutti i sabati e tutte le domeniche dalle 15 alle 20. Ogni domenica da 17 alle 18 laboratori «Scienze della domenica», dedicati ai piccoli visitatori da 4 a 11 anni. Questa domenica, il giocattolo da costruire sarà il «missile ad acqua». Il calendario dei giochi, che variano ogni settimana, è disponibile sul sito www.immaginoscientifico.it. Per informazioni: 040224424, info@immaginoscientifico.it.

SAGRA GAJA

La sagra «sport e musica» al centro sportivo Gaja - Padriciano, organizzato dalla società sportiva Gaja oggi e domani, e i prossimi venerdì, sabato e domenica.

FESTA PAESANA A SANTA CROCE

Oggi dalle 17.30 apertura dei chioschi enogastronomici, in occasione della sagra paesana, che avrà luogo sotto il campo sportivo di Santa Croce. Il gruppo musicale Oasi allietterà la serata danzante.

ESTATE CON L'ARTE

Oggi alle 18, alla Galleria Rettoni Tribio 2, si inaugurerà la mostra collettiva di pittura, scultura e grafica «Estate con l'arte». La mostra rimarrà aperta sino al 25 luglio 2008 con il seguente orario: feriali 10.12 e 18-19.30, festivi e lunedì chiuso.

LINEA D'ARTE

Oggi, alle 18.30, inaugurazione della rassegna «Colores de Colombia» del pittore colombiano Orlando Zuniga Tabbara a Linea d'Arte in via Lazzaretto Vecchio 19. Fino al 26 luglio, lunedì-venerdì 17-20 sabato 10-13 il 20 luglio, alle 11, nella cornice della proclamazione della Repubblica di Colombia, lettura di poesie a cura di Manlio Vissintini e Gaetano Longo.

SAGRA DELLA SARDELLA

Continua al campo sportivo di Campanelle, via di Campanelle 300 angolo Brigata Casale (capolinea autobus 33) la Sagra della Sarda con grigliate di carne e frittura di pesce dalle 18.30 in poi. Oggi la musica e i balli di gruppo con Caio ed Ernesto.

SERA

SAGRA A SAN LUIGI

Continua stasera alle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «I Casablanca».

ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6 alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contateli, ci troverete ai seguenti numeri di telefono 040577388, 333665862, 3343400231, 3343961763.

VARIE

ASSOCIAZIONE ADA

■ L'ADA - Associazione per i diritti degli anziani (Associazione onlus) comunica che lo sportello di ascolto per anziani è sempre aperto nella sede Uil di via Polonio 5, al primo piano stanza 6, ogni mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11, e raggiungibile anche telefonando al numero telefonico 040368522. Ed è a disposizione anche per il tesseramento al fine di poter usufruire delle cure dentistiche, a tariffe agevolate, previste per anziani e loro familiari. L'associazione inoltre si sta interessando all'indotto di pratiche amministrative e in modo particolare, alla tutela dei diritti dei malati e degli anziani soli.

CONVIVIALE A SAMATORZA

L'Accademia della Cucina «debutta» in osmizza



Il sodalizio, in 50 anni di vita, non s'era mai nutrito in osmizza.

Samatorza. Della tradizione e della storia delle osmizze, realtà assolutamente peculiare del Carso triestino, ha parlato Miriana Antonin, autrice del volumetto «La strada delle osmizze» redatto in italiano, sloveno e inglese e corredato da un interessante repertorio di

immagini. Le osmizze, scrive Antonin, sono un'eredità di Maria Teresa che, con decreto ancora vigente (1784) consentiva ai titolari di vendere generi alimentari e mosto di frutta di propria produzione, purché l'osmizza fosse indicata da una frasca in bella vista, pena la confisca. Il termine deriva dalla parola slovena «osem» (otto) a significare la durata del permesso di vendita e di apertura.

I convenuti hanno potuto gustare uova sode, strucolo salato, prosciutto arrostito con kren e crudo, pancetta arrostita con finocchio selvatico, ombolo e ossoecolo, formaggi freschi e stagionati in grotte del Carso, strucolo di ricotta, il tutto annaffiato dagli ottimi vini di Colja. (f.c.)

AUGURI



ANNAMARIA Per i 70 anni affettuosi auguri da figli Mananna, Diadora e Andrea e nipoti Tommaso, Auberio, Martina e Margherita.



RUGGERO Tantissimi auguri per i 50 anni dalla moglie Claudia, dai figli Alessandra, Fabia, Stefano e Davide, fratelli e sorelle.



LAURA Lauretta, mezzo secolo! Ma per noi sei sempre speciale. Auguri da Tiziana, Massimiliano, amici e parenti.



ANNAMARIA Per i primi magici 60 anni auguri speciali dal marito Armando, figlio Laura, Cristina e Roberta, Vittorio e Salvatore.

GLI ADDII

Renata Piccolo nata a Trieste nel 1911. Si può dire che la sua vita stessa sia stata una unica opera d'arte. E infatti con lo spirito dell'artista che intuisce, soffre, e di conseguenza crea interiormente e quindi realizza. Renata ha vissuto vicende non di rado drammatiche (il campo di prigionia in Austria durante la Prima Guerra mondiale, l'angosciosa presenza della morte fin dall'infanzia, i bombardamenti del '44...) e sempre difficili, che affrontava con consapevolezza, intensa percezione, spirito francescano ed autocritica addirittura eccessiva.

Una delle prime donne a frequentare e diplomarsi con lode alle famose «Industrie» nel settore Pittori decoratori (ammirata e rispettata da insegnanti e colleghi), fu assunta dalla «Arrigoni» (dal 1933 al 1940) dove fu art designer come si direbbe oggi, anche se l'essere donna e il rifiuto di alcune condizioni limitarono la sua carriera.

Sposò nel 1944 Chari Sofianopulo. Nel periodo 1940 - 1950 raggiunse la piena maturità della sua arte specie nei ritratti e nelle caricature (o ritratti fisiognomici) di amici artisti ed intellettuali - come Mascherini, Penz, Stelio Crise, Livio Pesante, Cesare Sofianopulo, per i quali venne ripetutamente premiata alla «Mostra della Caricatura» - alle composizioni di un personalissimo espressionismo, ritaglio della guerra.

Dopo il 1950 abbandonò la pittura per dedicarsi totalmente ai quattro figli, che anteponeva a se stessa, pur senza rinunciare alla creatività: da quando la famiglia andò ad abitare in una casetta, aggiunse alle sue molteplici abilità di massaia, quelle di coltivatore, muratore, falegname... con perizia benché sempre con mezzi limitati. Quando i figli, col suo esempio, cominciarono a disegnare e dipingere, riprese anche lei e fece ancora ritratti, caricature, Santi, nature morte ecc., ed espose saltuariamente. Amava la bellezza di tutto il Creato: dalle piantine alla montagna e al mare, seppure sempre limitata dall'ansia causata dalla sua natura sensibile, e con l'aiuto dei figli continuò a frequentare questi ambienti fino a pochi anni fa. La sua ultima pittura significativa si può considerare la «Madonnina dell'Emanuele» creata per la nascita del nipotino.

ORATORIO DI VIA SANT'ANASTASIO

Finale della «Campetto Cup» con partite, grigliate e musica



Alcuni dei ragazzi coinvolti nel torneo di calcio a cinque

E in corso la terza edizione di «Campetto Cup», torneo di calcio a 5 che si svolge all'oratorio della chiesa di via S. Anastasio e che terminerà oggi con le semifinali, le finali e la festa conclusiva. L'iniziativa è stata illustrata dall'assessore alla Promozione e Protezione Sociale Carlo Grilli assieme agli operatori di strada della Cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale e ai ragazzi partecipanti. Nel torneo sono coinvolti circa 70 ragazzi suddivisi in 10 squadre. La festa odierna prevede anche un programma d'intrattenimento - oltre alle partite e alle premiazioni - con grigliate e musica e chiusura della serata da parte di un dj che, partito dal «Campetto», oggi vanta diverse presenze nei locali cittadini.

Il progetto si rivolge a tutti i ragazzi, ed è finalizzato alla prevenzione del disagio della fascia giovanile adolescenziale, con un occhio di riguardo ai soggetti ritenuti più fragili, seguiti o meno dai servizi sociali. La realizzazione di questa manifestazione è stata possibile grazie al sostegno e la disponibilità di don Renato, responsabile della parrocchia, e dei Missionari Claretiani della parrocchia dell'Immacolato Cuore di Maria.

TriesteAbile
Iniziativa di 6 servizi volontari integrati
800.399.239
www.triesteabile.it

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI

SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo»

votano il locale preferito

REGOLAMENTO

Rimangono ancora pochi giorni per consegnare le ultime schede raccogliatrici dei bollini fortunati. La scheda che segnala il locale preferito (osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub) dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del giornale o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia. All'estrazione finale parteciperanno tutte le schede pervenute durante le 4 settimane di concorso. Alla fine del concorso, i migliori locali in classifica riceveranno una targa.

Ecco il calendario delle ultime settimane di gioco:

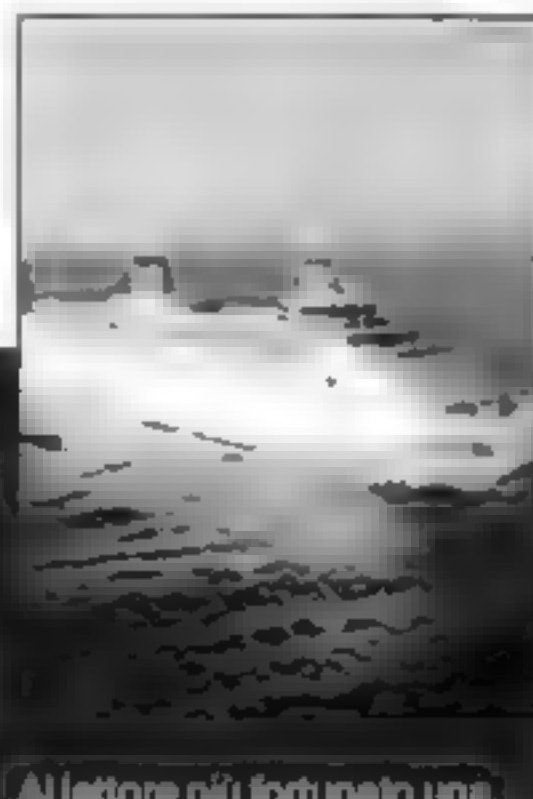
- 15-21 giugno: bollini verdi
Raccolta bollini: 15-21 giugno
Consegna schede: 30 giugno
Estrazioni: 1 luglio
Pubblicazione vincitori: 2 luglio
Premiazione: 3 luglio
- 22-28 giugno: bollini rossi
Raccolta bollini: 22-28 giugno
Consegna schede: 7 luglio
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio
- 9 luglio: gran finale
Raccolta: 1-28 giugno
Consegna schede: 7 luglio
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio

PREMI

Ogni settimana cinque lettori fortunati possono vincere una bicicletta mountain bike d'alluminio di 370 euro, un buono spesa di 250 euro spendibile nei negozi Coop, un buono benessere di 180 euro al centro Avalon di Borgo Grotta Gigante, un buono acquisto occhiali di 150 o infine un orologio di 130 euro. In tutto saranno 20 i premiati nelle «estrazioni settimanali». Per il gran finale del concorso, ovvero l'estrazione finale, un super fortunato si aggiudicherà invece una crociera di sette giorni con destinazione Grecia per due persone. Ad altri sei vincitori andranno un binocolo Swarovski optik, un orologio Sector, un buono acquisto di 500 euro nei negozi Coop, una bicicletta mountain bike d'alluminio, un buono benessere extra al centro Avalon ed infine un buono acquisto occhiali.



Alessandro Podobnik (Bcc Carso) e Nenna Vgini (una lettrice premiata)



Al lettore più fortunato una crociera da sogno per due persone nel Mediterraneo (in Grecia e Croazia)



I gestori del ristorante Piccola Istanbul

L'aperitivo rito prima di cena

Le cene dei triestini iniziano sempre di più con gli aperitivi. Parola dei nostri lettori che partecipano al concorso Trieste a Tavola, che nelle loro segnalazioni hanno notato come la moda dell'aperitivo è ormai ben radicata anche a Trieste, come del resto in tutta Italia.

Ma che cosa è «l'aperitivo»? Molto di più di un'usanza di ritrovarsi prima della cena per consumare stuzzichini e cocktail solitamente analcolici o a contenuto alcolico non troppo elevato. Con il termine aperitivo si intende anche, per estensione, il cocktail stesso che si consuma prima del pasto. I più diffusi sono il Pirlò, lo Spritz, il Campari, il Rossini e il San Pellegrino.

In più, l'aperitivo è un rito, diffuso soprattutto negli anni venti del ventunesimo secolo, quando era

consuetudine riunirsi prima di pranzo e prima di cena per bere un aperitivo o un bicchiere di vino. Per decenni il rito dell'aperitivo è rimasto invariato con pochi cocktail e sostanzialmente patatine, olive e tramezzini come offerta ai clienti. La svolta è avvenuta negli anni ottanta con l'introduzione dell'happy hour a Milano, un rito nato negli Stati Uniti negli anni Settanta. Nei paesi anglosassoni l'happy hour prevedeva già da tempo una o due ore in coincidenza con l'orario dell'aperitivo serale in cui tutte le bevande costavano la metà.

Nel resto d'Italia l'aperitivo si è diffuso in seguito a macchia di leopardo, soprattutto al Nord dove è ben diffuso in tutte le città.

A Trieste, come del resto in tutto il Friuli Venezia Giulia la particolarità è che «il rito dell'aperitivo» segue anche le tradizioni locali, con ottimi vini. (p.g.; f.r.m.)



Conto alla rovescia per le ultime estrazioni Susy e la Bussola entrano in classifica

Conto alla rovescia per non perdere gli ultimi premi riservati ai lettori che partecipano al concorso Trieste a Tavola mancano infatti pochi giorni alle estrazioni finali, alle quali parteciperanno tutte le schede inviate in redazione entro le 13 di lunedì 7 luglio.

La Camera di Commercio ospiterà venerdì prossimo l'ultima estrazione settimanale e il gran finale, al quale parteciperanno tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di giochi. In palio numerosi premi preziosi, tra i quali anche una crociera in Grecia e Croazia. Sul versante della classifica dei locali, si nota



un ventaglio sempre più variegato di proposte. Come Al tre magnoni (in via

dell'Eremo) un'osteria gestita da Daniele, diplomato alla scuola alberghiera

e dalla sorella Alessia che si occupa della sala. «Ai nostri clienti, che ringraziamo per il riconoscimento che ci hanno dato attraverso le preferenze nel concorso - commenta Daniele - proponiamo carpaccio di tonno, insalatina di polipi, spuma di sgombrò con crostini. Bruschette ai sardoni, schioli con la polenta, crespelle ai frutti di mare, tagliolini alle canocce». Insomma un menù da acquolina in bocca.

Soddisfazione in seguito anche in Salita Promontorio, da Dino «il nostro ristorante, che con il fratello Fabio porta avanti l'attività iniziata nel 1978 dai genitori Gianni e Pina - Organizziamo inoltre serate a tema di cucina delle Marche». (p.g.; f.r.m.)

ble face, all'ora di pranzo propone piatti semplici e veloci per la gente che lavora, mentre la sera ci trasformiamo in un locale più raffinato per una clientela che vuole passare qualche ora in più a tavola e apprezza il pesce declinato in molte varianti. Il pezzo forte - i ravioli ripieni di branzino con il sugo di granzievola. «Vorrei aggiungere che abbiamo come clienti fissi molti sportivi, e in più, marchigiani doc come ancora ci sentiamo», continua Andrea, che con il fratello Fabio porta avanti l'attività iniziata nel 1978 dai genitori Gianni e Pina - Organizziamo inoltre serate a tema di cucina delle Marche». (p.g.; f.r.m.)

TRIESTE A TAVOLA: LA CLASSIFICA COMPLETA (AGGIORNATA)

De Scarpion	Trieste	Modi	Trieste	Rebecchi	Trieste	Elefante Bianco	Trieste	Aia Dolina	Padriciano	Alla Santa	Muggia	Paulaner	Trieste	Bella Napoli	Trieste
Suban	Trieste	Raffaella	Barcola	Saturna	Trieste	Gallena Fabris	Trieste	Penna Bianca	Trieste	La Teca	Trieste	Pesek	Pesce	Buffet Alessandro	Trieste
Al Vido	Muggia	La Favonla	Trieste	Da Slauro	Trieste	Gido	Trieste	Il Popenno	Trieste	Baria	Trieste	Samatorza	Opicina	Buffet Borsa	Trieste
S. Mauro	B.g. S. Mauro	Il Lussino	Muggia	Tazeban	Trieste	Da Mauro	Basovizza	Sanwich Club	Trieste	La Bula	Trieste	Rizzi	Trieste	La Bussola	Muggia
Manerotti	Trieste	Max	Opicina	Arco di Riccardo	Trieste	Mile	Sgonico	Aia Scoglietto	Trieste	Capecio	Trieste	Tender	Trieste	Caninella	Trieste
Antica Trattoria Farluga	Conconello	Al Moro	Grignano	C'era una volta	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Aia Tappa	Muggia	Club dei Windsurf	Trieste	Tokyo	Trieste	Caninella	Trieste
Furina	Monrupino	La Tola	Trieste	Dama Bianca	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Al Pini	Trieste	Alia Conchiglia	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Antipasticceria la Voliga	Trieste	Mano	Trieste	Defino	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Boccon d'Oro	Trieste	Enoteca Sgonico	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Da Papi	Trieste	Sardoc	Silvia	Strabacco	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Bragazzo	Trieste	Fabec	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Nuovo Antico Pavone	Trieste	Al Pini	Trieste	Trattoria Sociale	Contovello	Al Pini	Campo S. Marco	U. Calvini	Trieste	Da Gino	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
La Marnella	Trieste	Al Pini	Trieste	Valena	Opicina	Al Pini	Campo S. Marco	Crystal	Trieste	La Grotta	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Monicarlo	Trieste	A. Promontorio	Trieste	Deia Valle	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	La Dica Regine	Trieste	Gulinovich	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Marea	Trieste	Da Clay	Trieste	Aia Vecchia Lira	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Luxy	Trieste	Kizman	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Da Gigi	Trieste (Savioia)	Grifone	Trieste	Zuca Baracca	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Modesto	Trieste	La Lampara	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Antica Hostaria	Trieste	Antico Spazzacamino	Trieste	Agan	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	La Dica Regine	Trieste	Mangalucco	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Colle di Scorpione	Trieste	Bontempo	Muggia	Alf Agnolone	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Lery	Trieste	Nettare di Viro	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Cane e Gatto	Trieste	Dodic	Trieste	Bons	Marchina	Al Pini	Campo S. Marco	Manno	Trieste	Old Wild West	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Max pub	Aquillina	A. Granzo	Trieste	Al Castello	Muggia	Al Pini	Campo S. Marco	Modesto	Trieste	Fattoria Carasca	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Pargi Piccola	Trieste	La Rosa dei Venti	Trieste	Costalunga	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Piccola Istanbul	Trieste	Ex Ille e Lill	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
A. Pescatore	Barcola	Tenda Rossa	Trieste	Il Gabbiano	Villaggio del pesc.	Al Pini	Campo S. Marco	Sette Nani	Trieste	Al Gambero Rosso	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Bottega di Trimacone	Trieste	Grilanc	Sales	Molnave	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Rudy	Trieste	Guliver's Pub	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Ritiro Marittimo	Trieste	Laban	Basovizza	Ritiro degli Artisti	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Sacchetta	Trieste	Juice	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Savoni	Prosecco	Alia Casella	Trieste	Scherani	Muggia	Al Pini	Campo S. Marco	Sacra Ostena	Trieste	Koller	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Da Dino	Trieste	Sub	Trieste	Vitono	Opicina	Al Pini	Campo S. Marco	Tentazione	Trieste	La Mamola	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Aia Magnoni	Trieste	Nastro Azzurro	Trieste	Un Bacio sul Canale	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Tom	Trieste	Marechiaro	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Aia Gioconda	Trieste	Barattolo	Trieste	Baracca e Burattini	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Trattoria Costalunga	Trieste	Mase	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
L. Appardo	Trieste	Tavernetta Bonavia	Trieste	Capriccio	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Aguntismo Bagnoli	Trieste	Numbre One	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Alia Pesi	Basovizza	Barattolo	Trieste	Al Fion	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Benedetto	Trieste	Partenopea	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Diana	Opicina	Cigoli	Muggia	Impero	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Canine Sociali	Trieste	Al Palmarca	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Le Maldobrie	Trieste	Risorta	Muggia	La Barca	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Circus	Trieste	Perugino	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
A. Faro	Trieste	La Torre	Trieste	Belvedere	Muggia	Al Pini	Campo S. Marco	Città di Cherso	Trieste	Piccolo Dreher	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Ambasciata d'Abruzzo	Trieste	Locanda Mario	Draga S. Elia	Carso	monrupino	Al Pini	Campo S. Marco	La Dolce Vita	Trieste	Al Porto	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Banderetta	Trieste	Pinella	Opicina	Casarsandra	Domio	Al Pini	Campo S. Marco	Ex Moro	Trieste	Aia Quercia	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Da Massimo	Trieste	Toscana	Trieste	Copacabana	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Da Gigi	Trieste	Re di Coppe	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
L'Istreno	Trieste	Alia Bartoline	Trieste	Dolenc	Devenoma	Al Pini	Campo S. Marco	Da Gigi	Trieste	Da Steio	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Tre Merli	Trieste	Bella Trieste	Trieste	Franc	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Gino	Trieste	Muggia	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Foresta di Shenwood	Trieste	Bella Vista	Trieste	Grgic	Basovizza	Al Pini	Campo S. Marco	Golosone	Trieste	Terrazzo	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Scatari	Trieste	A. Colio	Trieste (via Timeus)	Jschy	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Hostena Strehler	Trieste	Tomato	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
A. Colio	Trieste (P. Venezia)	E. Fornel	Trieste	Mia Manna	Muggia	Al Pini	Campo S. Marco	La Lilla	Trieste	Vicio Canal	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Gruden	S. Pelagio	Da Giovanni	Trieste	Alia Rondoni	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Mascolone Latino	Trieste	Vesuvio	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Alia Grondetta	Trieste	Alia Posta	Basovizza	Alia Vecchie Gione	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Merendero	Trieste	Voca della Luna	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Daneu	Opicina	Da Roby	Trieste	Bella Trieste	Trieste (Servioia)	Al Pini	Campo S. Marco	Min Pub 2	Trieste	L. Ancora	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Dalmazia	Trieste	Sardoc	Preconico	La Bottega dei Rigalieri	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Al Moro	Trieste	Antica Ghiaccarella	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
Da Luciano	Prosecco	Il Cavalluccio	Duino	Britanna	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco	Il Salvagente	Trieste	Askebab	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste
		Principe di Mettemich	Grignano	Città di Londra	Trieste	Al Pini	Campo S. Marco			Baciuchi s	Trieste	La Tola	Trieste	Caninella	Trieste

Operazione valida per 4 settimane
dall'1 al 28 giugno 2008

TRIESTE A TAVOLA

E LA SUA PROVINCIA

VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI

I PREMI IN PALIO

1° PREMIO
CROCIERA GRECIA E ISOLE

2° PREMIO
Binocolo Swarovski

3° PREMIO
Orologio Sector

4° PREMIO
Buono spesa € 500,00

5° PREMIO
Bicycle

6° PREMIO
€ 350,00

7° PREMIO
Buono acquisto occhiali € 300,00

ESTRAZIONI SETTIMANALI

1° PREMIO
Bicycle

2° PREMIO
Buono spesa € 250,00

3° PREMIO
€ 180,00

4° PREMIO
Buono acquisto occhiali € 150,00

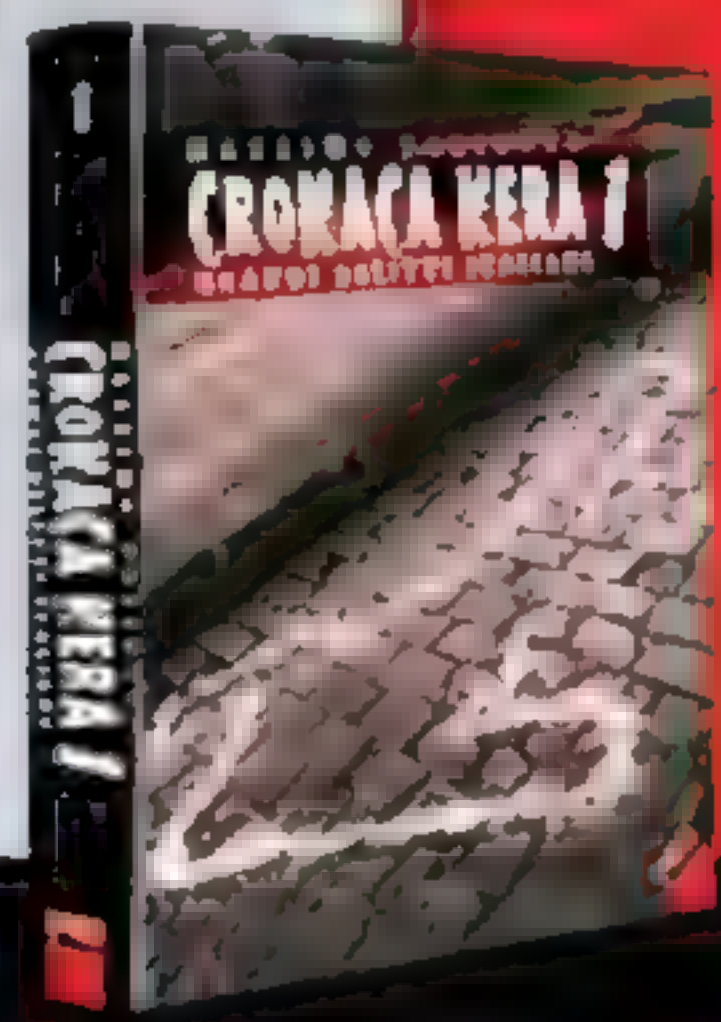
5° PREMIO
Orologio Sector

CON LA COLLABORAZIONE DI:

Gialli & Misteri

Il 1° volume "Cronaca nera 1 - Delitti italiani" raccoglie una scrupolosa e avvincente indagine sui casi di "nera" che hanno sconvolto l'Italia dagli anni Venti ai giorni nostri: dal mostro di Roma alla saponificatrice di Correggio, da Rina Fort all'omicidio Montesi, dal delitto di via Poma a Cogne.

Un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.



**IN EDICOLA IL 1° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO**

Continuaz. dalla 27.a pagina

CARROZZERIA in Monfalcone cerca lamierista con esperienza su banco. Tel. al n. 3386693399. (C00)

CERCASI OPERATORE macchine a controllo numerico e/o frese tradizionali. Tel. 0481711390 (8-12, 13-17).

CERCASI PROGRAMMATTORE visual basic net gradita conoscenza altri linguaggi di programmazione. Inviare curriculum a curriculum@paneura.com.

CONCESSIONARIA Toyota Trieste ricerca addetto alle vendite. Requisiti: dinamicità, intraprendenza, esperienza nella vendita, max 40 anni. Inviare curriculum a: mail futurauto@futurauto.biz, fax 040383990 (800)

L'ASSOCIAZIONE Italiana Sclerosi Multipla Sezione Provinciale di Trieste cerca ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni non compiuti, per la selezione al servizio civile volontario retribuito. Le domande, complete di curriculum vitae, dovranno pervenire entro le ore 14 di lunedì 7 luglio p.v. presso l'Associazione in via dei Modiano n. 5 - 34148 Trieste. Per informazioni contattare la segreteria al n. 040948001 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dal 15.00 alle 17.30.

PRIMARIA SOCIETÀ di certificazione ricerca per propria sede di Gorizia due ingegneri elettronici o softwareisti con esperienza. Inviare curriculum via e-mail: info@sig-it.com

RESIDENZA per anziani sita in provincia di Gorizia ricerca con urgenza infermieri pro-

fessionali. Fax 0481470072
SOCIETÀ informatica ricerca programmatore open-source. Chiamare 0409869862. (A00)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0.75
Festivi 0.75

PERITO edile referenziato conoscenza Cad 2D e 3D offre cerca lavoro nel settore edile come impiegato tecnico. Tel. 040571510 cell. 3394280895 (A4220)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1.60
Festivi 2.30

GATTEO mare www.gob-hotels.net tel. 0547680551 offertissima 12-18 luglio euro 330 tutto compreso pensione completa scelta menù acqua e vino ai pasti spiaggia privata pedana piscine con bar gratuito parco giochi biciclette salone delle feste con bar gratuito... (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3.00
Festivi 4.20

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanzia in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3.30
Festivi 4.40

A.A.A.A.A. PORDENONE Lula molto femminile diversa 3284783220

A.A.A.A.A. GRADO chiamami subito! Bellissima sorridente massaggiatrice 3474871646

A.A.A.A.A. MONFALCONE attraente dolce bella giapponese massaggio 3349551189

A.A.A.A.A. MONFALCONE splendida simpatica sensuale, massaggiatrice, relax totale 3485215100 (C00)

A.A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20enne sexy, viso stupendo 3381886092 (800)

A.A.A.A. GORIZIA splendida formosa volenterosa sensuale buona volontà 3335421474 (800)

A.A.A.A. GRADO dolce massaggiatrice ti farò sognare!!! 3486196776.

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963. (A4366)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040 (A4368)

A.A.A. BELLISSIMA friulana a Gorizia o Pineri momenti magici 3488991727.

A.A.A. GRADO bella dolce elegante momenti magici ti aspetta 3473049261

A.A.A. MONFALCONE bella cubana, fresca strepitosa bellissima, intrigante 3473553553 (A4359)

A.A.A. GORIZIA dea dell'amore fantasiosa birichina come me nessuno 3385337266

A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.

A. GRADO novità simpatica attraente mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116. (A00)

A. NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana (Fornetti) solo per distinti 3348334231.

A. GORIZIA sexy 1.78 strepitosa bellissima per momenti magici ogni giorno 3896915670 (800)

A. Monfalcone Chantal spiritosa, coreana sexy, accattivante, divertimento assicurato, ambiente pulito. 3201468998. (C00)

5.A bella incantevole sexy coinvolgente tutti i giorni. 3337340359

CASALINGA sexy 899544571 supersexy 899004182 Med aservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti vietato meno. (Fil63/10)

GORIZIA Giari, dolcissima, stupenda, coccolona, molto sensuale, massaggio coinvolgente, anche domenica. 3409555903. (800)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. Tel. 0038631476777. (A00)

MONFALCONE, sono qui per te, dolcissima, solare, sexy, alta 1,78, discreta 3484819405. (C00)

MONFALCONE, stupenda, delicata, fantasiosa, coccolona, sensuissima, dolcissima Tel. 3338826483 (C00)

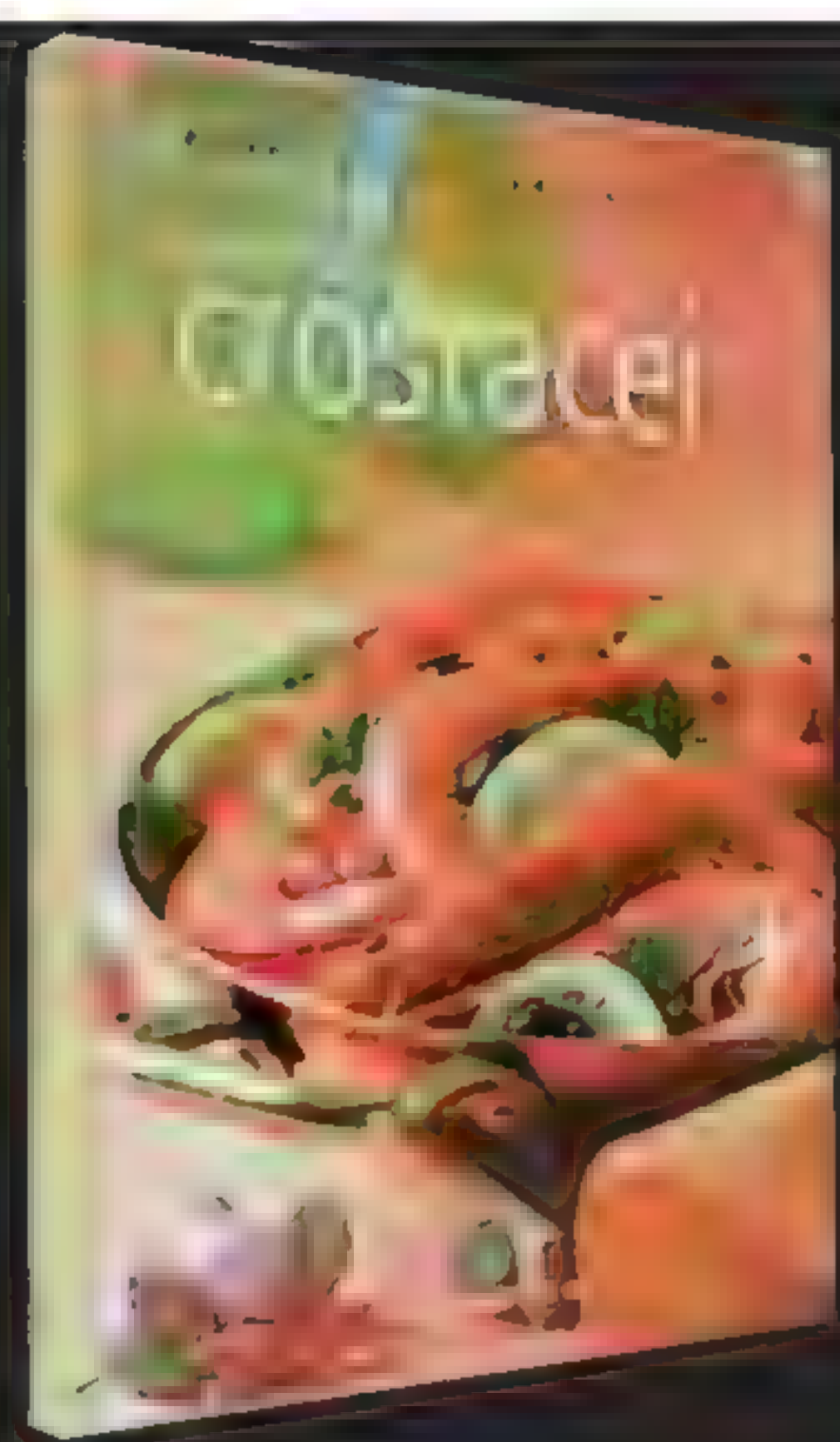
MONFALCONE Samara bella molto femminile diversa 3472821028. (C00)

ZAIDA sensuissima massaggiatrice per un dolce momento di fantasie 3291862654

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1.60 Festivi 2.30

AVVIATA attività non alimentare in 5 stana centro locali in affitto cedesi trattative sul posto 0402907134.

GRADO centro storico vendesi attività trattoria pizzeria bene avviata, locale caratteristico. Trattative in sede 3403043495. (A00)



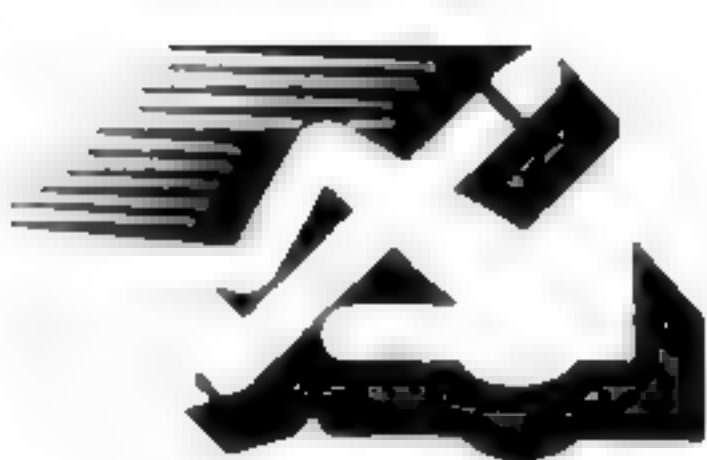
IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



DA MARTEDÌ 8 LUGLIO
IL 26° VOLUME "Tante idee con i crostacei"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)



Norma assurda penalizza la bibliotecaria

Siamo insegnanti dell'Ic Roiano Gredda. Nel nostro istituto funzionano tre biblioteche grazie al lavoro aggiuntivo di insegnanti e alla presenza di Emanuela, docente distaccata a questo compito poiché inidonea per motivi fisici all'insegnamento in classe. Le nostre biblioteche scolastiche, per merito di Emanuela, sono costantemente

aggiornate in base alle preferenze dei ragazzi e alle segnalazioni dei docenti e producono continue occasioni di lettura. Nei prossimi mesi però il profilo lavorativo di Emanuela è a forte rischio e con esso anche la funzionalità delle biblioteche. L'art. 35 della Finanziaria 2003 infatti prevedeva che allo scadere di 5 anni (poi

prorogati a 6) i docenti inidonei sarebbero stati licenziati qualora non fossero tornati all'insegnamento o non fossero stati sottoposti a mobilità presso altra amministrazione. E abbastanza evidente la disumanità della norma nei confronti delle persone dei lavoratori e la poca coerenza con tutto ciò che in questi anni è stato costruito nelle biblioteche, nelle

segreterie e nei luoghi dove questi docenti stanno lavorando. Si tratta quindi sia di una questione di giustizia verso lavoratori e lavoratrici, di tutela del diritto alla salute e della difesa di elementi di qualità della scuola pubblica. Per questa ragione chiediamo che tali norme siano ritirate.

Gli insegnanti dell'Ic Roiano Gredda

IL PICCOLO ■ SABATO 5 LUGLIO 2008

STORIA

Profughi a Contovello

Gradirei molto se qualche esperto di storia, tradizioni e costumi del nostro territorio mi confermasse, o meno, quanto molto tempo fa mi fu illustrato da un anziano abitante del Carso. Cioè che nell'abitato di Contovello si insediarono nel 15° secolo famiglie di profughi dal-mato/bosniache (per lo più pescatori) fuggite davanti al Turco che risaliva i Balcani. Dicono che a Contovello a lungo si continuasse a parlare un dialetto slavo più simile al serbo/croato che allo sloveno (parlato p.e. nel vicino Prosecco), al punto tale che gli abitanti di Contovello continuavano a dire «da» (per «si»), mentre a Prosecco dicevano «ja». Inoltre esisteva una ruggine paesana fra le due comunità, alimentata anche dalle diversità professionali: pescatori a Contovello, contadini e pastori a Prosecco. E vero tutto ciò? Grazie per le risposte.

Fabio Ferluga

SPOSTAMENTI

La statua di Massimiliano

Il rispetto della Storia insegnatoci dall'assessore ai Lavori Pubblici e Coordinamento eventi nella lettera scritta sul nostro quotidiano sabato 21 giugno è evidentemente diretta solo ai nostri concittadini ancora devoti agli Asburgo, i quali hanno superato almeno i settant'anni. Quelli più giovani hanno imparato a scuola altri periodi storici. Infatti cosa rappresenta quella poderosa statua a Massimiliano d'Austria? In piazza Venezia sta bene la fontanella, portarla in piazza della Borsa? Altrimenti nessun commento: sarà un «tramaco» di monumenti con l'unico scopo di accontentare qualche «nostalgico» e di spendere migliaia di euro. Il coordinatore eventi pensi piuttosto a ripulire meglio la periferia cittadina.

Silvio Cargnelli

AUTOBUS

Pensilina sulle Rive

Con l'inizio della stagione balneare si risente ancora di più la mancanza del chiosco d'attesa bus in riva Ottaviano Augusto tolto durante i lavori di riqualificazione delle rive, e mai più ricollocato, nonostante le numerose richieste dell'utenza. Francamente non è chiaro perché il ricollocarlo sia da considerarsi abuso edilizio, dato che il medesimo era preesistente ai lavori di riqualificazione. In quell'occasione vennero tagliate anche le tamerici, che davano almeno un po' di refrigerio durante l'attesa del bus. Ora, senza alberi e senza chiosco, l'utenza deve attendere alle intemperie o sotto il sole cocente. Si consideri poi che alcuni passeggeri hanno anche problemi di deambulazione, in quanto fruitori della piscina terapeutica. Per quanto sopra esposto e per venire incontro all'utenza, si chiede alle autorità preposte (Comune, Amt, Trieste Trasporti) di voler riconsiderare favorevolmente il problema.

Giorgio Tamaro

PROTESTE

Disservizi postali

Nei giorni scorsi, sul Piccolo una dirigente delle Poste italiane ha affermato che c'è stata una diminuzione delle proteste per il malfunzionamento del servizio postale. Il 21 giugno 2008, ho ricevuto dalla locale sede dell'Inps una lettera datata 9 giugno con l'invito a confermare alcuni dati entro il 20 giugno. Circa undici giorni per recapitare in città una lettera è un bel record! Negativo però. Qualche tempo fa, poiché da più di dieci giorni non ricevevo corrispondenza e soprattutto un settimanale al quale sono abbonato, dopo una serie di telefonate, ho appreso che il postino della mia zona era ammalato, che non è sostituibile da altri, neppure se in ferie, se non con lo straordinario

ALBUM



Gli allievi del master in Comunicazione della Scienza al Piccolo

Sono stati ospiti del Piccolo, e hanno preso parte anche alla riunione di redazione del pomeriggio, gli allievi del primo anno del Master in Comunicazione della Scienza del Laboratorio interdisciplinare della Sissa, accompagnati dalle docenti Cristiana Pulcinelli e Gianna Milano. La visita rientra nella didattica del corso «Giornali». I gio-

vani corsisti nella foto sono Viviana Ambrosi, Davide Coero Borgia, Adriano Derru, Filippo Fiori, Andrea Gentile, Andrea Gini, Adele La Rana, Silvia Mattavelli, Fabio Melicani, Marco Pivato, Enrico Poli, Giovanni Pulvirenti, Giulia Rocco, Laura Caterina Fabiana Russo ed Anna Testa (foto Giovannini).

di altri, ma purtroppo ora c'è lo sciopero degli straordinari! Questa decisione mi sembra di fatto un'interruzione di pubblico servizio da addebitare ai dirigenti postali, perché non c'è alcuna responsabilità di chi distribuisce la posta con qualsiasi tempo e condizione.

A me sembra che siano diminuite le proteste solo perché sono perfettamente inutili. E da un anno e più che subiamo questo disservizio. Anche questa mia non sarà presa in considerazione dalla statistica, perché non fatta con l'apposito modulo disponibile solo agli sportelli degli uffici postali.

Gianfranco Zanolla

CAMBIAMENTI

Il volto di Trieste

Dopo anni nei quali ci si è lamentati dell'immobilismo di questa città ecco finalmente una persona, Franco Bandelli, che già dal 1999, quando era presidente dell'Aiat, sta cambiando il volto di Trieste con grandi eventi, manifestazioni e ora anche con importanti opere pubbliche. Niente da fare, ci si continua a lamentare. Io spero, come dice Renato Zero, che vinca il coraggio delle idee.

Lettera firmata

ARCHIVIO DI STATO

Documenti storici

Credo che i lettori de Il Piccolo leggeranno con un certo interesse il contenuto di due documenti trovati nelle mie ricerche all'Archivio di Stato di Trieste. Il primo riguarda un telegramma spedito dal Ministero LL. PP. il 9/4/1934 al Prefetto di Trieste dove informava che: «Per preciso ordine S. Eccellenza Capo Governo (cioè Mussolini n.d.r.) sta provvedendo al graduale trasferimento da provincia redente dei funzionari Genio Civile provenienti cessato regime fa presente conseguente inutilità premura da parte Prefetto intese ottenere revoca traslochi

suddetti, sia pure scopo evitare perturbamento uffici stop Prego pertanto vossignoria voler astenersi qualunque eventuale intervento nel senso accennato». Allora il ministro era l'on. Suardo. Il secondo invece riguarda una raccomandata. Riservata spedita dallo stesso Prefetto al Ministero delle Comunicazioni più di quattro anni prima e cioè il 25/2/1930 nella quale comunicava che: «Salvo casi eventuali, che potessero insorgere in avvenire, la revisione del personale allogeno (sloveno/croato n.d.r.) in servizio presso la locale Direzione Prov. RR. Poste e Telegrafi è da ritenersi per ora definitivamente esaurita». Infatti, avevano trasferito gli ultimi nove impiegati «di sentimenti slavi».

Certamente, questi due esempi sono solo una goccia nell'immenso mare della snazionalizzazione subita dal nostro territorio, però aiutano a capire perché oggi si può affermare che Trieste è la più italianissima città dell'Italia odierna.

Primož Sancič

A RUDA

Lettera sull'Ici

Caro ex concittadino Dipiazza, eviti l'utilizzo del confidenziale e poco educato «tu» (come invece fa lei...) Come può notare dall'indirizzo al quale ha inviato la sua comunicazione (Ruda), non sono residente a Trieste. Non lo sono dal 2004, anno in cui ho venduto l'abitazione alla quale è riferita l'imposta. Difatti in questi anni non ho mai ricevuto alcun bollettino Ici. Fortunatamente non sono più suo concittadino, difatti non sarei per nulla contento di abitare in una città la cui amministrazione è caratterizzata da demagogia, faciloneria, imprecisione e che utilizza denari pubblici per fare propaganda. Per quel che riguarda l'abolizione dell'Ici, ammesso che il «merito» debba essere ascritto al governo Berlusconi e non al precedente,

non sarei del tutto certo che si tratti di una cosa positiva. Come lei forse non sa non esiste paese al mondo in cui la finanza locale non si alimenti per buona parte delle imposte sugli immobili; comprese le prime case. Non è poi tanto difficile comprenderne il motivo: mentre le imposte sui redditi e sui consumi sono difficilmente «localizzabili», quelle sulla casa non si prestano ad interpretazioni; le case sono certamente in un Comune ben identificato. Inoltre le abitazioni, e di questo forse si sarà accorto, beneficiano di una parte importante della spesa pubblica locale. Mi auguro che vorrà trarre da questa mia spunti utili per migliorare

Roberto Ferrari

IL PROBLEMA

Altro che il «ponticello», urgono la Tav e la terza corsia autostradale

Da anni si parla della terza corsia autostradale sulla Ve-Ts, da anni si parla della Tav. Il problema s'incancrenisce ma nessuno prende una decisione rapida ed efficace che dia una risposta alla richiesta ormai impellente di adeguare le infrastrutture alla necessità di rendere la mobilità efficiente e a basso costo. Un amministratore abile e coscienzioso anticipa i problemi e li risolve prima di essere costretto a prendere provvedimenti tampone o soluzioni effettuate con costi notevolmente superiori e di solito di minore efficienza. La conseguenza di questa incapacità di amministrare in modo razionale la «cosa pubblica» da parte della nostra classe politica l'abbiamo sotto gli occhi con casi disperati come le immondizie della Campania o la situazione vergognosamente statica del Porto Vecchio. Intanto il popolo viene

distratto con scialbe argomentazioni sul fare o non fare un ponticello. Lo si faccia e festa finita (senza il progresso non ci sarebbe neanche la tanto amata piazza Unità e l'eccesso di democrazia uccide la Democrazia). Dopo un batti e ribatti le molte amministrazioni, enti e società coinvolte, sono giunte alla sofferta soluzione di affiancare dove possibile la Tav all'autostrada così da abbattere i costi, il disagio alla normale vivibilità del territorio e l'inevitabile impatto ambientale. Adesso, con l'urgentissima necessità di realizzare la terza corsia autostradale, tutti questi buoni propositi vengono buttati alle ortiche proprio per l'inetitudine di chi avrebbe dovuto prendere la decisione al momento giusto. Abbiamo fior di tecnici, progettisti e imprese che hanno costruito strade e ferrovie in tutto il mondo. Sono convinto a ragion veduta

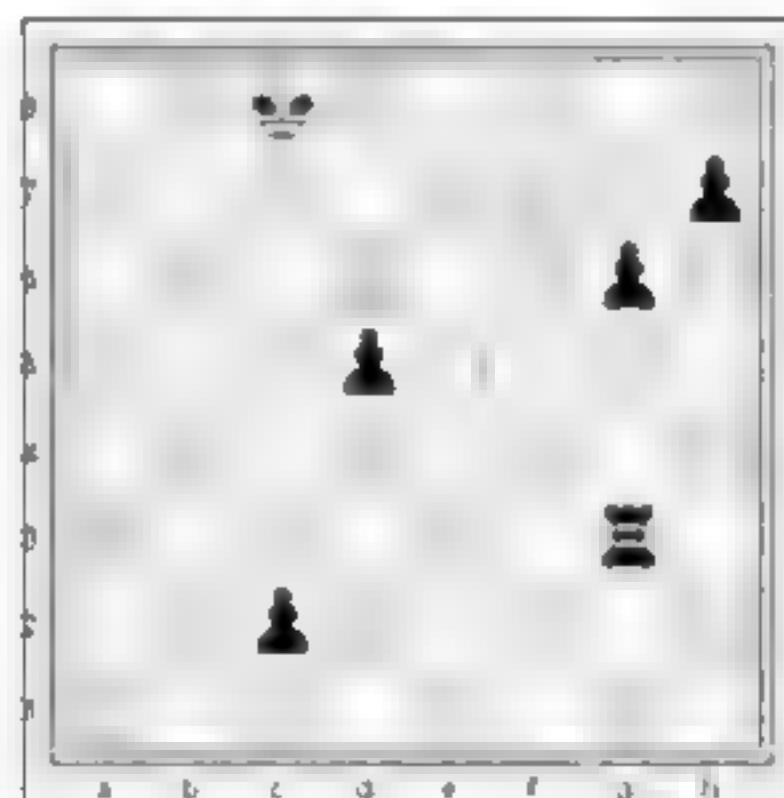
che una squadra di questi progettisti, altamente qualificata, sarebbe in grado in un paio di mesi di mettere a punto un progetto esecutivo, partendo dal progetto di massima che sicuramente è stato già abbondantemente digerito. Con questo fondamentale documento si avrebbero a disposizione i disegni di dettaglio delle opere d'arte comuni ai due enti (viadotti, sottopassi, cavalcavia, etc.) che sono il nodo principale per procedere con i lavori congiunti. Infatti in tal modo i lavori della terza corsia autostradale potrebbero giungere a compimento indipendentemente dalla tempistica della realizzazione della Tav. Due chiari esempi sostengono questa possibilità: l'autostrada Torino-Savona è stata costruita in due tempi a distanza di 20 anni, costruendo prima la sola carreggiata Est, aperta in doppio senso di marcia. Si era però

provveduto all'esproprio dell'intera fascia della doppia carreggiata, così come le opere d'arte sono state costruite per soddisfare le dimensioni definitive. Analoga procedura è stata adottata per l'autostrada che oltrepassa Fiume, dove si sta provvedendo al completamento della seconda carreggiata, dopo che diversi anni fa la sola carreggiata a monte era stata aperta a doppio senso ma con i manufatti già completi per entrambe le carreggiate. Quindi nessun disfacimento e rifacimento di cavalcavia, etc. quindi nessuna ulteriore spesa di 150/300 milioni di euro. Quali interessi si nascondono dietro l'apparente insipienza di chi non adotta soluzioni che anche un semplice lettore del «Piccolo» è in grado di proporre? Diamoci da fare, non perdiamo altro tempo, il Mondo non si ferma per aspettare noi.

Nico Zuffi

SCACCHI

di EMILIANO ARANOVITCH



Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Volokitin-Karjakin, giocata a Foros, in Ucraina, nel giugno 2008. Il nero minaccia di promuovere a Regina il suo pedone «c», ma il bianco può ignorare la cosa, e forzare scaccomatto in 2 mosse. Come?

Soluzione
1.Cc6;c1=D (o qualsiasi altro scaccomatto)
2.Tc7 scaccomatto

Vescovo punito perché giocava in taverna

di ALDO SELENI

Il papa Alessandro II proibì il gioco degli scacchi. Il motivo fu probabilmente una lettera, datata 1061, inviata da Pier Damiani, cardinale di Ostia, nella quale l'alto prelato condannava gli scacchi come gioco d'azzardo. Nello stesso anno il Vescovo di Firenze sorprese a giocare a scacchi in una taverna fu condannato per penitenza a lavare i piedi a 12 mendicanti.... Più drastico Girolamo Savonarola che nel 1497 fece bruciare in Piazza della Signoria tutta una serie di oggetti simbolo di lassismo morale fra cui degli scacchi. Per fortuna degli scacchisti, non tutti erano così maldisposti: frate Jacopo da Cessole dell'ordine dei Domenicani, scrisse il trattato Liber de moribus hominum et officiis nobilium super ludo scachorum. In esso gli scacchi sono usati come fonte di ammaestramenti morali. Anche grazie a quest'opera il gioco fu permesso.

Santa Teresa d'Avila (patrona degli scacchisti) fu un'abile giocatrice e nel suo libro «Il cammino della perfezione» dedicò un intero capitolo al nobile gioco: «l'anima che cammina nella via della perfezione è come il giocatore di scacchi deve disporre i pezzi e muoversi con abilità, poiché scopo del gioco è catturare il re dandogli scacco matto».

Il Vescovo spagnolo Ruy Lopez de Segura (1530-1580) fu insieme all'italiano Leonardo da Cutri detto il Puttino il più forte giocatore dell'epoca. A lui si deve l'apertura Spagnola: scrisse uno dei primi manuali di scacchi dove fra l'altro si consigliava di far sedere l'avversario in una posizione nella quale avesse il sole in faccia... Il Papa Leone XIII fu un buon giocatore

ed il reverendo inglese John Owen (cui si deve l'omonima apertura, ovvero b6 in risposta ad e4) era tanto abile da sconfiggere in una partita il campione del mondo Adolf Anderssen.

In tempi più recenti il prete cattolico brasiliano Henrique Mecking Grande Maestro, più volte campione del Sudamerica, nel 1972 addirittura si qualificò per le sfide che dovevano designare lo sfidante del campione mondiale. Fu sconfitto da Tigran Petrosian e durante il match successe un episodio curioso. Mecking si lamentò che Petrosian lo disturbava mescolando rumorosamente il caffè, tambureggiando sul tavolo e così via. Non avendo ottenuto soddisfazione dall'arbitro, cominciò anche lui a fare rumori. Petrosian che era sordo come una campana si limitò a staccare l'apparecchio acustico! Durante il match Fischer Spassky il russo aveva uno stuolo di aiutanti mentre Fischer aveva come secondo solo il prete Grande Maestro William Lombardy. Nel 1957 a vent'anni quest'ultimo divenne campione del mondo Junior vincendo tutti gli 11 incontri disputati! Fu due volte campione degli Usa.

Vediamo una partita giocata nel 1969 fra Henrique Mecking ed Antonio Rocha vinta con un brillante sacrificio di Donna alla ventiquattresima mossa.

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Axc6 dxc6 5.O-O f6 6.d4 Ag4 7.c3 Ad6 8.Ae3 De7 9.Cb2 Cb6 10.h3 Ad7 11.Db3 b6 12.dxe5 fxe5 13.Cc4 Cf7 14.Tfd1 Ae5 15.Axc5 Dxc5 16.Txd7 Rxd7 17.Cxb6+ Dxb6 18.Dxf7+ Rec8 19.Cxe5 Dxb2 20.Dd7+ Reb8 21.Dd1 Dxc3 22.Tb1+ Rea7 23.Dd4+ R! Dxd4 24.Cxc6 scacco matto.

✓ 20.00 Antenna3 (Trieste): Il campionato dei campioni
23.15 Antenna3 (Trieste): Giro d'Italia

10.00 Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Napoli - Udinese

✓ 21.00 Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Fiorentina - Milan

23.00 Sky Sport 1: Speciale Calcio mercato
0.30 Sky Sport 1: Speciale Calcio mercato

BASKET: PRIMA OPERAZIONE DELLA SOCIETÀ BIANCOROSSA

Bernardi sulla panchina Acegas

Ha lasciato Trieste, con destinazione Lumezzane, capitan Muzio

TRIESTE Da Forlimpopoli a Sant'Arcangelo: lasciato al suo destino «Topone» Pasini, l'Acegas guarda ancora una volta in Romagna per trovare il suo nuovo tecnico.

La rifondazione griffata Matteo Boniciolli, dunque, parte da Massimo Bernardi, il 48 enne tecnico lo scorso anno in LegaDue a capo dell'Indesit Fabriano. Una scelta legata alla lunga conoscenza che i due allenatori hanno cementato fin dai tempi delle giovanili.

Boniciolli a Trieste con la Stefanel dei Fucchi, De Pol e Cavazzon, Bernardi a Rimini con la Marr dei Myers, Semprini e Ferroni, squadre ricche di talento che all'inizio degli anni 90 si contesero e divisero gli scudetti juniores.

Una carriera cominciata presto quella di Bernardi che inserito giovanissimo nella rosa di Rimini allora allenata da Alberto Bucci appese presto le scarpe al fatidico chiodo a 26 anni accettando l'incarico di responsabile del settore giovanile della società romagnola.

Due anni da head coach della prima squadra tra il 1992 e il 1994 quindi Ragusa e tre stagioni a Ozzano in serie B d'Eccellenza, ancora Rimini nel 1999-2000, poi due anni a Sassari, Trapani, Caserta, Veroli e Forlì.



IL NUOVO ALLENATORE
Massimo Bernardi ha allenato Fabriano in LegaDue

in serie B d'Eccellenza prima delle due ultime stagioni a Sassari e Fabriano.

Nelle Marche, Bernardi ha allenato fino alla metà di marzo quindi, a causa di problemi con

l'ambiente e con una parte della tifoseria, è stato sostituito e ha finito anzitempo la stagione.

A fianco di Massimo Bernardi, Matteo Boniciolli porterà a Trieste



CONSULENTE OPERATIVO
Il triestino Matteo Boniciolli



EX CAPITANO
Muzio va a Lumezzane



UN TRIESTINO
Marco Pilat

un suo uomo di fiducia come Stefano Comuzzo, con lui in qualità di assistente prima nell'esperienza alla Snaidero Udine quindi in quella di Bologna sponda Fortitudo.

Comuzzo, considerato uno dei tecnici migliori nella scoutizzazione e nella preparazione delle partite, si occuperà della prima squadra ma avrà sulle spalle anche la gestione e lo sviluppo del settore giovanile. Un patrimonio fondamentale

le per il futuro della società al quale Boniciolli ha più volte dichiarato di voler rivolgere le dovute attenzioni.

E in questo senso i primi contatti con l'Azzurra di Franco Cumbat, autentica fucina di giovani talenti locali, può essere indubbiamente di buon auspicio.

Che tipo di squadra nascerà dal nuovo corso? «Cercheremo di farla nel modo migliore possibile».

Queste le uniche paro-

le strappate a Boniciolli subito dopo la firma del contratto di consulente operativo che lo legherà all'Acegas nelle prossime tre stagioni.

Di certo la squadra di chiara marca triestina che Matteo aveva immaginato qualche settimana fa sarà difficilmente costruibile perché negli ultimi giorni qualcuno dei ragazzi che il tecnico aveva individuato (un nome è quello di Gori finito a Lumezzane insieme a capitan Muzio) si è sistemato altrove.

Sarà in ogni caso lunedì il giorno della verità nella sede di via Locchi Massimo Bernardi firmerà il contratto che lo legherà alla Pallacanestro Trieste quindi comincerà a ragionare assieme a Boniciolli per individuare i giocatori adatti per affrontare la prossima stagione.

Ci potrà essere qualche reduce della squadra dell'ultima stagione? Un giocatore come Pilat, secondo marcatore della regular season, troverà spazio nella nuova Acegas? Lo sapremo presto perché, una volta individuato il nuovo tecnico, la costruzione dell'Acegas 2008-2009 dovrebbe avvenire in tempi relativamente brevi.

I tifosi aspettano di vedere una squadra più vivace per non dover più accontentarsi di applaudire la salvezza in B2, magari all'ultimo spareggio.

Lorenzo Gatto

Triestina: arriverà Cossentino

Perfezionate le uscite di Da Dalt e Gomez Taleb a Verona



Forse un due lo tra Testini e Scaglia che potrebbe arrivare

soldi per acquistare il cartellino, ci sarebbe da fare i conti con un ingaggio di un certo peso. Insomma, non sembra una di quelle operazioni in linea con lo stile Fantinel, soprattutto per un giocatore che ha passato la trentina. Fra l'altro Scaglia (che prima di approdare a Treviso ha giocato con Fiorentina e Bari) è reduce come tutta la squadra da una stagione deludente: in ogni caso, lui ora vorrebbe cambiare aria e la società aspetta solo l'occasione buona.

Buone notizie intanto arrivano dalla Sicilia: con Sabatini al posto di Foschi nelle vesti di di-

rezione Trieste. Il più sicuro allo stato attuale appare sempre quello del difensore centrale Alberto Cossentino, ma potrebbe arrivare anche l'attaccante Davis Curiale, sul quale però hanno messo gli occhi anche Livorno e Rimini, che non vogliono mollare la presa. In ogni caso, pare che per entrambi il Palermo preveda un congruo premio di valorizzazione.

Si fa sempre più difficile invece la pista riguardante Andrea Cupi, perché le rivali dell'Alabard sono tante e agguerrite. Dell'Empoli si sapeva già, ma nelle ultime ore

si è fatto prepotente l'interessamento del Livorno. Sulla strada dei labronici però c'è ancora la Salernitana, che avrebbe anche il gradimento del giocatore, il quale ha affermato che in Campania (ha giocato nel Napoli) si è trovato benissimo. Per lui la soluzione Empoli significherebbe invece avvicinarsi a casa: insomma ci sono molti ostacoli, difficile che alla fine prevalga la Triestina. Perfezionate intanto due operazioni in uscita: Franco Da Dalt e Ignacio Gomez Taleb, che era appena stato riscattato dal Bellaria, giocheranno con l'Hellas Verona.

Antonello Rodio

CALCIO B

Interessamento per Scaglia

TRIESTE Come ogni giorno di mercato in cui movimenti ufficiali non ce ne sono, sono le solite voci che rimbombano impazzite qua e là a tenere banco. L'ultima arriva da Treviso: secondo fonti venete, infatti, l'Alabarda avrebbe fatto un sondaggio per Massimiliano Scaglia, trentunenne centrocampista attualmente proprio alla corte di Setten. Da Trieste non confermano, dalla Marca dicono che un abboccamento c'è stato. Anche se a dire il vero è un interesse che suona un po' strano. Scaglia infatti è un esterno sinistro, e dopo un lungo tira e molla con il Vi-

cenza l'Unione ha appena confermato Testini in quel ruolo. Certo, visti anche i frequenti infortuni dell'ultima stagione, sarebbe opportuno che non ci sia solo Testini in rosa a presidiare quella fascia.

E vero altresì che anche lo scorso anno la Triestina aveva inseguito a lungo Scaglia, per poi essere bruciata (più che sul

tempo, dall'offerta economica) proprio dal Treviso. Ma proprio qui arriva un altro problema: nella costruzione di una squadra che voleva lottare per la promozione, operazione poi miseramente fallita tanto che i trevigiani hanno dovuto sudare per salvarsi, il presidente Setten ai suoi giocatori non ha fatto certo contratti leggeri: quindi oltre ai



Lavinia Novi-Ussai



«Paolone» Vidoz

PUGILATO. IL MATCH ERA VALIDO PER L'EUROPEO

Pareggia in Turchia il goriziano Vidoz

TRIESTE Alexa Avalis e Filippo Baldi, non deludono le aspettative e approdano alla finale. Non era mai successo di avere due rappresentanti italiani in lizza per la conquista del titolo.

Grandi emozioni hanno caratterizzato le semifinali di ieri mattina. La prima a scendere in campo è stata la torinese Alexa Avalis, che è riuscita dopo due ore e quaranta, a eliminare la francese Margot Cremon, al termine di un match tiratissimo, conclusosi solamente per 7-5 al tie-break del set decisivo. Miracolosa

invece l'impresa per il giocatore di Pavia, Filippo Baldi, che a un passo dall'eliminazione, è riuscito, dopo essere stato in svantaggio per 5-0 e 15-40 nel terzo set, a rovesciare la situazione e a portare a casa la vittoria per 7-5. Ottima la prova fornita dall'italiano che ha dato dimostrazione di grande carattere e grinta, non abbattendosi mai nei momenti difficili.

Al termine dell'incontro braccia alzate al cielo per Filippo mentre lacrime agli occhi per Oliver Nagy, che ormai si vedeva già la vittoria in

pugno. Nella finale di oggi la Avalis troverà di fronte la francese Tanfin, mentre Baldi se la dovrà vedere con l'austriaco Ofner.

Si sono intanto conclusi i tornei di consolazione maschile, femminile, e doppio misto, che hanno visto le vittorie del francese Maxime Janvier, della canadese Gloria Liang e della coppia italiana Alexa Avalis/Riccardo Chessari. Le finali del singolare maschile e femminile e dei doppi in programma oggi a partire dalle 10.



Lavinia Novi-Ussai

GORIZIA È finita con un emblematico pareggio la sfida per il titolo europeo dei massimi tra il turco Sinan Samil Sam e il goriziano Paolo Vidoz. Un giudizio che lascia perplessi e che non trova giustificazione se non nel fatto che l'incontro si è disputato all'Arena di Ankara di fronte a un pubblico numeroso e caldo e che alla fine si è vista una aggressione verbale ai giudici da parte dello staff del pugile di casa.

Alla fine è stata scippata a Paolone Vidoz una vittoria che sarebbe stata più che merita-

ta. Non ha dominato l'incontro ma certamente è stato superiore a un avversario che nelle 12 riprese non lo ha messo mai in difficoltà. I colpi migliori li ha portati «Titanio Joe» come ormai tutti conoscono il pugile italiano nel giro internazionale. Vidoz aveva paura del risultato, lo aveva dichiarato in più occasioni che battendosi in Turchia i giudici avrebbero chiuso un occhio se non due per favorire il pugile di casa. Cosa che regolarmente si è verificata.

Alla fine sul ring invaso da varie persone gli organizzatori

che alla presentazione avevano parlato in inglese e turco alla fine hanno letto i tabelloni dei giudici solo in turco. Vidoz ha combattuto un buon incontro nonostante le sole tre settimane avute a disposizione. Dopo le prime due riprese che hanno visto un certo vantaggio di Sinan Samil Sam il campione italiano ha preso le misure ed è andato in crescendo mettendo in difficoltà il suo avversario con il jab sinistro. Nel finale Vidoz ha cercato di sfruttare la maggior freschezza atletica ma non è stato sufficiente.

Antonio Gaier

>>> VELA



Emilio Romagna, quarta, a traguardo del Giro d'Italia a Vela

Vascotto&C in rimonta

terzo nel circuito Med Cup Profumo di medaglia per la Omari e la Lantier all'Europeo Optimist

TRIESTE Una settimana di grande recupero per Vasco Vascotto, Michele Paoletti e Nicola Pilastro, i tre «made in Trieste» a bordo del Tp52 Mutua Madrilena. Con un ottimo terzo posto di giornata, infatti, ieri lo scafo cileno con Vascotto nel ruolo di tattico e skipper ha consolidato il terzo posto nella classifica di tappa del circuito Med Cup. A Cagliari un maestro sostenuto ha caratterizzato la regata di ieri, e ha fatto da cornice alla nuova forma del team, che nelle tappe precedenti aveva accusato vari acciacchi, prima con la rottura dell'albero, poi a seguito di una seria collisione. Dopo la vittoria nella costiera conclusasi giovedì, il terzo posto in classifica segna la riscossa.

«Siamo molto soddisfatti di come abbiamo condotto la barca - commenta Vasco Vascotto - siamo molto veloci anche con aria sostenuta, condizioni in cui non eravamo ancora riusciti a navigare, tenendo conto che a Marsiglia siamo stati messi fuori gioco troppo presto. Siamo consapevoli di essere entrati in forma di pari passo con l'evoluzione delle prestazioni della barca. L'equipaggio ha manovrato bene anche in condizioni critiche, siamo riusciti a mantenere la tranquillità soprattutto quando, nella prima poppa, abbiamo rotto lo spi mentre eravamo al comando della regata». Oggi nuove regate in programma.

OPTIMIST Ultima giornata, oggi a Riva del Garda, per il campionato europeo Optimist: le due atlete della Svog Carlotta Omari e Giulia Lantier sono entrambe in lotta per un posto sul podio.

GIRO D'ITALIA A VELA È approdato ieri a

Otranto il Giro d'Italia a vela: si è conclusa infatti ieri mattina la costiera Bisceglie-Otranto, con una buona vittoria (e il riscatto, dopo il penultimo posto della lunga Giulianova-Bisceglie) di Riva del Garda Pregis Protec con Bolzan al timone, prima con vantaggio su Castelsanpietro Terme Gammadue e Baia di Sistiana, ottima terza, Cagliari Zavoli, finora sempre tra le baracche in testa, e rimasta indietro all'altezza di Bari dove, avvicinandosi alla costa per sfruttare la tenuta, si è ritrovata invece in un buco di vento.

«Dalla boa di disimpegno siamo riusciti a prendere un buon vantaggio - ha dichiarato Alberto Bolzan timoniere di Riva del Garda Pregis Protec - che abbiamo mantenuto per tutta la giornata, fino all'altezza di Brindisi dove l'equipaggio russo è riuscito a riprenderci». E infatti le due barche si sono presentate sulla linea di traguardo con un grande vantaggio sulla terza barca, Baia di Sistiana, che comunque è capace di buoni acuti. Gli arrivi si sono poi susseguiti nell'ordine: al quarto posto Emilio Romagna Pandorà, quinto Bologna Pescanova, sesto Vigili del Fuoco, settimo Rimini Bce Alta Padovana. Distaccato, invece, Cagliari che, una volta preso il vento, non ha potuto far altro che «trascinarsi» fino all'arrivo. Oggi in programma un bastone lungo la costa salentina. La classifica generale vede Castelsanpietro termine sempre in testa a 62 punti seguito da Riva a 55. Terza Cagliari con 51, davanti ad Emilia Romagna con 46 punti, quinto posto in crescita per Baia di Sistiana con 42 punti.

fr.c.

TENNIS. UNDER 12

Due italiani in finale al Triestino

TRIESTE Alexa Avalis e Filippo Baldi, non deludono le aspettative e approdano alla finale. Non era mai successo di avere due rappresentanti italiani in lizza per la conquista del titolo.

Grandi emozioni hanno caratterizzato le semifinali di ieri mattina. La prima a scendere in campo è stata la torinese Alexa Avalis, che è riuscita dopo due ore e quaranta, a eliminare la francese Margot Cremon, al termine di un match tiratissimo, conclusosi solamente per 7-5 al tie-break del set decisivo. Miracolosa

invece l'impresa per il giocatore di Pavia, Filippo Baldi, che a un passo dall'eliminazione, è riuscito, dopo essere stato in svantaggio per 5-0 e 15-40 nel terzo set, a rovesciare la situazione e a portare a casa la vittoria per 7-5. Ottima la prova fornita dall'italiano che ha dato dimostrazione di grande carattere e grinta, non abbattendosi mai nei momenti difficili.

Al termine dell'incontro braccia alzate al cielo per Filippo mentre lacrime agli occhi per Oliver Nagy, che ormai si vedeva già la vittoria in



Lavinia Novi-Ussai



Lavinia Novi-Ussai

VOLLEY

ITALIA 3
COREA DEL SUD 1

(22-25, 28-26, 25-20, 25-22)
ITALIA: Vermiglio, Fei, Manià (libero), Zlatanov, Martino, Sala, Bovolenta, Casoli, Gavotto, ne Cisola, Mastrangelo, Travica.
COREA: Moon, Choi, Yeo (libero), Shin Kim, Shin Yung, Park Yun, Ko, ne Chang, Kwon, Joo.
ARBITRI: Dudek (Polonia) e Shaaban (Egitto)



Fei, Sala e Vermiglio a muro (Foto Lasorte)



Time out degli azzurri con Anastasi (Foto Lasorte)



Sala sta andando a punto (Foto Lasorte)

LA WORLD LEAGUE DI PALLAVOLO A TRIESTE

L'Italia stenta a ingranare poi vince

Battuta una tenace Corea del Sud dopo aver perduto il primo set

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Con la Corea, nei due incontri giocati in Estremo Oriente, l'Italia ha avuto le sue brave gatte da pelare. Ha vinto entrambi i confronti ma lasciandosi sempre uno o due set. Ieri sera al PalaTrieste si è avuta la manche di ritorno con i coreani e gli azzurri hanno cominciato davvero male. Insomma la World League è un titolo così caro ma anche così lontano nel tempo. Adesso si tratta di darsi un carattere definito. Anastasi ci sta lavorando. Ha assistito a un brutto primo set dove i coreani hanno vinto bene, hanno fatto correre Vermiglio da una parte all'altra del campo: nessuno degli azzurri, neanche Manià, riusciva a ricevere bene e il palleggiatore doveva buttarla sempre alta. Fei ci provava, Zlatanov anche. Ma erano gli asiatici a fare i punti con Yun e i due Shin, magistralmente invitati dal palleggiatore di Choi. Passavano troppo spesso anche in mezzo. Bovolenta e Fei sembravano deconcentrati.

Il ct ha tolto Martino, il nome emergente e atteso da tutti. Con Casoli in



L'allenatore azzurro Andrea Anastasi che ha portato l'Italia al successo per 3-1 sul Corea del Sud

L'ALLENATORE DEGLI AZZURRI

Anastasi: «Col muro abbiamo vinto»

TRIESTE Abbastanza soddisfatto il ct Anastasi a fine gara, anche se ammette di aver visto la sua squadra in difficoltà in più di una occasione. «Dopo una fase iniziale in cui abbiamo subito il gioco dei coreani abbiamo avuto la capacità di amministrare la partita commettendo pochi errori. Il muro - ben 15 punti - ha fatto la differenza costringendo l'attacco avversario a essere molto più falloso. Abbiamo patito un po' troppo in ricezione, per questo nel secondo set ho fatto entrare Casoli che ha dato un buon contributo».

Piccoli infortuni hanno costretto al riposo Mastrangelo e Cisola, alle prese rispettivamente con dolori al ginocchio e

alla spalla. «La fase di carico fisico in preparazione delle Olimpiadi si fa vedere togliendoci brillantezza ma nella prossima gara credo che potremo offrire una prestazione migliore».

Appare visibilmente felice Loris Manià: «Giocare in una palestra dove non venivo da anni e davanti a un pubblico che conosco è stato molto bello. La partita non è stata facile, eravamo un po' contratti all'inizio ma poi siamo riusciti a entrare in partita. La battuta coreana è stata insidiosa lungo tutto l'arco del match; per fortuna abbiamo saputo reagire a far fruttare al massimo la combinazione muro-difesa».

Martino Stenta



nel quarto con qualche sbavatura. L'Italia marciava spedita. Vermiglio faceva spesso andare da una parte il muro coreano per poi indirizzare il pallone dall'altra. Zlatanov passava addirittura con un muro a tre e con pallone altissimo: quasi a significare che lo strapotere fisico del bulgaro italianizzato intimoriva gli avversari.

Se prima Moon e Yun avevano creato difficoltà, adesso era l'ora di provare i cambi: Park e Ko si dimostravano meno sicuri dei compagni sostituiti.

L'ultimo set andava liscio, sempre gli azzurri in vantaggio di qualche punto. Fino a un finale più convulso ma senza troppi sudori freddi. C'era spazio per il ritorno di Martino leggermente rinfanciato dal riposo, e si vedeva Gavotto a ricordare certi colpi di mano sinistra sia al servizio decisamente difficile da controllare, sia in un paio di schiacciate che passavano tra le braccia coreane.

Oggi si replica, con inizio alle 19. Si gioca nelle prossime due settimane contro Russia e Cuba. Poi ci sono le finali di Rio, per chi ci arriva.

campo l'Italia ha trovato l'equilibrio che cercava. Bovolenta e Fei sembravano deconcentrati.

murare) con continuità. Un valido aiuto alla causa si aveva da parte di Sala, ossuto e non certo affascinante nei gesti ma tremendamente incisivo sia nei muri e sia nei ser-

vizi. La Corea doveva lottare finalmente punto a punto e ci rimetteva per minore esperienza e per qualche strafalcione di troppo. Gli azzurri diventavano marpioni e non re-

Sala schiaccia con la Corea del Sud (Lasorte)

galavano più punti facili. La scelta di Anastasi si mostrava produttiva e si continuava con gli stessi uomini fino al 28-26. Tanto per mettere le cose in pari. Dal terzo set, e poi

ATLETICA



TRIESTE È stato il keniano Elias Chehmo Kemboi ad aggiudicarsi la sesta Corri Trieste, percorrendo i 5 km di percorso in poco più di 14 minuti, alle sue spalle Ruggero Pertile con un ritardo di appena tre secondi. Questa distanza non rappresenta la specialità prediletta dell'atleta italiano che come noto è uno dei migliori maratoneti nazionali e attende la conferma della convocazione per le Olimpiadi di Pechino. Per buona parte dei maratoneti si tratta di una distanza coperta principalmente per allenamento senza particolari ambizioni a livello cronometrico, l'augurio è



che anche questa gara sia per l'atleta padovano un buon allenamento per rappresentare tra breve la maratona italiana nella massima competizione atletica. Al terzo posto si è inserito lo sloveno Cene Subic davanti a Rudy Magagnoli, altro atleta

Appassionati seguono la manifestazione podistica di ieri sera nel centro di Trieste (Foto Bruni)

CORRI TRIESTE. MANIFESTAZIONE A CURA DI GAMBA

Vince Kemboi davanti a Pertile

Nel femminile il miglior tempo alla marocchina Asmae in 16'17"

che frequenta spesso le gare podistiche triestine. Solo altri due atleti sono riusciti a chiudere il percorso con una media da 3 minuti al chilometro: sono Migdio Bourifa e Giacomo Leone, quest'ultimo con 15 minuti netti. Dopo di loro i primi atleti regionali, il top runner friulano Carlo Spinelli e i triestini Giuseppe Pagano e Gianmarco Pitteri. Bene anche gli altri locali con Moreno Mandich in decima posizione seguito da Paolo Massarenti, Rocco Sorrentino, Stefano Patuanelli ed apparati Andre Fotso e Luka Kafol.

Senza storia la vittoria femminile, con la marocchina Ghizlane Asmae



La partenza in piazza Unità dei top runner (Foto Bruni)

unica atleta in gara tra gli atleti top a concludere la gara in 16'17".

Nella serie precedente però c'è stata grande lotta per il secondo posto

con una scatenata Valentina Bonanni che è riuscita a tenere testa alla friulana Daniela Spillotti. Alle loro spalle Giulia Schilani, Manuela Ricciardi,

la giovane Cecilia Valentini e Giulia Della Zonca. In apertura di serata la corsa di warm up con atleti giovani e giovanissimi che hanno corso al fianco di Michele Gamba, grande talento del nostro mezzofondo che ha scelto questo modo per rendere pubblico il suo ritiro dall'agonismo. Anche se non più come atleta Gamba è però già proiettato in nuove avventure sportive, a partire dall'organizzazione della spedizione regionale che parteciperà alla grande corsa HumanRace organizzata dalla Nike nelle maggiori capitali del mondo, e sicuramente sta già pensando alla prossima Corri Trieste (a.p.)

IN BREVE

CICLISMO. LA CORSA

Il Tour parte oggi da Brest: poco crono, niente abbuoni

BREST Addio prologo, solo 82 chilometri a cronometro, nessun abbuono a disposizione, subito un finale al 6% di pendenza nella prima tappa e due come Prato Nevoso e Alpe d'Huez a decidere i destini del gruppo. Scatta oggi da Brest, in Bretagna, la 95ª edizione di un Tour de France concettualmente rivoluzionato. Pensando soprattutto allo spettacolo tv, gli organizzatori hanno cercato di movimentare anche quei primi dieci giorni abitualmente piatti, monotoni e consacrati alle volate. Ci sarà dunque da divertirsi nelle tre settimane che, come da tradizione, si esauriranno nella passerella dei Campi Elisi a Parigi: due le giornate di riposo, il 15 a Pau e il 21, in occasione dello sconfiggimento in Italia, a Cuneo, subito dopo il tappone di Monte Nevoso. Quando dici Tour pensi ormai alle vicende poco liete relative al doping, visto che la vicenda Landis, maglia gialla nel 2006, si è da poco conclusa con la cancellazione dall'albo d'oro dell'americano e che il giovane campione in carica Contador, reduce dalla grande affermazione al Giro, non è stato invitato assieme a tutta l'astana, che l'anno scorso non ha lasciato certo un bel ricordo (basti pensare a Vinokourov). E poi il caso Rasmussen, cacciato dalla Rabobank.

PENTATHLON. IN AZZURRO

Il triestino Franceschini ai mondiali juniores

TRIESTE Auro Franceschini, atleta di punta della Apd Tergestina Pentathlon, è stato convocato dalla nazionale italiana per un collegiale al Centro di Preparazione Olimpica di Montebretti (Rieti) per rifinire la condizione in vista dei Campionati mondiali juniores in programma al Cairo la seconda settimana di luglio. L'atleta triestino, è campione italiano nella categoria juniores.

ELIMINATORIA MONDIALI

Italia-Georgia si gioca a Udine il 10 settembre

UDINE È ufficiale: la sfida delle eliminatorie mondiali tra Italia e Georgia si giocherà allo stadio Friuli di Udine il 10 settembre. Lo ha reso noto il Comune e lo ha confermato la Fige, a cui l'ente locale aveva dato la disponibilità dello stadio per la seconda gara di qualificazione alla Coppa del mondo di calcio 2010. «È un evento straordinario», sottolinea il sindaco Furio Honsell, «perché da dieci anni la nazionale non giocava a Udine, nonostante il capoluogo friulano sia ormai una città europea del calcio. Il fatto che la Fige abbia scelto Udine è un attestato della stima e del prestigio nei confronti della città».

NUOTO. SISTIANA

Trofeo di mezzofondo in acque libere

TRIESTE Si svolgerà domani il XIV trofeo di mezzofondo Riviera Triestina-Prima Combinata Alto Adriatico. La manifestazione natatoria, organizzata dalla Triestina Nuoto del presidente Renzo Isler e valida per il circuito nazionale Gran Prix di Nuoto di Mezzofondo in acque libere, partirà alle 11 da Sistiana Mare. Due le news, la prima delle quali riguarda il cambio del tracciato. Dalla storica location di Barcola la kermesse si sposta a Sistiana, dominata dalle suggestive pareti del sentiero Rilke e del castello di Duino. La seconda è l'abbinamento dell'evento alla gara di mezzofondo di due chilometri e mezzo prevista oggi a Caorle.

In crociera con IL PICCOLO. Un'offerta esclusiva per i nostri lettori.
Il 27 luglio e il 31 agosto, con Costa Crociere verso Grecia e Egitto.

RAGAZZI GRATIS!

Costa Classica:
Partenza da Trieste
27 luglio - 31 agosto

Privilegi inclusi nel prezzo per i lettori de "Il Piccolo":
- Tassa Portuali
- Tassa di porto
- Porti di bevande a pranzo e cena
- Trasferimenti in pullman air da Gorizia e Montebelluna per Trieste

da € 790*
per adulto

Costa
CROCIERE

La vacanza che si naviga



GP DI GRAN BRETAGNA. CIRCUITO FAVOREVOLE AL CAVALLINO, MA LA PIOGGIA PUÒ RIMESCOLARE LE CARTE

Le Rosse tentano la fuga a Silverstone

I ferraristi Massa e Raikkonen cercano un'altra doppietta in casa della McLaren



di LORENZO BOTTANI

SILVERSTONE Pro-mosse a pieni voti nell'esame di francese, le «volpi rosse» vanno a caccia di un'altra doppietta in casa della McLaren, nella seconda tappa del tritico favorevole alla Ferrari. Ma il cielo di Silverstone, tempio britannico della velocità, oggi e domani quasi certamente sarà coperto di nubi. E con la pioggia si azzerebbero tutti i vantaggi delle vetture di Maranello.

Il Gran premio di Gran Bretagna segna esattamente la metà della stagione che può, proprio sul circuito di Silverstone, segnare l'inizio della fuga delle Ferrari verso la leadership. Come un anno fa Francia, Inghilterra e Germania diedero inizio alla riscossa rossa che portò alla lunghissima volata iridata vinta di un punto da Raikkonen, questa volta le gare centrali della stagione possono lanciare in modo decisivo le chance di Massa e Raikkonen. Sì, in quest'ordine, perché Felipe per la prima volta si trova in vetta alla graduatoria dopo il trionfo transalpino. Sono 5 i punti di vantaggio sul compagno di squadra che in Francia ha avuto indietro una bella fetta di sfortuna, oltre che di errori, accumulata tra Montecarlo e Montreal.

Arrivare al secondo posto nonostante lo squarcio nella fiancata per la

rottura del collettore dello scarico è stato quasi miracoloso. Per evitare inutili rischi, la casa di Maranello ha deciso di sostituire il motore della vettura del finlandese che si presenta al via del Gp di Gran Bretagna con il fermo intento di ripetere il successo del 2007, allorché mise in fila le due Freccie d'argento di Alonso ed Hamilton al termine di una stupenda rimonta. Anche il quinto posto di Massa, partito in coda per un problema al motore, non fu mica male.

Le curve «dolci» del tracciato britannico sembrano fatte apposta per lo stile di guida del pilota finlandese che da quelle parti si trova benissimo: dal 2003 è sempre salito sul podio, con 3 terzi posti (2003, 2005 e 2006) un secondo (2004) e il successo, appunto, di un anno fa. Ma la concorrenza, segnatamente targata McLaren, sarà durissima, come già segnalano i test della settimana scorsa che hanno visto le Freccie d'argento davanti al Cavallino. Dopo due gare a secco, tutti gli occhi sono puntati sull'ex astro nascente Lewis Hamilton che in Francia aveva promesso la rimonta del secolo e invece ha collezionato l'ennesimo errore. Ma davanti ai suoi fan il baldanzoso Lewis non può più fallire. Anche perché 10 punti di distanza dalla vetta iniziano a essere molti se la prospettiva è di prenderne altri.



Problemi a bilanciamento per il finlandese Kimi Raikkonen durante le sessioni delle libere di ieri a Silverstone

ANNUNCIO. SILVERSTONE

Coulthard lascia a fine stagione

Vinte 13 gare in 14 anni

Resta nel mondo dei motori

Sarà consulente Red Bull

SILVERSTONE Quello di domani sarà l'ultimo Gran Premio di Gran Bretagna per David Coulthard. Il 37enne pilota scozzese della Red Bull ha confermato il suo ritiro a fine stagione. «Rimarrò comunque attivamente coinvolto nella F1 come consulente della Red Bull concentrandomi sul test e sullo sviluppo della vettura», ha dichiarato Coulthard, che domani prenderà parte al suo 237° Gp. «Resto comunque aperto alla possibilità di continuare a gareggiare nel mondo dei motori, per cui non sto appendendo al chiodo il mio casco in modo definitivo».

Coulthard, che ha fatto il suo esordio in Williams nel 1994 prima di trasferire nove stagioni in McLaren e poi approdare alla Red Bull, ha spiegato che la decisione di ritirarsi dalla F1 l'ha presa «a inizio anno, perché desideravo smettere mentre sono ancora competitivo. E poi ho voglia di nuove sfide. La scelta di fare questo annuncio alla vigilia del Gp di Gran Bretagna è abbastanza ovvia da capire visto che ho ottenuto due delle mie 13 vittorie in Formula Uno a Silverstone», ha aggiunto. «Sono orgoglioso del mio lavoro alla Red Bull e continuerò a fare del mio meglio fino all'ultimo giro del Gp del Brasile».

LE LIBERE DEL VENERDÌ. IL CAPOLISTA DELLA F1 SCIVOLA SU UNA MACCHIA D'OLIO

Paura e miglior tempo per il brasiliano Felipe

SILVERSTONE Grande paura e miglior tempo per Felipe Massa nella prima giornata di prove in vista del Gp d'Inghilterra. Il primo weekend da leader del Mondiale comincia con una brutta sorpresa per il brasiliano della Ferrari che a 280 km/h scivola sull'olio lasciato in pista dalla Renault di Alonso.



Solo paura per Felipe Massa per un'uscita di pista a causa di una macchia d'olio lasciata da una Renault.

Massa quindi carambola violentemente con la sua F2008 contro le barriere di protezione. Risultato: macchina distrutta nella parte posteriore ma nessun danno per il pilota. Grazie al lavoro dei suoi meccanici il ferrarista può rimettersi al volante nella seconda sessione delle libere con la soddisfazione di vedere la sua vettura imbattersi nel suo tempo di 1:19"575 messo a segno la mattina, anche se per soli 12 millesimi rispetto a quello messo a segno dalla

GP DI GRAN BRETAGNA
Circuito di SILVERSTONE

Domani

● LUNGHETTA

5,141 km

● DISTANZA TOTALE

308,355 km

● N° DI GIRE

60

● IN TV

OGGI

Qualifiche ore 14:00

Rai 2 - Sky Sport 2

Domani

Gara ore 14:00

Rai 1 - Sky Sport 2

APRILIA-CENTIMETRO

www.silverstone-circuit.co.uk



McLaren di Heikki Kovalainen.

Alla fine delle prove in pit-lane è lo stesso Massa a raccontare la dinamica del suo incidente avvenuto nella curva Stowe. La stessa dove nel 1999 uscì il suo ex compagno di squadra e maestro Michael Schumacher che si fratturò una gamba dicendo addio alle speranze di vincere il primo titolo con la Rossa. «È stata una bella botta, ma fa parte del gioco: nella mia carriera ho avuto incidenti ben peggiori. Non ho visto nessuna bandiera e avevo impostato la curva in modo normale poi ho perso totalmente il controllo della macchina in frenata. Ho cercato di rallentare ma l'impatto è stato comunque abbastanza vio-

lento. La cosa più importante è che abbiamo potuto sistemare la macchina non ho perso poi tanto tempo, considerato che stamattina non dovevamo poi fare tanti chilometri. Voglio ringraziare tutti i ragazzi per il lavoro che hanno fatto sono stati fantastici, non si sono fermati nemmeno per un secondo fino alla fine della seconda sessione. Siamo arrivati a Silverstone avendo una buona base di partenza dopo i test che avevamo fatto qui la scorsa settimana e aggiunge Massa - credo che stiamo proseguendo nella giusta direzione. Sono soddisfatto del bilanciamento della macchina e del suo rendimento con entrambi i tipi di gomme messi a disposizione dalla Bridgestone».

Se Massa può tirare un

sospiro di sollievo per la paura passata e la migliore prestazione raggiunta nonostante tutto, il suo compagno di squadra Kimi Raikkonen si è detto poco soddisfatto del bilanciamento della sua vettura: «Il mattino la situazione non era poi così male mentre nel pomeriggio abbiamo avuto qualche difficoltà nel trovare le giuste regolazioni della vettura, che non era più così a posto come nelle prove della settimana scorsa: dobbiamo analizzare i dati per capirne le ragioni. Ovviamente, la classifica della seconda sessione non è certo rappresentativa dei valori in campo. Resto comunque abbastanza fiducioso: se riusciremo a trovare un buon assetto allora saremo in lotta per le prime posizioni».



Nuovo Beverly Tourer.
Pure (Italian) Style.

Scopri dai concessionari Piaggio la versione 250ie a € 3.690 con bauletto e incentivo rottamazione*

PIAGGIO
LIBERTI TUTTI

*Prezzi Franco Concessionario inclusivi di incentivo € 300 legge nr 31 del 28/2/97

PADOVAN
ROTL

VIA FLAVIA, 47
TRIESTE

TEL. 040 - 637373
FAX 040 - 637545

DEALER
Concessionario unico
per Trieste e provincia

TRASFERIMENTO. UFFICIALE

Il presidente Fia Mosley: a Donington Park dal 2010

LONDRA Il Gran premio di Gran Bretagna di Formula Uno si correrà dal 2010 sul circuito di Donington Park, che ospita già la prova del Moto-mondiale. La Fia ha ufficializzato in una nota il «trasferimento» del Gp che domani si correrà a Silverstone, che dunque ospiterà per la penultima volta la Formula

Uno. «Ci siamo resi conto che il progetto di sviluppo per Donington porterà agli altissimi standard che noi e la Fom (Formula one management, ndr) ci aspettiamo da un moderno circuito di F1 - ha dichiarato il presidente della Fia, Max Mosley - Finalmente i tifosi britannici avranno l'impianto che si meritano». Sod-



Max Mosley

disfatto anche il presidente della Fom, Bernie Ecclestone. «Sono finite le incertezze - le parole del patron della F1 - È stato firmato il contratto

con Donington Park e ora il futuro del Gran premio di Gran Bretagna è assicurato. Volevamo un impianto di livello mondiale per la Formula Uno nel Regno Unito, qualcosa di cui le squadre e i tifosi potessero essere orgogliosi e il progetto di sviluppo per il circuito di Donington ci darà esattamente questo».

Ecclestone si dice dispiaciuto per non aver potuto aiutare economicamente Silverstone a modernizzare il proprio impianto.

DECISIONE. PRO EUROPEI

La corsa in Australia sarà in diretta alle 7

MELBOURNE Il Gran premio d'Australia sarà incluso nel calendario del Mondiale di Formula Uno fino al 2015. Dopo le indiscrezioni delle scorse settimane è finalmente arrivata l'ufficialità, con la prova in programma a Melbourne che, per venire incontro alle esigenze degli spettatori europei e

asiatici, sarà posticipata di 90 minuti già dall'anno prossimo, con partenza alle 17 ora locale, le 7 del mattino in Europa.

Il patron della F1, Bernie Ecclestone, aveva chiesto inizialmente di far correre il Gp in notturna ma alla luce dei costi che gli organizzatori avrebbero dovuto



Bernie Ecclestone

sostenere per l'impianto di illuminazione è stato trovato un compromesso che consentirà comunque al circuito di Melbourne di ospitare

il circus per altri cinque anni dopo la scadenza dell'attuale contratto (2010).

«Sono soddisfatto - il commento di Ecclestone - Ritardare la partenza già nel 2009 è una vittoria per gli spettatori di Europa e Asia ma anche per Melbourne e tutta la Formula Uno».

Tra l'altro già quest'anno gli organizzatori avevano posticipato il via di 90 minuti, fissandolo alle 15.30, proprio per venire incontro alle richieste del patron della F1.

LA FIA CHIEDE ALLE CASE DI RIDURRE I COSTI

Motore nuovo per Raikkonen Gasato Massa, re dei sorpassi



SILVERSTONE Motore nuovo per Raikkonen La Ferrari dietro la McLaren nei test a Silverstone. Fedele come la cartina tornasole ai risultati pronosticati a ogni vigilia in base alle caratteristiche dei tracciati, la Ferrari si presenta sulla storica pista di Silverstone nella condizione di poter ripetere il totale dominio di Magny-Cours.

E una nuova attesa doppietta ridurrebbe forse ai soli Massa e Raikkonen la corsa per il titolo.

Solo che la 200 a pole position della Ferrari nella storia dei mondiali di F1 non ha portato fortuna a Kimi Raikkonen, ora costretto ad inseguire in classifica il compagno di squadra Massa, seppur a distanza ridottissima. Anzi, la prevedibile doppietta francese avrebbe potuto saltare qualora il guai al collettore di scarico della monoposto del campione iridato si fosse rivelato più grave. Nel caso in cui il gas di scarico esalati dal terminale metallico per-

duto da Raikkonen durante il Gp fossero andati a danneggiare le temperature del motore, trasmettendo dati non veritieri all'elettronica che governa le parti vitali della vettura. Invece il finlandese ha salvato un secondo posto preziosissimo, grazie al suo stile di guida e all'evoluzione degli scarichi sulle monoposto del Cavallino, rimettendoci solo un buco ben visibile sulla carrozzeria della F2008.

In previsione di Silverstone, approfittando della novità regolamentare di quest'anno che concede il primo cambio di motore della stagione senza la penalità di dieci posti in griglia, la Ferrari sostituirà lo 056 montato sulla monoposto di Raikkonen per evitare ulteriori problemi, malgrado non si fosse nemmeno rotto. Silverstone è tra le piste preferite da Raikkonen che lo scorso anno vinse una gara d'antologia, andando a prendere e superare entrambe le McLaren mentre Massa, che al via aveva fatto spe-

INFORTUNIO. A UN POLSO

Fisichella regolarmente al via «Ho molta voglia di far bene»



Giancarlo Fisichella

SILVERSTONE Giancarlo Fisichella sarà regolarmente al via del Gp di Gran Bretagna nonostante il lieve infortunio a un polso riportato mercoledì della scorsa settimana nei test svolti proprio a Silverstone. Mentre provava un nuovo cofano motore in vista della gara di questo fine settimana, il pilota romano della Force India è uscito di pista per una raffica di vento alla curva Becket's ed è stato precauzionalmente condotto in ospedale. «Ho molta voglia di far bene a Silverstone - ha detto Fisichella - ho sempre apprezzato il tracciato, dove ho disputato spesso buone gare. Mi piace l'atmosfera che si respira, il pubblico è molto caldo, specialmente con le squadre inglesi. Nei test che ho dovuto interrompere per l'incidente la vettura, con alcune novità, si era mostrata più competitiva rispetto agli ultimi tempi».

gnere il motore retrocedendo in ultima fila, rimontò splendidamente dimostrando di poter tenere il passo regale del compagno.

Massa vive oltretutto al settimo cielo: tre successi e cinque podi nelle ultime sei corse, dopo il deludente avvio di stagione, hanno proiettato il brasiliano in vetta al Mondiale, conscio che la corsa è da farsi su Raikkonen (5 punti indietro) più che sull'immediato inseguitore, Kubica, anche perché Hamilton negli ultimi due appuntamenti è totalmente mancato.

Nei test che a Silverstone hanno preceduto il Gp di Gran Bretagna, le Ferrari si sono mantenute alle spalle delle McLaren, più lente di circa un secondo, e della Toyota di Glock. Ma il fatto non preoccupa dato che le scuderie hanno viaggiato costantemente senza restrizioni nella quantità di benzina. Inoltre Massa è risultato il più veloce nella giornata inaugurale delle tre, prima di ce-

dere il volante a Raikkonen per la sessione conclusiva.

Tra i due contendenti della Ferrari è un duello alla pari e il tracciato veloce di Silverstone pare il teatro ideale perché si sfidino sul filo dei millesimi.

Non sarà mai guerra fratricida come tra Alonso ed Hamilton, Senna e Prost o come accadeva in casa Williams negli anni Ottanta. Alla Ferrari prevale la ragion di stato. Ma a breve una scelta dal muretto potrebbe essere necessaria.

Motore nuovo, rinsaldato fiducia. Per Kimi Raikkonen Silverstone è il posto giusto dove ritrovare la vittoria che manca da 4 Gran premi.

«Farò il massimo per essere davanti a tutti in qualifica - commenta - partire in prima posizione rende più facile la gestione della corsa. Come a Magny-Cours dove però ho mancato la vittoria, anche se la delusione è stata archiviata. Arrivo a Silverstone con uno spirito positivo e il motore

nuovo: la squadra ha deciso di non correre rischi».

Lo specialista dei sorpassi Felipe Massa è tra i piloti di Formula Uno della scorsa stagione quello che ha compiuto più sorpassi in gara, in tutto il campionato.

Un notevole contributo a questo record lo diede la gara di Silverstone, dove rimontò dall'ultima alla quinta posizione.

«Quest'anno mi è accaduta la stessa cosa in Canada - afferma - il mio stile di guida mi aiuta nei sorpassi. Mi piacciono la natura veloce e variabile di Silverstone, dove non sono mai stato troppo fortunato. Ora si può vincere».

Intanto il presidente della Fia, Max Mosley, ha inviato una lettera a tutti i team della F1 per chiedere di adottare misure al fine di ridurre i costi e il consumo di carburante con l'obiettivo di migliorare lo spettacolo.

Mosley chiede ai vari team di sottoporre le loro proposte entro il 3 ottobre su questi argomenti. «I maggiori costruttori - spiega il presidente della Fia - impiegano fino a 1000 persone per far correre due monoposto e questo è inaccettabile in un periodo in cui le aziende devono confrontarsi con un mercato difficile. Bisogna ridurre i costi di funzionamento del team del 50% e rendere le piccole scuderie indipendenti finanziariamente».



Jarno Trulli terzo a Magny Cours

LA STORIA. IL PESCARESE

Colpo di coda di Trulli sulla modesta Toyota

Dopo 3 anni a secco è ritornato sul podio Suo Montecarlo 2004

SILVERSTONE Dopo tre stagioni il 33enne pescarese è ritornato sul podio a Magny-Cours. Per chi se lo fosse dimenticato, Jarno Trulli è ancora un pilota in grado di tornare, a distanza di tre anni, sul podio di una gara di F1, come gli è accaduto a Magny-Cours. La parabola del campione che avrebbe potuto essere e non è stato, destinata irrimediabilmente alla sua fase discendente e terminale, ha avuto un sussulto. E che sussulto. Dieci giri finali da urlo, all'insegna di quella combattività che in carriera gli è stata raramente riconosciuta, con i quali Trulli ha saputo contenere l'arrembante (e decisamente più veloce) Kovalainen.

Un terzo posto utile non solo ad omaggiare la figura di Ove Andersson, uno dei protagonisti dell'escalation Toyota negli ultimi vent'anni, scomparso tragicamente alla vigilia del Gp di Francia, ma fondamentale per lo stesso Jarno che in chiave futura guarda con interesse persino al mondo Nascar. Certo, al volante della Toyota per la quale Trulli corre dagli ultimi due Gp del 2004, sarebbe stato onestamente difficile ottenere di più.

E in queste condizioni presentarsi in pista sempre al top delle motivazioni, per un pilota che ha pure sbancato Montecarlo, deve risultare tutt'altro che scontato. Per il quasi 34enne pescarese, del resto, bisogna dire che il treno giusto - purtroppo - è già passato. Non solo quando nel lontano 1997, dopo aver debuttato all'inizio della stagione alla Minardi, chiamato a sostituire l'infortunato Panis sull'esordiente Prost, Trulli si ritrovò in testa per 37 giri al Gp d'Austria, prima che la carburazione del motore lo tradisse. Ma anche nel '99, sempre alla Prost, quando in un rocambolesco Gp d'Europa al Nürburgring decise dai continui cambiamenti del meteo, il pilota abruzzese lasciò alla Stewart di Herbert un successo che era alla sua portata, dovendosi accontentare della piazza d'onore. L'epoca in Jordan è ricordata soltanto per le pole position di Montecarlo e Spa ottenute nel 2000.

Gian Paolo Grossi

LE FRECCHE D'ARGENTO QUASI A SECCO NELLE ULTIME DUE GARE

Hamilton si gioca il futuro

SILVERSTONE Nel giardino di casa la McLaren questa volta rischia grosso. Battuta non solo ripetutamente sul campo, nelle più recenti uscite, ma anche in termini di popolarità (la Ferrari, nella terra d'Albione è sempre un must) e di simpatia, dato che la spy story del 2007 ha lasciato il segno e i ripetuti errori in pista del duo Hamilton-Kovalainen non contribuiscono certo ad arricchire il mito anglo-tedesco.

Chissà se basterà un nuovo profilo dell'ala anteriore, montato sulla Mp4-23, di diversa concezione progettuale rispetto al precedente e dotato di ben 4 distinte superfici alari, a far risorgere le Freccie d'Argento nel Gp di casa.

Intanto Lewis Hamil-



ton continua a riempire i tabloid britannici e non certo per i propri risultati in F1. Dopo il Gp di Francia, il pilota della McLaren ha partecipato a una regata attorno all'isola di Wight, entrando in collisione con un'altra

Robert Kubica della Bmw ammette che c'è un grande divario con big McLaren e Ferrari

barca. Rigettate le responsabilità sull'accaduto, resta la conta dei danni, prossima pare ai 50 mila euro. Dopo l'iniziale corteggiamento dei media, dovuto ai sensazionali risultati ottenuti agli esordi in Formula, pare ora che Hamilton sia decisamente nel mirino della stampa locale, un po' come accadde a Damon Hill, mai entrato nel cuore dei sudditi di Sua Maestà, illusi di aver scovato il nuovo Mansell, mentre il figlio del «Baffo» Graham usciva ripetutamente scornato nei confronti diretti con Schumacher.

La sensazione è che Hamilton abbia imboccato la medesima rischiosa via: se sei britannico e non vinci su una vettura inglese dal potenziale

Per Lewis Hamilton sono facili da rimontare sul capoclassifica Massa i dieci punti di svantaggio: l'anno scorso Raikkonen lo fece in due gare

per farlo, il bonus di correre per un top team diventa un boomerang. Se poi il personaggio di turno riesce a farcire la vicenda con semafori rossi non rispettati, penalizzazioni e altre vicende negative (tipo papà Anthony che distrugge la supercar del figlio), allontanandosi sempre più dal gradino alto del podio, la stampa



Kovalainen, 5 punti negli ultimi Gp Kubica: «E se piove?»

costanza verrà premiata, io non sono che a dieci punti da Massa e matematicamente posso colmare questa differenza in un solo Gp se tutto va nella maniera ideale». Il pilota inglese ricorda anche che l'anno scorso Raikkonen è riuscito a vincere il Mondiale rimontandogli 17 punti nelle ultime due gare. «Restano 10 Gran Premi, ci sono 100 punti in palio. Tutto è ancora da giocare e io sono pronto».

Da parte sua l'outsider della Bmw, Robert Kubica, ammette che il divario tra la sua monoposto e le super potenze della F1 McLaren e Ferrari è aumentato, ma allo stesso tempo non si dà per vinto e ripone molte delle sue speranze nella pioggia, sempre di moda qui a Silverstone.

XCITING
300i-500i
300RI-500RI

PEOPLE S
300i
125-200i

DINK
125-200i

Promozione estate scooter oltre 50 cc

KYMC

su tutta la gamma Xciting, People s, Dink
fino a **600,00 €** sconto con contributo rottamazione

DREAMbike

concessionaria per la provincia di Gorizia

Via l° Maggio, 88/90 - MONFALCONE (Go)
Tel. 0481.791300 - Fax 0481.792257
e-mail: info@dreambikemonfalcone.com

VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI

AGILITY
125-150 R16
125 R12

MOVIE
125-150

SUPER 8
125



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24 estrazioni 110	5 estrazioni 34
45 estrazioni 65	34 estrazioni 34
68 estrazioni 60	55 estrazioni 34
23 estrazioni 52	49 estrazioni 29
60 estrazioni 50	83 estrazioni 28
27 estrazioni 45	76 estrazioni 27
77 estrazioni 41	36 estrazioni 26
9 estrazioni 38	71 estrazioni 24
37 estrazioni 38	29 estrazioni 23
21 estrazioni 36	1 estrazioni 22



Numeri in massimo ritardo

BARI ritardi	41 105	17 91	5 78	21 69	81 60
CAGLIARI ritardi	49 155	6 55	51 45	70 41	85 40
FIRENZE ritardi	21 119	42 94	78 91	86 74	23 57
GENOVA ritardi	25 100	34 80	60 79	85 58	26 53
MILANO ritardi	49 64	68 63	83 58	73 55	20 52
NAPOLI ritardi	4 62	86 59	37 58	63 53	10 51
PALERMO ritardi	20 111	82 74	70 65	5 53	87 49
ROMA ritardi	47 106	79 93	33 52	76 51	17 46
TORINO ritardi	25 69	6 69	17 67	71 62	80 56
VENEZIA ritardi	20 71	4 61	5 61	63 57	74 55
TUTTE ritardi	86 8	69 8	3 7	39 7	87 5

Super Enalotto

Concorso
del 5/7/2008

COLONNA

A B

9 10

22 23

24 37

45 43

55 60

68 83

Jackpot
€ 31.900.000,00Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.

2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 41-17-5-21-81, la quartina 16-66-68-86 e le terzine 1-13-31 e 5-9-90. L'ambo 35-41 non esce da 3373 estrazioni.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna il 49 è a 155 estrazioni di ritardo, consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 49-6-51-70-85 e la quartina 9-49-59-79. Per ambo 7-9-49, 13-17-49. Gli ambi 49-69 e 49-89 mancano da 1206 e 1555 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della To-

scana consigliamo per ambo e terno le quartine 5-7-50-70, 5-50-55-59, i massimi ritardatari 21-42-78-86-23 e la terzina 3-20-23.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 25-34-60-85-26 e le quartine 8-18-80-88 e 5-25-51-55. Ambo nei massimi ritardatari il 25-85. L'ambo 25-49 manca da 1897 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia per ambo e terno tenterem-

mo 1-9-89-90, 2-20-22-29 e i ritardatari 49-68-83-73-20. L'ambo 9-22 non esce da 3265 estrazioni. Ricordiamo inoltre che l'ambo 49-21 manca da 1812 estrazioni.

NAPOLI. Consigliamo per ambo e terno soprattutto i ritardatari 4-86-37-63-10, le quartine 27-37-63-73, 27-37-77-87 e la terzina 4-14-41. L'ambo 4-9 manca da 1465 estrazioni. Per ambo 10-60-90.

PALERMO. Il 20 ha raggiunto le 111 estrazioni di ritardo. Per ambo e

terno suggeriamo i massimi ritardatari 20-82-70-5-87, la quartina 20-60-70-90 e le terzine 11-17-71 e 82-83-87.

ROMA. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 47-79-33-76-17, le terzine 3-33-83, 75-76-79 e la quartina 1-45-54-90. L'ambo 47-80 manca da 1402 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 6-25-17-71-80 e le quartine 7-17-71-77, 6-12-18-81, 22-25-33-35. Per ambo 1-80-90. Ambo nei ritardatari

6-25.

VENEZIA. Consigliamo in modo particolare per ambo e terno le quartine 2-20-45-54, 46-47-64-74 e i massimi ritardatari 20-4-5-63-74. Per ambo 2-4-5-9.

A tutte per ambo 1-33-66

LA SMORFIA.

Il fatto del giorno: la Banca Europea aumenta il tasso al 4,25 4-7-25-75-79.



ROMA
Trotto
Ipp. Tor Di Valle
Premio
Sharif di Jesolo
(Invito)
Euro 22.660,00
metri 1600
Sabato
5 luglio
ore 21.30
Tris. n. 472

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) INNO D'ALFA	1600	L. Panico	★
2) IVORY STARS	"	M. Angeletti	★★
3) IMPEACHMENT WISE	"	L. Becchetti	★★★
4) IRTON DEL RIO	"	M. D'Angelo	★★★★
5) INTERSTAR	"	G. D'Avino	★★★★
6) LICIA D'ALFA	"	R. Pezzatini	★★★★
7) IDEALMOON DI NO	"	G. Quameti	★★
8) ITTICA CAS	"	M. Formica	★
9) INVOLA RL	"	T. Di Lorenzo	★★
10) LET ME KILL LF	"	M. Minopoli Jr	★★★★
11) ILLUSTRRESS	"	F. Solla	★★
12) INVINCIBILE VOLO	"	D. Zanca	★★★★
13) IVONE DI JESOLO	"	G. Ruocco	★★★★★
14) IPPOLITO TAB	"	E. Belleli	★★★★★
15) ISA ATC	"	M. Ferrara	★★★★★
16) IARNO ENNE	"	G. Cicognani	★★★★
17) ISAJA EPI	"	M. Di Nicola	★★★★★
18) IAMBE	"	A. Lombardo	★★★★★
19) IDONEO BIGI	"	Fed. Esposito	★★★★★
20) IDEM DI PIAGGIA	"	R. Frauenberger	★★★★

I NOSTRI
FAVORITI

14) Ippolito Tab; 18) Iambe; 19) Idomeo Bigi;
17) Isaja Epi; 15) Isa Atc; 13) Ivone di Jesolo



TARANTO
Trotto
Ipp. Paolo VI
Premio
Alfa Carinae
(Invito)
Euro 7.920,00
Mt. 1600
Sabato
5 luglio
ore 17.30
Tris. n. 464

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) INVERS DEL PINO	1600	S. Negro	★★
2) IRIS DEL PINO	"	G. D'Alconzo	★★
3) IRICO	"	G. Caramia	★★★★
4) ISAJA PETRAL	"	I. Tamborino	★★★★
5) IVANA MASCIA	"	P. Ferrante	★★★★★
6) INGRID	"	M. Sibilla	★★
7) INCANTO OLM	"	L. Fierro	★★★★★
8) INTENSA HALLEY	"	A. Zizzi	★★★★
9) INDY BIEFFE	"	C. Sibilla	★★
10) IAIA D'ARNO	"	F. Tortorella	★★★★★
11) INDOOR WISE AS	"	A. Convertini	★★
12) INVIATA D'ITALIA	"	F. Marangi	★★★★
13) ISABEAU VARLO	"	Luca Esposito	★★★★
14) INDEPENDIENTE	"	G. Palanga	★★★★★
15) IRIDEMAR	"	V. Rizzello	★★★★★
16) INFERNO BLUE	"	M. Mangiapane	★★★★★

I NOSTRI
FAVORITI

14) Indipendente; 16) Inferno Blue; 7) Incanto Olm;
15) Iridemar; 5) Ivana Mascia; 10) Iaia D'Arno

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA
ENCICLOPEDIA
DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì

MERAVIGLIE
DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

1° volume solo € 1,00
uscite successive € 4,90

ogni sabato

GIALLI
& MISTERI

Casi rimasti irrisolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini. In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.

ogni libro € 6,90

disponibile

ITINERARI
TRANSFRONTA-
LIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

disponibile

PESCE
POVERO

Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.

libro € 7,90

OGGI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza a graduale aumento della nuvolosità sui settori alpini. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti pomeridiani sui rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti pomeridiani sui rilievi appenninici specie calabro-lucani.

DOMANI IN ITALIA



NORD: Al Nord parzialmente nuvoloso sull'Emilia Romagna con locali addensamenti nel pomeriggio e piovoschi; nuvolosità irregolare altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti pomeridiani sui rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; dalla sera tendenza ad aumento di nuvolosità alta e stratiforme sulla Sicilia.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	24,9	27,9
Umidità	64%	
Vento	19 kmh da W	
Pressione	stazionaria 1011,3	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	22,3	29,9
Umidità	56%	
Vento	4,1 kmh da SX	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	21,5	28,7
Umidità	60%	
Vento	11 kmh da S	
GRADO	min.	max.
Temperatura	25,1	28,3
Umidità	69%	
Vento	17 kmh da S	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	21,9	29,7
Umidità	65%	
Vento	3,8 kmh da S	
UDINE	min.	max.
Temperatura	22,2	29,4
Umidità	85%	
Vento	2,7 kmh da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	21,8	30,4
Umidità	56%	
Vento	0,4 kmh da SW	

IN ITALIA

ALGERO	20	28
ANCONA	22	31
AOSTA	12	27
BARI	23	np
BOLOGNA	20	30
BOLZANO	18	29
BRESCIA	20	29
CAGLIARI	21	31
CAMPOTASSO	21	29
CATANIA	21	31
FIRENZE	21	30
GENOVA	22	26
IMPERIA	20	np
L'AQUILA	17	29
MESSINA	24	33
MILANO	19	29
NAPOLI	22	30
PALERMO	24	28
PERUGIA	19	30
PESCARA	19	32
PISA	21	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	23	37
ROMA	23	30
TORINO	17	27
TREVISIO	21	31
VENEZIA	21	31
VERONA	19	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

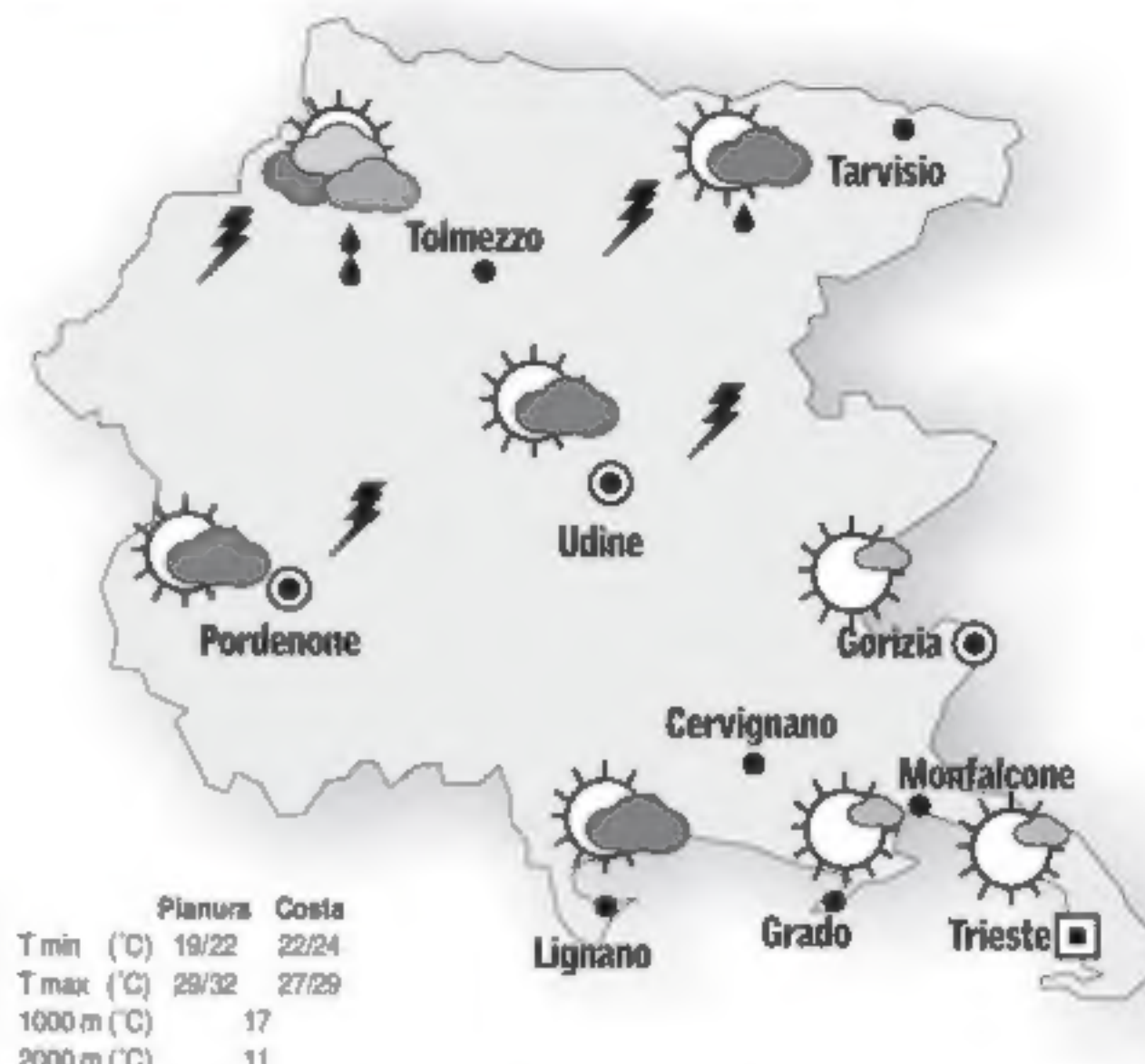
ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sui monti variabile; possibile qualche locale rovescio, più probabile eventualmente sui monti. Al mattino sofferà Borino. **DOMANI.** Al mattino bel tempo salvo maggiore nuvolosità su Alpi e Prealpi Carniche dove in giornata avremo i primi rovesci; dal pomeriggio peggioramento con piogge e temporali sui monti e zone occidentali che in serata si estenderanno a gran parte del Friuli mentre sulla Venezia Giulia si potrà avere anche solo qualche rovescio.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



TENDENZA. Per lunedì temporali diffusi su gran parte della regione.

OGGI IN EUROPA



Un fronte freddo, collegato alla circolazione ciclonica sull'Oceano Atlantico, attraverserà la Francia e si sposterà lentamente in direzione dell'Europa centrale. Domenica questa perturbazione determinerà un peggioramento anche sulle regioni settentrionali italiane, mentre sabato sull'Italia non transiteranno sistemi nuvolosi significativi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calma	94,2	5 nodi O-S-O	12,33 +43	5,42 -68
MONFALCONE	poco mosso	23,7	10 nodi O-S-O	12,36 +43	5,47 -68
GRADO	poco mosso	24,0	12 nodi S-O	12,58 +39	6,07 -61
PIRANO	poco mosso	24,8	10 nodi S-O	12,26 +43	5,37 -71

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Navico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN	MAX		MIN	MAX
ALGERI	16	19	LUBIANA	16	27
AMSTERDAM	12	13	MADRID	12	29
ATENE	18	23	MALTA	23	33
BARCELLONA	12	18	MONACO	15	30
BELGRADO	21	21	MOSCA	13	24
BERLINO	19	19	NEW YORK	20	27
BONN	13	13	NIZZA	21	27
BRUXELLES	12	22	OSLO	13	27
BUCAREST	13	16	PARIGI	8	24
COPENHAGEN	14	16	PRAGA	16	30
FRANCOFORTE	13	20	SALISBURGO	12	23
GERUSALEMME	np	20	SOFIA	17	30
HELSINKI	15	15	STOCOLMA	15	24
IL CAIRO	9	24	TUNISI	26	41
ISTANBUL	19	21	VARSAVIA	15	29
KLAGENFURT	15	27	VIENNA	19	31
LISBONA	24	16	ZAGABRIA	21	33
LONDRA	10	21	ZURIGO	12	24

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Sarete portati alla polemica. Attenzione a non farvi risucchiare da situazioni a voi estranee. Pensate ai vostri programmi, lasciando spazio agli affetti più veri e alle amicizie.

TORO
21/4 - 20/5

Vi attende una giornata decisamente favorevole. I maggiori vantaggi li avranno gli artisti e quelli che svolgono un'attività artigianale. Ma non stancatevi troppo. Relax.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Non vi mettete dalla parte del torto dicendo quel che pensate senza il minimo tatto. In amore è arrivato il momento di sfoderare le vostre armi segrete. Svagatevi.

CANCRO
21/6 - 22/7

La giornata presenta delle buone opportunità di incontro. Potete contare su certi influssi positivi che vi aiutano a risolvere vecchie questioni. Tutto bene con chi amate.

LEONE
23/7 - 22/8

Moderate la vostra attività e tenete a freno le eventuali iniziative. La giornata non è delle migliori e i vostri sforzi non serviranno a modificarla. Più diplomazia in amore.

VERGINE
23/8 - 22/9

Non dovete affrontare la giornata con troppi timori sui possibili esiti nel lavoro. Avete in mano delle carte discrete che vi consentiranno di vincere la partita. Prudenza.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Sarete dotati di un certo fascino. È quindi il momento giusto per programmare un incontro che ritenete importante. Accadrà qualche cosa di particolare nel rivedere un vecchio amico.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Nella scelta della linea di condotta da adottare agite con il pieno accordo dei colleghi e dei collaboratori. Per la sera è previsto un incontro molto impegnativo che non può essere rinviato.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

La vostra attività vi impignerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro dei prossimi giorni sarà più problematica del previsto.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Vi sentirete stanchi, svuotati: è colpa dell'eccessivo lavoro profuso negli ultimi tempi. In amore state vivendo un momento critico. Cercate di essere obiettivi e controllate le parole.

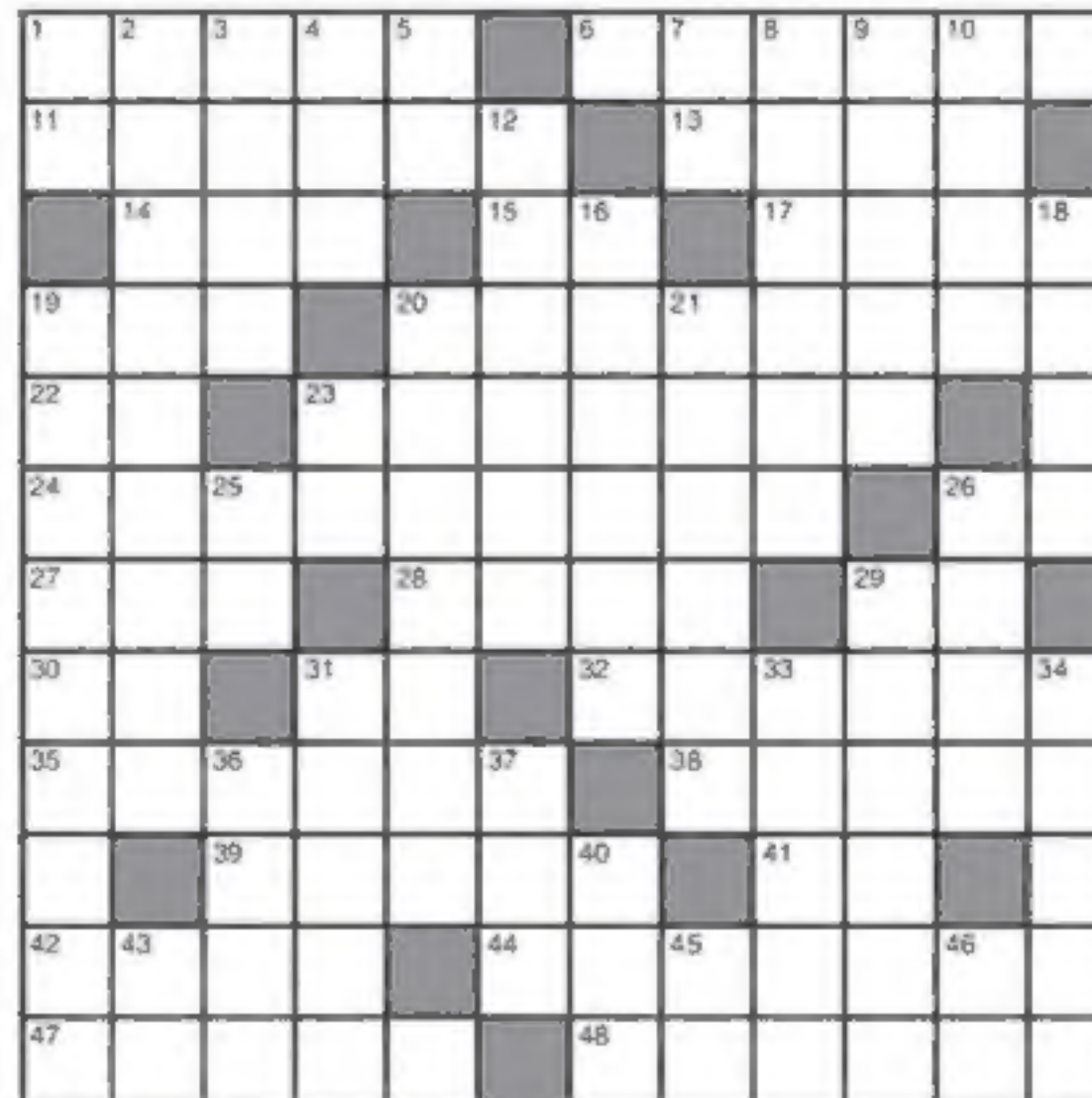
AQUARIO
20/1 - 18/2

Un grande desiderio di rinnovamento si impadronirà di voi: cambiare il vostro stile di vita, le amicizie e il modo di vestire appagherà le vostre esigenze. Cambiate anche in amore?

PESCI
19/2 - 20/3

La vostra energia fisica e mentale sarà al massimo. Avrete un gran desiderio di darvi da fare, di rendervi utile e non riuscirete a rimanere fermi neppure un attimo. Serata piacevole.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
I «girolondini»
Il loro movimento, lo si sa, è, per natura, evolutivo. C'è tuttavia chi osserva senza tema che restano inseriti nel sistema.

LUCCHETTO (4/4=4)
Croce e delizia
Risplende in te una fulgida chiarezza: anche se punzecchiarmi spesso ami, fai sì che la tua intima dolcezza il labbro ansioso ardentemente brami.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

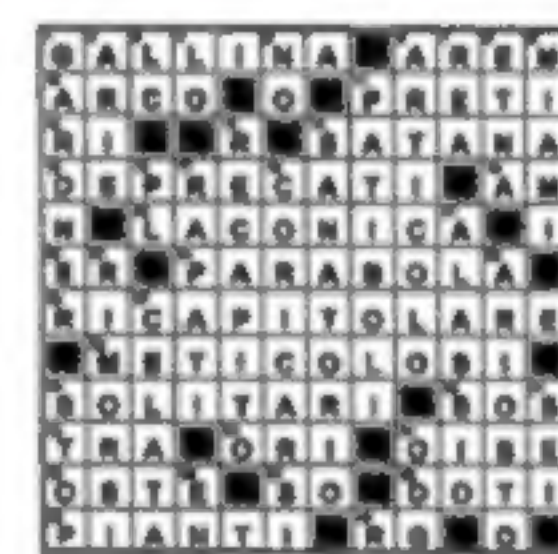
ORIZZONTALI: 1 Pallidissima in volto - 6 Toscani sull'Arno - 11 Sergei poeta - 13 Diminuzione - 14 Ovest Sud-Ovest - 15 Poco eminente - 17 Nobile inglese - 19 Emette polizze (sigla) - 20 Lo sono anche gli indios - 22 Messina - 23 Essere titubante - 24 Esercitare - 26 I confini della Turchia - 27 Ministro del negus - 28 I piccoli amici di Biancaneve - 29 L'inizio della prova - 30 In coro - 31 Simbolo del sodio - 32 Ha il pelo lucido - 35 Valutare sulla bilancia - 38 Cheppie - 39 Il primo uomo - 41 Preposizione semplice - 42 I nazionali... suonati - 44 Trasandate - 47 Si tributano agli eroi - 48 La città del «Poverello».

VERTICALI: 1 La fine delle minacce - 2 Sollevare da un incarico - 3 Ritorna all'editore - 4 Il vino nei prefissi - 5 Comprendono le arti - 7 Inter City - 8 Andare verso l'alto - 9 Si forma attorno alla macchia d'urto - 10 Settentrione - 12 Avversaria - 16 Un idrocarburo - 18 Sono cinque per mano - 19 Sconveniente - 20 Isola della Sardegna - 21 Un pezzo di valore - 23 Congiunzione latina - 25 Nel fiasco - 26 Lo batte il full - 29 Preparati - 31 Antipodo dello zenit - 33 Altrimenti detto - 34 Effettuano voli - 36 Non malato - 37 Fiume tedesco - 40 Stamazza in cortile - 43 Il centro di Cannes - 45 L'inizio dell'istanza - 46 Iniziali dell'attore Solenghi.

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
DISONESTA=
OSSIDANTE

Indovinello:
IL FRANCOBOLLO



CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

Fino al 20 luglio 2008



IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO DEL CLIENTE



WWW.EURONICS.IT

SCONTO -10%

SU TUTTI I PRODOTTI INDICATI NEL PUNTO VENDITA

Alcuni esempi:

SONY
KDL32P3000
Risoluzione 1366x768, Luminosità 450cd/m², Contrasto 8000:1

629-10%
566

KODAK
C813 Easyshare
8.2 MPixel Zoom
ottico 3X, zoom
digitale continuo 5X,
Stabilizzatore immagini
digitale, Display 2.4"
Colori Silver Pink

89-10%
80

VERO AFFARE

BOSCH
WAS20420IT Logixx 8 Sensitive
Lavabiancheria carica frontale,
elettronica con display, sistema anti
sbilanciamento, sistema di sicurezza
anti allagamento

599-10%
539

e Paghi come Vuoi scegliendo tra:

VERO TASSO ZERO in 10 rate mensili!

TAN 0% - TAEG 0% NO SPESE ATTIVAZIONE PRATICA

SPECIFICHE: Questo è un messaggio pubblicitario che presenta la formula di finanziamento ad Interessi Zero e senza spese di apertura pratica, con TAN 0% e TAEG 0%, Importo finanziabile minimo € 200,00.

LA METÀ DELLA RATA e paghi da Ottobre 2008!

SPECIFICHE: Questo è un messaggio pubblicitario che presenta la formula di finanziamento con pagamento dell'importo finanziato in 22 rate con TAN 8,59% e TAEG 8,94%, Importo finanziabile minimo € 200,00.

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro
Commerciale